



**COMUNE
DI
PIEVE DI SOLIGO**
(Provincia di Treviso)

**RELAZIONE AL RENDICONTO
DI GESTIONE
ESERCIZIO 2019**

Premessa	Pag. 2
1. IL CONTO DEL BILANCIO	Pag. 5
1.1 Criteri di valutazione	Pag. 5
1.2 Riepilogo della gestione finanziaria	Pag. 6
1.3 Le variazioni al bilancio	Pag. 7
1.4 Le risultanze finali del conto del bilancio: il risultato contabile di amministrazione	Pag. 9
1.5 Gli equilibri di bilancio	Pag. 28
1.6 La Gestione di cassa	Pag. 31
1.7 La gestione dei residui	Pag. 34
1.8 Le principali voci del conto del bilancio ed i criteri di valutazione utilizzati	Pag. 36
1.9 Destinazione delle entrate	Pag. 51
1.10 Il Fondo Pluriennale Vincolato di entrata e di spesa	Pag. 54
2. ASPETTI ECONOMICI PATRIMONIALI	Pag. 57
2.1 Criteri di formazione	Pag. 57
2.2 Lo Stato Patrimoniale	Pag. 58
2.3 Il Conto Economico	Pag. 68
3. ULTERIORI INFORMAZIONI RIGUARDANTI LA GESTIONE	Pag. 76
3.1 Vincoli di finanza pubblica	Pag. 76
3.2 Contratti relativi a strumenti finanziari derivati	Pag. 77
3.3 Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti	Pag. 77
3.4 Società ed enti ed altri organismi partecipati e strumentali	Pag. 77
3.5 Esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con le società partecipate	Pag. 81
3.6 Debiti fuori bilancio	Pag. 84
3.7 Parametri per l'individuazione delle condizioni di ente strutturalmente deficitario	Pag. 84
3.8 Elenco dei beni appartenenti al patrimonio immobiliare dell'Ente	Pag. 85
3.9 Spese per il personale	Pag. 85
3.10 Verifica rispetto obbligo di contenimento delle spese	Pag. 86
3.11 Indice di tempestività dei pagamenti	Pag. 88
3.12 Piano degli indicatori di bilancio	Pag. 88
4. I RISULTATI CONSEGUITI	Pag. 89

PREMESSA

Dal 2015 è entrata in vigore, dopo un periodo di sperimentazione della durata di tre esercizi (2012-2014), la riforma della contabilità degli enti locali, ad opera del D.Lgs. 118/2011, successivamente modificato ed integrato, proprio in esito ai risultati ottenuti dalla sperimentazione, dal D.Lgs. 126/2014.

Dal 2016 la riforma è entrata a pieno regime: tutti gli enti locali, sia quelli che hanno partecipato alla sperimentazione, sia quelli che non hanno partecipato, hanno abbandonato definitivamente i vecchi schemi ed adottato esclusivamente gli schemi armonizzati.

Numerose sono state le modifiche apportate dal nuovo sistema contabile armonizzato, sia sotto il profilo finanziario-contabile, sia per quanto attiene agli aspetti programmatori e gestionali.

Per quanto attiene agli schemi contabili, la struttura del bilancio armonizzato risulta più sintetica rispetto allo schema previgente; l'unità elementare di voto sale di un livello.

Le entrate sono classificate in titoli e tipologie, anziché in titoli, categorie e risorse, mentre le spese sono classificate in missioni, programmi e titoli, sostituendo la precedente struttura per titoli, funzioni, servizi e interventi.

Conseguentemente anche i documenti necessari alla rendicontazione delle attività svolte durante l'esercizio hanno risentito delle innovazioni introdotte dalla riforma contabile, e risultano quindi più "sintetici".

Già nel previgente ordinamento era previsto che al Rendiconto della gestione fosse allegata una relazione dimostrativa dei risultati.

In particolare l'art. 151 TUEL dispone al comma 6°: *"Al rendiconto è allegata una relazione della Giunta sulla gestione che esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti, e gli altri documenti previsti dall'art. 11, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118"*.

L'art. 231 inoltre specifica: *la relazione sulla gestione è un documento illustrativo della gestione dell'ente, nonché dei fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio, contiene ogni eventuale informazione utile ad una migliore comprensione dei dati contabili, ed è predisposto secondo le modalità previste dall'art. 11, comma 6, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni."*

La necessità, tuttavia, di rendere più espliciti i dati contenuti nel rendiconto, che come detto sopra, sono rappresentati in un documento maggiormente sintetico rispetto al passato, ha indotto il legislatore a specificare ulteriormente, rispetto a prima, il contenuto della citata relazione: pertanto, l'art. 11 comma 6 dispone quale debba essere il contenuto minimo di detta relazione al rendiconto, ovvero:

- a) i criteri di valutazione utilizzati;
- b) le principali voci del conto del bilancio;
- c) le principali variazioni alle previsioni finanziarie intervenute in corso d'anno, comprendendo l'utilizzazione dei fondi di riserva e gli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione al 1° gennaio dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- d) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- e) le ragioni della persistenza dei residui con anzianità superiore ai cinque anni e di maggiore consistenza, nonché sulla fondatezza degli stessi, compresi i crediti di cui al comma 4, lettera n);
- f) l'elenco delle movimentazioni effettuate nel corso dell'esercizio sui capitoli di entrata e di spesa riguardanti l'anticipazione, evidenziando l'utilizzo medio e l'utilizzo massimo dell'anticipazione nel

corso dell'anno, nel caso in cui il conto del bilancio, in deroga al principio generale dell'integrità, espone il saldo al 31 dicembre dell'anticipazione attivata al netto dei relativi rimborsi;

- g) l'elencazione dei diritti reali di godimento e la loro illustrazione;
- h) l'elenco dei propri enti e organismi strumentali, con la precisazione che i relativi rendiconti o bilanci di esercizio sono consultabili nel proprio sito internet;
- i) l'elenco delle partecipazioni dirette possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- j) gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate. La predetta informativa, asseverata dai rispettivi organi di revisione, evidenzia analiticamente eventuali discordanze e ne fornisce la motivazione; in tal caso l'ente assume senza indugio, e comunque non oltre il termine dell'esercizio finanziario in corso, i provvedimenti necessari ai fini della riconciliazione delle partite debitorie e creditorie;
- k) gli oneri e gli impegni sostenuti, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
- l) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti, con l'indicazione delle eventuali richieste di escussione nei confronti dell'ente e del rischio di applicazione dell'art. 3, comma 17 della legge 24 dicembre 2003, n. 350;
- m) l'elenco descrittivo dei beni appartenenti al patrimonio immobiliare dell'ente alla data di chiusura dell'esercizio cui il conto si riferisce, con l'indicazione delle rispettive destinazioni e degli eventuali proventi da essi prodotti;
- n) gli elementi richiesti dall'art. 2427 e dagli altri articoli del codice civile, nonché ad altre norme di legge e dai documenti sui principi contabili applicabili;
- o) altre informazioni riguardanti i risultati della gestione, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del rendiconto.

Il Rendiconto della Gestione è un sistema di documenti tesi a dimostrare i risultati conseguiti durante la gestione, in relazione alle risorse che si sono rese disponibili, e al corrispondente impiego delle stesse per il raggiungimento degli obiettivi, sia strategici di lungo termine, che operativi di breve e medio termine.

I documenti principali che costituiscono il Rendiconto di gestione sono i seguenti:

- Il Conto del Bilancio
- Lo Stato Patrimoniale
- Il Conto Economico
- La relazione sulla gestione che comprende la nota integrativa.

Al Rendiconto sono inoltre allegati i seguenti documenti:

- a) il prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione;
- b) il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
- c) il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- d) il prospetto degli accertamenti per titoli, tipologie e categorie;
- e) il prospetto degli impegni per missioni, programmi e macroaggregati;
- f) la tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- g) la tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- h) il prospetto rappresentativo dei costi sostenuti per missione;
- i) per le sole regioni, il prospetto dimostrativo della ripartizione per missioni e programmi della politica regionale unitaria e cooperazione territoriale, a partire dal periodo di programmazione 2014 - 2020;
- j) per i soli enti locali, il prospetto delle spese sostenute per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da

parte di organismi comunitari e internazionali;

k) per i soli enti locali, il prospetto delle spese sostenute per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni;

l) il prospetto dei dati SIOPE;

m) l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo;

n) l'elenco dei crediti inesigibili, stralciati dal conto del bilancio, sino al compimento dei termini di prescrizione;

o) la relazione sulla gestione dell'organo esecutivo;

p) la relazione del collegio dei revisori dei conti.

Sono inoltre allegati:

- l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, dei rendiconti e dei bilanci consolidati delle unioni di comuni di cui il comune fa parte e dei soggetti considerati nel gruppo "amministrazione pubblica" di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni, relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce. Tali documenti contabili sono allegati al rendiconto della gestione qualora non integralmente pubblicati nei siti internet indicati nell'elenco;

- la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale;

- il piano degli indicatori e dei risultati di bilancio.

Per la stesura della relazione il legislatore non ha previsto uno schema tipico, pertanto, nella parte relativa ai risultati conseguiti, si è cercato di esporre gli argomenti con una struttura simile a quella del DUP, al fine di rendere omogenee e confrontabili le scelte operate in sede di programmazione.

1. IL CONTO DEL BILANCIO

Il conto del bilancio dimostra i risultati finali della gestione rispetto alle autorizzazioni contenute nel primo esercizio considerato nel bilancio di previsione.

Per ciascuna tipologia di entrata e per ciascun programma di spesa, il conto del bilancio comprende, distintamente per residui e competenza:

- a) per l'entrata le somme accertate, con distinzione della parte riscossa e di quella ancora da riscuotere;
- b) per la spesa le somme impegnate, con distinzione della parte pagata e di quella ancora da pagare e di quella impegnata con imputazione agli esercizi successivi rappresentata dal fondo pluriennale vincolato.

Prima dell'inserimento nel conto del bilancio dei residui attivi e passivi l'Ente ha provveduto all'operazione di riaccertamento degli stessi, consistente nella revisione delle ragioni del mantenimento in tutto od in parte dei residui e della corretta imputazione in bilancio, secondo le modalità di cui all'art. 3, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.

Il conto del bilancio si conclude con la dimostrazione del risultato della gestione di competenza e della gestione di cassa e del risultato di amministrazione alla fine dell'esercizio.

1.1 CRITERI DI VALUTAZIONE

Il rendiconto è stato redatto secondo i principi contabili che garantiscono la comparabilità tra consuntivi di diversi esercizi e, in particolare:

- gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa sono stati attribuiti ai rispettivi esercizi di competenza "potenziata", ciascuno coincidente con l'anno solare (rispetto del principio n. 1 – Annualità);
- anche il rendiconto, come il bilancio, è unico, essendo il Comune un'unità giuridica unica; conseguentemente il complesso delle entrate ha finanziato la totalità delle spese, fatti salvi i casi espressamente previsti dalla legge (nel rispetto del principio n. 2 – Unità);
- il rendiconto comprende tutte le finalità e i risultati della gestione e fornisce una rappresentazione veritiera e corretta dell'intera attività amministrativa prevista ed attuata nell'esercizio (rispetto del principio n. 3 – Universalità);
- tutte le entrate sono state iscritte in bilancio al lordo delle spese sostenute per la riscossione e di eventuali oneri connessi, così come le uscite sono state riportate al lordo delle correlate entrate, senza alcuna compensazione (rispetto del principio n. 4 – Integrità).
- la redazione dei documenti di rendiconto è stata formulata applicando principi contabili indipendenti e imparziali verso tutti i destinatari. Si è pertanto cercato di privilegiare l'applicazione di metodologie di valutazione e stima il più oggettive e neutrali possibili (rispetto del principio n.13 - Neutralità e imparzialità);
- il sistema di bilancio, relativamente ai documenti di consuntivo, dovendo assolvere ad una funzione informativa nei confronti degli utilizzatori dei documenti contabili, è stato formulato in modo da rendere effettiva tale funzione, assicurando così ai cittadini ed ai diversi organismi sociali e di partecipazione la conoscenza dei contenuti caratteristici del rendiconto. I dati e le informazioni riportate nella presente relazione sono esposti in una modalità tale da favorire la loro diffusione su Internet o per mezzo di altri strumenti di divulgazione (rispetto del principio n.14 - Pubblicità);
- il consuntivo, come i documenti di rendiconto dell'attività di programmazione ad esso collegati, sono stati predisposti seguendo dei criteri di imputazione ed esposizione che hanno privilegiato, in presenza di eventuali dubbi o ambiguità interpretative, il contenuto sostanziale del fenomeno finanziario o economico sottostante piuttosto che l'aspetto puramente formale (rispetto del principio n.18 - Prevalenza della sostanza sulla forma).

1.2 RIEPILOGO DELLA GESTIONE FINANZIARIA

Per consentire una prima valutazione del grado di raggiungimento dei programmi indicati negli strumenti di programmazione, si pongono a confronto i dati di sintesi del bilancio di previsione iniziale e definitivo con i dati finali del conto del bilancio.

Confronto con previsioni iniziali

ENTRATA

TITOLO	DENOMINAZIONE	Previsione iniziale	Accertamenti	% di realizzazione
TITOLO 1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	4.648.600,00	4.729.881,50	101,75%
TITOLO 2	Trasferimenti correnti	323.310,00	412.457,16	127,57%
TITOLO 3	Entrate extratributarie	2.249.001,00	2.155.964,00	95,86%
TITOLO 4	Entrate in conto capitale	927.942,20	1.435.216,54	154,67%
TITOLO 5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	-	-	-
TITOLO 6	Accensione prestiti	-	-	-
TITOLO 7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	1.700.000,00	-	0,00%
TITOLO 9	Entrate per conto terzi e partite di giro	4.629.000,00	1.239.748,27	26,78%
	TOTALE TITOLI	14.477.853,20	9.973.267,47	68,89%

SPESA

TITOLO	DENOMINAZIONE	Previsione iniziale	Impegni	% di realizzazione
TITOLO 1	Correnti	6.387.746,00	6.268.207,53	98,13%
TITOLO 2	In conto capitale	3.361.242,20	3.861.404,59	114,88%
TITOLO 3	Per incremento attività finanziarie	-	-	-
TITOLO 4	Rimborso Prestiti	473.820,00	473.801,36	100,00%
TITOLO 5	Chiusura anticipazioni ricevute dalla Tesoreria	1.700.000,00	-	0,00%
TITOLO 7	Uscite per conto di terzi e partite di giro	4.629.000,00	1.239.748,27	26,78%
	TOTALE TITOLI	16.551.808,20	11.843.161,75	71,55%

Confronto con previsioni definitive

ENTRATA

TITOLO	DENOMINAZIONE	Previsione definitiva	Accertamenti	% di realizzazione
TITOLO 1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	4.704.350,00	4.729.881,50	100,54%
TITOLO 2	Trasferimenti correnti	417.985,00	412.457,16	98,68%
TITOLO 3	Entrate extratributarie	2.314.171,00	2.155.964,00	93,16%
TITOLO 4	Entrate in conto capitale	1.410.030,69	1.435.216,54	101,79%
TITOLO 5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	-	-	
TITOLO 6	Accensione prestiti	-	-	
TITOLO 7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	1.700.000,00	-	0,00%
TITOLO 9	Entrate per conto terzi e partite di giro	4.661.000,00	1.239.748,27	26,60%
	TOTALE TITOLI	15.207.536,69	9.973.267,47	65,58%

SPESA

TITOLO	DENOMINAZIONE	Previsione definitiva	Impegni	% di realizzazione
TITOLO 1	Correnti	6.910.439,24	6.268.207,53	90,71%
TITOLO 2	In conto capitale	6.963.197,57	3.861.404,59	55,45%
TITOLO 3	Per incremento attività finanziarie	-	-	
TITOLO 4	Rimborso Prestiti	473.820,00	473.801,36	100,00%
TITOLO 5	Chiusura anticipazioni ricevute dalla Tesoreria	1.700.000,00	-	0,00%
TITOLO 7	Uscite per conto di terzi e partite di giro	4.661.000,00	1.239.748,27	26,60%
	TOTALE TITOLI	20.708.456,81	11.843.161,75	57,19%

1.3 LE VARIAZIONI AL BILANCIO

Il bilancio di previsione finanziario 2019-2021 è stato approvato dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 52 del 18.12.2018.

Durante l'anno, nel rispetto del principio generale della flessibilità del bilancio, al fine di consentire il migliore raggiungimento degli obiettivi fissati dall'Amministrazione, anche mediante applicazione dell'avanzo di amministrazione, di cui si dirà in un'apposita sezione, nonché adeguare gli stanziamenti delle entrate all'effettivo andamento delle riscossione e degli accertamenti, sono intervenute le seguenti variazioni:

- 1) deliberazione di Consiglio Comunale n. 2 del 20.02.2019 avente ad oggetto "Variazioni al Bilancio di Previsione 2019-2021 (1^);

- 2) deliberazione di Consiglio Comunale n. 7 del 09.04.2019 avente ad oggetto “Variazioni al Bilancio di Previsione 2019-2021 (2^);
- 3) deliberazione di Consiglio Comunale n. 28 del 01.07.2019 avente ad oggetto “Variazioni al Bilancio di Previsione 2019-2021 (3^);
- 4) deliberazione di Consiglio Comunale n. 31 del 31.07.2019 avente ad oggetto “Bilancio di Previsione 2019-2021: variazione di assestamento generale, verifica della permanenza degli equilibri di bilancio e verifica dello stato di attuazione dei programmi”;
- 5) deliberazione di Consiglio Comunale n. 39 del 26.09.2019 avente ad oggetto “Variazioni al Bilancio di Previsione 2019-2021 (5^);
- 6) deliberazione di Consiglio Comunale n. 48 del 28.11.2019 avente ad oggetto “Variazioni al Bilancio di Previsione 2019-2021 (6^);

Sono intervenute le seguenti variazioni deliberate dalla Giunta Comunale:

- 1) deliberazione della Giunta Comunale n. 18 del 20.02.2019 avente ad oggetto “Variazione alle dotazioni di cassa del Bilancio di Previsione 2019”.

Con deliberazione di Giunta Comunale sono stati effettuati i seguenti prelevamenti dal fondo di riserva:

- 1) deliberazione di Giunta Comunale n. 24 del 04.03.2019;
- 2) deliberazione di Giunta Comunale n. 141 del 07.10.2019;
- 3) deliberazione di Giunta Comunale n. 202 del 12.12.2019.

Ai sensi dell’art.175, comma 5 quater, lett. a del Dlgs. 267/2000, sono stati adottati i seguenti provvedimenti di spostamento di fondi all’interno del medesimo Macroaggregato:

- 1) determinazione n. 107 del 05.02.2019 del Servizio Gestione Patrimonio e Manutenzioni;
- 2) determinazione n. 176 del 08.03.2019 del Servizio Economico - Finanziario;
- 3) determinazione n. 259 del 09.04.2019 del Servizio Gestione Patrimonio e Manutenzioni;
- 4) determinazione n. 351 del 17.05.2019 del Servizio Pianificazione e Gestione del Territorio;
- 5) determinazione n. 438 del 26.06.2019 del Servizio Gestione Patrimonio e Manutenzioni;
- 6) determinazione n. 581 del 09.09.2019 del Servizio Affari Generali;
- 7) determinazione n. 586 del 10.09.2019 del Servizio Affari Generali;
- 8) determinazione n. 699 del 24.10.2019 del Servizio Affari Generali;
- 9) determinazione n. 744 del 11.11.2019 dell’Ufficio Unico Personale;
- 10) determinazione n. 795 del 29.11.2019 dell’Ufficio Unico Cultura;
- 11) determinazione n. 871 del 30.12.2019 dell’Ufficio Unico Segreteria Contratti;
- 12) determinazione n. 930 del 31.12.2019 dell’Ufficio Unico Manutenzioni;
- 13) determinazione n. 931 del 31.12.2019 dell’Ufficio Unico Manutenzioni.

Ai sensi dell’art.175, comma 5 quater, lett.e) del Dlgs. 267/2000, è stato adottato il seguente provvedimento di adeguamento delle previsioni riguardanti le partite di giro con l’istituzione di schede P.E.G.:

- 1) determinazione n. 723 del 04.11.2019 dell’Ufficio Unico Ragioneria.

Con la determinazione n. 85 del 23/01/2019 di riaccertamento parziale dei residui, sia con deliberazione della Giunta Comunale n. 30 del 18/03/2019 di riaccertamento ordinario, atti propedeutici alla formazione del rendiconto 2018, erano invece state adeguate le previsioni in spesa del fondo pluriennale vincolato 2018.

Da ultimo, sia con le determinazioni n. 92 del 11/02/2020 e n. 169 del 07/03/2020 di riaccertamento parziale dei residui, sia con deliberazione della Giunta Comunale n. 49 del 14/04/2020

di riaccertamento ordinario, atti propedeutici alla formazione del rendiconto 2019, sono state adeguate le previsioni in spesa del fondo pluriennale vincolato 2019.

Nel corso del 2019 è stato applicato avanzo di amministrazione per complessivi € 405.830,91, così suddivisi tra i rispettivi vincoli:

tipo di vincolo	Delibera di applicazione avanzo			
	C.C. n. 28 del 01/07/2019	C.C. n. 31 del 31/07/2019	C.C. n. 39 del 26/09/2019	C.C. n. 48 del 28/11/2019
Fondi vincolati	€ 45.975,52	€ -	€ 8.000,00	€ -
Fondi accantonati	€ 9.936,64	€ -	€ -	€ -
Fondi destinati a spese di investimento	€ 26.824,56	€ -	€ -	€ -
Fondi liberi	€ 128.524,19	€ 108.150,00	€ 36.850,00	€ 41.570,00
Totale	€ 211.260,91	€ 108.150,00	€ 44.850,00	€ 41.570,00
TOTALE € 405.830,91				

1.4 LE RISULTANZE FINALI DEL CONTO DEL BILANCIO: IL RISULTATO CONTABILE DI AMMINISTRAZIONE

Il risultato contabile di amministrazione se positivo è detto avanzo, se negativo disavanzo, se uguale a zero si definisce pareggio finanziario.

Il risultato contabile di amministrazione è successivamente scomposto in risultato della gestione di competenza ed in risultato della gestione residui.

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo di cassa al 1° gennaio				5.492.414,28
RISCOSSIONI	(+)	1.636.261,36	7.386.689,76	9.022.951,12
PAGAMENTI	(-)	1.378.791,60	9.860.119,43	11.238.911,03
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			3.276.454,37
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			3.276.454,37
RESIDUI ATTIVI	(+)	472.063,81	2.586.577,71	3.058.641,52
RESIDUI PASSIVI	(-)	280.035,31	1.983.042,32	2.263.077,63
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	(-)			326.527,27
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	(-)			2.758.095,69
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER ATTIVITA' FINANZIARIE	(-)			0,00
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2019	(=)			987.395,30

Di seguito si riporta il trend storico del risultato di amministrazione dell'ultimo quinquennio:

DESCRIZIONE	2015	2016	2017	2018	2019
Avanzo di amministrazione risultante dalla gestione finanziaria	983.575,91	2.969.422,03	1.874.933,56	749.279,42	987.395,30

I risultati finanziari dell'esercizio assumono maggior rilevanza se si vanno a dettagliare nelle loro varie componenti.

Individuando i componenti, si riesce a comprendere meglio il perché del formarsi di tali risultati.

Si evidenziano perciò delle tabelle in cui è possibile analizzare tale scomposizione.

GESTIONE RESIDUI		
MAGGIORI (+) O MINORI (-) RESIDUI ATTIVI RIACCERTATI	(+)	32.300,35
MINORI RESIDUI PASSIVI RIACCERTATI (+)	(+)	65.243,56
RISULTATO DELLA GESTIONE RESIDUI	(+)	97.543,91

GESTIONE DI COMPETENZA		
AVANZO APPLICATO AL BILANCIO 2019	(+)	405.830,91
FONDI PLURIENNALI VINCOLATI DI ENTRATA	(+)	5.095.089,21
ACCERTAMENTI A COMPETENZA	(+)	9.973.267,47
IMPEGNI A COMPETENZA	(-)	11.843.161,75
FONDI PLURIENNALI VINCOLATI DI SPESA	(-)	3.084.622,96
RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA	(+)	546.402,88

UTILIZZO AVANZO DI AMMINISTRAZIONE		
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE (AVANZO + DISAVANZO -)	(+)	749.279,42
AVANZO APPLICATO AL BILANCIO 2019	(-)	405.830,91
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE NON APPLICATO	(+)	343.448,51

Il risultato derivante dalla gestione residui, è suddiviso in base alle motivazioni che hanno portato a modificare i valori dei residui attivi e passivi, determinati nel rendiconto dell'anno precedente:

Miglioramenti		
per maggiori accertamenti di residui attivi	61.589,52	+
per economie di residui passivi	65.243,56	+
		126.833,08
Peggioramenti		
per eliminazione di residui attivi	29.289,17	-
		29.289,17
SALDO della gestione residui		97.543,91
I maggiori accertamenti tra i residui attivi sono stati realizzati nei seguenti titoli di entrata:		
TITOLO 1	<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</i>	61.589,52
		61.589,52
Le economie conseguite tra i residui attivi sono state realizzate nei seguenti titoli di entrata:		
TITOLO 2	<i>Trasferimenti correnti</i>	5.000,00
TITOLO 3	<i>Entrate extratributarie</i>	24.289,17
		29.289,17
Le economie conseguite tra i residui passivi sono state realizzate nei seguenti titoli di spesa:		
TITOLO 1	<i>Correnti</i>	55.976,75
TITOLO 2	<i>In conto capitale</i>	9.266,81
		65.243,56

In particolare, il risultato derivante dalla gestione di competenza, è suddiviso secondo la sua provenienza, dalla parte corrente, o dalla parte in conto capitale, del bilancio, come segue:

LA GESTIONE DI COMPETENZA	
1) LA GESTIONE CORRENTE	
Fondo pluriennale vincolato parte corrente (E)	340.680,83
Entrate correnti (Titolo I II e III)	7.298.302,66
Avanzo applicato alla parte corrente	121.072,41
Eventuale quota permessi a costruire accertati tra le entrate in conto capitale applicata spese corrente	0,00
Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	30.072,92
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	0,00
Entrate correnti destinate alle spese in conto capitale (-)	549.250,00
TOTALE RISORSE CORRENTI	7.240.878,82
Spese titolo I	6.268.207,53
Spese Titolo II (codice 2.04) trasferimenti in c/capitale	0,00
Spese Titolo IV per rimborso/estinzione quote capitale prestiti	473.801,36
Fondo pluriennale vincolato parte corrente (S)	326.527,27
TOTALE IMPIEGHI CORRENTI	7.068.536,16
AVANZO EFFETTIVO DELLA PARTE CORRENTE	172.342,66
2) LA GESTIONE C/CAPITALE	
Entrate Titolo IV, Titolo V e Titolo VI	1.435.216,54
Eventuale quota permessi a costruire accertati tra le entrate in conto capitale applicata a spese correnti (-)	0,00
Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso di prestiti da amministrazioni pubbliche (-)	30.072,92
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge (-)	0,00
Entrate correnti che finanziano spese in conto capitale (+)	549.250,00
Fondo pluriennale vincolato parte investimenti (E)	4.754.408,38
Avanzo amministrazione applicato a investimenti	284.758,50
TOTALE RISORSE PARTE INVESTIMENTI	6.993.560,50
Spese Titolo II	3.861.404,59
Spese Titolo II (codice 2.04) trasferimenti in c/capitale	0,00
Spese Titolo III	0,00
Fondo pluriennale vincolato parte investimenti (S)	2.758.095,69
TOTALE IMPIEGHI PARTE INVESTIMENTI	6.619.500,28
AVANZO EFFETTIVO DELLA PARTE CAPITALE	374.060,22

Infine, si rappresenta il risultato di amministrazione in base alla nuova composizione, come richiesto dall'art. 187 comma 1 del D.Lgs. 10 agosto 2000, n. 267, che classifica il risultato di amministrazione in fondi liberi, fondi vincolati, fondi destinati agli investimenti e fondi accantonati:

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2019		(A) €	987.395,30
Parte accantonata			
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2019		343.713,81	
Accantonamento residui perenti al 31/12/2019 (solo per le regioni)		-	
Fondo anticipazioni liquidità		-	
Fondo perdite società partecipate		-	
Fondo contenzioso		5.000,00	
Altri accantonamenti		34.812,80	
	Totale parte accantonata (B)		383.526,61
Parte vincolata			
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili		126.942,30	
Vincoli derivanti da trasferimenti		1.227,31	
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui		-	
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente		-	
Altri vincoli		-	
	Totale parte vincolata (C)		128.169,61
Parte destinata agli investimenti			
	Totale parte destinata agli investimenti (D)		2.822,44
	Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)		472.876,64

La relazione sulla gestione riepiloga e illustra gli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione al 1° gennaio dell'esercizio e gli elenchi analitici delle quote vincolate, accantonate e destinate agli investimenti che compongono il risultato di amministrazione di cui agli allegati a/1, a/2 e a/3, descrivendo con riferimento alle componenti più rilevanti:

a) la gestione delle entrate vincolate e destinate agli investimenti provenienti dagli esercizi precedenti, confluite nel risultato di amministrazione all'1 gennaio dell'esercizio oggetto di rendiconto: l'importo applicato al bilancio, le spese impegnate e pagate nel corso dell'esercizio di riferimento finanziate da tali risorse, la cancellazione dei residui, il loro importo alla fine dell'esercizio e le cause che non hanno ancora consentito di spenderle;

b) le riduzioni dei fondi provenienti dagli esercizi precedenti, distinguendo gli utilizzi effettuati nel rispetto delle finalità e le riduzioni determinate dal venire meno dei rischi e delle passività potenziali per i quali erano stati accantonati;

c) la formazione di nuove economie di spesa finanziate da entrate vincolate e destinate agli investimenti accertate nel corso dell'esercizio;

d) le motivazioni della costituzione di nuovi e maggiori accantonamenti finanziati da entrate accertate nel corso dell'esercizio, indicando, per quelli effettuati in sede di predisposizione del rendiconto, se tali accantonamenti hanno determinato un incremento del disavanzo di amministrazione e le cause che non hanno consentito di effettuarli nel bilancio;

Nella relazione della gestione sono altresì riportati gli elenchi analitici dei capitoli di spesa finanziati da un unico capitolo di entrata vincolata o da un unico capitolo di entrata destinata agli investimenti, che negli allegati a/2 e a/3 sono stati aggregati in un'unica voce.

L'elenco analitico di tali capitoli segue gli schemi previsti per gli allegati a/2 e a/3.

Infine la Relazione da atto della congruità di tutti gli accantonamenti nel risultato di amministrazione al 31 dicembre dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce e le motivazioni delle eventuali differenze rispetto agli accantonamenti minimi obbligatori previsti dai principi contabili.

Si richiamano pertanto di seguito le risultanze dell'istruttoria compiuta sulle diverse componenti del risultato di amministrazione al 31.12.2019, al netto di impegni ed accertamenti cancellati e confluiti nel fondo pluriennale vincolato, al fine di essere reimputati negli esercizi 2020 e successivi.

A) Fondi accantonati

Il Principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs. 118/2011 prevede che la quota accantonata del risultato di amministrazione sia costituita da:

1. l'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità (principio 3.3);
2. gli accantonamenti a fronte dei residui passivi perenti (solo per le Regioni, fino al loro smaltimento);
3. gli accantonamenti per le passività potenziali (fondi spese e rischi).

Le quote accantonate del risultato di amministrazione sono utilizzabili solo a seguito del verificarsi dei rischi per i quali sono stati accantonati. Quando si accerta che la spesa potenziale non può più verificarsi, la corrispondente quota del risultato di amministrazione è liberata dal vincolo.

L'utilizzo della quota accantonata per i crediti di dubbia esigibilità è effettuato a seguito della cancellazione dei crediti dal conto del bilancio, riducendo di pari importo il risultato di amministrazione.

A1) Fondo anticipazione liquidità

Le anticipazioni di liquidità sono definite dall'articolo 3, comma 17, della legge n. 350/2003, come "operazioni che non comportano risorse aggiuntive, ma consentono di superare, entro il limite massimo stabilito dalla normativa statale vigente, una momentanea carenza di liquidità e di effettuare spese per le quali è già prevista idonea copertura di bilancio". Le anticipazioni di liquidità non costituiscono indebitamento agli effetti dell'art. 119 della Costituzione e di norma si estinguono entro un anno.

Il principio contabile applicato della contabilità finanziaria, come recentemente modificato dal Decreto del 01.08.2019, dispone che le anticipazioni di liquidità diverse dalle anticipazioni di Tesoreria siano registrate tra le accensioni di prestiti.

Per le anticipazioni di liquidità che non devono essere chiuse entro l'anno (a rimborso pluriennale), l'evidenza contabile della natura di "anticipazione di liquidità che non comporta risorse aggiuntive" è costituita dall'iscrizione di un fondo anticipazione di liquidità nel titolo 4 della spesa (rimborso dei prestiti), di importo pari alle anticipazioni di liquidità incassate nell'esercizio e non restituite, non impegnabile e pagabile, destinato a confluire nel risultato di amministrazione, come quota accantonata.

Ciò impedisce qualunque utilizzo in bilancio di dette risorse per la copertura di pregressi disavanzi ovvero di spese diverse e ulteriori rispetto alla finalità tipica del pagamento dei debiti certi, liquidi ed esigibili previsti dalla legge.

Tipicamente sono attivabili tre tipologie di anticipazioni di liquidità, diverse da quelle di tesoreria:

- le anticipazioni di cui al D.L. 35/2013, al D.L. n. 66/2014 e al D.L. n. 78/2015,
- le anticipazioni di cui all'articolo 243-quinquies del decreto legislativo n. 267 del 2000,
- le anticipazioni di liquidità concesse a valere sul fondo di rotazione di cui all'art. 243 ter del decreto legislativo n. 267 del 2000.

Il Comune di Pieve di Soligo non ha beneficiato di alcuna anticipazione di liquidità di cui sopra e pertanto non ha effettuato accantonamenti a tale titolo nel risultato di amministrazione; nessun

accantonamento è stato effettuato negli anni precedenti.

A2) Fondo perdite società partecipate

I bilanci di previsione delle pubbliche amministrazioni locali devono prevedere un fondo vincolato per la copertura delle perdite degli organismi partecipati non immediatamente ripianate. La disposizione è stata introdotta dall'articolo 1, cc. 550 e seguenti della Legge 147/13 (Legge di stabilità 2014) ed è entrato in vigore a pieno regime dal 2018, ed ha previsto un regime transitorio di prima applicazione già nel triennio 2015 – 2017.

Pertanto dal 2018, nel caso in cui i soggetti partecipati presentino un risultato di esercizio o saldo finanziario negativo, le pubbliche amministrazioni locali partecipanti accantonano nell'anno successivo in apposito fondo vincolato un importo pari al risultato negativo non immediatamente ripianato, in misura proporzionale alla quota di partecipazione.

Limitatamente alle società che svolgono servizi pubblici a rete di rilevanza economica, compresa la gestione dei rifiuti, per risultato si intende la differenza tra valore e costi della produzione ai sensi dell'articolo 2425 del codice civile. L'importo accantonato è reso disponibile in misura proporzionale alla quota di partecipazione nel caso in cui l'ente partecipante ripiani la perdita di esercizio o dismetta la partecipazione o il soggetto partecipato sia posto in liquidazione. Nel caso in cui i soggetti partecipati ripianino in tutto o in parte le perdite conseguite negli esercizi precedenti l'importo accantonato viene reso disponibile agli enti partecipanti in misura corrispondente e proporzionale alla quota di partecipazione.

Tale fondo:

- permette di evitare, in sede di bilancio di previsione, che la mancata considerazione delle perdite eventualmente riportate dall'organismo possa incidere negativamente sui futuri equilibri di bilancio;
- favorisce la progressiva responsabilizzazione gestionale degli Enti soci, mediante una stringente correlazione tra le dinamiche economico-finanziarie degli organismi partecipati e quelle dei soci-affidanti.

L'obbligo di creare il fondo per le perdite degli organismi partecipati riguarda tutte le pubbliche amministrazioni locali incluse nell'elenco Istat di cui all'articolo 1, comma 3 della Legge 196/09, quindi anche i Comuni.

L'Ente nell'anno 2019 non ha previsto uno stanziamento di bilancio relativo al Fondo perdite società partecipate in quanto nell'ultimo bilancio approvato delle società partecipate dirette (anno 2018) non risultano registrate perdite da parte delle stesse.

Nessun accantonamento è stato effettuato negli anni precedenti.

A3) Accantonamento al fondo contenzioso (passività potenziali)

Nel caso in cui l'ente, a seguito di contenzioso in cui ha significative probabilità di soccombere, o di sentenza non definitiva e non esecutiva, sia condannato al pagamento di spese, in attesa degli esiti del giudizio, si è in presenza di una obbligazione passiva condizionata al verificarsi di un evento (l'esito del giudizio o del ricorso), con riferimento al quale non è possibile impegnare alcuna spesa. In tale situazione l'ente è tenuto ad accantonare le risorse necessarie per il pagamento degli oneri previsti dalla sentenza, stanziando nell'esercizio le relative spese che, a fine esercizio, incrementeranno il risultato di amministrazione che dovrà essere vincolato alla copertura delle eventuali spese derivanti dalla sentenza definitiva. A tal fine è necessaria la costituzione di un apposito fondo rischi. Nel caso in cui il contenzioso nasca con riferimento ad una obbligazione già sorta, per la quale è stato già assunto l'impegno, si conserva l'impegno e non si effettua l'accantonamento per la parte già impegnata. L'accantonamento riguarda solo il rischio di maggiori spese legate al contenzioso.

A titolo di contenzioso è stata accantonata nel risultato di amministrazione la somma di € 5.000,00 pari a quella stanziata nel bilancio di esercizio 2019.

Nessun accantonamento è stato effettuato negli anni precedenti.

A4) Accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità

Il Risultato di amministrazione non può mai essere considerato una somma "certa", in quanto esso si compone di poste che presentano un margine di aleatorietà riguardo alla possibile sovrastima dei residui attivi e alla sottostima dei residui passivi.

Considerato che una quota del risultato di amministrazione, di importo corrispondente a quello dei residui attivi di dubbia e difficile esazione, è destinato a dare copertura alla cancellazione dei crediti, l'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità costituisce lo strumento per rendere meno "incerto" il risultato di amministrazione.

L'art. 167 comma 2 TUEL prevede che una quota del risultato di amministrazione sia accantonata per il fondo crediti di dubbia esigibilità, il cui ammontare è determinato, secondo le modalità indicate nel principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato n. 4/2 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modificazioni e integrazioni, in considerazione dell'ammontare dei crediti di dubbia e difficile esazione, e non possa essere destinata ad altro utilizzo.

Ai sensi di quanto previsto dall'articolo 187 TUEL, in sede di determinazione del risultato di amministrazione è accantonata una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità.

Tale accantonamento è riferito ai residui attivi relativi all'esercizio in corso ed agli esercizi precedenti già esigibili.

Per valutare la congruità del fondo, si provvede:

b1) a determinare, per ciascuna delle categorie di entrate di dubbia e di difficile esazione, l'importo dei residui complessivo come risultano alla fine dell'esercizio appena concluso, a seguito dell'operazione di riaccertamento;

b2) a calcolare, in corrispondenza di ciascuna entrata di cui al punto b1), la media del rapporto tra gli incassi (in c/residui) e l'importo dei residui attivi all'inizio di ogni anno degli ultimi 5 esercizi.

b3) ad applicare all'importo complessivo dei residui classificati secondo le modalità di cui al punto b1) una percentuale pari al complemento a 100 delle medie di cui al punto b2).

Con riferimento alla lettera b2) la media può essere calcolata secondo le seguenti modalità:

a. media semplice (sia la media fra totale incassato e totale accertato, sia la media dei rapporti annui);

b. rapporto tra la sommatoria degli incassi in c/residui di ciascun anno ponderati con i seguenti pesi: 0,35 in ciascuno degli anni nel biennio precedente e il 0,10 in ciascuno degli anni del primo triennio - rispetto alla sommatoria degli residui attivi al 1° gennaio di ciascuna anno ponderati con i medesimi pesi indicati per gli incassi;

c. media ponderata del rapporto tra incassi in c/residui e i residui attivi all'inizio ciascun anno del quinquennio con i seguenti pesi: 0,35 in ciascuno degli anni nel biennio precedente e il 0,10 in ciascuno degli anni del primo triennio.

Si riporta di seguito il dettaglio degli accantonamenti effettuati:

Capitolo entrata	Descrizione	Residui attivi entrata 2019	Percentuale Fondo	Accantonamento
740	Proventi codice della strada	€ 114.431,81	61,31%	€ 70.153,69
741	Proventi violazioni amministrative	€ 10.173,97	26,46%	€ 2.691,57
113	Recupero evasione ICI	€ 34.572,72	78,44%	€ 27.117,99
114	Recupero evasione IMU	€ 24.413,13	74,04%	€ 18.076,46
115	Recupero evasione IMU	€ 38.000,00	74,04%	€ 28.135,20
116	Recupero evasione IMU	€ 162.048,20	74,04%	€ 119.980,49
135	Recupero evasione TASI	€ 22.437,40	74,04%	€ 16.612,65
136	Recupero evasione TASI	€ 29.677,27	74,04%	€ 21.965,65
785/786/ 1640/1704/1705	Servizi alla persona	€ 77.482,69	50,31%	€ 38.980,11
		€ 513.237,19		€ 343.713,81

L'accantonamento risulta congruo in quanto calcolato in relazione alla metodologia di cui al metodo ordinario prescritto dal principio contabile applicato di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs. 118/2011.

A5) Altri accantonamenti

Le spese per indennità di fine mandato del Sindaco, costituiscono una spesa potenziale dell'ente, in considerazione della quale, si ritiene opportuno prevedere tra le spese del bilancio di previsione, un apposito accantonamento, denominato "fondo indennità fine mandato Sindaco". Su tale capitolo non è possibile impegnare e pagare e, a fine esercizio, l'economia di bilancio confluisce nella quota accantonata del risultato di amministrazione, immediatamente utilizzabile.

L'importo accantonato nel risultato di amministrazione a tale titolo è così determinato:

Descrizione	Importo
Accantonamento al 31/12/2018	9.936,64
Utilizzi per liquidazione indennità nel corso del 2019 (in caso di fine mandato)	9.936,64
Accantonamento riferito all'anno 2019	1.493,06
Totale	1.493,06

Nel risultato di amministrazione non risultano accantonati i fondi per il rinnovo contrattuale del personale dipendente.

E' stato invece effettuato un accantonamento relativo al fondo incentivi addetti avvocatura pari ad € 33.319,74.

B) Fondi vincolati

Ai sensi dell'art. 187 comma 3ter del TUEL, costituiscono quota vincolata del risultato di amministrazione le entrate accertate e le corrispondenti economie di bilancio:

- nei casi in cui la legge o i principi contabili generali e applicati individuano un vincolo di specifica destinazione dell'entrata alla spesa;
- derivanti da mutui e finanziamenti contratti per il finanziamento di investimenti determinati;
- derivanti da trasferimenti erogati a favore dell'ente per una specifica destinazione determinata;
- derivanti da entrate accertate straordinarie, non aventi natura ricorrente, cui l'amministrazione ha formalmente attribuito una specifica destinazione.

Si elencano pertanto le singole quote vincolate del risultato di amministrazione.

Vincoli stabiliti dalla legge e dai principi contabili

B1) Sanzioni codice della strada

Sanzioni codice della strada

Con riferimento ai vincoli di destinazione delle entrate derivanti dalle sanzioni per violazioni del codice della strada, al totale degli accertamenti delle entrate da sanzioni, va dedotto lo stanziamento definitivo al fondo crediti di dubbia esigibilità.

Con riferimento alla gestione dell'entrata vincolata in questione, in relazione alla quota proveniente dagli esercizi precedenti e confluita nel risultato di amministrazione al 1 gennaio 2019, nel corso del 2019 è stato applicato al bilancio l'importo di € 11.167,25, per il finanziamento delle seguenti spese:

Capitolo di bilancio	Descrizione spesa	Importo impegnato	Importo pagato
7806	Attrezzature per servizio polizia locale	€ 11.167,25	€ 11.167,25

Con riferimento alla gestione di competenza, si evidenzia che l'accertamento complessivo per le sanzioni del codice della strada ammonta ad € 78.171,01; a tale importo va dedotto lo stanziamento definitivo al fondo crediti di dubbia esigibilità riguardante tale entrate (€ 16.700,00) e la quota da trasferire al Comune di Refrontolo (€ 8.336,81), per un totale netto di € 53.134,20.

Pertanto le entrate vincolate ammontano complessivamente ad € 26.567,10 (50%).

Si evidenziano i principali movimenti:

Entrata vincolata 2019	Importo	Spesa finanziata 2019	Importo impegnato anno 2019	Fondo Pluriennale vincolato al 31/12/2019	Cancellazione nell'esercizio 2019 di impegni finanziati da FPV dopo l'approvazione del rendiconto 2018 non reimpegnati nell'esercizio 2019	Economia confluita nel Ris. Amm. Vincolato
Sanzioni amministrative violazioni CDS	26.567,10	Scheda P.E.G. n. 1716 - Quota fondo eff.servizi Polizia Locale	0,00	1.260,00	241,50	241,50
		Scheda P.E.G. n. 1779 - Sp. pot. contr./acc.viol. - acq.beni	0,00	0,00		3.333,10
		Scheda P.E.G. n. 5911 - Manutenzione ordinaria strade comunali	0,00	18.674,00		3.300,00
Totale	26.567,10		0,00	19.934,00	241,50	6.874,60

Al 31/12/2019, la somma vincolata nel risultato di amministrazione ammonta complessivamente ad € 6.874,60 (totale colonna "i" del prospetto elenco A2 allegato al conto del

bilancio).

La somma comprende € 241,50 relativi alla cancellazione nell'esercizio 2019 di impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2018 non reimpegnati nell'esercizio 2019.

B2) Quota pari al 10% degli incassi relativi alle vendite di immobili

Come previsto dall'articolo 56-bis, comma 11 del Dl 69/2013, convertito con modificazioni con la legge 98/2013, così come modificato dal D.L. 19 maggio 2015 n. 78, una quota pari al 10% del valore delle risorse nette ricavabili dalla vendita del patrimonio immobiliare disponibile è destinata prioritariamente all'estinzione anticipata dei mutui e per la restante quota secondo quanto stabilito dal comma 443 dell'articolo 1 della legge 24 dicembre 2012, n. 228.

Con riferimento alla gestione dell'entrata vincolata in questione, la quota proveniente dagli esercizi precedenti e confluita nel risultato di amministrazione al 1 gennaio è pari a € 0,00.

Con riferimento alla gestione di competenza, si evidenziano i principali movimenti:

Entrata vincolata 2019	Importo	Spesa finanziata 2019	Importo impegnato	Economia confluita nel Ris. Amm.
Alienazione terreno Piazza Caduti nei Lager	120,00	Estinzione anticipata di prestiti con risorse derivanti dall'alienazione del patrimonio immobiliare	0,00	120,00

Al 31/12/2019, la somma vincolata nel risultato di amministrazione, a seguito della gestione di competenza, ammonta complessivamente ad € 120,00 (totale colonna "i" del prospetto elenco A2 allegato al conto del bilancio).

B3) Entrate da permessi di costruire (al netto della quota per abbattimento barriere architettoniche e per opere di culto)

La legge di bilancio 2017 (L. 232/2016), all'art. 1 comma 460, stabilisce che a decorrere dal 1° gennaio 2018, i proventi dei titoli abilitativi edilizi e delle sanzioni previste dal testo unico di cui al decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380, sono destinati esclusivamente e senza vincoli temporali alla realizzazione e alla manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria, al risanamento di complessi edilizi compresi nei centri storici e nelle periferie degradate, a interventi di riuso e di rigenerazione, a interventi di demolizione di costruzioni abusive, all'acquisizione e alla realizzazione di aree verdi destinate a uso pubblico, a interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e della mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e della tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico, nonché a interventi volti a favorire l'insediamento di attività di agricoltura nell'ambito urbano, e a spese di progettazione per opere pubbliche (inciso introdotto da ultimo dall'art. 1-bis, comma 1 del D.L. 16 ottobre 2017, n. 148 (in G.U. 16/10/2017, n.242).

Pertanto tale tipologia di entrata deve essere considerata a natura vincolata e non destinata.

Con riferimento alla gestione dell'entrata vincolata in questione, la quota proveniente dagli esercizi precedenti e confluita nel risultato di amministrazione al 1 gennaio è pari a € 0,00.

Sono stati inoltre cancellati i seguenti residui (compresi impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2018 non reimpegnati nell'esercizio 2019):

Capitolo di bilancio	Descrizione residuo	Importo cancellato
8368	Manutenzione straordinaria Casa delle Associazioni	7.597,31

Con riferimento alla gestione di competenza, si evidenziano i principali movimenti:

Entrata vincolata 2019	Importo	Spesa finanziata 2019	Importo impegnato anno 2019	Fondo Pluriennale vincolato al 31/12/2019	Cancellazione nell'esercizio 2019 di impegni finanziati da FPV dopo l'approvazione del rendiconto 2018 non reimpegnati nell'esercizio 2019	Economia confluita nel Ris. Amm. Vincolato
Proventi concessioni edilizie	329.135,73	Scheda P.E.G. n. 7430 – Manutenzione straordinaria patrimonio comunale	1.479,98	0,00	0,00	20,02
		Scheda P.E.G. n. 7990 – Manutenzione straordinaria scuola elementare	26.603,03	0,00	0,00	696,97
		Scheda P.E.G. n. 8020 – Manutenzione straordinaria scuola Media Toniolo	1.774,37	8.784,00	27.000,00	27.221,63
		Scheda P.E.G. n. 8021 – Manutenzione straordinaria scuola Media Toniolo	0,00	0,00	8.000,00	8.000,00
		Scheda P.E.G. n. 8334 – Manutenzione straordinaria Villa Brandolini	5.673,00	0,00	0,00	7,00
		Scheda P.E.G. n. 8356 – Manutenzione straordinaria Cinema Teatro Careni	5.702,74	0,00	0,00	97,26
		Scheda P.E.G. n. 8368 – Manutenzione straordinaria Casa delle Associazioni	24.340,00	0,00	0,00	0,00
		Scheda P.E.G. n. 9005 – Manutenzione straordinaria	22.176,82	0,00	0,00	1.323,18

		cimiteri				
		Scheda P.E.G. n. 9301 – Redazione Varianti strumenti urbanistici	2.569,32	2.830,68	0,00	0,00
		Scheda P.E.G. n. 9550 – Manutenzione straordinaria impianti sportivi	7.577,18	0,00	0,00	122,82
		Scheda P.E.G. n. 9948 – Realizzazione stazione per la mobilità sostenibile ed E-bike	3.076,44	7.088,59	0,00	1.834,97
		Scheda P.E.G. n. 9980 – Manutenzione straordinaria strade piazze	56.539,56	16.963,20	0,00	1.118,22
		Scheda P.E.G. n. 9987 – Manutenzione straordinaria strade piazze	0,00	12.800,00	0,00	0,00
		Scheda P.E.G. n. 9988 – Manutenzione straordinaria strade piazze	83.512,75	7.084,70	0,00	802,55
		Scheda P.E.G. n. 10003 – Manutenzione straordinaria impianti illuminazione pubblica	21.087,76	1.000,00	0,00	412,24
		Scheda P.E.G. n. 10730 – Restituzione oneri di urbanizzazione	21.087,76	1.000,00	0,00	412,24
		Maggiore entrata	0,00	0,00	0,00	814,75
Totale	329.135,73		262.112,95	56.551,17	35.000,00	45.471,61

Al 31/12/2019, la somma vincolata nel risultato di amministrazione, a seguito della gestione di competenza e della gestione dei residui ammonta complessivamente ad € 53.068,98 (totale colonna “i” del prospetto elenco A2 allegato al conto del bilancio).

Si evidenziano inoltre i seguenti movimenti:

Entrata vincolata 2019	Importo	Spesa finanziata 2019	Importo impegnato anno 2019	Fondo Pluriennale vincolato al 31/12/2019	Cancellazione nell'esercizio 2019 di impegni finanziati da FPV dopo l'approvazione del rendiconto 2018 non reimpegnati nell'esercizio 2019	Economia confluente nel Ris. Amm. Vincolato
Proventi monetizzazione standars parcheggi	11.260,00	Maggiore entrata	0,00	0,00	0,00	11.260,00
Proventi da perequazioni urbanistiche art. 6 L.R. 23.04.2004 N. 11	12.800,00	Maggiore entrata	0,00	0,00	0,00	12.800,00
Totale	24.060,00		0,00	0,00	0,00	24.060,00

Al 31/12/2019, la somma vincolata nel risultato di amministrazione ammonta complessivamente ad € 24.060,00 (totale colonna "i" del prospetto elenco A2 allegato al conto del bilancio).

B4) Quota degli incassi da Permessi di costruire, da utilizzare per l'abbattimento delle barriere architettoniche

Gli artt. da 77 ad 82 del D.P.R. 380/2001 (T.U. in materia edilizia) contengono le disposizioni per favorire il superamento e l'eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici privati, pubblici e privati aperti al pubblico. Le singole normative regionali prevedono l'obbligo di vincolare una quota relativa agli oneri derivanti dal rilascio dei permessi di costruire per interventi di abbattimento delle barriere architettoniche.

Con riferimento alla gestione dell'entrata vincolata in questione, la quota proveniente dagli esercizi precedenti e confluente nel risultato di amministrazione al 1 gennaio 2019 è pari ad € 12.178,29; nel corso del 2019 è stato applicato al bilancio l'importo di € 8.000,00, per il finanziamento delle seguenti spese:

Capitolo di bilancio	Descrizione spesa	Importo impegnato	Importo pagato
9907	Redazione piano eliminazione barriere architettoniche	8.000,00	8.000,00

La differenza non impegnata pari ad € 4.178,29 è confluente nel risultato di amministrazione vincolato al 31/12/2019.

Con riferimento alla gestione di competenza, si evidenziano i principali movimenti:

Entrata vincolata 2019	Importo	Spesa finanziata 2019	Importo impegnato anno 2019	Fondo Pluriennale vincolato al 31/12/2019	Cancellazione nell'esercizio 2019 di impegni finanziati da FPV dopo l'approvazione del rendiconto 2018 non reimpegnati nell'esercizio 2019	Economia confluente nel Ris. Amm. Vincolato
Proventi concessioni edilizie	8.094,70	Scheda P.E.G. n. 9907 – Redazione piano eliminazione barriere architettoniche	0,00	0,00	0,00	8.094,70

Al 31/12/2019, la somma vincolata nel risultato di amministrazione ammonta complessivamente ad € 12.272,99 (totale colonna “i” del prospetto elenco A2 allegato al conto del bilancio).

B5) Quota degli incassi da Permessi di costruire, da utilizzare per contributo a parrocchie per opere di culto

Con riferimento alla gestione dell'entrata vincolata in questione, la quota proveniente dagli esercizi precedenti e confluente nel risultato di amministrazione al 1 gennaio 2019 è pari ad € 7.885,54; nel corso del 2019 nulla è stato applicato al bilancio e pertanto l'intera somma è confluente nel risultato di amministrazione vincolato al 31/12/2019.

Con riferimento alla gestione di competenza, si evidenziano i principali movimenti:

Entrata vincolata 2019	Importo	Spesa finanziata 2019	Importo impegnato anno 2019	Fondo Pluriennale vincolato al 31/12/2019	Cancellazione nell'esercizio 2019 di impegni finanziati da FPV dopo l'approvazione del rendiconto 2018 non reimpegnati nell'esercizio 2019	Economia confluente nel Ris. Amm. Vincolato
Proventi concessioni edilizie	7.784,32	Scheda P.E.G. n. 7620 – Contributo alle parrocchie per opere di culto	0,00	0,00	0,00	7.784,32

Al 31/12/2019, la somma vincolata nel risultato di amministrazione ammonta complessivamente a € 15.669,86 (totale colonna “i” del prospetto elenco A2 allegato al conto del bilancio).

B6) Altri vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili

Altre somme inserite nel risultato di amministrazione per vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili sono le seguenti:

- € 3.935,77 per oneri aggiuntivi per la sostenibilità territoriale e sociale da destinare ad azioni di rivitalizzazione e promozione del commercio e del mercato;
- € 10.322,23 per risorse derivanti dall'imposta di soggiorno destinate ad interventi in materia di turismo;
- € 617,93 per risorse destinate all'innovazione derivanti dalla ripartizione degli incentivi per le funzioni tecniche.

Con riferimento alla gestione dell'entrata vincolata relativa agli oneri aggiuntivi per la sostenibilità territoriale e sociale, la quota proveniente dagli esercizi precedenti e confluita nel risultato di amministrazione al 1 gennaio 2019 è pari ad € 3.935,77; nel corso del 2019 è stato applicato al bilancio l'importo di € 3.935,77, per il finanziamento delle seguenti spese:

Capitolo di bilancio	Descrizione spesa	Importo impegnato	Importo pagato
7017	Spere per iniziative di rilancio del mercato	0,00	0,00

La somma è nuovamente confluita nel risultato di amministrazione vincolato al 31/12/2019.

Con riferimento alla gestione dell'entrata vincolata relativa all'imposta di soggiorno, la quota proveniente dagli esercizi precedenti e confluita nel risultato di amministrazione al 1 gennaio 2019 è pari ad € 2.532,97.

Nel corso del 2019 nulla è stato applicato al bilancio e pertanto la somma è nuovamente confluita nel risultato di amministrazione vincolato al 31/12/2019.

Con riferimento alla gestione di competenza, si evidenziano i principali movimenti:

Entrata vincolata 2019	Importo	Spesa finanziata 2019	Importo impegnato anno 2019	Fondo Pluriennale vincolato al 31/12/2019	Cancellazione nell'esercizio 2019 di impegni finanziati da FPV dopo l'approvazione del rendiconto 2018 non reimpegnati nell'esercizio 2019	Economia confluita nel Ris. Amm. Vincolato
Imposta di soggiorno	13.054,00	Interventi in materia di turismo	3.690,94	1.573,80	0,00	7.789,26

Al 31/12/2019, la somma vincolata nel risultato di amministrazione ammonta complessivamente a € 10.322,23 (totale colonna "i" del prospetto elenco A2 allegato al conto del bilancio).

Con riferimento alla gestione dell'entrata vincolata relativa alle risorse destinate all'innovazione derivanti dalla ripartizione degli incentivi per le funzioni tecniche, la quota proveniente dagli esercizi precedenti e confluita nel risultato di amministrazione al 1 gennaio 2019 è pari ad € 0,00.

Sono stati inoltre cancellati i seguenti residui:

Capitolo di bilancio	Descrizione residuo	Importo cancellato
636	Fondo innovazione uffici tecnici	451,93

Con riferimento alla gestione di competenza, si evidenziano i principali movimenti:

Entrata vincolata 2019	Importo	Spesa finanziata 2019	Importo impegnato anno 2019	Fondo Pluriennale vincolato al 31/12/2019	Cancellazione nell'esercizio 2019 di impegni finanziati da FPV dopo l'approvazione del rendiconto 2018 non reimpegnati nell'esercizio 2019	Economia confluita nel Ris. Amm. Vincolato
Risorse destinate all'innovazione derivanti dalla ripartizione degli incentivi per le funzioni tecniche	166,00	Risorse destinate all'innovazione derivanti dalla ripartizione degli incentivi per le funzioni tecniche	0,00	0,00	0,00	166,00

Al 31/12/2019, la somma vincolata nel risultato di amministrazione, a seguito della gestione di competenza e della gestione dei residui ammonta complessivamente ad € 617,93 (totale colonna "i" del prospetto elenco A2 allegato al conto del bilancio).

Vincoli derivanti da trasferimenti

B7) Vincoli derivanti da trasferimenti correnti e in conto capitale erogati a favore dell'ente per una specifica destinazione determinata

Per vincoli derivanti dai trasferimenti si intendono gli specifici vincoli di utilizzo di risorse trasferite per la realizzazione di una determinata spesa.

Nel risultato di amministrazione per vincoli derivanti da trasferimenti è stata inserita la somma di € 1.227,31 per contributi da Comuni per I.P.A. Terre Alte della Marca Trevigiana.

Si evidenziano i principali movimenti riguardanti la gestione di competenza:

Entrata vincolata 2019	Importo	Spesa finanziata 2019	Importo impegnato anno 2019	Fondo Pluriennale vincolato al 31/12/2019	Cancellazione nell'esercizio 2019 di impegni finanziati da FPV dopo l'approvazione del rendiconto 2018 non reimpegnati nell'esercizio 2019	Economia confluita nel Ris. Amm. Vincolato
Contributi da Comuni per	1.227,31	Scheda P.E.G. n. 9926 – Spese	0,00	0,00	0,00	1.227,31

I.P.A. Terre Alte Marca Trevigiana		I.P.A. Terre Alte Marca Trevigiana				
------------------------------------	--	------------------------------------	--	--	--	--

Al 31/12/2019, la somma vincolata nel risultato di amministrazione ammonta pertanto a € 1.227,31 (totale colonna “i” del prospetto elenco A2 allegato al conto del bilancio).

Si evidenziano inoltre i seguenti movimenti relativi all’entrata vincolata relativa al contributo del Comune di Sernaglia per messa in sicurezza del ponte sul Soligo a Barbisano proveniente dagli esercizi precedenti e confluita nel risultato di amministrazione al 1 gennaio 2019 per € 30.872,50.

Capitolo di bilancio	Descrizione spesa	Importo impegnato	Importo pagato
9926	Lavori di messa in sicurezza ponte sul Soligo a Barbisano	122,00	122,00

La differenza di € 30.750,50 costituisce Fondo Pluriennale Vincolato.

Vincoli formalmente attribuiti dall’ente

Per vincoli formalmente attribuiti dall’ente si intendono quelli previsti dal principio applicato 9.2, derivanti da “entrate straordinarie, non aventi natura ricorrente, accertate e riscosse cui l’amministrazione ha formalmente attribuito una specifica destinazione. E’ possibile attribuire un vincolo di destinazione alle entrate straordinarie non aventi natura ricorrente solo se l’ente non ha rinviato la copertura del disavanzo di amministrazione negli esercizi successivi, ha provveduto nel corso dell’esercizio alla copertura di tutti gli eventuali debiti fuori bilancio (per gli enti locali compresi quelli ai sensi dell’articolo 193 del TUEL, nel caso in cui sia stata accertata, nell’anno in corso e nei due anni precedenti l’assenza dell’equilibrio generale di bilancio)”.

Nell’anno 2019 non è stato attribuito nessun vincolo di destinazione.

C) Fondi destinati agli investimenti

I fondi destinati a investimento sono costituiti dalle entrate in c/capitale senza vincoli di specifica destinazione, e sono utilizzabili solo a seguito dell’approvazione del rendiconto.

La quota del risultato di amministrazione destinata agli investimenti è costituita dalle entrate in conto capitale senza vincoli di specifica destinazione che ancora non hanno finanziato spese di investimento, e sono utilizzabili con provvedimento di variazione di bilancio solo a seguito dell’approvazione del rendiconto.

Con riferimento alla gestione delle entrate destinate in questione, in relazione alla quota proveniente dagli esercizi precedenti e confluita nel risultato di amministrazione al 1 gennaio 2019, nel corso del 2019 è stato applicato al bilancio l’intero importo di € 26.824,56 per il finanziamento delle seguenti spese:

Entrata destinata 2019	Importo	Capitolo di bilancio uscita	Descrizione spesa	Importo impegnato
1868 - Alienazione terreno Piazza Caduti nei Lager	7.519,16		Interventi di parte capitale finanziati con i proventi delle alienazioni	7.519,16
2090 – Proventi concessioni edilizie	19.305,40	9009	Manutenzione straordinaria cimiteri	19.305,40
Totale	26.824,56			26.824,56

Con riferimento alla gestione di competenza, si evidenziano i principali movimenti:

Entrata destinata agli investimenti accertata nell'esercizio 2019	Importo	Spesa finanziata 2019	Importo impegnato anno 2019	Fondo Pluriennale vincolato al 31/12/2019	Economia confluente nel Ris. Amm. destinato
Alienazione terreno Piazza Caduti nei Lager	1.280,00	Interventi in parte capitale finanziati con i proventi delle alienazioni	0,00	0,00	1.280,00
Indenn. per costituzione servitù di gasdotto	350,00	Scheda P.E.G. n. 8369 – Manutenzione straordinaria Casa delle Associazioni	0,00	0,00	350,00
Alienazione fabbricati di edilizia residenziale pubblica	1.192,44	Scheda P.E.G. n. 7427 – Manutenzione straordinaria patrimonio comunale	0,00	0,00	1.192,44
Totale	2.822,44				2.822,44

Al 31/12/2019, la somma destinata nel risultato di amministrazione ammonta complessivamente ad € 2.822,44 (totale colonna "f" del prospetto elenco A3 allegato al conto del bilancio).

D) Fondi liberi

La quota libera del risultato di amministrazione può essere utilizzata con il bilancio di previsione o con provvedimento di variazione di bilancio, solo a seguito dell'approvazione del rendiconto, per le finalità di seguito indicate in ordine di priorità:

- a) per la copertura dei debiti fuori bilancio;
- b) per i provvedimenti necessari per la salvaguardia degli equilibri di bilancio (per gli enti locali previsti dall'articolo 193 del TUEL) ove non possa provvedersi con mezzi ordinari;
- c) per il finanziamento di spese di investimento;
- d) per il finanziamento delle spese correnti a carattere non permanente;
- e) per l'estinzione anticipata dei prestiti.

Pertanto, l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione è prioritariamente destinato alla salvaguardia degli equilibri di bilancio e della sana e corretta gestione finanziaria dell'ente.

Resta salva la possibilità di impiegare l'eventuale quota del risultato di amministrazione "svincolata", sulla base della determinazione dell'ammontare definitivo del fondo crediti di dubbia esigibilità rispetto alla consistenza dei residui attivi di fine anno, per finanziare lo stanziamento riguardante il fondo crediti di dubbia esigibilità nel bilancio di previsione dell'esercizio successivo a quello cui il rendiconto si riferisce.

Si segnala che, in relazione all'emergenza relativa alla diffusione del Covid-19, il D.L. 18 del 17/03/2020, all'art. 109 comma 2, ha disposto, in deroga alle modalità di utilizzo della quota libera dell'avanzo di amministrazione di cui all'articolo 187, comma 2 TUEL, ferme restando le priorità relative alla copertura dei debiti fuori bilancio e alla salvaguardia degli equilibri di bilancio, gli enti locali, limitatamente all'esercizio finanziario 2020, possono utilizzare la quota libera dell'avanzo di amministrazione per il finanziamento di spese correnti connesse con l'emergenza in corso.

La quota libera, data dalla differenza, se positiva, tra il risultato di amministrazione e le quote accantonate, vincolate e destinate, è pari ad € 472.876,64.

1.5 GLI EQUILIBRI DI BILANCIO

Gli equilibri di bilancio relativi all'esercizio 2019 sono:

- l'equilibrio di parte corrente
- l'equilibrio di parte capitale
- l'equilibrio tra le partite finanziarie in termini di competenza.

Con decorrenza dal consuntivo 2019, ad opera della modifica intervenuta con il Decreto ministeriale del 01/08/2019, i diversi equilibri vengono distinti nelle seguenti tre tipologie:

- risultato di competenza;
- equilibrio di bilancio: risultato di competenza al netto delle risorse di parte corrente accantonate nel bilancio dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce (stanziamenti definitivi) e delle risorse vincolate di parte corrente non ancora impegnate alla data del 31 dicembre dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce;
- equilibrio complessivo: equilibrio di bilancio sommato alla variazione (algebraica) degli accantonamenti effettuata in sede di rendiconto, nel rispetto del principio della prudenza e a seguito di eventi verificatosi dopo la chiusura dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce o successivamente ai termini previsti per le variazioni di bilancio.

Equilibrio di parte corrente:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	340.680,83
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	
B) Entrate titoli 1.00 – 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	7.298.302,66
C) Entrate Titolo 4.02.06 – Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	30.072,92
D) Spese Titolo 1.00 – Spese correnti	(-)	6.268.207,53
D1) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	326.527,27
E) Spese Titolo 2.04 – Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa – Titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	
F1) Spese Titolo 4.00 – Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(-)	473.801,36
F2) Fondo anticipazioni di liquidità	(-)	
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-D1-E-E1-F1-F2)		600.520,25
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI		
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	121.072,41
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	

L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	549.250,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	
O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE (O1=G+H+I+L+M)		172.342,66
– Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio	(-)	76.293,06
– Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	20.112,94
O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE		75.936,66
– Variazioni accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	-16.671,64
O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE		92.608,30

Equilibrio di parte capitale:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	284.758,50
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	4.754.408,38
R) Entrate Titoli 4.00 – 5.00 – 6.00	(+)	1.435.216,54
C) Entrate Titolo 4.02.06 – Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	30.072,92
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	549.250,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	
U) Spese Titolo 2.00 – Spese in conto capitale	(-)	3.861.404,59
U1) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	2.758.095,69
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	
E) Spese Titolo 2.04 – Trasferimenti in conto capitale	(+)	
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE (Z1=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-U1-V+E)		374.060,22
– Risorse accantonate in c/capitale stanziare nel bilancio dell'esercizio	(-)	
– Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	85.410,63
Z2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE		288.649,59
– Variazioni accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di	(-)	

rendiconto (+)/(-)		
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE		288.649,59

Equilibrio tra le partite finanziarie:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(+)	
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	
W1) RISULTATO DI COMPETENZA (W1=O1+Z1+S1+S2+T-X1-X2-Y)		546.402,88
– Risorse accantonate stanziate nel bilancio dell'esercizio	(-)	76.293,06
– Risorse vincolate nel bilancio	(-)	105.523,57
W2) EQUILIBRIO DI BILANCIO		364.586,25
– Variazioni accantonamenti effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	-16.671,64
W3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO		381.257,89

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:

O1) Risultato di competenza di parte corrente		172.342,66
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	121.072,41
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	
– Risorse accantonate di parte corrente stanziate nel bilancio dell'esercizio ⁽¹⁾	(-)	76.293,06
– Variazioni accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+)/(-) ⁽²⁾	(-)	-16.671,64
– Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio ⁽³⁾	(-)	20.112,94
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali		-28.464,11

A) Indicare l'importo iscritto in entrata del conto del bilancio alla corrispondente voce riguardante il fondo pluriennale vincolato.

C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.

D1) Indicare l'importo complessivo delle voci relative al corrispondente fondo pluriennale vincolato risultante in spesa del conto del bilancio.

E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.

Q) Indicare l'importo iscritto in entrata del conto del bilancio alla corrispondente voce riguardante il fondo pluriennale vincolato.

S1) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.02.00.00.000.

S2) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.03.00.00.000.

T) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle altre entrate per riduzione di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.04.00.00.000.

U1) Indicare l'importo complessivo delle voci relative al corrispondente fondo pluriennale vincolato risultante in spesa del conto del bilancio.

X1) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.02.00.00.000.

X2) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.03.00.00.000.

Y) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle altre spese per incremento di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.04.00.00.000.

(1) Inserire la quota corrente del totale della colonna c) dell'allegato a/1 "Elenco analitico delle risorse accantonate nel risultato di amministrazione".

(2) Inserire la quota corrente del totale della colonna d) dell'allegato a/1 "Elenco analitico delle risorse accantonate nel risultato di amministrazione" al netto dell'accantonamento al Fondo anticipazioni di liquidità, già considerato ai fini della determinazione.

(3) Inserire l'importo della quota corrente della prima colonna della riga m) dell'allegato a/2 "Elenco analitico delle risorse vincolate nel risultato di amministrazione".

Il Risultato di competenza (W1) e l'Equilibrio di bilancio (W2) sono stati individuati per rappresentare gli equilibri che dipendono dalla gestione del bilancio, mentre l'equilibrio complessivo (W3) svolge la funzione di rappresentare gli effetti della gestione complessiva dell'esercizio e la relazione con il risultato di amministrazione

Pertanto, fermo restando l'obbligo di conseguire un risultato di competenza (W1) non negativo, gli enti devono tendere al rispetto dell'equilibrio di bilancio (W2), che rappresenta l'effettiva capacità dell'ente di garantire, anche a consuntivo, la copertura integrale, oltre che agli impegni e al ripiano del disavanzo, anche ai vincoli di destinazione e agli accantonamenti di bilancio.

L'Ente rispetta tutti gli equilibri.

L'equilibrio di parte corrente di competenza (O1) è un indicatore importante delle condizioni di salute dell'ente, in quanto segnala la capacità di sostenere le spese necessarie per la gestione corrente (personale, gestione ordinaria dei servizi, rimborso delle quote di mutuo, utenze, ecc , ricorrendo esclusivamente alle entrate correnti (tributi, trasferimenti correnti, tariffe da servizi pubblici e proventi dei beni).

Il prospetto sopra riportato evidenzia un risultato positivo.

Il risultato di competenza in conto capitale (Z1) dimostra in che modo l'ente finanzia le proprie spese per investimenti, con eventuale ricorso all'indebitamento.

Il prospetto sopra riportato evidenzia un risultato positivo.

Il risultato di competenza tra le partite finanziarie in termini di competenza è pari alla differenza tra gli accertamenti e gli impegni riguardanti le operazioni di acquisto/alienazione di titoli obbligazionari e di concessione/riscossione crediti, ridotto dell'importo delle previsioni di bilancio definitive di spesa per incremento di attività finanziaria destinato a confluire nel risultato di amministrazione come quota vincolata.

1.6 LA GESTIONE DI CASSA

Oggetto di attenta analisi è anche la gestione di cassa al fine di attuare una corretta gestione dei flussi finanziari, al fine di evitare costose anticipazioni di tesoreria.

Il nuovo sistema contabile ha reintrodotto la previsione di cassa nel bilancio di previsione: ai sensi dell'art. 162 del D.Lgs. n. 267/2000 e del D.Lgs. n. 118/2011, infatti, il bilancio di previsione finanziario comprende le previsioni di competenza e di cassa per il primo esercizio del periodo considerato e le previsioni di sola competenza per gli esercizi successivi.

Nella tabella che segue si evidenzia l'andamento nell'anno di questa gestione:

		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
FONDO DI CASSA al 1 gennaio 2019				5.492.414,28 €
Riscossioni	+	1.636.261,36 €	7.386.689,76 €	9.022.951,12 €
Pagamenti	-	1.378.791,60 €	9.860.119,43 €	11.238.911,03 €
FONDO DI CASSA risultante				3.276.454,37 €
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate	-			- €
FONDO DI CASSA al 31 dicembre 2019				3.276.454,37 €

Il fondo di cassa al 01/01/2019 è pari ad € 5.492.414,28, di cui € 3.913.181,71 di fondi liberi ed € 1.579.232,57 di fondi vincolati.

La quota vincolata del fondo di cassa, pari ad € 1.579.232,57, è così suddivisa:

entrate da mutui e prestiti obbligazionari	€ 1.471.969,42
entrate da contributi pubblici con vincolo specifico di destinazione	€ 107.263,15

Il fondo di cassa al 31/12/2019 è pari ad € 3.276.454,37, di cui € 1.790.360,17 di fondi liberi ed € 1.486.094,20 di fondi vincolati.

La quota vincolata del fondo di cassa, pari ad € 1.486.094,20, è così suddivisa:

entrate da mutui e prestiti obbligazionari	€ 1.336.619,42
entrate da contributi pubblici con vincolo specifico di destinazione	€ 149.474,78

Si dettaglia l'andamento della liquidità in relazione ai vari titoli di bilancio:

FONDO DI CASSA AL 1 GENNAIO 2019				5.492.414,28
Titolo	ENTRATE	Riscossioni residui	Riscossioni competenza	Totale riscossioni
I	Tributarie	843.562,80	3.909.902,87	4.753.465,67
II	Trasferimenti	66.880,17	323.343,48	390.223,65
III	Extratributarie	562.016,11	1.110.414,91	1.672.431,02
IV	Entrate in c/capitale	152.595,28	816.113,56	968.708,84
V	Entrate da riduzione di attività finanziaria	-	-	-
VI	Accensione di prestiti	-	-	-
VII	Anticipazioni da istituto Tesoreria	-	-	-
IX	Entrate per conto di terzi e partite di giro	11.207,00	1.226.914,94	1.238.121,94
TOTALE		1.636.261,36	7.386.689,76	9.022.951,12
Titolo	SPESE	Pagamenti residui	Pagamenti competenza	Totale pagamenti
I	Correnti	907.539,43	5.136.389,82	6.043.929,25
II	In conto capitale	422.530,33	3.019.298,99	3.441.829,32
III	Per incremento attività finanziarie	-	-	-
IV	Rimborso Prestiti	-	473.801,36	473.801,36
V	Chiusura anticipazioni ricevute dalla Tesoreria	-	-	-
VII	Uscite per conto di terzi e partite di giro	48.721,84	1.230.629,26	1.279.351,10
TOTALE		1.378.791,60	9.860.119,43	11.238.911,03
FONDO DI CASSA risultante				3.276.454,37
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate				0
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2019				3.276.454,37

L'anticipazione di Tesoreria

Le anticipazioni di cassa erogate dal tesoriere dell'Ente ai sensi dell'art. 3, comma 17, della legge 350/2003, non costituiscono debito dell'ente, in quanto destinate a fronteggiare temporanee esigenze di liquidità dell'ente e destinate ad essere chiuse entro l'esercizio.

Pertanto, alla data del 31 dicembre di ciascun esercizio, l'ammontare delle entrate accertate e riscosse derivanti da anticipazioni deve corrispondere all'ammontare delle spese impegnate e pagate per la chiusura delle stesse.

Ai sensi dell'art. 1 comma 906 della Legge 145/2018 (legge di bilancio 2019), è stato disposto l'innalzamento fino al 31/12/2019 da tre a quattro dodicesimi del limite massimo di ricorso degli enti locali ad anticipazioni di tesoreria di cui al comma 1 dell'articolo 222 del testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, al fine di agevolare il rispetto da parte degli enti locali stessi dei tempi di pagamento nelle transazioni commerciali (fino al 31/12/2018 il limite era di cinque dodicesimi).

Con deliberazione della Giunta Comunale n. 235 del 31/12/2018 è stato fissato in € 1.700.000,00 l'importo per l'anticipazione di tesoreria, contenuto nei limiti di legge.

Durante l'esercizio 2019 l'Ente non è ricorso ad anticipazioni di tesoreria e non ha disposto l'utilizzo in termini di cassa di entrate vincolate.

1.7 LA GESTIONE DEI RESIDUI

In applicazione dei nuovi principi contabili ogni responsabile dei servizi, prima dell'inserimento dei residui attivi e passivi nel rendiconto dell'esercizio 2019, ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi compresi nel proprio budget, di cui all'art. 228 del D.Lgs.267/2000.

Nelle more dell'approvazione del rendiconto, poiché l'attuazione delle entrate e delle spese nell'esercizio precedente ha talvolta un andamento differente rispetto a quello previsto, le somme accertate e/o impegnate non esigibili nell'esercizio considerato, sono immediatamente reimputate all'esercizio in cui sono esigibili.

Il decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 01/03/2019 ha modificato il principio contabile applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs. 118/2011 in merito alle modalità di costituzione del fondo pluriennale vincolato per le spese per appalti pubblici di lavori di cui all'art. 3 comma 1 lettera ll), del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, di importo pari o superiore a quello previsto ordinariamente dall'articolo 36, comma 2, lett. a), del d.lgs. n. 50 del 2016, in materia di affidamento diretto dei contratti sotto soglia, prevedendo, rispetto al passato, condizioni meno stringenti per la valida costituzione del fondo medesimo: in particolare è stata prevista la possibilità di mantenere prenotate le somme di cui sopra mediante costituzione del fondo pluriennale vincolato in presenza, tra le altre, dell'attivazione formale delle procedure di affidamento dei livelli di progettazione successivi al minimo. In assenza di aggiudicazione definitiva, entro l'esercizio successivo, le risorse accertate ma non ancora impegnate, cui il fondo pluriennale si riferisce, confluiscono nel risultato di amministrazione disponibile, destinato o vincolato in relazione alla fonte di finanziamento per la riprogrammazione dell'intervento in c/capitale ed il fondo pluriennale deve essere ridotto di pari importo.

Le variazioni necessarie alla reimputazione delle entrate e delle spese riaccertate, sono effettuate con provvedimento amministrativo della giunta entro i termini previsti per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio precedente.

Si riporta nella tabella sottostante l'analisi dei residui distinti per titoli ed anno di provenienza:

Residui attivi

	2014 e precedenti	2015	2016	2017	2018	2019	Totale
Titolo 1	0,00	6.469,61	48.573,42	27.515,88	101.998,20	819.978,63	1.004.535,74
Titolo 2	0,00	6.397,24	0,00	0,00	3.913,82	89.113,68	99.424,74
Titolo 3	505,19	35.519,54	67.222,42	69.545,79	86.383,53	1.045.549,09	1.304.725,56
Titolo 4	636,44	0,00	0,00	0,00	0,00	619.102,98	619.739,42
Titolo 6	7.855,71	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	7.855,71
Titolo 9	9.527,02	0,00	0,00	0,00	0,00	12.833,33	22.360,35
Totale	18.524,36	48.386,39	115.795,84	97.061,67	192.295,55	2.586.577,71	3.058.641,52

Residui passivi

	2014 e precedenti	2015	2016	2017	2018	2019	Totale
Titolo 1	36.479,99	15.056,87	18.303,06	52.387,44	67.004,73	1.131.817,71	1.321.049,80
Titolo 2	12.096,47	9.183,47	9.353,25	9.960,09	32.623,15	842.105,60	915.322,03
Titolo 4	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7	6.955,76	1.580,00	2.474,49	1.272,55	5.303,99	9.119,01	26.705,80
Totale	55.532,22	25.820,34	30.130,80	63.620,08	104.931,87	1.983.042,32	2.263.077,63

Analisi dei residui con anzianità superiore ai cinque anni

I residui attivi con anzianità superiore a 5 anni si riferiscono a concorso spese rette ricovero, a mutui, a proventi impianti fotovoltaici, a rimborsi e a servizi per conto di terzi.

Nella tabella seguente ne viene esposto il dettaglio:

Titolo	Anno	Descrizione accertamento	Importo residuo
III	2013	Concorso spese rette ricovero c/o comunità alloggio "Casa tra le Case" di Soligo - agosto/dicembre 2013	€ 283,56
III	2014	Proventi impianti fotovoltaici palestra scuola Barbisano, Casa delle Associazioni e magazzino comunale - anno 2014	€ 221,63
IV	2014	Rimborso lavori messa in sicurezza a seguito alluvione 2 agosto 2014 al Molinetto della Croda	€ 636,44
VI	2009	Mutuo per finanziamento lavori ampliamento sc.Contà 2.stralcio palestra (1)	€ 1.980,02
VI	2013	Devoluzione mutuo Consorzio Bim Piave per manutenzione straordinaria scuola elementare di Barbisano	€ 5.875,69
IX	2003	Restit. deposito cauzionale autorizzazione idraulica N.C/3891 area giochi parco al Soligo - Genio Civile	€ 167,28
IX	2003	Restit. deposito cauzionale concessione idraulica n. 4904 scarico acque meteoriche su Soligo - Genio Civile	€ 167,28
IX	2013	Quota Ipa Terre Alte Marca Trevigiana anno 2013 - candidatura Unesco - Associazione Altamarca	€ 42,19
IX	2013	Quota Ipa Terre Alte Marca Trevigiana anno 2013 - Associazione Altamarca	€ 150,00
IX	2013	Restituzione contributo erogato in eccedenza per superamento calamità naturale alluvione dei giorni dal 31 ottobre al 2 novembre 2010	€ 8.411,27
IX	2014	Quota Ipa Terre Alte Marca Trevigiana anno 2014 - Associazione Altamarca	€ 177,00
IX	2014	Quota Ipa Terre Alte Marca Trevigiana anno 2014 - ASCOM Vittorio Veneto	€ 177,00
IX	2014	Quota Ipa Terre Alte Marca Trevigiana anno 2014 - candidatura Unesco - Associazione Altamarca	€ 100,00
IX	2014	Quota Ipa Terre Alte Marca Trevigiana anno 2014 - candidatura Unesco - ASCOM Vittorio Veneto	€ 100,00
IX	2014	Rimborso spese di trascrizione atto	€ 35,00
		Totale	€ 18.524,36

(1) La somma di € 1.980,02 è relativa a somme a disposizione da utilizzare per altri interventi.

1.8 LE PRINCIPALI VOCI DEL CONTO DEL BILANCIO ED I CRITERI DI VALUTAZIONE UTILIZZATI

ENTRATA

Le risultanze finali del conto del bilancio 2019, per la parte entrata sono così sintetizzate:

ENTRATE E SPESE PER TITOLI DI BILANCIO	Rendiconto 2018	Previsione definitiva 2019	Rendiconto 2019	% Scost.
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	4.723.938,88	4.704.350,00	4.729.881,50	100,54
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	438.811,59	417.985,00	412.457,16	98,68
Titolo 3 - Entrate extratributarie	1.724.140,96	2.314.171,00	2.155.964,00	93,16
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	798.116,31	1.410.030,69	1.435.216,54	101,79
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	-	-	-	-
Titolo 6 - Accensione di prestiti	-	-	-	-
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	-	1.700.000,00	-	-
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	1.013.106,83	4.661.000,00	1.239.748,27	26,60
Utilizzo avanzo di amministrazione	-	405.830,91	-	-
Fondo pluriennale vincolato	-	5.095.089,21	-	-
TOTALE ENTRATE	8.698.114,57	20.708.456,81	9.973.267,47	48,16

Titolo 1° - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa

ENTRATE				% scostamento
	2018	2019	2019	della col. 4 rispetto alla col. 3
	(accertamenti)	(previsioni def.)	(accertamenti)	
	2	3	4	
IMU	1.721.113,50	1.750.000,00	1.732.683,21	99,01
IMU - arretrati	62.606,61	44.000,00	55.690,65	126,57
Recupero ICI/IMU anni precedenti	198.750,45	173.000,00	190.370,82	110,04
Imposta comunale sulla pubblicità	106.719,71	112.000,00	108.612,58	96,98
Addizionale IRPEF	920.000,00	940.000,00	940.000,00	100,00
Addizionale IRPEF - arretrati	34.805,87	7.000,00	12.675,83	181,08
TASI	852.248,68	860.000,00	860.348,66	100,04
TASI - arretrati	37.585,79	25.000,00	27.044,46	108,18
Recupero TASI anni precedenti	42.542,89	40.000,00	48.060,78	120,15
Imposta di soggiorno	4.864,50	8.000,00	10.811,00	135,14
Imposta di soggiorno - arretrati	-	2.250,00	2.243,00	99,69
Altre imposte	-	-	-	-
TARI	-	-	-	-
TARI partite arretrate	-	-	-	-
TOSAP	-	-	-	-
Altre tasse	768,41	1.100,00	0,04	0,00
Diritti sulle pubbliche affissioni	3.409,00	3.500,00	2.817,00	80,49
Fondo solidarietà comunale	738.523,47	738.500,00	738.523,47	100,00
TOTALE Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	4.723.938,88	4.704.350,00	4.729.881,50	100,54

Si premette che, per l'anno 2019 non è più previsto il reiterno del blocco degli aumenti dei tributi e delle addizionali delle regioni e degli enti locali, che era stato introdotto dalla Legge n. 205/2017 (legge di bilancio 2018): pertanto il Comune ha avuto maggiore libertà di manovra sulle proprie entrate anche di tipo tributario (le entrate di tipo patrimoniale, la TARI e l'imposta di soggiorno sono sempre state escluse dal blocco).

IMU

Entrata tributaria riscossa per autoliquidazione dei contribuenti accertata sulla base delle riscossioni effettuate entro la chiusura del rendiconto.

Le aliquote previste per il 2019, sono rimaste invariate rispetto al 2015-2016-2017 e 2018 mantenendo l'aliquota base, pari allo 0,76%.

E' stata accertata la somma di € 1.732.683,21 a fronte di una previsione definitiva pari € 1.750.000,00. La somma viene esposta al netto della quota trattenuta direttamente dallo Stato a titolo di regolazione contabile delle partite positive e negative che transitano attraverso il Fondo di Solidarietà Comunale. In merito si precisa che il D.L. 16/2014, convertito nella L. 56/2014, dispone la contabilizzazione al netto della quota di contribuzione al Fondo di Solidarietà.

Nel 2019 è stata inoltre accertata la somma di € 55.690,65 per introito di arretrati.

RECUPERO EVASIONE IMU – ICI

Si rimanda alla relazione di cui alla missione 1 – programma 4.

Si precisa che, per questa tipologia di entrata, a fronte della difficoltà di riscossione, è stato effettuato un accantonamento al fondo crediti dubbia esigibilità.

Nell'anno 2019 è stata accertata la somma di € 190.370,82.

ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF

Entrata tributaria riscossa per autoliquidazione dei contribuenti.

In base al principio contabile applicato della contabilità finanziaria, dal 2016 l'accertamento di tale entrata avviene sulla base delle riscossioni effettuate entro la chiusura del rendiconto, al pari dell'IMU.

In alternativa è possibile accertare l'addizionale comunale Irpef per un importo pari a quello accertato nell'esercizio finanziario del secondo anno precedente quello di riferimento e comunque non superiore alla somma degli incassi dell'anno precedente in c/residui e del secondo anno precedente in c/competenza, riferiti all'anno di imposta.

Si è scelto di attuare questa seconda modalità basata su dati effettivi, mentre la prima modalità comporta, nel 1° anno di applicazione, una minore entrata considerevole, stante il fatto che la riscossione dell'addizionale comunale all'Irpef a saldo, su redditi di lavoro dipendente, avviene in maniera rateizzata nel corso dell'anno d'imposta successivo a quello cui si riferisce.

L'accertamento 2019 è pari ad € 940.000,00.

TRIBUTO PER I SERVIZI INDIVISIBILI (TASI)

Entrata tributaria riscossa per autoliquidazione dei contribuenti accertata sulla base delle riscossioni effettuate entro la chiusura del rendiconto.

La TASI è uno dei tributi di cui si compone la IUC – Imposta Unica Comunale – istituita dall'art. 1, comma 639, della Legge 27/12/2013 n. 147 (Legge di Stabilità per il 2014), confermata, anche per l'anno 2015, dall'art. 1, comma 679, della Legge 23/12/2014 n. 190.

Presupposto della TASI è il possesso o la detenzione a qualsiasi titolo di fabbricati, ivi compresa, fino al 2015, l'abitazione principale, e di aree fabbricabili, così come definiti ai fini dell'Imposta Municipale Propria (IMU), fatta eccezione, in ogni caso, per i terreni agricoli e, dal 2016, dell'abitazione principale.

La legge di stabilità per il 2016 ha modificato l'imposizione fiscale su abitazione principale, rendendo la fattispecie completamente esente, ad eccezione degli immobili cosiddetti di lusso (categorie A1, A8 e A9). Il comma 14 dell'art 1 della L. 208/2015, modificando il comma 669 della Legge 147/2013, ha previsto infatti la modifica del presupposto impositivo, escludendo di fatto l'abitazione principale dal presupposto.

Le aliquote previste per il 2019, sono rimaste invariate rispetto al 2015-2016-2017 e 2018

E' stata accertata la somma di € 860.348,66 a fronte di una previsione definitiva pari € 860.000,00.

Nel 2019 è stata inoltre accertata la somma di € 27.044,46 per introito di arretrati e la somma di € 48.060,78 per recupero evasione.

IMPOSTA PUBBLICITA'

Il tributo è gestito a mezzo della ditta concessionaria Abaco Spa e gli importi sono accertati sulla base delle somme comunicate dalla stessa in base alle riscossioni effettivamente conseguite.

L'accertamento per il 2019 è pari ad € 108.612,58.

PUBBLICHE AFFISSIONI

Il tributo è gestito a mezzo della ditta concessionaria Abaco Spa e gli importi sono accertati sulla base delle somme comunicate dalla stessa in base alle riscossioni effettivamente conseguite.

L'accertamento per il 2019 è pari ad € 2.817,00.

FONDO DI SOLIDARIETA' COMUNALE.

Entrata contabilizzata sulla base degli importi delle spettanze divulgati dal Ministero dell'Interno sul proprio sito internet. Questo fondo, istituito dalla Legge di Stabilita 2013, sostituisce il Fondo sperimentale di riequilibrio. E' iscritto tra le entrate correnti di natura perequativa da amministrazioni centrali e costituisce quello che rimane dei trasferimenti statali correnti. Il suo importo ammonta ad € 738.523,47.

A fronte di tale contributo è stato determinato dal Ministero un prelievo sull'IMU per alimentare il fondo di solidarietà "comunale", per un importo di € 612.500,11.

Titolo 2° - Trasferimenti da amministrazioni pubbliche

ENTRATE				% scostamento
	2018	2019	2019	della col. 4 rispetto
	(accertamenti)	(previsioni def)	(accertamenti)	alla col. 3
	2	3	4	5
Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	438.811,59	412.985,00	407.457,16	98,66
Trasferimenti correnti da famiglie	-	-	-	-
Trasferimenti correnti da imprese	-	5.000,00	5.000,00	-
Trasferimenti correnti da istituzioni sociali private	-	-	-	-
Trasferimenti correnti dall'Unione europea e dal resto del mondo	-	-	-	-
TOTALE Trasferimenti correnti	438.811,59	417.985,00	412.457,16	98,68

Trasferimento correnti da Amministrazioni pubbliche

TRASFERIMENTI DALLO STATO

Entrate contabilizzate sulla base degli importi delle spettanze divulgati dal Ministero dell'Interno sul proprio sito Internet.

Nel 2019 gli accertamenti sono stati i seguenti:

- € 34.165,05 per contributo dallo Stato per finalità diverse;
- € 44.358,37 per contributo dallo Stato per fattispecie specifiche di legge;
- € 5.606,74 per quota pari al 5 per mille dell'IRPEF destinata alle attività sociali.

Nel 2019 è stata inoltre accertata la somma di € 8.713,72 per contributo dallo Stato per TIA istituzioni scolastiche e la somma di € 11.875,00 per rimborso spese dallo Stato per consultazioni elettorali.

TRASFERIMENTI DALLA REGIONE

Nel 2019 sono state accertate le seguenti entrate sulla base dei provvedimenti di concessione della Regione:

- € 20.272,35 per contributo minori in affido;
- € 12.471,38 per contributo finanziamento gestione servizi educativi asili nido;
- € 22.168,55 per contributo finanziamento gestione servizi educativi scuola infanzia;
- € 25.830,79 per contributo minori in comunità di accoglienza residenziale;
- € 14.511,18 per contributo a sostegno della famiglia;
- € 10.134,73 per contributo riduzione cons.energia finalità sociali;

- € 19.249,50 per contributo libri di testo L.R. 1/01;
- € 57.330,84 per contributo assistenza domiciliare;
- € 5.000,00 per contributo per realizzazione attività sul paesaggio;
- € 2.700,32 per contributo gas naturale;
- € 4.878,00 per contributo prevenzione e salvaguardia dal rischio gas radon;
- € 8.573,43 per contributo per eliminazione barriere architettoniche.

CONTRIBUTI DAL CONSORZIO BIM PIAVE DI TREVISO

Nel 2019 sono stati accertati i seguenti contributi dal Consorzio Bim Piave di Treviso:

- € 3.000,00 per contributo offerta formazione scolastica;
- € 16.000,00 per contributo iniziative culturali;
- € 5.000,00 per contributo a sostegno attività comunali;
- € 30.000,00 per contributo progetto europeo "Manifesto terre dell'acqua".

ALTRI CONTRIBUTI

Nel 2019 sono stati accertati anche i seguenti contributi:

- € 580,58 dall'ATER per fondo sociale;
- € 2.500,00 dalla Provincia per I.P.A. Terre Alte Marca Trevigiana;
- € 9.351,64 da comuni per attività culturali associate;
- € 26.132,99 da comuni per I.P.A. Terre Alte Marca Trevigiana;
- € 6.775,00 da U.L.S.S. per progetto giovani cittadinanza attiva e volontariato;
- € 277,00 da Unione Montana per I.P.A. Terre Alte Marca Trevigiana.

Trasferimento correnti da imprese

L'accertamento per il 2019 è pari ad € 5.000,00.

Titolo 3° - Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione di beni

ENTRATE				% scostamento
	2018	2019	2019	della col. 4 rispetto
	(accertamenti)	(previsioni def)	(accertamenti)	alla col. 3
	2	3	4	5
Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	988.910,68	1.043.295,00	998.255,43	95,68
Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	152.523,52	125.000,00	118.739,80	94,99
Interessi attivi	138.815,63	140.099,00	140.112,69	100,01
Altre entrate da redditi da capitale	18.027,92	25.230,00	12,16	0,05
Rimborsi e altre entrate correnti	425.863,21	980.547,00	898.843,92	91,67
TOTALE Entrate extra tributarie	1.724.140,96	2.314.171,00	2.155.964,00	93,16

VENDITA DI BENI E SERVIZI E PROVENTI DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI BENI

Entrata accertata in relazione al criterio della scadenza del credito rispetto a ciascun esercizio finanziario.

Per alcune entrate, a fronte delle difficoltà di riscossione, è stato effettuato un accantonamento al fondo crediti dubbia esigibilità.

Le entrate più rilevanti sono costituite da:

- € 144.087,80 rimborso oneri finanziari invest. servizio idrico integrato;
- € 112.267,89 canone occupazione spazi ed aree pubbliche - Cosap;
- € 98.528,56 proventi servizio mensa scolastica;
- € 95.571,22 compensazione economica da Ascopiave per servizio distribuzione gas;
- € 82.745,08 fitti reali di fabbricati;
- € 74.700,00 proventi concessioni cimiteriali;
- € 56.457,49 tariffa elettrica incentivante impianti fotovoltaici;
- € 43.747,38 proventi servizi pasti a domicilio;
- € 38.471,96 diritti di segreteria ufficio Edilizia Privata;
- € 38.099,25 proventi servizio trasporto scolastico;
- € 37.142,30 proventi dal parcometro;
- € 28.804,00 proventi servizi cimiteriali per interventi di esumazione/estumulazione;
- € 19.980,10 diritti per rilascio carte identità da versare al Ministero dell'Interno;
- € 18.498,38 proventi impianti fotovoltaici;
- € 17.950,00 proventi servizi cimiteriali per interventi ordinari;
- € 17.504,32 proventi uso locali prop.com.le;
- € 17.050,78 proventi dei centri sportivi;
- € 15.274,10 diritti di segreteria e rogito;
- € 14.515,50 proventi dai centri estivi;
- € 7.381,04 diritti per rilascio carte identità;
- € 7.197,02 concorso utenti per servizio assistenza domiciliare.

L'accertamento complessivo per il 2019 è pari ad € 998.255,43.

PROVENTI DERIVANTI DALL'ATTIVITA' DI CONTROLLO DEGLI ILLECITI

Entrata accertata con riferimento alla data di notifica del verbale ovvero all'incasso dei pre-avvisi di verbale. A fronte delle difficoltà di riscossione, è stato effettuato un accantonamento al fondo crediti dubbia esigibilità per le sanzioni amministrative violazioni codice della strada e per le sanzioni amministrative violazioni regolamenti comunali.

Tali proventi, a norma del codice della strada, risultano a destinazione vincolata per una quota pari al 50% di quella stanziata a bilancio di previsione.

L'accertamento complessivo per il 2019 è pari ad € 118.739,80.

INTERESSI ATTIVI

Entrata accertata quando l'obbligazione giuridica attiva risulta esigibile.

L'accertamento per il 2019 è pari ad € 140.112,69.

ALTRE ENTRATE DA REDDITI DA CAPITALE

Entrata accertata quando l'obbligazione giuridica attiva risulta esigibile.

L'accertamento per il 2019 è pari ad € 12,16 ed è relativo alla distribuzione del dividendo Asco Holding.

RIMBORSI E ALTRE ENTRATE CORRENTI

Entrate accertate per la somma complessiva di € 898.843,92.

Titolo 4° - Entrate in conto capitale

ENTRATE				% scostamento
	2018	2019	2019	della col. 4 rispetto alla col. 3
	(accertamenti)	(previsioni def)	(accertamenti)	
	2	3	4	
Tributi in conto capitale	-	-	-	-
Contributi agli investimenti	299.336,72	1.059.130,69	1.058.097,72	99,90
Altri trasferimenti in conto capitale	-	-	-	-
Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	1.192,44	6.700,00	8.044,07	120,06
Altre entrate in conto capitale	497.587,15	344.200,00	369.074,75	107,23
TOTALE Entrate in conto capitale	798.116,31	1.410.030,69	1.435.216,54	101,79

CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI (Stato, Regione, Provincia, ecc.)

I contributi da enti pubblici sono accertati con riferimento agli importi stanziati, deliberati e comunicati dagli enti erogatori.

Nel 2019 sono state accertate le seguenti somme relative a contributi dallo Stato:

- € 526.342,20 per adeguamento sismico scuola media Toniolo corpi 3-4-5;
- € 100.000,00 per messa in sicurezza strade;
- € 61.800,00 per ampliamento sistema di videosorveglianza;
- € 59.374,84 per efficientamento energetico impianti illuminazione pubblica.

Sono state accertate le seguenti somme relative a contributi dalla Regione:

- € 30.072,92 per mutuo sistemazione Via San Martino/rotatoria (che finanzia spese correnti);
- € 11.184,00 per interventi a seguito alluvione del 2010;
- € 4.394,00 per installazione videosorveglianza al Card;
- € 9.620,00 per redazione piano eliminazione barriere architettoniche.

Sono state accertate inoltre le seguenti somme:

- € 124.929,65 per contributo dal Gal Alta Marca Trevigiana per la realizzazione del Polo del Gusto;
- € 100.000,00 per contributo dal Consorzio Bim Piave per valorizzazione del Soligo;
- € 21.750,00 per contributo da Savno per acquisto autovettura a biometano;
- € 5.000,00 per contributo da Savno per installazione videosorveglianza;
- € 3.630,11 per contributo da privati per fornitura e installazione orologio Palazzo Vaccari.

ENTRATE DA ALIENAZIONE DI BENI MATERIALI E IMMATERIALI

Nel 2019 è stata accertata la somma complessiva di € 8.044,07 così suddivisa:

- € 3.000,00 per cessione/ritiro vecchio autovelox;
- € 2.101,63 per alienazione auto servizi tecnici;
- € 1.400,00 per alienazione terreno Piazza Caduti nei Lager;
- € 1.192,44 per alienazione avvenuta nel 2005, rateizzata, di un alloggio di edilizia residenziale pubblica;
- € 350,00 per indennità per costituzione servitù di gasdotto.

ONERI PER PERMESSI DI COSTRUIRE

L'obbligazione per i permessi di costruire è articolata in due quote. La prima (oneri di urbanizzazione) è immediatamente esigibile, ed è collegata al rilascio del permesso al soggetto richiedente la seconda è accertata a seguito della comunicazione di avvio lavori e imputata all'esercizio in cui, in ragione delle modalità stabilite dall'ente, viene a scadenza la relativa quota.

La legge di bilancio 2017 (L. 232/2016), all'art. 1 comma 460, stabilisce che a decorrere dal 1° gennaio 2018, i proventi dei titoli abilitativi edilizi e delle sanzioni previste dal testo unico di cui al decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380, sono destinati esclusivamente e senza vincoli temporali alla realizzazione e alla manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria, al risanamento di complessi edilizi compresi nei centri storici e nelle periferie degradate, a interventi di riuso e di rigenerazione, a interventi di demolizione di costruzioni abusive, all'acquisizione e alla realizzazione di aree verdi destinate a uso pubblico, a interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e della mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e della tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico, nonché a interventi volti a favorire l'insediamento di attività di agricoltura nell'ambito urbano, e a spese di progettazione per opere pubbliche (inciso introdotto da ultimo dall'art. 1-bis, comma 1 del D.L. 16 ottobre 2017, n. 148 (in G.U. 16/10/2017, n.242).

Gli importi accertati nell'anno 2019 ammontano ad € 345.014,75.

Sono stati inoltre accertati € 12.800,00 per perequazioni urbanistiche.

PROVENTI DERIVANTI DALLA MONETIZZAZIONE DEI PARCHEGGI

Si riferiscono a somme che vengono corrisposte, ai sensi delle norme del vigente strumento urbanistico generale e del vigente regolamento edilizio, per il rilascio dei titoli abilitativi in materia di edilizia in alternativa alla realizzazione delle opere. Anche queste somme risultano vincolate, al pari delle entrate da permessi di costruire, alla realizzazione di opere di investimento o di manutenzione straordinaria.

Sono accertati nell'esercizio in cui avviene il rilascio della concessione al soggetto richiedente.

Gli importi accertati nell'anno 2019 ammontano ad € 11.260,00.

Tutti i proventi per permessi di costruire e i proventi dalla monetizzazione dei parcheggi sono stati destinati a spese di investimento.

Titolo 5° - entrate da riduzione di attività finanziarie

Nell'anno 2019 nulla è stato previsto e accertato relativamente a tali tipologie di entrate.

Titolo 6° - Accensione di prestiti

Nel corso del 2019 non è stata prevista ed effettuata alcuna accensione di prestiti per la realizzazione di opere pubbliche, ciò al fine di non gravare l'ente di nuovi oneri finanziari a cui con difficoltà potrebbe fare fronte.

Il residuo debito dei mutui al 31.12.2019 risulta essere pari ad € 2.751.266,78.

Gli oneri di ammortamento sulle spese correnti, relativi alle quote interessi dei prestiti già contratti, rientrano nei limiti fissati dalla legge sul totale delle entrate correnti accertate nell'ultimo esercizio chiuso.

Il comma 539 della Legge di stabilità 2015 (Legge 190/2014) ha modificato l'art. 204 del D.Lgs. n. 267/2000, elevando dall'8 al 10 per cento, a decorrere dal 2015, l'importo massimo degli interessi passivi rispetto alle entrate dei primi tre titoli delle entrate del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui, al fine di poter assumere nuovi mutui

o finanziamenti.

L'incidenza percentuale degli interessi sulle entrate correnti al 31.12.2019 è pari al 1,072%, contro un limite normativo pari al 10%.

Titolo 7° - Anticipazione da istituto tesoriere/cassiere

Si rimanda all'apposita analisi contenuta nella sezione relativa alla gestione di cassa.

Titolo 9° - entrate per conto di terzi e partite di giro.

ENTRATE				% scostamento
	2018	2019	2019	della col. 4 rispetto alla col. 3
	(accertamenti)	(previsioni def)	(accertamenti)	
	2	3	4	
Entrate per partite di giro	984.524,34	4.421.000,00	1.215.944,07	27,50
Entrate per conto terzi	28.582,49	240.000,00	23.804,20	9,92
TOTALE Entrate	1.013.106,83	4.661.000,00	1.239.748,27	26,60

I servizi per conto di terzi e le partite di giro comprendono le transazioni poste in essere per conto di altri soggetti in assenza di qualsiasi discrezionalità ed autonomia decisionale da parte dell'ente, quali quelle effettuate come sostituto di imposta. Non comportando discrezionalità ed autonomia decisionale, le operazioni per conto di terzi non hanno natura autorizzatoria.

In deroga alla definizione di "Servizi per conto terzi", sono classificate tra tali operazioni le transazioni riguardanti i depositi dell'ente presso terzi, i depositi di terzi presso l'ente, la cassa economale.

Ai fini dell'individuazione delle "operazioni per conto di terzi", l'autonomia decisionale sussiste quando l'ente concorre alla definizione di almeno uno dei seguenti elementi della transazione: ammontare, tempi e destinatari della spesa.

Le entrate per conto di terzi e partite di giro sono state previste a pareggio con le relative spese.

SPESA

Titolo 1° - Spese correnti

SPESE CORRENTI				% scostamento della col. 3 rispetto alla col. 2
	2018	2019	2019	
	(impegni)	(previsioni def)	(impegni)	
	1	2	3	
Redditi da lavoro dipendente	1.927.358,05	1.999.755,00	1.958.362,21	97,93
Imposte e tasse a carico dell'ente	160.386,86	164.405,40	153.357,16	93,28
Acquisto di beni e servizi	2.748.762,27	2.945.785,42	2.784.098,70	94,51
Trasferimenti correnti	898.343,55	874.963,00	855.318,04	97,75
Trasferimenti di tributi	-	-	-	-
Fondi perequativi	-	-	-	-
Interessi passivi	334.637,70	334.871,00	333.735,01	99,66
Altre spese per redditi da capitale	-	-	-	-
Rimborsi e poste correttive delle entrate	36.838,17	32.636,00	30.792,09	94,35
Altre spese correnti	182.039,83	558.023,42	152.544,32	27,34
TOTALE Spese correnti	6.288.366,43	6.910.439,24	6.268.207,53	90,71

REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE

Le spese per il personale sono compatibili con la programmazione del fabbisogno di personale, come illustrato nella deliberazione di Giunta comunale n. 105 del 30.07.2018 ad oggetto: "Approvazione del piano triennale dei fabbisogni di personale 2019/2020/2021 - Revisione struttura organizzativa dell'ente, ricognizione annuale delle eccedenze di personale e programmazione dei fabbisogni di personale". Il piano 2019/2020/2021 è stato poi modificato con deliberazione di Giunta Comunale n. 49 del 15/04/2019.

Il limite di spesa di personale imposto per l'anno 2019 (spesa media riferita al triennio 2011-2013) risulta essere rispettato.

Con riferimento all'aggiornamento del principio contabile ed alla differente contabilizzazione delle spese di personale, si precisa che è stata finanziata nell'anno 2019 anche la quota relativa al salario accessorio imputata all'esercizio successivo mediante il fondo pluriennale vincolato, per la somma di € 166.694,00.

IMPOSTE E TASSE A CARICO DELL'ENTE

In questa voce sono classificate, come poste principali:

- IRAP dovuta sulle retribuzioni lorde erogate ai dipendenti;
- tassa di circolazione sui veicoli, calcolata sul parco mezzi in dotazione all'ente;
- imposta di bollo e registrazione.

La somma complessiva impegnata nel 2019 è di € 153.357,16.

ACQUISTO DI BENI E SERVIZI

Sono classificate in questa voce le spese per gli acquisti di beni e di servizi necessari per garantire il regolare funzionamento e la buona gestione dei servizi: a titolo di esempio, i carburanti per i mezzi, la cancelleria, l'equipaggiamento ed il vestiario, la spesa per le utenze (acqua, luce, gas, telefonia, manutenzione applicativi informatici). Fanno parte di questo macroaggregato anche le spese per incarichi professionali e quelle relative ai contratti di appalto per l'erogazione dei servizi pubblici, non svolti quindi direttamente dal personale dell'ente (mensa e trasporto scolastico, manutenzione del patrimonio comunale, servizi per il settore sociale, organizzazione di manifestazioni turistiche e culturali, ecc.). Gli impegni sono stati assunti sulla base dell'effettiva esigibilità degli stessi, così come richiesto dal principio contabile.

La somma complessiva impegnata nell'anno 2019 ammonta ad € 2.784.098,70.

TRASFERIMENTI CORRENTI

In questa voce risultano classificati i contributi annualmente riconosciuti dall'ente a terzi, ed i più rilevanti sono stati i seguenti:

- € 327.375,44 trasferimenti all'ULSS per funzioni ass. sociale;
- € 88.900,00 contributi per scuole materne/asili nido;
- € 74.500,00 contributi per iniziative ricreative e sportive;
- € 54.150,00 contributi per convegni, mostre, manifestazioni culturali;
- € 43.500,00 concorso spese gestione servizi sportivi;
- € 31.500,00 trasferimenti ad Istituto Comprensivo;
- € 30.000,00 trasferimenti per progetto europeo "Manifesto terre dell'acqua";
- € 22.168,55 contributi per gestione servizi educativi scuole dell'infanzia;
- € 21.088,83 contributi per assistenza agli indigenti;
- € 19.980,10 trasferimenti al Ministero dell'Interno per diritti rilascio C.I.E.;
- € 19.249,50 contributi per libri di testo;
- € 18.150,00 contributi a sostegno famiglie con minori;
- € 15.000,00 trasferimenti per progetto centenario Grande Guerra;
- € 14.511,18 contributi a sostegno della famiglia;
- € 12.471,38 contributi per gestione servizi educativi asili nido;
- € 10.000,00 contributo riduzione cons. energia finalità sociali;
- € 9.377,34 fondo finanziamento mobilità segretari comunali;
- € 8.573,43 contributo eliminazione barriere architettoniche;
- € 6.800,00 trasferimento contributo regionale per interventi di bonifica gas radon;
- € 6.775,00 interventi a favore dei giovani cittadinanza attiva e volontariato;
- € 5.000,00 trasferimenti per realizzazione attività sul paesaggio.

La somma complessiva impegnata nell'anno 2019 ammonta ad € 855.318,04.

INTERESSI PASSIVI

La spesa per interessi passivi si riferisce alle quote interessi degli ammortamenti dei mutui passivi, per un totale di € 333.735,01.

L'importo indicato è comprensivo sia delle somme per la regolarizzazione contabile della rimodulazione del debito – operazione swap per € 138.699,00, sia del versamento del flusso differenziale di detta operazione per € 117.732,00 per un totale complessivo di € 256.431,00.

La somma riferita alla sola quota per interessi passivi su mutui ammonta ad € 77.304,01.

ALTRE SPESE PER REDDITI DI CAPITALE

Nel 2017-2018 e 2019 nulla è stato impegnato in riferimento a tale tipologia di spesa.

RIMBORSI E POSTE CORRETTIVE DELLE ENTRATE

In base alla nuova classificazione di bilancio di cui al D.Lgs. 118/2011 in questo macroaggregato sono classificati gli sgravi, rimborsi e trasferimenti di quote indebite ed inesigibili di imposte ed entrate e proventi diversi, per un totale di € 30.792,09.

ALTRE SPESE CORRENTI

In questa voce sono classificate tutte le spese che non trovano collocazione nei precedenti macroaggregati.

Fondo di riserva: il fondo di riserva è stato iscritto nei limiti previsti dall'art. 166 TUEL, in base al quale lo stanziamento non deve essere inferiore allo 0,30 e non può superare il 2 per cento del totale delle spese correnti di competenza inizialmente previste in bilancio; ai sensi del comma 2bis del citato art. 166, la metà della quota minima prevista dai commi 1 e 2ter è stata riservata alla copertura di

eventuali spese non prevedibili, la cui mancata effettuazione comporta danni certi all'amministrazione.

Lo stanziamento iniziale è stato pari ad € 31.152,50 per la quota libera, e pari ad € 14.271,00 per la quota vincolata.

Lo stanziamento assestato è pari ad € 0,00 per la quota libera, e pari ad € 23,09 per la quota vincolata.

Fondo di riserva di cassa: con la nuova contabilità armonizzata, a seguito della reintroduzione della previsione di cassa, è stato previsto l'obbligo di stanziare nel primo esercizio del bilancio di previsione finanziario un fondo di riserva di cassa, non inferiore allo 0,2 per cento delle spese finali, utilizzato con deliberazioni dell'organo esecutivo (art. 166 comma 2 quater TUEL).

Lo stanziamento iniziale è stato pari ad € 60.000,00, il finale pari ad € 26.600,00.

Fondo crediti di dubbia esigibilità: per i crediti di dubbia e difficile esazione accertati nell'esercizio è effettuato un accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità, vincolando una quota dell'avanzo di amministrazione. Si rinvia all'apposita sezione per la verifica dell'accantonamento.

Fondo indennità fine mandato Sindaco: in questa voce sono accantonate le risorse destinate all'indennità di fine mandato del Sindaco.

Lo stanziamento assestato è pari ad € 1.493,06.

Fondo rinnovi contrattuali: in questa voce sono accantonate le risorse destinate all'incremento retributivo a seguito della sottoscrizione dei rinnovi contrattuali.

L'importo accantonato per il 2019 è pari a zero.

Fondo rischi spese legali: si rinvia all'apposita sezione per la verifica dell'accantonamento nel risultato di amministrazione.

Fondo perdite società partecipate: si rinvia all'apposita sezione per la verifica dell'accantonamento nel risultato di amministrazione.

Fondo pluriennale vincolato: si rinvia all'apposita sezione.

Versamenti IVA a debito: vengono stanziate in questa voce le somme destinate al versamento dell'IVA a debito per le gestioni commerciali dell'Ente. A seguito dell'introduzione nel 2015 del meccanismo dello split payment (art. 1, commi da 629 a 633, Legge n.190/2014), sia per le gestioni istituzionali che per quelle commerciali, i crediti IVA dei Comuni si sono via via ridotti; nel momento in cui l'ente esaurisce il proprio credito IVA nei confronti dell'Erario, il debito IVA è determinato dall'ammontare dell'IVA maturata sulle fatture attive e sui corrispettivi registrati dal Comune, in quanto l'IVA maturata sulle fatture passive viene immediatamente sterilizzata proprio in relazione al meccanismo dello split payment, mediante la contemporanea registrazione dell'importo sia nei registri degli acquisti che in quello delle vendite (split commerciale).

Analogo discorso vale per le fatture relative alle gestioni gestite in regime di reverse charge.

L'art. 1 del D.L. n. 50/2017 ha integrato la disciplina dello split-payment di cui all'art. 17-ter del DPR n. 633/1972 introducendo il meccanismo sia per le fatture emesse dai professionisti, sia per quelle ricevute dalle società controllate, a valere sulle fatture emesse dal 1° luglio 2017. Tuttavia, ai sensi dell'art. 12 del D.L. 87/2018, le operazioni per le quali è emessa fattura da parte dei professionisti successivamente al 14 luglio 2018 sono tornate a non essere più soggette allo split payment.

Come richiesto dal principio applicato della programmazione, si forniscono di seguito alcune informazioni riguardanti la gestione dell'IVA dell'Ente.

I principali servizi rilevanti ai fini IVA dell'ente sono i seguenti:

- trasporto scolastico,
- mensa scolastica,
- uso sale ed immobili,
- assistenza domiciliare,
- utilizzo locali,
- servizio assistenza domiciliare,
- numerazione civica,
- impianti fotovoltaici,
- servizio idrico integrato,
- smaltimento rifiuti,
- servizi all'infanzia,
- obbligazioni di fare/non fare/permettere,
- servizi vari.

Per l'anno 2019 la gestione IVA dei servizi ha evidenziato un credito al 31/12/2019 pari ad Euro 41.229,59.

La dichiarazione IVA dovrà essere presentata entro la scadenza del 30/06/2020 (prorogata dal 30/04/2020).

Titolo 2° - Spese in conto capitale

SPESE IN CONTO CAPITALE				% scostamento
	2018	2019	2019	della col. 3 rispetto
	(impegni)	(previsioni def)	(impegni)	alla col. 2
	1	2	3	4
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	1.212.108,38	4.199.536,95	3.861.404,59	91,95
Contributi agli investimenti	15.000,00	2.564,93	-	-
Altri trasferimenti in conto capitale	-	-	-	-
Altre spese in conto capitale	-	2.761.095,69	-	-
TOTALE Spese in conto capitale	1.227.108,38	6.963.197,57	3.861.404,59	55,45

INVESTIMENTI FISSI LORDI E ACQUISTO DI TERRENI

Comprende sia la realizzazione di nuove opere, così come previsto nell'elenco annuale delle opere pubbliche approvato per l'anno 2019, che gli interventi di manutenzione straordinaria al patrimonio comunale. Sono inoltre annoverate le spese di progettazione e la voce espropri.

Si elenca lo stato di attuazione delle principali opere pubbliche attivate/in corso nel 2019, per le quali sono state impegnate le somme necessarie alla loro realizzazione, imputate secondo esigibilità mediante il meccanismo del fondo pluriennale vincolato.

Descrizione opera pubblica	Importo impegnato e realizzato (esigibile) nel 2019	Importo rinviato agli anni successivi mediante l'FPV
Realizzazione palestra polifunzionale*	€ 152.150,00	€ 1.316.395,69

Ristrutturazione Complesso Vaccari (3° stralcio) e messa in sicurezza corpo accessorio	€ 1.126.677,80	€ 775.525,59
Realizzazione Polo del Gusto	€ 307.939,59	€ 0,00
Adeguamento sismico scuola media Toniolo corpi 3-4-5	€ 900.000,00	€ 0,00
Valorizzazione del Soligo abbattimento barriere architettoniche	123.224,35	€ 26.775,65
Lavori di messa in sicurezza ponte sul Soligo a Barbisano	€ 122,00	€ 30.750,50
Sistemazione strade e piazze comunali	€ 346.118,29	€ 39.551,70
Messa in sicurezza strade comunali	€ 100.000,00	€ ,00
Manut.straordinaria/efficient.energ.imp.illuminaz.pubblica	€ 59.374,84	€ 0,00
Ampliamento sistema di videosorveglianza	€ 494,40	€ 201.048,47

*Opera realizzata: restano da pagare le somme come da piano finanziario.

Si precisa inoltre che per alcune opere delle somme previste nel 2019 sono state spostate nel 2020 insieme al relativo accertamento che le finanzia (es. contributo statale, regionale, comunale).

CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI

I contributi agli investimenti sono erogazioni effettuate da un soggetto a favore di terzi, destinate al finanziamento di spese di investimento, in assenza di controprestazione, cioè in assenza di un corrispettivo reso dal beneficiario, a favore di chi ha erogato il contributo. L'assenza del corrispettivo comporta che, a seguito dell'erogazione del contributo, il patrimonio del soggetto erogante si riduce mentre il patrimonio del beneficiario, o degli ulteriori successivi beneficiari, si incrementa. Il rispetto del vincolo di destinazione del contributo (o del trasferimento) non costituisce "controprestazione". Nell'anno 2019 non state impegnate somme.

E' stata rinviata al 2020 mediante FPV la somma di € 58.435,07 per contributo sistemazione strada Via Peron.

ALTRE SPESE IN CONTO CAPITALE

Comprende il fondo pluriennale vincolato di parte capitale, le quote dovute per il rimborso dei proventi degli oneri per permessi di costruire e dei proventi di monetizzazione.

Per il fondo pluriennale vincolato: si rinvia all'apposita sezione.

Titolo 3° - Spese per incremento di attività finanziarie

Nulla è stato impegnato nel bilancio 2019.

Titolo 4° - Rimborso di prestiti

SPESE PER RIMBORSO DI PRESTITI				% scostamento
	2018	2019	2019	della col. 3 rispetto alla col. 2
	(impegni)	(previsioni def)	(impegni)	
	1	2	3	
Rimborso di titoli obbligazionari	128.812,78	133.790,00	133.786,69	100,00
Rimborso prestiti a breve termine	-	-	-	-
Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	350.190,68	340.030,00	340.014,67	100,00
Rimborso di altre forme di indebitamento	-	-	-	-
TOTALE Spese per RIMBORSO DI PRESTITI	479.003,46	473.820,00	473.801,36	100,00

Gli oneri di ammortamento relativi alla quota capitale dei mutui in essere ammontano per il 2019 ad € 473.801,36.

Si espone qui di seguito il prospetto dell'indebitamento e la sua evoluzione nel triennio, che evidenzia una progressiva riduzione dello stesso:

	2017	2018	2019
Debito residuo al 01/01	€ 4.187.862,87	€ 3.704.071,60	€ 3.225.068,14
Accensione di nuovi prestiti	€ -	€ -	€ -
Rimborso di prestiti	€ 483.791,27	€ 479.003,46	€ 473.801,36
Estinzioni anticipate	€ -	€ -	€ -
Rettifica importo BOC	€ -	€ -	€ -
Debito residuo al 31/12	€ 3.704.071,60	€ 3.225.068,14	€ 2.751.266,78

Titolo 7° - Uscite per conto terzi e partite di giro

SPESE				% scostamento
	2018	2019	2019	della col. 3 rispetto alla col. 2
	(impegni)	(previsioni def)	(impegni)	
	1	2	3	
Spese per partite di giro	984.524,34	4.421.000,00	1.215.944,07	27,50
Spese per conto terzi	28.582,49	240.000,00	23.804,20	9,92
TOTALE Spese	1.013.106,83	4.661.000,00	1.239.748,27	26,60

Per la natura delle spese, si rinvia ai commenti relativi alle entrate.

1.9 DESTINAZIONE DELLE ENTRATE

Spese di investimento finanziate con alienazioni di beni immobili/mobili

ENTRATE

DESCRIZIONE	CAPITOLO	CODIFICA	STANZIAMENTO	ACCERTATO	INCASSATO
ALIENAZ.AUTO SERV.TECNICI	1870	4.04	2.150,00 €	2.101,63 €	2.101,63 €
INDENN.PER COSTITUZIONE SERVITU' DI GASDOTTO	1874	4.04	350,00 €	350,00 €	350,00 €
CESSIONE/RITIRO AUTOVELOX	1872	4.04	3.000,00 €	3.000,00 €	3.000,00 €
ALIENAZ.FABBR.EDILIZIA RESID.PUBBLICA	1900	4.04	1.200,00 €	1.192,44 €	1.093,07 €

SPESE

DESCRIZIONE	CAPITOLO	STANZIAMENTO	IMPEGNATO	PAGATO
MANUT.STRAORDINARIA SCUOLE ELEMENTARI	7996	2.150,00 €	2.150,00 €	2.150,00 €
MANUT.STRAORDINARIA CASA DELLE ASSOCIAZIONI	8369	350,00 €	- €	- €
ATTREZZATURE PER SERVIZIO POLIZIA LOCALE	7809	3.000,00 €	3.000,00 €	3.000,00 €
MANUT.STRAORDIN.PATRIM.COM.	7427	1.200,00 €	- €	- €

Spese di investimento finanziate con contributi statali, regionali, del Consorzio Bim Piave, del Gal Alta Marca Trevigiana S.c.a.r.l., da Savno Srl e da privati.

ENTRATE

DESCRIZIONE	CAPITOLO	CODIFICA	STANZIAMENTO	ACCERTATO	INCASSATO
CONTRIBUTO STATALE PER MESSA IN SICUREZZA STRADE COM.LI	1961	4.02	100.000,00 €	100.000,00 €	50.000,00 €
CONTR.STATALE AMPLIAMENTO SISTEMA VIDEOSORVEGLIANZA	1962	4.02	61.800,00 €	61.800,00 €	61.800,00 €
CONTR. STATALE ADEG. SISMICO SC.MEDIA TONIOLO CORPI 3-4-5	1966	4.02	526.342,20 €	526.342,20 €	- €
CONTRIBUTO STATALE PER EFFICIENTAMENTO ENERGETICO IMP. ILLUM. PUBBL.	1967	4.02	59.374,84 €	59.374,84 €	45.000,00 €
CONTR.REGIONALE PER INTERV.SEGUITO ALLUVIONE DEL 2010	1977	4.02	11.184,00 €	11.184,00 €	11.184,00 €
CONTRIBUTO REGIONALE PER INTALLAZIONE VIDEOSORVEGLIANZA AL CARD	1979	4.02	5.000,00 €	4.394,00 €	4.394,00 €
CONTRIBUTO DA SAVNO PER INTALLAZIONE VIDEOSORVEGLIANZA AL CARD	2031	4.02	5.000,00 €	5.000,00 €	5.000,00 €
CONTRIBUTO REGIONALE PER REDAZIONE PIANO ELIMINAZIONE BARRIERE ARCHITETTONICHE	1980	4.02	10.000,00 €	9.620,00 €	- €
CONTR.CONSORZIO BIM PIAVE PER VALORIZZAZIONE DEL SOLIGO - ABBATT.BARR.ARCH.	2016	4.02	100.000,00 €	100.000,00 €	100.000,00 €
CONTR.DA PRIVATI PER FORN. E INSTALLAZ. OROLOGIO PALAZZO VACCARI	2024	4.02	3.650,00 €	3.630,11 €	- €
CONTR.DAL GAL PER REALIZZAZIONE POLO DEL GUSTO - AVEPA	2029	4.02	124.929,65 €	124.929,65 €	124.929,65 €
CONTRIBUTO DA SAVNO PER ACQ. AUTOVETTURA BIOMETANO	2034	4.02	21.750,00 €	21.750,00 €	21.750,00 €

USCITE

DESCRIZIONE	CAPITOLO	STANZIAMENTO	IMPEGNATO	PAGATO
MESSA IN SICUREZZA STRADE COMUNALI	9996	100.000,00 €	100.000,00 €	100.000,00 €
AMPLIAMENTO SISTEMA DI VIDEOSORVEGLIANZA (SOMMA IMPUTATA NELL'ANNO 2020) - FPV	7823	- €	- €	- €
CONSOLIDAMENTO STATICO CORPI 3-4-5 DEL PLESSO SCOLASTICO TONIOLO	8005	526.342,20 €	526.342,20 €	452.657,08 €
MANUT.STRAORD./EFFICIENTAM.ENERGETICO IMP.ILLUM.PUBBLICA	10006	59.374,84 €	59.374,84 €	6.776,37 €
MANUTENZIONE STRAORDINARIA CIMITERI	9010	11.184,00 €	11.184,00 €	- €
INSTALLAZIONE VIDEOSORVEGLIANZA AL CARD	7821	5.000,00 €	4.697,00 €	4.697,00 €
INSTALLAZIONE VIDEOSORVEGLIANZA AL CARD	7822	5.000,00 €	4.697,00 €	4.697,00 €
REDAZIONE PIANO ELIMINAZIONE BARRIERE ARCHITETTONICHE	9906	10.000,00 €	9.620,00 €	9.620,00 €
VALORIZZAZIONE DEL SOLIGO - ABBATT.BARR.ARCH.	9914	100.000,00 €	100.000,00 €	100.000,00 €
RISTRUTTURAZIONE COMPLESSO VACCARI - FORN. E INSTALLAZ. OROLOGIO	7461	3.650,00 €	3.630,11 €	- €
REALIZZAZIONE POLO DEL GUSTO	9283	124.929,65 €	124.929,65 €	124.929,65 €
ACQUISTO AUTOVETTURA BIOMETANO	7390	21.750,00 €	21.750,00 €	21.750,00 €

Interventi attivati per spese di investimento finanziati con le risorse disponibili

Particolare attenzione deve essere posta all'analisi delle entrate correnti (titoli 1, 2 e 3) non destinate al finanziamento delle spese correnti ed al rimborso dei prestiti.

Come indicato nel prospetto degli equilibri di bilancio, la somma di € 549.250,00 è stata destinata al finanziamento di spese di parte capitale.

La destinazione è la seguente:

- € 373.657,80 per adeguamento sismico scuola Media Toniolo corpi 3-4-5;
- € 59.000,00 per contributo sistemazione strada Via Peron (di cui € 58.435,07 F.P.V.);
- € 40.000,00 per realizzazione Polo del Gusto;
- € 32.842,20 per manutenzione straordinaria strade e piazze (di cui € 16.796,16 F.P.V.);
- € 24.100,00 per sistemazione aree esterne Palazzo Vaccari (F.P.V.);
- € 6.500,00 per acquisto attrezzature Cinema Teatro Careni;
- € 5.290,00 per manutenzione straordinaria Casa delle Associazioni;
- € 3.500,00 per acquisto attrezzature e mobili ufficio;
- € 2.150,00 per manutenzione straordinaria scuole elementari;
- € 1.500,00 per acquisto/manut. straordinaria mezzi servizio tecnico;
- € 710,00 manutenzione straordinaria patrimonio comunale.

Entrate e spese non ricorrenti

Di seguito vengono evidenziate le entrate e le spese non ricorrenti. Al riguardo si ricorda che le entrate sono distinte in ricorrenti e non ricorrenti a seconda se l'acquisizione dell'entrata sia prevista a regime ovvero limitata ad uno o più esercizi, e le spese sono distinte in ricorrenti e non ricorrenti, a seconda se la spesa sia prevista a regime o limitata ad uno o più esercizi.

Entrate non ricorrenti:

- € 356.274,75 entrate da titoli abitativi edilizi;
- € 238.431,60 per recupero evasione tributaria;

Spese titolo I non ricorrenti:

- € 16.370,31 consultazioni elettorali e referendarie locali.

1.10 IL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO DI ENTRATA E DI SPESA

IL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO iscritto in entrata

Il fondo pluriennale vincolato è un saldo finanziario costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Trattasi di un saldo finanziario che garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, che nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria, e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

Il fondo pluriennale vincolato è formato solo da entrate correnti vincolate e da entrate destinate al finanziamento di investimenti, accertate e imputate agli esercizi precedenti a quelli di imputazione delle relative spese. Prescinde dalla natura vincolata o destinata delle entrate che lo alimentano, il fondo pluriennale vincolato costituito:

a) in occasione del riaccertamento ordinario dei residui al fine di consentire la reimputazione di un impegno che, a seguito di eventi verificatisi successivamente alla registrazione, risulta non più esigibile nell'esercizio cui il rendiconto si riferisce;

b) in occasione del riaccertamento straordinario dei residui, effettuato per adeguare lo stock dei residui attivi e passivi degli esercizi precedenti alla nuova configurazione del principio contabile generale della competenza finanziaria.

Il fondo riguarda prevalentemente le spese in conto capitale ma può essere destinato a garantire la copertura di spese correnti, ad esempio per quelle impegnate a fronte di entrate derivanti da trasferimenti correnti vincolati, esigibili in esercizi precedenti a quelli in cui è esigibile la corrispondente spesa, ovvero alle spese per il compenso accessorio del personale.

L'ammontare complessivo del fondo iscritto in entrata, distinto in parte corrente e in c/capitale, è pari alla sommatoria degli accantonamenti riguardanti il fondo stanziati nella spesa del bilancio dell'esercizio precedente, nei singoli programmi di bilancio cui si riferiscono le spese. Solo con riferimento al primo esercizio, l'importo complessivo del fondo pluriennale, iscritto tra le entrate, può risultare inferiore all'importo dei fondi pluriennali di spesa dell'esercizio precedente, nel caso in cui sia possibile stimare o far riferimento, sulla base di dati di preconsuntivo all'importo, riferito al 31 dicembre dell'anno precedente al periodo di riferimento del bilancio di previsione, degli impegni imputati agli esercizi precedenti finanziati dal fondo pluriennale vincolato.

Il fondo pluriennale iscritto in entrata al 31/12/2019 è pari a:

FPV	2019
FPV – parte corrente	€ 340.680,83
FPV – parte capitale	€ 4.754.408,38

Nel corso del 2019 e durante l'operazione di riaccertamento dei residui, a fronte della cancellazione di impegni finanziati con il fondo pluriennale vincolato, effettuata dopo l'approvazione del rendiconto 2018, si è proceduto, come previsto dal principio applicato della contabilità finanziaria (punto 5.4), alla corrispondente rideterminazione in diminuzione dell'FPV per la somma complessiva di € 321.560,40 con corrispondente liberazione delle risorse a favore del risultato di amministrazione.

IL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO iscritto in spesa

In fase di previsione, il fondo pluriennale vincolato stanziato tra le spese è costituito da due componenti logicamente distinte:

- 1) la quota di risorse accertate negli esercizi precedenti che costituiscono la copertura di spese già impegnate negli esercizi precedenti a quello cui si riferisce il bilancio e imputate agli esercizi successivi;
- 2) le risorse che si prevede di accertare nel corso dell'esercizio, destinate a costituire la copertura di spese che si prevede di impegnare nel corso dell'esercizio cui si riferisce il bilancio, con imputazione agli esercizi successivi.

L'esigenza di rappresentare nel bilancio di previsione le scelte operate, compresi i tempi di previsto impiego delle risorse acquisite per gli interventi sopra illustrati, è fondamentale nella programmazione della spesa pubblica locale (si pensi alla indispensabilità di tale previsione nel caso di indebitamento o di utilizzo di trasferimenti da altri livelli di governo). Ciò premesso, è ritenuto possibile stanziare, nel primo esercizio in cui si prevede l'avvio dell'investimento, il fondo pluriennale vincolato anche nel caso di investimenti per i quali non risulta motivatamente possibile individuare l'esigibilità della spesa.

In tali casi, il fondo è imputato nella spesa dell'esercizio in cui si prevede di realizzare l'investimento in corso di definizione, alla missione ed al programma cui si riferisce la spesa e nel PEG (per gli enti locali), è "intestato" alla specifica spesa che si è programmato di realizzare, anche se non risultano determinati i tempi e le modalità.

Nel corso dell'esercizio, a seguito della definizione del cronoprogramma (previsione dei SAL) della spesa, si apportano le necessarie variazioni a ciascun esercizio considerati nel bilancio di previsione per stanziare la spesa ed il fondo pluriennale negli esercizi di competenza e, quando l'obbligazione giuridica è sorta, si provvede ad impegnare l'intera spesa con imputazione agli esercizi in cui l'obbligazione è esigibile.

Importanti innovazioni hanno riguardato il fondo pluriennale vincolato nel corso del 2019. Le modifiche hanno riguardato la possibilità di mantenere le somme stanziare per il finanziamento del primo livello di progettazione delle opere pubbliche (studio di fattibilità tecnico economico) di importo superiore ad € 40.000,00, facendole confluire nell'FPV, ancorché non ancora impegnate, a condizione che siano state formalmente attivate le relative procedure di affidamento, con l'avvertimento che l'aggiudicazione definitiva debba avvenire entro l'esercizio successivo (diversamente le somme confluiranno nel risultato di amministrazione).

La modifica ha riguardato anche la disciplina della costituzione dell'FPV per i lavori pubblici e le corrispondenti condizioni legittimanti.

Le novità più rilevanti riguardano i seguenti aspetti:

- la necessità che l'intervento cui il fondo pluriennale si riferisce risulti inserito nell'ultimo programma triennale dei lavori pubblici (tale condizione non riguarda gli appalti pubblici di lavori di valore compreso tra 40.000 e 100.000 euro);

- la definizione di quali spese, contenute nel quadro economico, se attivate prima dell'avvio della procedura di individuazione dell'appaltatore, possano consentire il mantenimento del quadro economico dell'opera nell'FPV (spese per l'acquisizione di terreni, espropri e occupazioni di urgenza, per la bonifica di aree, per l'abbattimento delle strutture preesistenti, per la viabilità riguardante l'accesso al cantiere, per l'allacciamento ai pubblici servizi, e per analoghe spese indispensabili per l'assolvimento delle attività necessarie per l'esecuzione dell'intervento da parte della controparte contrattuale);

- la possibilità di mantenere nell'FPV le somme dell'intero quadro economico in presenza di un ordinato svolgimento delle attività relative ai diversi livelli di progettazione, senza soluzione di continuità tra i diversi esercizi finanziari, ed infine, delle procedure di aggiudicazione dei lavori, anche qui con l'avvertenza che, qualora l'aggiudicazione definitiva non intervenga entro l'esercizio successivo, le corrispondenti somme confluiranno nel risultato di amministrazione.

E' stata poi riscritta la norma circa la possibilità di utilizzo dei ribassi d'asta per varianti dell'opera, legandola alla rideterminazione del quadro economico entro il secondo esercizio dalla stipula del contratto con l'appaltatore, confermando la norma già compresa nell'art. 6ter del D.L. n. 91/2017.

Di seguito si riporta la composizione del fondo pluriennale vincolato al 31.12.2019 iscritto in spesa, distinto tra parte corrente e parte capitale:

FPV	2019
FPV – parte corrente	€ 326.527,27
FPV – parte capitale	€ 2.758.095,69

Per la distribuzione del fondo pluriennale vincolato all'interno delle varie missioni, si rinvia al corrispondente allegato al rendiconto.

2. ASPETTI ECONOMICI PATRIMONIALI

2.1 CRITERI DI FORMAZIONE

L'articolo 2 del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 prevede, per gli enti in contabilità finanziaria, l'adozione di un sistema contabile integrato che garantisca la rilevazione unitaria dei fatti gestionali nei loro profili finanziario ed economico-patrimoniale.

Nell'ambito di tale sistema integrato, la contabilità economico-patrimoniale affianca la contabilità finanziaria, che costituisce il sistema contabile principale e fondamentale per fini autorizzatori e di rendicontazione dei risultati della gestione finanziaria, per rilevare i costi/oneri e i ricavi/proventi derivanti dalle transazioni poste in essere da una amministrazione pubblica (come definite nell'ambito del principio applicato della contabilità finanziaria) al fine di:

- predisporre il conto economico per rappresentare le “utilità economiche” acquisite ed impiegate nel corso dell'esercizio, anche se non direttamente misurate dai relativi movimenti finanziari, e per alimentare il processo di programmazione;
- consentire la predisposizione dello Stato Patrimoniale (e rilevare, in particolare, le variazioni del patrimonio dell'ente che costituiscono un indicatore dei risultati della gestione);
- permettere l'elaborazione del bilancio consolidato di ciascuna amministrazione pubblica con i propri enti e organismi strumentali, aziende e società;
- predisporre la base informativa necessaria per la determinazione analitica dei costi;
- consentire la verifica nel corso dell'esercizio della situazione patrimoniale ed economica dell'ente e del processo di provvista e di impiego delle risorse;
- conseguire le altre finalità previste dalla legge e, in particolare, consentire ai vari portatori d'interesse di acquisire ulteriori informazioni concernenti la gestione delle singole amministrazioni pubbliche.

A tale decreto sono allegati diversi principi contabili ma quello che interessa direttamente quanto di seguito espresso è senza dubbio l'allegato 4/3 denominato “Principio contabile applicato concernente la contabilità economico-patrimoniale degli Enti Locali in contabilità finanziaria”.

Chiaramente, essendo l'economico-patrimoniale strettamente legata alla contabilità finanziaria dalla quale raccoglie ed elabora in partita doppia i fatti della gestione relativi all'operatività dell'Ente, risulta di fondamentale importanza anche l'allegato 4/2 al D. Lgs 118/2011 soprattutto per quello che riguarda la gestione della competenza finanziaria potenziata.

Tutto l'impianto ruota intorno a due punti fondamentali che risultano essere:

- il piano dei conti integrato, che si struttura in tre piani (finanziario, economico e patrimoniale) correlati tra di loro;
- la matrice di correlazione, che esprime invece il collegamento tra il piano dei conti finanziario al quinto livello con le diverse tipologie di movimenti di tipo patrimoniale (al settimo livello di classificazione) e di tipo economico (al sesto livello di classificazione).

Ne deriva quindi un sistema basato su rilevazioni in partita doppia che devono essere integrate con le scritture provenienti dalle registrazioni relative ai beni caricati nell'inventario dell'Ente nonché con quelle che assestano la competenza economica.

In conformità con quanto previsto dal principio le registrazioni contabili in partita doppia sono state eseguite seguendo pedissequamente la matrice di correlazione proposta da Arconet con le uniche eccezioni dovute alle necessarie correzioni di errori materiali ed il completamento di elementi incompleti di cui la matrice stessa risulta afflitta.

Tali correzioni ed implementazioni sono indicate, ove necessario, in corrispondenza delle voci a cui si riferiscono.

Nel corso dell'esercizio 2020 l'Ente si riserva comunque di adeguare o integrare, qualora se ne rilevasse la necessità, quanto operato in materia di riclassificazione o rivalutazione al fine di esporre i dati quanto più allineati possibile a ciò che viene richiesto dalla normativa vigente ed a quanto indicato nella matrice di correlazione proposta dall'Organo competente.

Ciò premesso, segue l'analisi delle varie poste della gestione economico-patrimoniale dell'esercizio che nel suo complesso ha evidenziato un utile di € 610.495,83.

2.2 LO STATO PATRIMONIALE

I dati esposti nello Stato Patrimoniale redatto secondo gli schemi dell'allegato 10 al D. Lgs. 118/2011 hanno la finalità di rilevare, rispetto ai valori iniziali, la consistenza del patrimonio al termine dell'esercizio e le variazioni avvenute durante l'anno nelle singole poste rispetto a quello precedente.

Come indicato nel TUEL il patrimonio dell'ente è, infatti, rappresentato dal complesso dei beni e dei rapporti giuridici attivi e passivi suscettibili di valutazione, che nella loro differenza rappresentano la consistenza nella della dotazione patrimoniale dell'ente. L'esposizione dei dati risente tuttavia della mancata evidenza della tipologia e dell'entità della variazione intercorsa tra i due esercizi in quanto tale rilevazione, che era presente negli schemi del Conto del Patrimonio redatto secondo il DPR 194/1996, è stata omessa nell'allegato 10 rendendo la visualizzazione più snella e maggiormente conforme a quelle che sono le nuove classificazioni previste dal piano dei conti.

ATTIVO

B) IMMOBILIZZAZIONI

Come indicato nel paragrafo 6.1 del principio contabile 4/3 allegato al D. Lgs. 118/2011 gli elementi patrimoniali destinati a essere utilizzati durevolmente dall'ente sono iscritti tra le immobilizzazioni. Condizione per l'iscrizione di nuovi beni patrimoniali materiali ed immateriali tra le immobilizzazioni (Stato Patrimoniale) è il verificarsi, alla data del 31 dicembre, dell'effettivo passaggio del titolo di proprietà dei beni stessi. Le immobilizzazioni comprendono anche le attività che sono state oggetto di cartolarizzazione.

L'inventario dei beni dell'Ente aggiornato al 31/12/2019 ha generato le risultanze delle immobilizzazioni materiali ed immateriali riportate nell'attivo patrimoniale, le stesse comprendono gli incrementi di valore delle singole immobilizzazioni, le nuove acquisizioni, le dismissioni nonché gli ammortamenti.

B I) Immobilizzazioni immateriali

In conformità a quanto previsto al punto 6.1.1 del principio contabile 4/3, rientrano in tale categoria tutti i costi pluriennali capitalizzati, comprese le mere manutenzioni straordinarie su beni di terzi, contabilizzati nell'esercizio fino al 31 dicembre.

Le voci che compongono questa categoria si devono intendere al netto della rispettiva quota di ammortamento calcolata fino al termine dell'esercizio preso in esame.

Di seguito in tabella i valori in rapporto all'esercizio precedente:

B) IMMOBILIZZAZIONI	2019	2018	Variazioni
<i>1) Immobilizzazioni immateriali</i>			
1 Costi di impianto e di ampliamento	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
2 Costi di ricerca e sviluppo	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
3 Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	€ 37.836,49	€ 27.472,08	€ 10.364,41
4 Concessioni, licenze, marchi e diritti simile	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
5 Avviamento	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
6 Immobilizzazioni in corso ed acconti	€ 7.698,11	€ 4.282,20	€ 3.415,91
9 Altre	€ 1.172,94	€ 2.345,89	-€ 1.172,95
Totale immobilizzazioni immateriali	€ 46.707,54	€ 34.100,17	€ 12.607,37

B II) Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono state valutate con i criteri previsti dal punto 6.1.2 del principio. Gli inventari dei beni mobili ed immobili, che costituiscono la scrittura ausiliaria extracontabile che accoglie in dettaglio tutti gli elementi che costituiscono il valore rappresentato nello stato patrimoniale, sono aggiornati in ottemperanza alla normativa vigente ed aggiornati in linea con quanto previsto dai principi contabili.

I valori sono rappresentati al netto dei relativi fondi di ammortamento calcolati, per il 2019, nella misura prevista nel paragrafo 4.18 del principio.

Menzione a parte merita la categoria B III relativa alle Immobilizzazioni in corso ed acconti nella quale sono iscritti come incrementi le spese per l'acquisto, la realizzazione o la manutenzione straordinaria di opere pubbliche sui beni di proprietà dell'ente in attesa della fase di completamento dei lavori.

Al momento del rogito (acquisizioni) o del rilascio del certificato di collaudo/regolare esecuzione (nuova opera/manutenzione straordinaria) le spese in oggetto vengono prima caricate sul Libro Cespiti e successivamente stornate, dalla voce Immobilizzazioni in corso e acconti, come decrementi, con l'attribuzione alla voce patrimoniale di pertinenza.

La tabella presenta il riepilogo delle variazioni:

B) IMMOBILIZZAZIONI	2019	2018	Variazioni
II) immobilizzazioni materiali			
II 1 Beni demaniali	€ 15.175.266,61	€ 15.080.947,96	€ 94.318,65
11 Terreni	€ 82.884,21	€ 79.793,61	€ 3.090,60
12 Fabbricati	€ 7.865,98	€ 8.122,48	-€ 256,50
13 Infrastrutture	€ 13.403.836,94	€ 13.296.860,15	€ 106.976,79
19 Altri beni demaniali	€ 1.680.679,48	€ 1.696.171,72	-€ 15.492,24
III 2 Altre immobilizzazioni materiali	€ 29.295.240,54	€ 26.455.284,96	€ 2.839.955,58
2.1 Terreni	€ 4.876.137,36	€ 0,00	€ 4.876.137,36
<i>di cui in leasing finanziario</i>	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
2.2 Fabbricati	€ 24.087.988,93	€ 26.216.320,49	-€ 2.128.331,56
<i>di cui in leasing finanziario</i>	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
2.3 Impianti e macchinari	€ 18.978,62	€ 0,00	€ 18.978,62
<i>di cui in leasing finanziario</i>	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
2.4 Attrezzature industriali e commerciali	€ 155.923,25	€ 124.255,05	€ 31.668,20
2.5 Mezzi di trasporto	€ 80.766,71	€ 77.338,49	€ 3.428,22
2.6 Macchine per ufficio e hardware	€ 27.105,86	€ 31.608,24	-€ 4.502,38
2.7 Mobili e arredi	€ 48.339,81	€ 5.762,69	€ 42.577,12
2.8 Infrastrutture	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
2.9 Altri beni materiali	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
III 3 immobilizzazioni in corso e acconti	€ 6.161.869,98	€ 4.861.045,07	€ 1.300.824,91
Totale immobilizzazioni materiali	€ 50.632.377,13	€ 46.397.277,99	€ 4.235.099,14

B III) Immobilizzazioni finanziarie

La categoria accoglie quanto posseduto dall'Ente in termini di partecipazioni in società, Enti ed imprese nonché i crediti immobilizzati verso gli stessi soggetti ed anche altri titoli di varia natura.

Le partecipazioni sono state valutate sul netto patrimoniale come previsto dal principio contabile 4/3 ai punti 6.1.3 e 9.3 utilizzando come valore dello stesso quello relativo all'ultimo bilancio pubblicato dalla società controllata/partecipata dall'Ente.

B) IMMOBILIZZAZIONI	2019	2018	Variazioni
IV) Immobilizzazioni finanziarie			
1 Partecipazioni in:	€ 1.616.385,25	€ 1.263.900,37	€ 352.484,88
<i>a) imprese controllate</i>	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
<i>b) imprese partecipate</i>	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
<i>c) altri soggetti</i>	€ 1.616.385,25	€ 1.263.900,37	€ 352.484,88
2 Crediti verso:	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
<i>a) altre amministrazioni pubbliche</i>	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
<i>b) imprese controllate</i>	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
<i>c) imprese partecipate</i>	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
<i>d) altri soggetti</i>	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
3 Altri titoli	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Totale immobilizzazioni finanziarie	€ 1.616.385,25	€ 1.263.900,37	€ 352.484,88

Più nel dettaglio, le partecipazioni dell'Ente si compongono come da tabella seguente:

Partecipazione	Tipologia	Valore 31/12/2019	% di partecipazione
G.A.L. DELL'ALTA MARCA TREVIGIANA	Soc.partecipata	€ 868,68	2,31%
ALTO TREVIGIANO SERVIZI	Soc. Partecipata	€ 1.011.334,65	2,2429%
FONDAZIONE FRANCESCO FABBLI ONLUS	Organismo strum.	€ 140.020,77	11,11%
ASCO HOLDING SPA	Soc. Partecipata	€ 211,31	0,00008770813%
ASCO PIAVE SPA	Soc. Partecipata	€ 463.949,84	0,07383936%

Riepilogo immobilizzazioni

Dalla tabella seguente, che riepiloga anche i totali delle immobilizzazioni, si può altresì evincere l'incidenza percentuale delle singole componenti rispetto al totale delle immobilizzazioni stesse:

Macro voce	Incidenza	Valore
I) Immobilizzazioni immateriali	0,09%	€ 46.707,54
II) Immobilizzazioni materiali	96,82%	€ 50.632.377,13
IV) Immobilizzazioni finanziarie	3,09%	€ 1.616.385,25
Totale immobilizzazioni	100,00%	€ 52.295.469,92

Infine, la tabella proposta qui di seguito mostra come sono variate le immobilizzazioni dall'01/01/2019:

Riepilogo variazioni sulle immobilizzazioni	Valore
Immobilizzazioni all'01/01/2019	€ 47.695.278,53
Storno residui passivi Tit.II macro 2 anno precedente	-€ 480.746,76
Minori residui passivi Tit.II macro 2	-€ 9.266,81
Ammortamenti 2019	-€ 1.366.896,91
Variazioni finanziarie 2019	€ 3.435.943,84
Variazione delle partecipazioni	€ 352.484,88
Rivalutazioni/svalutazioni da inventario	€ 1.661.091,12
Rivalutazioni inventario (Acquisiz. Terreni)	€ 92.260,00
Fatture da ricevere Tit.II macro 2 (ad immob. in corso)	€ 915.322,03
Totale immobilizzazioni al 31/12/2019	€ 52.295.469,92

C) ATTIVO CIRCOLANTE

La categoria si compone di quattro macro voci:

C I) Rimanenze

Non risultano valorizzate rimanenze di magazzino al termine dell'esercizio.

C II) Crediti

La corretta applicazione del principio della competenza finanziaria garantisce la corrispondenza tra i residui attivi e l'ammontare dei crediti iscritti nello Stato Patrimoniale. I crediti sono iscritti al valore nominale, ricondotto al presumibile valore di realizzo attraverso apposito fondo svalutazione crediti portato a diretta diminuzione degli stessi in sede di predisposizione dello Stato Patrimoniale, come precisato dall'articolo 2426, n. 8 codice civile.

Per i crediti di dubbia e difficile esazione accertati nell'esercizio è effettuato un accantonamento al fondo svalutazione crediti, vincolando una quota dell'avanzo di amministrazione. L'ammontare del fondo è determinato in considerazione della dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio, della loro natura e dall'andamento delle riscossioni.

Tra i crediti di funzionamento viene iscritto anche l'eventuale credito IVA da inserire nella dichiarazione annuale.

La tabella qui di seguito mostra la composizione dei crediti e l'eventuale variazione rispetto all'esercizio precedente:

C) ATTIVO CIRCOLANTE	2019	2018	Variazioni
II Crediti			
1 Crediti di natura tributaria	€ 772.647,30	€ 573.561,27	€ 199.086,03
a) crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
b) altri crediti da tributi	€ 772.647,30	€ 554.287,77	€ 218.359,53
c) crediti da fondi perequativi	€ 0,00	€ 19.273,50	-€ 19.273,50
2 Crediti da trasferimenti e contributi	€ 719.064,79	€ 59.900,27	€ 659.164,52
a) verso amministrazioni pubbliche	€ 715.434,68	€ 3.810,82	€ 711.623,86
b) imprese controllate	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
c) imprese partecipate	€ 0,00	€ 55.070,35	-€ 55.070,35
d) verso altri soggetti	€ 3.630,11	€ 1.019,10	€ 2.611,01
3 Verso clienti ed utenti	€ 396.409,08	€ 252.435,04	€ 143.974,04
4 Altri crediti	€ 868.036,13	€ 817.636,92	€ 50.399,21
a) verso l'erario	€ 41.229,59	€ 20.477,80	€ 20.751,79
b) per attività c/terzi	€ 0,00	€ 24.618,34	-€ 24.618,34
c) altri	€ 826.806,54	€ 772.540,78	€ 54.265,76
TOTALE CREDITI	€ 2.756.157,30	€ 1.703.533,50	€ 1.052.623,80

Lo schema di riepilogo mostra invece come è stata ottenuta la quadratura dei crediti con i residui attivi da Conto di Bilancio:

Riepilogo quadratura crediti / residui attivi	Valore
Totale crediti da Stato Patrimoniale	€ 2.756.157,30
Iva a credito	-€ 41.229,59
F. sval. crediti natura tributaria	€ 231.888,44
F. sval. crediti trasf. e contributi	€ 0,00
F. sval. crediti verso clienti ed utenti	€ 111.825,37
F. sval. altri crediti (dubbia esigibilità - aggiunti a f.sval.cred.)	€ 103.323,39
Totale crediti al 31/12/2019	€ 3.058.641,52

Come si può notare, per ottenere la quadratura con i residui attivi da conto di bilancio, al totale dei crediti risultanti da Stato Patrimoniale al 31/12/2019 si devono aggiungere gli importi del fondo svalutazione (suddiviso secondo quanto indicato nel prospetto di composizione dell'FCDE) e

sottrarre l'importo dell'eventuale IVA a credito. Il dato relativo ad € 103.323,39 rappresenta invece dei crediti di dubbia esazione che equivalgono a dei crediti svalutati in toto e pertanto non rientrano nel conteggio dei crediti complessivi. Il loro importo va a sommarsi a quello dell'F.C.D.E. stanziato nel risultato di amministrazione.

C III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi

Non risultano valorizzate altre attività finanziarie non immobilizzate al termine dell'esercizio.

C IV) Disponibilità liquide

In questa voce confluiscono il conto di tesoreria (voce C IV 1) che corrisponde al saldo finale di cassa del conto del tesoriere ottenuto secondo la formula fondo iniziale di cassa più riscossioni meno pagamenti (in conto competenza e in conto residui), gli altri depositi bancari e postali (voce C IV 2) corrispondenti agli estratti conto detenuti dall'Ente esternamente a quello di tesoreria ed il denaro e valori in cassa (voce C IV 3) equivalenti alla giacenza di cassa degli agenti contabili. La sua rappresentazione nello Stato Patrimoniale è sufficientemente esauriente da non necessitare ulteriori specifiche.

La tabella riassume i valori a fine esercizio e le eventuali variazioni intercorse rispetto all'anno precedente:

C) ATTIVO CIRCOLANTE	2019	2018	Variazioni
<u>IV Disponibilità liquide</u>			
1 Conto di tesoreria	€ 3.276.454,37	€ 5.492.414,28	-€ 2.215.959,91
<i>a Istituto tesoriere</i>	€ 1.183.398,94	€ 5.492.414,28	-€ 4.309.015,34
<i>b presso Banca d'Italia</i>	€ 2.093.055,43	€ 0,00	€ 2.093.055,43
2 Altri depositi bancari e postali	€ 39.289,22	€ 77.641,10	-€ 38.351,88
3 Denaro e valori in cassa	€ 11.278,63	€ 10.803,50	€ 475,13
4 Altri conti presso tesoreria statale	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Totale disponibilità liquide	€ 3.327.022,22	€ 5.580.858,88	-€ 2.253.836,66

D) RATEI E RISCOINTI

Le due voci fanno riferimento rispettivamente a ricavi di competenza che avranno manifestazione finanziaria (accertamenti) negli anni successivi (ratei attivi) e costi con manifestazione finanziaria (pagamenti anticipati) ma con competenza economica negli anni successivi (risconti attivi).

PASSIVO

Nello Stato Patrimoniale passivo trovano allocazione le voci relative ai debiti, i fondi di accantonamento ma soprattutto il Patrimonio Netto dell'Ente che viene collocato come prima voce delle passività.

A) PATRIMONIO NETTO

Al paragrafo 6.3 del principio contabile 4/3 allegato al D.Lgs. 118/2011 viene riportata la composizione del Patrimonio Netto. Il fondo di dotazione rappresenta la parte indisponibile del patrimonio netto, a garanzia della struttura patrimoniale dell'Ente e può essere alimentato mediante destinazione degli utili di esercizio sulla base di apposita delibera del Consiglio comunale in sede di approvazione del rendiconto della gestione.

Le riserve sono costituite in parte dai risultati economici di esercizi precedenti, che confluiscono in questa voce quando non si decida di destinarle al fondo di dotazione, in parte da riserve da capitale nella cui voce sono confluite le riserve di valutazione rivenienti dall'impianto della contabilità economica armonizzata e dalle conseguenti rettifiche valutative.

Completano l'insieme delle riserve gli importi provenienti da permessi di costruire, nei quali è confluita la posta conferimento di concessioni di edificare e che viene alimentata dalla quota di concessioni edilizie non utilizzata dall'Ente per finanziare le spese correnti.

Dall'esercizio 2017 inoltre, il principio contabile ha subito la modifica secondo la quale sono state introdotte le riserve indisponibili da beni demaniali e patrimoniali indisponibili e le altre riserve indisponibili. Nelle prime sono confluiti gli importi, detratti dal fondo di dotazione, che fanno riferimento a beni demaniali, beni indisponibili del patrimonio comunale e beni di valore storico-artistico. Nella seconda categoria invece sono confluiti gli importi derivati da rivalutazione delle partecipazioni come previsto al punto 6.3 del suddetto principio.

La seguente tabella illustra la variazione del Patrimonio Netto rispetto all'esercizio precedente. Risulta evidente come la variazione non sia più dovuta soltanto dall'utile/perdita di esercizio, bensì anche dalle variazioni che interessano le riserve:

A) PATRIMONIO NETTO	2019	2018	Variazioni
I Fondo di Dotazione	€ 2.145.988,20	€ 2.145.988,20	€ 0,00
II Riserve	€ 43.015.553,80	€ 39.142.499,08	€ 3.873.054,72
a) da risultato economico di esercizi precedenti	€ 1.969.307,68	€ 173.545,92	€ 1.795.761,76
b) da capitale	€ 3.454.218,92	€ 1.840.271,36	€ 1.613.947,56
c) da permessi di costruire	€ 866.661,90	€ 497.587,15	€ 369.074,75
riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali			
d) indisponibili e per beni culturali	€ 36.725.365,30	€ 36.631.094,65	€ 94.270,65
e) altre riserve indisponibili	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
III Risultato economico dell'esercizio	€ 610.495,83	€ 1.890.032,41	-€ 1.279.536,58
TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	€ 45.772.037,83	€ 43.178.519,69	€ 2.593.518,14

Entrando più nel dettaglio, la composizione delle nuove riserve per beni demaniali e patrimoniali indisponibili si presenta come segue:

a) VALORIZZAZIONE RISERVE AL 01/01/2019	
TOTALE	€ 36.631.094,65
b) DIMINUIZIONE PER STERILIZZO AMMORTAMENTI (2019)	
Ammortamenti beni demaniali	€ 553.962,82
TOTALE	€ 553.962,82
c) AUMENTO PER QUOTA VARIAZIONI FIN. (2019)	
Beni demaniali e patrimoniali indisponibili	€ 508.410,72
Beni demaniali (Immobilizz. Concluse 2019)	€ 47.562,75
Beni demaniali (Var. Altre Cause)	€ 92.260,00
TOTALE	€ 648.233,47
TOT. NUOVE RISERVE INDISPONIBILI (a-b+c) AL 31/12/2019	€ 36.725.365,30
TOT. VARIAZIONE RIS. DA AVANZI PORTATI A NUOVO (b-c)	-€ 94.270,65

Le variazioni delle riserve sono dovute:

- Alla quota di riporto del risultato di esercizio 2018 confluito nelle riserve da risultati economici di esercizi precedenti;
- All'importo di rivalutazione relativo all'allineamento delle consistenze inventario/ finanziaria ed alle altre rivalutazioni dell'inventario in particolare si fa riferimento all'importo di allineamento delle consistenze tra inventario e finanziaria al fine di ottenere il medesimo importo nelle diverse voci in entrambi i prospetti (fatto salvo per le fatture da ricevere non gestite in inventario beni) come previsto dalla normativa;
- Alla quota di permessi di costruire che hanno incrementato la corrispettiva riserva per l'importo (tutte la quota è stata utilizzare per finanziare spese in conto capitale);
- Alla quota derivata dalla movimentazione delle riserve indisponibili da beni demaniali e patrimoniali indicata nelle prime note come "altre riserve distintamente indicate n.a.c." e confluita nelle riserve da risultati economici di esercizi precedenti.

B) FONDI PER RISCHI ED ONERI

Nella categoria dei fondi per rischi ed oneri rientrano gli accantonamenti destinati a coprire perdite relativamente a "cause legali", "spese impreviste" e "perdite da organismi partecipati", nonché quelli per le imposte.

L'accantonamento è commisurato all'esborso che si stima di dover sostenere al momento della definizione della controversia ed il suo importo risulta identico a quanto indicato nella destinazione dell'avanzo di amministrazione.

La tabella riepiloga il totale dei fondi accantonati e la destinazione, oltre che evidenziare la variazione rispetto all'esercizio precedente:

B) FONDI PER RISCHI ED ONERI	2019	2018	Variazioni
1 Per trattamento di quiescenza	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
2 Per imposte	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
3 Altri	€ 39.812,80	€ 43.256,38	-€ 3.443,58
TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)	€ 39.812,80	€ 43.256,38	-€ 3.443,58

D) DEBITI

La corretta applicazione del principio della competenza finanziaria garantisce la corrispondenza tra i residui passivi e l'ammontare dei debiti iscritti nello Stato Patrimoniale.

La voce accoglie tutte le poste relative all'indebitamento complessivo dell'ente, suddivise in cinque categorie principali. I debiti di finanziamento corrispondono, ad eccezione dei debiti per interessi passivi, alla situazione dei mutui passivi dell'Ente. Tra i debiti verso fornitori rientrano i debiti per acquisti di beni e servizi necessari per il funzionamento dell'Ente. La voce considera, così come per gli altri debiti, i valori mantenuti a residuo nel bilancio finanziario perché considerati, in osservanza ai nuovi principi della contabilità armonizzata, obbligazioni giuridicamente perfezionate in attesa dei pagamenti. Inoltre, sempre in questa categoria, si ritrovano anche i debiti derivati dall'incremento delle immobilizzazioni del Comune, in quanto ciò che del Tit. II macro 2 va ad incrementare il patrimonio immobiliare dell'Ente, trova corrispettivo in questa categoria come posta passiva (secondo quanto previsto dalla matrice di correlazione). Negli acconti confluiscono le riscossioni ricevute in acconto su alienazioni di beni patrimoniali. Si tratta in particolare delle somme ricevute in acconto per la vendita di beni immobili in attesa dell'atto di rogito e altri acconti in attesa della

definizione delle operazioni finanziarie. Infine sono previsti i debiti per trasferimenti e contributi, a loro volta suddivisi nelle sotto categorie, e la voce residuale degli altri debiti.

La tabella di seguito illustra la composizione delle varie voci di debito e la variazione rispetto all'anno precedente:

D) DEBITI	2019	2018	Variazioni
1 Debiti da finanziamento	€ 2.751.266,78	€ 3.225.068,14	-€ 473.801,36
a) prestiti obbligazionari	€ 785.226,28	€ 919.012,97	-€ 133.786,69
b) v/altre amministrazioni pubbliche	€ 0,00	€ 69.157,82	-€ 69.157,82
c) verso banche e tesorerie	€ 184.962,14	€ 232.754,77	-€ 47.792,63
d) verso altri finanziatori	€ 1.781.078,36	€ 2.004.142,58	-€ 223.064,22
2 Debiti verso fornitori	€ 1.520.330,08	€ 1.381.092,75	€ 139.237,33
3 Acconti	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
4 Debiti per trasferimenti e contributi	€ 493.047,02	€ 273.194,04	€ 219.852,98
a) enti finanziati dal servizio sanitario nazionale	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
b) altre amministrazioni pubbliche	€ 341.886,39	€ 20.213,07	€ 321.673,32
c) imprese controllate	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
d) imprese partecipate	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
e) altri soggetti	€ 151.160,63	€ 252.980,97	-€ 101.820,34
5 Altri debiti	€ 249.700,53	€ 69.783,68	€ 179.916,85
a) tributari	€ 1.715,74	€ 40.176,61	-€ 38.460,87
b) verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	€ 2.704,42	€ 767,33	€ 1.937,09
c) per attività svolta per c/terzi	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
d) altri	€ 245.280,37	€ 28.839,74	€ 216.440,63
TOTALE DEBITI (D)	€ 5.014.344,41	€ 4.949.138,61	€ 65.205,80

Lo schema di riepilogo mostra invece come è stata ottenuta la quadratura dei debiti con i residui passivi da Conto di Bilancio:

Riepilogo quadratura debiti / residui passivi	Valore
Totale debiti da Stato Patrimoniale	€ 5.014.344,41
Iva a debito	€ 0,00
Debiti di finanziamento	-€ 2.751.266,78
Residui al Tit. IV non rilevati	€ 0,00
Totale debiti al 31/12/2019	€ 2.263.077,63
Residui passivi da conto di bilancio	€ 2.263.077,63
Differenza	€ 0,00

Come si evince dal prospetto, per ottenere la quadratura con i residui passivi da conto di bilancio, al totale dei debiti risultanti da Stato Patrimoniale al 31/12/2019 si devono aggiungere gli eventuali residui al Tit. IV che la procedura non rileva in quanto trattasi di quote capitali di mutui non ancora rimborsate, e sottrarre sia l'importo dei debiti di finanziamento sia l'eventuale IVA a debito ancora da versare.

E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI

Nella voce sono ricompresi sia i risconti passivi (dove rientrano i contributi agli investimenti) sia i ratei passivi (nei quali viene normalmente iscritto il salario accessorio per i dipendenti che verrà impegnato nell'anno successivo).

E II) Risconti passivi

In questa voce trova allocazione la quota di ricavi di competenza degli esercizi futuri contabilizzati finanziariamente nell'esercizio in corso.

Contributi agli investimenti

Il principio contabile prevede che i contributi ricevuti per il finanziamento delle immobilizzazioni vadano inseriti nella voce "Ratei e risconti passivi e contributi agli investimenti" all'interno dello Stato Patrimoniale passivo dove permangono per la parte a copertura del residuo valore da ammortizzare del cespite, fino al completamento del processo di ammortamento.

E' previsto che l'ammontare dei risconti debba essere ridotto annualmente della quota di ammortamento attivo determinata nella stessa aliquota con la quale viene calcolato l'ammortamento del bene cui si riferisce il contributo in modo tale da sterilizzare il costo della quota di ammortamento contabilizzata sul bene per la parte riconducibile al contributo stesso. Contestualmente, i risconti passivi debbono essere incrementati per l'importo dei contributi ricevuti dall'Ente e destinati alla realizzazione di opere. Figurano tra questi anche i contributi che finanziano opere ancora in corso di realizzazione per i quali però non viene calcolata la quota di ammortamento attivo in quanto quest'ultima partirà solo all'iniziare dell'ammortamento effettivo del bene, ossia una volta terminati i lavori ed effettuate le procedure di collaudo.

E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	2019	2018	Variazioni
I Ratei passivi	€ 171.440,39	€ 167.932,27	€ 3.508,12
II Risconti passivi	€ 7.426.009,58	€ 6.679.103,11	€ 746.906,47
1 Contributi agli investimenti	€ 7.414.795,78	€ 6.668.882,82	€ 745.912,96
<i>a) da altre amministrazioni pubbliche</i>	€ 7.414.795,78	€ 6.668.882,82	€ 745.912,96
<i>b) da altri soggetti</i>	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
2 Concessioni pluriennali	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
3 Altri risconti passivi	€ 11.213,80	€ 10.220,29	€ 993,51
TOTALE RATEI RISCONTI (E)	€ 7.597.449,97	€ 6.847.035,38	€ 750.414,59

Più nel dettaglio, la variazione dei contributi agli investimenti nell'anno preso in esame è stata:

CONSISTENZA INIZIALE	€ 6.668.882,82
Aumento contributi investimenti	€ 1.028.024,80
Diminuzione contributi investimenti (quota amm. attivi)	€ 282.111,84
CONSISTENZA FINALE	€ 7.414.795,78

CONTI D'ORDINE

Lo scopo dei "conti d'ordine" è arricchire il quadro informativo di chi è interessato alla situazione patrimoniale e finanziaria di un ente. Tali conti, infatti, consentono di acquisire informazioni su un

fatto rilevante accaduto, ma che non ha ancora tutti i requisiti indispensabili per potere essere registrato in contabilità generale.

Le voci poste nei conti d'ordine non individuano elementi attivi e passivi del patrimonio poiché sono registrate tramite un sistema di scritture che non inficia in alcun modo la quadratura tra attivo e passivo patrimoniale. Queste poste ricomprendono impegni su esercizi futuri (dove confluisce l'FPV al Tit. II), beni di terzi in uso e garanzie prestate ad amministrazioni pubbliche o ad altri soggetti specifici.

CONTI D'ORDINE	2019	2018	Variazioni
1) Impegni su esercizi futuri	€ 2.755.095,69	€ 4.754.408,38	-€ 1.999.312,69
2) Beni di terzi in uso	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
3) Beni dati in uso a terzi	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
4) Garanzie prestate a amm. pubbliche	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
5) Garanzie prestate a imprese controllate	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
6) Garanzie prestate a imprese partecipate	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
7) Garanzie prestate a altre imprese	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TOTALE CONTI D'ORDINE	€ 2.755.095,69	€ 4.754.408,38	-€ 1.999.312,69

2.3 IL CONTO ECONOMICO

Come prescritto al punto 4 del principio contabile 4/3 allegato al D. Lgs. 118/2011, trovano allocazione nel Conto Economico i componenti positivi e negativi della gestione i quali presentano un primo risultato che, ulteriormente rettificato dai proventi ed oneri finanziari, dai proventi e dagli oneri straordinari e dalle imposte, porta alla determinazione del risultato economico dell'esercizio.

La norma prevede che vengano registrati in contabilità economico-patrimoniale sia costi e oneri che ricavi e proventi, indicando anche la differenziazione che sussiste tra le due tipologie di movimentazione. I costi sostenuti ed i ricavi conseguiti sono infatti la risultante di operazioni di scambio propriamente detto (acquisizione o vendita) mentre per gli oneri ed i proventi si riferiscono invece ad operazioni non relative a scambi di mercato ma ad attività istituzionali e di erogazione (tributi, trasferimenti e contributi, prestazioni, interessi finanziari, etc.).

In riferimento alle operazioni sopra indicate la normativa prevede che, per aderire quanto più possibile al principio di competenza economica, i ricavi/proventi conseguiti ed i costi/oneri sostenuti sono rilevati nell'esercizio in cui si è verificata la manifestazione finanziaria.

Il Conto Economico di seguito analizzato presenta un utile di € 610.495,83 e l'esposizione risulta conforme a quanto previsto dall'allegato 10 al D. Lgs. 118/2011.

A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE

A questa categoria appartengono le poste positive della gestione economica dell'Ente e si suddividono in:

- Proventi da tributi, che ricomprendono i proventi di natura tributaria (imposte, tasse, e proventi assimilati) di competenza economica dell'esercizio quali i tributi accertati nell'esercizio nella contabilità finanziaria. Si trovano in questa voce gli accertamenti al titolo 1.01 (Tributi di parte corrente) dell'entrata aumentati dei tributi al titolo 4.01 (Tributi in conto capitale).
- Proventi da fondi perequativi, nella cui voce vengono riepilogati i proventi di natura tributaria derivanti dai fondi perequativi di competenza economica dell'esercizio quali i fondi accertati

nell'esercizio nella contabilità finanziaria. Sono compresi in questa voce gli accertamenti al titolo 1.03 (Fondi Perequativi).

- Proventi da trasferimenti correnti, la cui voce comprende tutti i proventi relativi alle risorse finanziarie correnti trasferite all'ente dallo Stato, dalla Regione, da organismi comunitari e internazionali e da altri enti del settore pubblico accertati nell'esercizio in contabilità finanziaria. Sono compresi in questa voce gli accertamenti al titolo 2.01 (Trasferimenti correnti).
- Quota annuale di Contributi agli investimenti che rileva la quota di competenza dell'esercizio dei contributi agli investimenti accertati dall'Ente, destinati ad investimenti, interamente sospesi nell'esercizio dell'accertamento del credito. Il provento sospeso nei risconti passivi, originato dalla sospensione dal contributo in conto investimenti ottenuto dall'ente, è annualmente ridotto a fronte della rilevazione di un provento (quota annuale di contributo agli investimenti) di importo proporzionale alla quota di ammortamento del bene finanziato. In tal modo l'effetto sul risultato di gestione della componente economica negativa (ammortamento) è "sterilizzato" annualmente mediante l'imputazione della competenza economica positiva (Quota annuale di contributi agli investimenti). Il valore della quota iscritta a Conto Economico in tale voce è reperibile nella tabella di riepilogo dei risconti passivi.
- Contributi agli investimenti dove confluirebbero tutti i contributi agli investimenti accertati ma che sono stati riscontati nello Stato Patrimoniale Passivo. L'importo rimasto a Conto Economico, pari ad € 30.072,92 rappresenta un importo di contributi agli investimenti destinati al rimborso di prestiti da altre amministrazioni pubbliche (Regione) che hanno finanziato la spesa corrente. Pertanto, non generando ammortamenti attivi, devono essere considerati come una componente positiva a tutti gli effetti e non essere riscontati.
- Ricavi dalle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici che comprende tutti gli accertamenti al Titolo 3.01.01 (vendita di beni), 3.01.02 (vendita di servizi) e 3.01.03 (proventi derivanti dalla gestione di beni) al netto dell'IVA c/vendite, degli eventuali risconti passivi 2019 e aumentati degli eventuali risconti passivi 2018.
- Proventi derivanti dalla gestione di beni ove si trovano gli accertamenti al Titolo 3.01.03 (proventi derivanti dalla gestione dei beni) e che ricomprendono anche le eventuali concessioni cimiteriali.
- Altri ricavi e proventi diversi dove confluiscono i proventi di competenza economica dell'esercizio, non riconducibili ad altre voci del conto economico e che non rivestono carattere straordinario. La voce comprende gli accertamenti al Titolo 3.02 (Proventi derivati dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti) e 3.05 (Rimborsi e altre entrate correnti).

La tabella di seguito riportata presenta la composizione delle differenti voci specificate poco sopra:

A) COMPONENTI POSITIVE DELLA GESTIONE	2019	2018	Variazioni
1 Proventi da tributi	€ 3.991.358,03	€ 3.985.415,41	€ 5.942,62
2 Proventi da fondi perequativi	€ 738.523,47	€ 738.523,47	€ 0,00
3 Proventi da trasferimenti e contributi	€ 723.648,73	€ 712.338,99	€ 11.309,74
a) Proventi da trasferimenti correnti	€ 411.463,97	€ 436.970,85	-€ 25.506,88
b) Quota annuale di contributi agli investimenti	€ 282.111,84	€ 275.368,14	€ 6.743,70
c) Contributi agli investimenti	€ 30.072,92	€ 0,00	€ 30.072,92
4 Ricavi dalle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	€ 951.723,75	€ 989.035,21	-€ 37.311,46
a) Proventi derivanti dalla gestione di beni	€ 365.284,19	€ 379.253,10	-€ 13.968,91
b) Ricavi dalla vendita di servizi	€ 75.200,92	€ 75.745,33	-€ 544,41
c) Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi	€ 511.238,64	€ 534.036,78	-€ 22.798,14
5 Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavor.,etc.	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
6 Variazione dei lavori in corso su ordinazione	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
7 Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
8 Altri ricavi e proventi diversi	€ 981.162,15	€ 524.394,94	€ 456.767,21
TOTALE COMPONENTI POSITIVE DELLA GESTIONE (A)	€ 7.386.416,13	€ 6.949.708,02	€ 436.708,11

B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE

In questa categoria vengono riepilogate le componenti negative della gestione suddivise nelle seguenti poste:

- Acquisti di materie prime e/o beni di consumo tra i quali sono iscritti i costi per l'acquisto di materie prime, merci e beni di consumo necessari al funzionamento dell'attività ordinaria dell'ente. La voce comprende le liquidazioni e le fatture da ricevere di competenza 2019. Le spese sono riferite al Titolo 1.03.01 (Acquisto di beni) al netto di IVA acquisti.
- Prestazioni di servizi nella cui voce rientrano i costi relativi all'acquisizione di servizi connessi alla gestione operativa. I costi rilevati in questa voce derivano dalle spese liquidate per prestazioni di servizi rilevate nella contabilità finanziaria rettificata ed integrate nel rispetto del principio della competenza economica. La voce comprende le liquidazioni e le fatture da ricevere al Titolo 1.03.02 (Acquisto di servizi) al netto dei costi relativi al titolo 1.03.02.07 (utilizzo beni di terzi) che invece vengono imputati alla voce sottostante.
- Utilizzo beni di terzi dove sono iscritti i corrispettivi per l'utilizzo di beni di terzi, quali a titolo esemplificativo: locazione di beni immobili, noleggi mezzi di trasporto, canoni per l'utilizzo di software, altri costi sostenuti per utilizzo beni di terzi. La voce comprende il Titolo 1.03.02.07 (Utilizzo beni di terzi) come già specificato nella voce soprastante.
- Trasferimenti correnti la cui voce comprende gli oneri per le risorse finanziarie correnti trasferite dall'Ente ad altre amministrazioni pubbliche o a privati in assenza di una controprestazione, quali ad esempio le semplici movimentazioni finanziarie ed i contributi a fondo perduto o in conto esercizio. La voce comprende i costi al Titolo 1.04 (Trasferimenti correnti), 1.01.02 (Contributi sociali figurativi) e 1.05 (Trasferimenti di tributi). Si precisa che i Trasferimenti correnti generano costi con l'evento impegno di spesa mentre le altre tipologie con l'evento liquidazione.
- Contributi agli investimenti ad Amministrazioni pubbliche che comprendono i contributi agli investimenti che costituiscono costi di carattere straordinario di competenza economica dell'esercizio. Gli oneri rilevati in questa voce derivano dalle corrispondenti spese impegnate in contabilità finanziaria. La voce comprende gli impegni al Titolo 2.03.01 (Contributi agli investimenti a amministrazioni pubbliche). Si precisa che i Contributi agli investimenti generano costi con l'evento impegno.

- Contributi agli investimenti ad altri soggetti che ricomprendono invece i contributi agli investimenti che costituiscono costi di carattere straordinario di competenza economica dell'esercizio. Gli oneri rilevati in questa voce derivano dalle corrispondenti spese impegnate in contabilità finanziaria. La voce comprende gli impegni al Titolo 2.03.02 (Contributi agli investimenti a famiglie), 2.03.03 (Contributi agli investimenti ad imprese) e 2.03.04 (Contributi agli investimenti ad istituzioni sociali private).
- Personale, nella cui voce sono iscritti tutti i costi sostenuti nell'esercizio per il personale dipendente (retribuzione, straordinari, indennità, oneri previdenziali ed assicurativi a carico dell'ente, gli accantonamenti riguardanti il personale, trattamento di fine rapporto e simili). Non sono invece compresi i costi per arretrati al personale, che vengono riepilogati nella voce "Altri oneri straordinari" e l'IRAP che invece viene riepilogata sulla voce "Imposte".
- Ammortamenti, nella cui voce rientrano le quote di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali (ognuna su apposita posta contabile) iscritte nello Stato Patrimoniale. Il valore dell'ammortamento è verificabile nel registro dei beni ammortizzabili. Le aliquote di ammortamento sono adeguate a quanto previsto nel principio contabile 4/3 allegato al D. Lgs. 118/2011 al punto 4.18.
- Svalutazione dei crediti di funzionamento, che ricomprende la quota stanziata a fondo svalutazione crediti nell'avanzo di amministrazione o, nel caso tale importo fosse già presente dall'anno prima, comprende solo la quota di incremento del medesimo fondo. L'assenza di tale importo è da interpretare come decremento rispetto all'esercizio precedente in quanto per tale casistica, la scrittura di prima nota non imputa nessun valore in tale posta.
- Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-) che riportano l'eventuale variazione tra il valore delle rimanenze finali e delle rimanenze iniziali.
- Accantonamenti per rischi ed altri accantonamenti, dove sono riepilogati i medesimi importi indicati nella voce accantonamenti del risultato di amministrazione ad eccezione della svalutazione dei crediti. Se nelle voci sono riportate cifre differenti da quanto pocca sopra specificato significa che gli accantonamenti sono stati adeguati al rialzo e che l'importo indicato fa riferimento alla differenza tra l'anno precedente e l'anno in corso e corrisponde quindi al valore di incremento, mentre se non è presente alcuna quota sulle voci significa che gli accantonamenti sono diminuiti rispetto all'esercizio precedente (in quanto la scrittura di riduzione in prima nota non genera alcuna evidenza su tale voce ma risulterà visibile nelle insussistenze del passivo in quanto riduzione di una passività già esistente).
- Oneri diversi di gestione che comprendono prevalentemente le liquidazioni al Titolo 1.02.01 (Imposta di registro e di bollo) 1.10.04 (Premi di assicurazione) e 1.09 (Rimborsi).

La tabella di seguito riportata presenta la composizione delle differenti voci specificate poco sopra:

B) COMPONENTI NEGATIVE DELLA GESTIONE	2019	2018	Variazioni
9 Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	€ 150.696,31	€ 151.984,52	-€ 1.288,21
10 Prestazioni di servizi	€ 2.533.390,75	€ 2.550.245,76	-€ 16.855,01
11 Utilizzo beni di terzi	€ 82.797,58	€ 32.061,35	€ 50.736,23
12 Trasferimenti e contributi	€ 854.189,41	€ 911.537,71	-€ 57.348,30
a) <i>Trasferimenti correnti</i>	€ 854.189,41	€ 896.537,71	-€ 42.348,30
b) <i>Contributi agli investimenti ad Amm.Pubbliche</i>	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
c) <i>Contributi agli investimenti ad altri soggetti</i>	€ 0,00	€ 15.000,00	-€ 15.000,00
13 Personale	€ 1.960.531,21	€ 2.073.585,36	-€ 113.054,15
14 Ammortamenti e svalutazioni	€ 1.366.896,91	€ 1.254.054,03	€ 112.842,88
a) <i>Ammortamenti di immobilizzazioni immateriali</i>	€ 18.006,42	€ 25.418,67	-€ 7.412,25
b) <i>Ammortamenti di immobilizzazioni materiali</i>	€ 1.348.890,49	€ 1.187.555,40	€ 161.335,09
c) <i>Altre svalutazioni di immobilizzazioni</i>	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
d) <i>Svalutazione dei crediti</i>	€ 0,00	€ 41.079,96	-€ 41.079,96
15 Variazioni nelle riman. di materie prime e/o beni di consumo	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
16 Accantonamenti per rischi	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
17 Altri accantonamenti	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
18 Oneri diversi di gestione	€ 107.117,62	€ 133.265,65	-€ 26.148,03
TOTALE COMPONENTI NEGATIVE DELLA GESTIONE (B)	€ 7.055.619,79	€ 7.106.734,38	-€ 51.114,59

La differenza fra i componenti positivi e negativi della gestione genera il risultato della gestione che deve essere ulteriormente depurato delle risultanze della gestione finanziaria, dalle rettifiche di valore delle attività finanziarie e dalle componenti straordinarie al fine di determinare il risultato di esercizio complessivo.

C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI

I proventi ed oneri finanziari accolgono i proventi da partecipazioni (dividendi distribuiti), gli altri proventi finanziari (compresi gli interessi attivi), gli interessi passivi e gli altri oneri finanziari. Le voci sono così sostanziate:

- Proventi da partecipazioni in cui sono compresi utili e dividendi da società controllate e partecipate, avanzi distribuiti ossia gli avanzi della gestione distribuiti da enti ed organismi strumentali, aziende speciali, consorzi dell'Ente ed altri utili e dividendi dove si collocano gli importi relativi alla distribuzione di utili e dividendi di società diverse da quelle controllate e partecipate. Sono pertanto compresi in questa voce gli accertamenti al Titolo 3.04.02 dell'entrata relativi a entrate derivanti dalla distribuzione di dividendi.
- Altri proventi finanziari. In tale voce si collocano gli importi relativi agli interessi attivi di competenza economica dell'esercizio, rilevati sulla base degli accertamenti dell'esercizio. I proventi rilevati in questa voce si conciliano con gli accertamenti al Titolo 3.03 dell'entrata (Interessi attivi).
- Interessi passivi tra i quali rientrano prevalentemente gli importi liquidati al Titolo 1.07 dell'Uscita (interessi passivi).

La tabella sottostante illustra la composizione delle voci appena elencate:

C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	2019	2018	Variazioni
<i>Proventi finanziari</i>			
19 Proventi da partecipazioni	€ 12,16	€ 18.027,92	-€ 18.015,76
a) da società controllate	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
b) da società partecipate	€ 12,16	€ 18.027,92	-€ 18.015,76
c) da altri soggetti	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
20 Altri proventi finanziari	€ 140.112,69	€ 138.815,63	€ 1.297,06
Totale proventi finanziari	€ 140.124,85	€ 156.843,55	-€ 16.718,70
<i>Oneri finanziari</i>			
21 Interessi ed altri oneri finanziari	€ 333.735,01	€ 334.637,70	-€ 902,69
a) Interessi passivi	€ 333.735,01	€ 334.637,70	-€ 902,69
b) Altri oneri finanziari	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Totale oneri finanziari	€ 333.735,01	€ 334.637,70	-€ 902,69
TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)	-€ 193.610,16	-€ 177.794,15	

D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE

La categoria ospita le variazioni di valore relativamente ai titoli azionari e alle partecipazioni per il valore di differenza tra il costo di acquisto e la quota di patrimonio netto al 31/12/2019.

Nella tabella si evidenzia l'importo della variazione:

D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE	2019	2018
22 Rivalutazioni	€ 583.964,04	€ 1.264.550,24
23 Svalutazioni	€ 231.479,16	€ 649,87
TOTALE RETTIFICHE (D)	€ 352.484,88	€ 1.263.900,37

E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI

L'ultima categoria del conto economico accoglie le poste aventi carattere straordinario. Sono qui indicate, se rilevate, le plus e minusvalenze derivanti dalla gestione del patrimonio, le insussistenze e sopravvenienze dell'attivo e del passivo e gli altri proventi ed oneri specificamente caratterizzati dalla straordinarietà. Le voci possono essere così esplicate:

E 24)

- Proventi da permessi di costruire comprendenti la quota del contributo per permesso di costruire destinato al finanziamento delle spese correnti (quanto non utilizzato per tale scopo è invece stato stornato alle riserve da permessi di costruire).
- Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo le quali sono principalmente dovute all'attività di contabilizzazione relative alle insussistenze del passivo riferite alle economie di impegni a residuo, alla diminuzione del fondo rischi ed alla eventuale diminuzione del fondo svalutazione crediti.
- Plusvalenze patrimoniali derivanti da alienazioni di mezzi di trasporto stradali per € 2.101,63 (FIAT Panda 4x4), da alienazione di impianti per € 3.000,00 (Autovelox), da alienazioni di fabbricati ad uso

abitativo per € 1.192,44 (alloggio edilizia residenziale pubblica), da alienazione di diritti reali (servitù gasdotto) per € 350,00 e da alienazione di terreni per l'importo di € 1.400,00 (terreni per realizzazione cabina elettrica in P.zza Caduti nei Lager).

- Altri proventi straordinari ove vengono allocati gli altri proventi di carattere straordinario che non trovano posto in altra specifica voce di natura straordinaria.

E 25)

- Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo tra cui rientrano le minori entrate di accertamenti a residuo mentre le sopravvenienze passive risultano principalmente generate dall'adeguamento dei dati IVA di apertura.
- Minusvalenze patrimoniali il cui valore corrisponde, se presente, alla differenza tra il valore di realizzo dei cespiti ceduti rispetto alla loro valorizzazione nell'inventario.
- Altri oneri straordinari nella cui voce sono riepilogati le spese riconducibili ad eventi straordinari (quindi non ripetitivi) e non allocabili in altra specifica voce di natura straordinaria.

La tabella seguente illustra la consistenza delle varie voci sopra commentate:

E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI	2019	2018	Variazioni
24 Proventi straordinari	€ 280.291,24	€ 1.206.422,41	-€ 926.131,17
a) Proventi da permessi di costruire	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
b) Proventi da trasferimenti in conto capitale	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
c) Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo	€ 272.247,17	€ 1.205.229,97	-€ 932.982,80
d) Plusvalenze patrimoniali	€ 8.044,07	€ 1.192,44	€ 6.851,63
e) Altri proventi straordinari	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Totale proventi straordinari	€ 280.291,24	€ 1.206.422,41	-€ 926.131,17
25 Oneri straordinari	€ 29.289,17	€ 115.894,25	-€ 86.605,08
a) Trasferimenti in conto capitale	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
b) Sopravvenienze passive ed insussistenze dell'attivo	€ 29.289,17	€ 115.894,25	-€ 86.605,08
c) Minusvalenze patrimoniali	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
d) Altri oneri straordinari	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Totale oneri straordinari	€ 29.289,17	€ 115.894,25	-€ 86.605,08
TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (E)	€ 251.002,07	€ 1.090.528,16	

Si propone infine la tabella che analizza più nel dettaglio la composizione delle voci relative alle sopravvenienze ed insussistenze:

Voce E 24c		
Insussistenze del passivo	€ 55.976,75	Minori residui passivi Tit. I (U)
Insussistenze del passivo	€ 9.266,81	Minori residui passivi Tit. II (U)
Insussistenze del passivo	€ 0,00	Minori residui passivi Tit. III (U)
Insussistenze del passivo	€ 0,00	Minori residui passivi Tit. IV (U)
Insussistenze del passivo	€ 0,00	Minori residui passivi Tit. VI (U)
Insussistenze del passivo	€ 0,00	Minori residui passivi Tit. VII (U)
Insussistenze del passivo	€ 3.443,58	Riduzione fondi accantonamento
Sopravvenienze attive	€ 92.260,00	Acquisizione terreni
Sopravvenienze attive	€ 61.589,52	Maggiori entrate riaccertate Tit.I (E)

Sopravvenienze attive	€ 455,20	Arrotondamento IVA 2018
Sopravvenienze attive	€ 49.255,31	Riduzione F.C.D.E. (F.Sval.Crediti)
TOTALE SOPRAVV.ATTIVE E INSUSS. PASSIVO (E24c)	€ 272.247,17	

Voce E 25b		
Insussistenze dell'attivo	€ 0,00	Minori residui attivi Tit.I (E)
Insussistenze dell'attivo	€ 5.000,00	Minori residui attivi Tit.II (E)
Insussistenze dell'attivo	€ 24.289,17	Minori residui attivi Tit.III (E)
Insussistenze dell'attivo	€ 0,00	Minori residui attivi Tit.IX (E)
TOTALE INSUSS.ATTIVO E SOPRAVV.PASSIVO (E-25-b)	€ 29.289,17	

IMPOSTE

Sono inseriti in tale voce, rispettando il principio della competenza economica, gli importi riferiti a imposte sul reddito e a Irap corrisposte dall'ente durante l'esercizio. I costi rilevati in questa voce derivano dalle corrispondenti spese liquidate nella contabilità finanziaria. La voce comprende le liquidazioni al Titolo 1.02.01.01 (Imposte e tasse a carico dell'ente). Gli altri tributi sono contabilizzati nella voce oneri diversi di gestione salvo che debbano essere conteggiati ad incremento del valore dei beni.

La voce imposte è pari ad € 130.177,30.

3. ULTERIORI INFORMAZIONI RIGUARDANTI LA GESTIONE

3.1 VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA

La materia del controllo del debito pubblico discendente dagli obblighi imposti originariamente dal trattato di *Maastricht* relativi al patto di stabilità e crescita tra gli stati membri dell'Unione Europea, dalle disposizioni contenute nel Trattato sul funzionamento dell'Unione europea (TFUE), ed in ultimo dal Trattato sulla stabilità, sul coordinamento e sulla governance nell'Unione economica e monetaria, stipulato il 2 marzo 2012 (e ratificato dall'Italia con legge 23 luglio 2012, n. 114), ha subito nel tempo numerose evoluzioni, vincolando in maniera rilevante le attività degli enti.

Tra le ultime normative succedutesi, la legge di bilancio 2019 (L. 145/2018), nel dare attuazione alle sentenze della Corte costituzionale n. 247 del 2017 e n. 101 del 2018, ha previsto ai commi 819-826 la nuova disciplina in materia di pareggio dei saldi di bilancio, in base alla quale, le regioni a statuto speciale, le province autonome e gli enti locali, a partire dal 2019, e le regioni a statuto ordinario, a partire dal 2021, utilizzano il risultato di amministrazione e il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa nel rispetto delle sole disposizioni previste dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (armonizzazione dei sistemi contabili). Gli enti pertanto si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, così come risultante dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto della gestione previsto dall'allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, utilizzando la versione vigente per ciascun anno di riferimento che tiene conto di eventuali aggiornamenti adottati dalla Commissione Arconet.

Infine il Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze di concerto con il Ministero dell'Interno e con la Presidenza del Consiglio dei Ministri del 01/08/2019 ha aggiornato gli schemi di bilancio e di rendiconto (allegati 9 e 10 al D.Lgs. 118/2011): in particolare, per quanto attiene al vigente prospetto di "Verifica degli equilibri", sono inseriti, tra le componenti valide ai fini della determinazione dell'equilibrio finale, anche lo stanziamento del fondo crediti di dubbia esigibilità, nonché gli altri stanziamenti non impegnati ma destinati a confluire nelle quote accantonate e vincolate del risultato di amministrazione. La partecipazione agli equilibri di tali componenti contabili incide, naturalmente, sulla determinazione del risultato finale.

Il citato decreto ha disposto che i nuovi allegati, validi già per il consuntivo 2019, hanno tuttavia per tale annualità solo valore conoscitivo.

La commissione Arconet ha chiarito in data 11/12/2019 che, con riferimento alle modifiche apportate dal DM del Ministero dell'economia e finanze del 1 agosto 2019 al prospetto degli equilibri di cui all'allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, il Risultato di competenza (W1) e l'Equilibrio di bilancio (W2) sono stati individuati per rappresentare gli equilibri che dipendono dalla gestione del bilancio, mentre l'Equilibrio complessivo (W3) svolge la funzione di rappresentare gli effetti della gestione complessiva dell'esercizio e la relazione con il risultato di amministrazione. Pertanto, fermo restando l'obbligo di conseguire un Risultato di competenza (W1) non negativo, gli enti devono tendere al rispetto dell'Equilibrio di bilancio (W2) che rappresenta l'effettiva capacità dell'ente di garantire, anche a consuntivo, la copertura integrale, oltre che agli impegni e al ripiano del disavanzo, anche ai vincoli di destinazione e agli accantonamenti di bilancio. Ciò premesso, si segnala, in ogni caso, che a legislazione vigente non sono previste specifiche sanzioni in merito al mancato rispetto.

Oltre a tale equilibrio da rispettare, occorre sottolineare che la Legge n. 243/2012 che disciplina le norme fondamentali e i criteri volti ad assicurare l'equilibrio tra le entrate e le spese dei bilanci pubblici e la sostenibilità del debito del complesso delle pubbliche amministrazioni, nonché degli

altri aspetti trattati dalla legge costituzionale n. 1 del 2012, è tuttora in vigore.

Le Sezioni Riunite in sede di controllo della Corte dei conti, con la questione di massima n. 20/SSRRCO/QMIG/2019, hanno chiarito che le disposizioni introdotte dalla Legge costituzionale n. 243/2012, tese a garantire che Regioni ed Enti locali concorrano al conseguimento degli obiettivi di finanza pubblica posti in ambito europeo e strutturati secondo le regole comunitarie, coesistono con le norme aventi fonte nell'ordinamento giuridico-contabile degli enti territoriali, per garantire un complessivo equilibrio di tipo finanziario.

La Ragioneria Generale dello Stato ha tuttavia chiarito, con la circolare n. 5/2020, applicabile per analogia anche all'esercizio 2019, mediante un'analisi della normativa costituzionale, che l'obbligo di rispettare l'equilibrio sancito dall'art. 9, commi 1 e 1-bis, della legge n. 243, anche quale presupposto per la legittima contrazione di indebitamento finalizzato a investimenti (art. 10, comma 3, legge n. 243), debba essere riferito all'intero comparto a livello regionale e nazionale, e non a livello di singolo ente.

Per quanto concerne il rispetto degli equilibri di bilancio richiesti ai sensi della Legge n. 145/2018, si rinvia all'apposita sezione, di cui si richiamano in questa sezione le risultanze:

- W1 RISULTATO DI COMPETENZA: € 546.402,88;
- W2 EQUILIBRIO DI BILANCIO: € 364.586,25 (per l'anno 2019 solo con valore conoscitivo);
- W3 EQUILIBRIO COMPLESSIVO: € 381.257,89 (per l'anno 2019 solo con valore conoscitivo).

3.2 CONTRATTI RELATIVI A STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI

La relazione al Rendiconto, con riferimento ai contratti relativi a strumenti finanziari derivati o ai contratti di finanziamento che includono una componente derivata, deve indicare gli oneri e gli impegni sostenuti, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata.

L'ente ha effettuato un'operazione SWAP con Banca Intesa nell'anno 2005.

Per l'anno 2019 l'operazione ha presentato i seguenti importi: entrata per Euro 138.699,00 ed una spesa per Euro 256.431,00 e quindi un differenziale negativo per l'Ente pari ad Euro 117.732,00.

3.3 GARANZIE PRINCIPALI O SUSSIDIARIE PRESTATE DALL'ENTE A FAVORE DI ENTI E DI ALTRI SOGGETTI AI SENSI DELLE LEGGI VIGENTI

L'Ente **non** ha rilasciato alcuna garanzia (art. 207 del TUEL).

3.4 SOCIETA' ED ALTRI ENTI ED ORGANISMI PARTECIPATI E STRUMENTALI

Si evidenzia che in nessun caso il Comune ha posto in essere interventi a ripiano disavanzi o altre forme di finanziamento delle proprie società.

Le partecipazioni **dirette** in società dell'Ente alla data del 31 dicembre 2019 erano le seguenti:

1. Società Asco Holding Spa con una quota del 0,00008770813%;
2. Società Alto Trevigiano Servizi Srl (ATS Srl) con una quota del 2,2429%;
3. Società Gal Alta Marca Trevigiana S.c.a.r.l. con una quota del 2,31%;
4. Ascopiave Spa con una quota del 0,07383936%.

Relativamente alle partecipazioni nelle società Asco Holding Spa e Ascopiave Spa si precisa che:

- il Comune di Pieve di Soligo (TV), deteneva una partecipazione in Asco Holding S.p.A., con sede legale in Via Verizzo n. 1030 a Pieve di Soligo (TV), pari ad una quota pari allo 0,1% del capitale sociale;
- con deliberazione consiliare n. 24 in data 21.07.2018 il Comune di Pieve di Soligo non ha approvato, per le motivazioni ivi indicate, le proposte di modifica allo Statuto di Asco Holding S.p.A. proposte dal Consiglio di Amministrazione della suddetta società, dando mandato al Sindaco di esprimere voto contrario nell'assemblea di Asco Holding convocata per il giorno 23.07.2018;
- all'assemblea straordinaria dei soci di Asco Holding tenutasi in data 23.07.2018 il Comune di Pieve di Soligo, rappresentato legalmente dal Sindaco pro-tempore, non ha approvato le suddette modifiche allo statuto di Asco Holding S.p.A., in quanto ritenute non condivisibili alla luce delle previsioni del D.Lgs. n. 175/2016;
- l'assemblea straordinaria dei soci di Asco Holding S.p.A. ha comunque deliberato di modificare lo statuto sociale della società con delibera del 23.07.2018;
- conseguentemente, con deliberazione consiliare n. 32, adottata in data 06.08.2018, il Comune di Pieve di Soligo ha deliberato di esercitare ai sensi dell'art. 2437 codice civile il diritto di recesso dalla società Asco Holding S.p.A. per n. 140.100 (centoquarantamila) azioni e non ha condiviso il valore di liquidazione delle azioni stabilito in € 3,75 dal Consiglio di Amministrazione di Asco Holding.

In seguito a tale recesso, in data 21.05.2019, sono state attribuite all'Ente n. 173.088 azioni Ascopiave Spa. pari a 1,23546 per ogni azione Asco Holding.

La quota di partecipazione dell'Ente in Asco Holding è diminuita dal 0,1% al 0,00008770813% pari a n. 86 azioni mentre è stata acquisita una quota di partecipazione in Ascopiave Spa pari a 0,07383936% corrispondente a n. 173.088 azioni.

L'Ente partecipava inoltre **indirettamente** al capitale delle seguenti società:

1. Società Ascopiave Spa tramite la società Asco Holding Spa che detiene una quota del 51,043%;
2. Società Asco TLC Spa tramite la società Asco Holding Spa che detiene una quota del 91%;
3. Società Bim Piave Nuove Energie Srl tramite la società Asco Holding Spa che detiene una quota del 10% e tramite il Consorzio Bim Piave di Treviso che detiene una quota del 90%;
4. Società Alvermann Srl Unipersonale Srl tramite la società Asco Holding Spa che detiene una quota del 100%;
5. Savno Srl tramite il Consorzio per i Servizi di Igiene del Territorio (CIT) che detiene una quota del 60%;
6. Bioman S.p.a. tramite il Consorzio per i Servizi di Igiene del Territorio (CIT) che detiene una quota del 1,01%;
7. Vivereacqua S.c.a.r.l. tramite la società Alto Trevigiano Servizi Srl (ATS Srl) che detiene una quota del 10,66%;
8. Società Informatica Territoriale Belluno Srl tramite il Consorzio Bim Piave di Treviso che detiene una quota del 20%;

Società indiretta tramite Asco Holding Spa era la società Seven Center Srl controllata per una quota pari al 85%: la società è stata messa in liquidazione dai soci in data 20 giugno 2017, il valore di carico della partecipazione risulta azzerato già al 31 dicembre 2016. In data 5 ottobre 2018 è stato approvato il bilancio finale di liquidazione ed in data 9 ottobre è stata richiesta la cancellazione della società dal registro delle imprese, la cui cancellazione è avvenuta in data 17 ottobre 2018.

Asco Holding ha acquisito il 100% della partecipazione nella società Alvermann Srl a seguito cessione partecipazione del 07/06/2018 da parte della società Rijeka Una Invest Srl.

In data 14 gennaio 2019 la società partecipata indiretta Rijeka Una Invest srl in liquidazione (sempre tramite Asco Holding Spa che ne deteneva una quota del 65%) è stata cancellata dal registro delle imprese avendo completato nel 2018 le operazioni di liquidazione e la dismissione di tutti gli asset della società (in particolare la cessione della partecipazione di controllo nella società Alverman srl in liquidazione a favore di Asco Holding SpA).

Per effetto dell'acquisizione delle azioni Ascopiave l'Ente partecipa dal 2019 anche indirettamente (primo livello) alle seguenti società:

Società	Quota partecipazione (della partecipata diretta Ascopiave)
AP Reti Gas Spa tramite Ascopiave Spa	100,00%
AP Reti Gas Rovigo Srl tramite Ascopiave Spa	100,00%
AP Reti Gas Vicenza Spa tramite Ascopiave Spa	100,00%
AP Reti Gas Nord Est Srl tramite Ascopiave Spa	100,00%
Edigas Esercizio Distribuzione Gas Spa tramite Ascopiave Spa	100,00%
Asco Energy Spa tramite Ascopiave Spa	100,00%
EstEnergy Spa tramite Ascopiave Spa	48,00%
Hera Comm Srl tramite Ascopiave Spa	3,00%

L'ente al 31 dicembre 2019 faceva parte, e fa attualmente parte anche dei seguenti Consorzi e Fondazioni:

1. Consorzio Bim Piave con una quota del 2,94%;
 2. Consorzio Energia Veneto (C.E.V.) con una quota di 0,09%;
 3. Consorzio per i Servizi di Igiene del Territorio con una quota di 3,90%. Il Consorzio servizi igiene territorio TV1 è stato diviso in due: a) il nuovo Consiglio di Bacino "Sinistra Piave", nuovo Ente responsabile della gestione integrata dei rifiuti – b) un Consorzio Volontario, attivo per lo svolgimento di alcune attività facoltative assegnate negli anni dai singoli Comuni;
 4. Consiglio di Bacino Veneto Orientale (Ex Autorità d'Ambito Territoriale Ottimale Veneto Orientale) con una quota di 1,45%;
1. Fondazione Francesco Fabbri Onlus con una quota di 11,11%;
 2. Fondazione di Comunità della Sinistra Piave per la Qualità di Vita Onlus;
 3. Consorzio Feltrenergia tramite la società Alto Trevigiano Servizi Srl detentrici di una quota del 9,86767%.

Per completezza si ricorda inoltre che il Comune di Pieve ha deliberato con proprio provvedimento n. 29 del 05.09.2013 il recesso dalla Comunità Montana delle Prealpi Trevigiane, in relazione a quanto previsto dall'art. 7, comma 2, della L.R. 40/2012 "Norme in materia di Unioni Montane". A seguito dell'approvazione del piano di successione e subentro delle Unioni Montane delle Prealpi Trevigiane e del Cesen, questo Comune è titolare di una quota di proprietà indivisa del 2,42% della massa patrimoniale della Comunità stessa, ora Unione.

Revisione partecipazioni

Negli ultimi anni il legislatore ha posto limiti sempre più rigorosi nel disciplinare il mercato delle partecipazioni pubbliche. D'altro canto, l'acquisizione o il mantenimento di una partecipazione, vincola l'ente per un lungo periodo temporale e può avere ripercussioni negative sul bilancio, in relazione alla situazione economica e patrimoniale della società partecipata.

Per questo sono stati posti in carico al Comune obblighi di comunicazione e certificazione riguardanti le partecipazioni e il costante monitoraggio sull'opportunità di mantenere le stesse, in base al dettato normativo di riferimento.

Il 23 settembre 2016 infatti è entrato in vigore il D.Lgs. n. 175/2016 recante il "Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica", attuativo della delega di cui all'art. 18 della Legge n. 124/2015 "Deleghe al Governo in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche" ed approvato nel Consiglio dei Ministri n. 125 del 10 agosto 2016.

Con deliberazione di Consiglio Comunale n. 58 del 23/12/2019 è stato approvato l'esito della ricognizione ordinaria delle partecipazioni dirette alla data del 31 dicembre 2018, al fine di verificare se sussistono ancora le condizioni per il loro mantenimento.

Sono state confermate le misure già decise con la precedente ricognizione ordinaria, effettuata ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. 19 agosto 2016 n. 175, come modificato dal D.Lgs. 16 giugno 2017, n. 100, consistenti:

- a) con specifico riferimento alla partecipazione in Asco Holding S.p.a. con la quota dello 0,1%: "fusione di Asco Holding con la partecipata e quotata Ascopiave S.p.a.";
- b) per quanto riguarda la partecipazione in G.A.L. Alta Marca Trevigiana S.c.a.r.l. con la quota del 2,31%: la società è stata oggetto di ricognizione ma non di revisione ordinaria in quanto il comma 724 della Legge di stabilità 2019 (legge 145/2018) ha modificato l'articolo 26 del D.Lgs. n. 175/2019 aggiungendo il comma 6-bis. Tale disposizione esclude dall'obbligo di razionalizzazione periodica, ex articolo 20 del D.Lgs. n. 175/2019, le società costituite dai Gruppi di Azione Locale (Gal), dai Gruppi di Azione Locale LEADER e dai Gruppi di azione locale nel settore della pesca;
- c) per quanto riguarda la partecipazione in Alto Trevigiano Servizi S.r.l. con la quota del 2,2429%: la società è stata oggetto di ricognizione ma non di revisione ordinaria in quanto la stessa è considerata società quotata avendo posto in essere un'operazione finanziaria di emissione di obbligazioni quotate nel segmento extramot PRO della Borsa Italiana S.p.a..

Bilancio Consolidato

Dall'anno 2017, con riferimento all'esercizio precedente, l'Ente è obbligato alla redazione del Bilancio Consolidato.

Per gli Enti Locali le modalità di consolidamento dei bilanci con le proprie società partecipate sono definite dal principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato (allegato n. 4/4 al D.Lgs. 118/2011).

Tale principio prevede in sintesi che gli enti redigano un bilancio consolidato che rappresenti in modo veritiero e corretto la situazione finanziaria e patrimoniale e il risultato economico della complessiva attività svolta dall'ente attraverso le proprie articolazioni organizzative, i suoi enti strumentali e le sue società controllate e partecipate.

A tale fine, con apposita deliberazione della Giunta Comunale n. 234 del 31 dicembre 2018, sono stati preliminarmente individuati gli Enti e le società che compongono il gruppo amministrazione pubblica e quelle che vengono comprese nel bilancio consolidato per l'esercizio 2018.

Con successiva deliberazione della Giunta Comunale n. 119 del 09 settembre 2019 sono stati rideterminati gli Enti e le società di cui sopra, come di seguito indicato:

- elenco A) GRUPPO PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

- Alto Trevigiano Servizi Srl,
- Consorzio per i Servizi di Igiene del Territorio,
- Consiglio di Bacino Sinistra Piave,
- Consiglio di Bacino Veneto Orientale,
- Consorzio Energia Veneto,
- Fondazione Francesco Fabbri Onlus;

- elenco B) GRUPPO BILANCIO CONSOLIDATO

- Alto Trevigiano Servizi Srl,
- Consorzio per i Servizi di Igiene del Territorio,
- Consiglio di Bacino Veneto Orientale.

Il Comune di Pieve di Soligo ha così provveduto alla redazione del Bilancio Consolidato con la società Alto Trevigiano Servizi Srl, il Consorzio per i Servizi di Igiene del Territorio e con il Consiglio di Bacino Veneto Orientale.

Il Bilancio Consolidato è stato approvato dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 40 del 26 settembre 2019.

Siti internet

Si indicano nel seguente prospetto i siti internet delle società ed organismi a partecipazione diretta ai quali si rimanda per la consultazione dei relativi bilanci/rendiconti:

Asco Holding Spa	www.ascoholding.it
Ascopiave Spa	www.gruppoascopiave.it
Alto Trevigiano Servizi Srl	www.altotrevigianoservizi.it
Gal Alta Marca Trevigiana S.c.a.r.l.	www.galaltamarca.it
Consorzio Bim Piave di Treviso	www.bimpiavetreviso.it
Consorzio per i Servizi di Igiene del Territorio	www.bacinetv1.it
Consiglio di Bacino Sinistra Piave	www.bacinosp.gov.it
Consiglio di Bacino Veneto Orientale	www.aato.venetoriental.it
Consorzio Energia Veneto	www.consorziocev.it
Fondazione Francesco Fabbri Onlus	www.fondazionefrancescofabbri.it
Fondazione di Comunità della Sinistra Piave per la Qualità di vita Onlus	www.fondazionezinistrapiave.it

3.5 ESITI DELLA VERIFICA DEI CREDITI E DEBITI RECIPROCI CON LE SOCIETA' PARTECIPATE

L'articolo 6, comma 4, del D.L. 95/2012, recante disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica, convertito con modificazioni, dalla Legge n. 135/2012, (ora abrogato con il D. Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.) ha stabilito che, a decorrere dall'esercizio finanziario 2012, i Comuni dovessero allegare al rendiconto della gestione una nota informativa contenente la verifica dei crediti e debiti reciproci tra l'Ente e le società partecipate.

L'art. 77 del nuovo ordinamento contabile armonizzato ex D.Lgs. n. 118/2011 ha abrogato a decorrere dal 1° gennaio 2015, il citato comma 4 dell'art. 6 del D.L. n. 95/2012, fatta salva l'applicazione ai fini della rendicontazione dell'esercizio 2014, tuttavia l'adempimento è stato reintrodotta, a partire dal rendiconto 2015, dall'art. 11, comma 6, lettera j) del D.Lgs. n. 118/2011, prevedendo che la relazione sulla gestione allegata al rendiconto illustri "gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate".

La nota informativa, asseverata dai rispettivi organi di revisione, evidenzia analiticamente eventuali discordanze e ne fornisce la motivazione; in tal caso l'ente assume senza indugio, e comunque non oltre il termine dell'esercizio finanziario in corso, i provvedimenti necessari ai fini della riconciliazione delle partite debitorie e creditorie.

Dalla verifica in oggetto sono emerse le seguenti risultanze:

- a) I saldi dei crediti/debiti risultanti alla data del 31/12/2019 nel rendiconto della gestione del Comune risultano coincidenti con i corrispondenti saldi risultanti dalla contabilità aziendale della società/ente.

L'importo dei saldi in oggetto viene evidenziato nella seguente tabella:

Ragione sociale	Credito del Comune/Debito della società/ente/fondazione	Debito del Comune/Credito della società/ente/fondazione
Asco Holding Spa	€ 0,00	€ 0,00
Alto Trevigiano Servizi Srl	€ 78.200,58	€ 7.979,30 (imponibile)
Ascopiave Spa	€ 0,00	€ 0,00
Consorzio per i Servizi di Igiene del Territorio	€ 0,00	€ 4.140,47 (imponibile)
Consiglio di Bacino Sinistra Piave	€ 0,00	€ 0,00
Consiglio di Bacino Veneto Orientale	€ 0,00	€ 0,00
Consorzio Energia Veneto	€ 0,00	€ 0,00
Consorzio per la sistemazione della strada vicinale Via Peron	€ 0,00	€ 0,00
Asco TLC Spa	€ 0,00	€ 780,00 (imponibile)
Savno Srl	€ 0,00	€ 0,00
Società informatica territoriale Srl	€ 0,00	€ 2.440,00 (IVA compresa)

E' da tenere presente inoltre che nella contabilità dell'Ente risultano impegnate delle somme al 31.12.2019 relative a spese di utenze e servizi per le quali l'emissione delle relative fatture avverrà nel 2020.

Inoltre alcuni importi a debito del Comune/Credito della società non tengono conto dell'importo dell'IVA che è in regime di scissione di pagamenti (Alto Trevigiano Servizi Srl, Consorzio per i Servizi di Igiene del Territorio, Asco TLC Spa).

- b) E' stata verificata invece la non corrispondenza tra i saldi dei crediti/debiti risultanti alla data del 31/12/2019 nel rendiconto della gestione del Comune e i saldi risultanti dalla contabilità aziendale della società, come evidenziato nei seguenti prospetti:

Gal Alta Marca Trevigiana S.c.a.r.l.	Rendiconto del Comune	Contabilità della società
Credito Comune/debito società al 31/12/2019	€ 0,00	€ 0,00
Debito Comune/credito società al 31/12/2019	€ 29.955,30	€ 31.182,61

La differenza di € 1.227,31 è relativa alla quota del Comune di San Vendemiano, (rientrato nel partenariato IPA) da trasferire al Gal Alta Marca Trevigiana S.c.a.r.l. come da richiesta prot. n. 376/2019 del 18/11/2019 ai fini dell'utilizzo per copertura maggiori spese Festa Europa 2019; tale somma sarà contabilizzata dal Comune nel Bilancio 2020 mediante l'applicazione di avanzo di amministrazione vincolato.

Consorzio Bim Piave di Treviso	Rendiconto del Comune	Contabilità della società
Credito Comune/debito società al 31/12/2019	€ 33.855,71	€ 213.855,71
Debito Comune/credito società al 31/12/2019	€ 0,00	€ 0,00

La differenza di + € 180.000,00 nella contabilità del Consorzio rispetto a quella del Comune è dovuta a contributi già assegnati al Comune dal Consorzio Bim Piave, relativi ad opere pubbliche, ma previsti nel Bilancio di Previsione 2020, nel rispetto del principio della contabilità armonizzata.

Fondazione Francesco Fabbri Onlus	Rendiconto del Comune	Contabilità della società
Credito Comune/debito Fondazione al 31/12/2019	€ 0,00	€ 0,00
Debito Comune/credito Fondazione al 31/12/2019	€ 2.000,00	€ 1.500,00

La differenza di complessivi € 500,00 è dovuta a:

- € 1.500,00 relativi ad un credito dichiarato dalla Fondazione Fabbri nei confronti del Comune per contributo ordinario anno 2019 per il quale però non è mai stata fatta richiesta da parte della stessa;
- € 2.000,00 relativi ad un debito del Comune relativo ad un contributo riconosciuto alla Fondazione per realizzazione del progetto fabbriche di comunità ma non dichiarato dalla stessa.

Bim Piave Nuove Energie Srl	Rendiconto del Comune	Contabilità della società
Credito Comune/debito società al 31/12/2019	€ 0,00	€ 0,00
Debito Comune/credito società al 31/12/2019	€ 172,00	€ 6.736,00

La differenza di € 6.564,00 è relativa a fatture dichiarate da emettere da parte della Società che non risultano come debito per il Comune.

E' da tenere presente inoltre che nella contabilità dell'Ente risultano impegnate altre somme al 31.12.2019 relative a spese di utenze e servizi per le quali l'emissione delle relative fatture avverrà nel 2020.

Inoltre gli importi a debito del Comune/Credito della società non tengono conto dell'importo dell'IVA che è in regime di scissione di pagamenti.

Si precisa inoltre che la società AP Reti Gas Spa, sebbene sia stata sollecitata, non ha trasmesso nessuna comunicazione in merito a eventuali crediti e debiti al 31.12.2019. Dalla contabilità dell'Ente risulta un credito di € 79.357,79.

Le seguenti società ed organismi partecipati non hanno invece nessun rapporto di debito/credito con l'Ente.

Società	Quota partecipazione (della partecipata diretta)
Alvermann Srl tramite Asco Holding Spa	100,00%
AP Reti Gas Rovigo Srl tramite Ascopiave Spa	100,00%
AP Reti Gas Vicenza Spa tramite Ascopiave Spa	100,00%
AP Reti Gas Nord Est Srl tramite Ascopiave Spa	100,00%
Edigas Esercizio Distribuzione Gas Spa tramite Ascopiave Spa	100,00%
Asco Energy Spa tramite Ascopiave Spa	100,00%
EstEnergy Spa tramite Ascopiave Spa	48,00%
Hera Comm Srl tramite Ascopiave Spa	3,00%
Bioman Spa tramite il Consorzio Servizi Igiene Territorio TV (C.I.T.)	1,01%
Vivereacqua S.c.a.r.l. tramite Alto Trevigiano Servizi Srl	10,66%
Consorzio Feltrenergia tramite Alto Trevigiano Servizi Srl	9,86767%
Fondazione di Comunità della Sinistra Piave per la Qualità di vita Onlus (diretta)	3,57%

3.6 DEBITI FUORI BILANCIO

Non risultano alla data attuale notizie in merito all'esistenza di debiti fuori bilancio riconoscibili ai sensi dell'art. 194 del D.Lgs. 267/00.

3.7 PARAMENTRI PER L'INDIVIDUAZIONE DELLE CONDIZIONI DI ENTE STRUTTURALMENTE DEFICITARIO

Gli artt. 242 e 243 del D.Lgs. n. 267/2000 stabiliscono che, solo gli Enti dissestati e quelli in situazione strutturalmente deficitarie sono sottoposti ai controlli centrali previsti dalle vigenti norme sulle piante organiche, sulle assunzioni e sui tassi di copertura del costo dei servizi.

Tra gli Enti in stato di dissesto rientrano quelli che sono nella condizione di non poter garantire

l'assolvimento delle funzioni e dei servizi indispensabili e quelli che hanno debiti liquidi ed esigibili non dotati di valida copertura finanziaria con mezzi di finanziamento autonomi senza compromettere lo svolgimento delle funzioni e dei servizi essenziali.

Il Decreto del Ministero dell'Interno del 28.12.2018 ha approvato i parametri obiettivi, applicabili a partire dagli adempimenti relativi al rendiconto della gestione dell'esercizio finanziario 2018 e al bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2020, basati sugli indicatori di bilancio - individuati all'interno del "Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio", di cui all'articolo 18-bis del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, come integrato e modificato dal decreto legislativo n. 126 del 10 agosto 2014, approvato con decreto del Ministero dell'interno del 22 dicembre 2015 – ai quali sono associate, per ciascuna tipologia di ente locale, le rispettive soglie di deficitarietà.

Rientrano tra gli Enti in situazione strutturalmente deficitaria quelli che dal conto consuntivo presentano gravi ed incontrovertibili condizioni di squilibrio, evidenziate dagli otto parametri approvati con il citato Decreto del Ministero dell'Interno del 28.12.2018.

I controlli centrali scattano quando risultano eccedenti almeno la metà dei parametri fissati. L'Ente non si trova in stato di dissesto e, quanto ai parametri ministeriali rilevatori di una situazione strutturalmente deficitaria, si riscontra il rispetto della normativa ministeriale, come viene dimostrato dall'apposita tabella.

3.8 ELENCO DEI BENI APPARTENENTI AL PATRIMONIO IMMOBILIARE DELL'ENTE

Per l'elenco dei beni appartenenti al patrimonio immobiliare si rinvia all'Inventario dei beni dell'Ente.

3.9 SPESE PER IL PERSONALE

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2019, e le relative assunzioni hanno rispettato:

- i vincoli disposti dall'art. 3, comma 5, del D.L. 90/2014 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio e al comma 762 della Legge 208/2015 e dall'art. 14bis del D.L. n. 4/2019, convertito con legge n. 26/2019. Tali limiti non si applicano alle assunzioni di personale appartenente alle categorie protette ai fini della copertura delle quote d'obbligo (art.3 comma 6 D.L. 90/2014);
- i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009 di euro 63.013,71. Tale limite di spesa non si applica per l'utilizzo contemporaneo di un dipendente da parte di più enti, all'interno dell'ordinario orario di lavoro, e per i dipendenti in posizione di comando. La minore spesa dell'ente titolare del rapporto di lavoro a tempo pieno non può, comunque, generare spazi da impiegare per spese aggiuntive di personale o nuove assunzioni;
- l'obbligo di contenimento della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di euro 2.050.383,47;
- l'art.40 del D. Lgs. 165/2001;
- l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale come previsto dal comma 2 dell'art.23 del D. Lgs. 75/2017. Gli oneri della

contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2019, non superano il corrispondente importo determinato per l'anno 2016. A decorrere dal 2017 è stata abrogata la normativa che prevedeva l'obbligo di ridurre la consistenza del fondo in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio. Ai sensi dell'art.67, comma 7, del CCNL del 21.05.2018 la quantificazione del Fondo delle risorse decentrate e di quelle destinate agli incarichi di posizione organizzativa è stata considerata complessivamente ai fini del rispetto del succitato art. 23, comma 2 del decreto legislativo n.75/2017.

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2019 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006.

	Media 2011/2013	Rendiconto
	2008 per enti non soggetti al patto	2019
Spese (macroaggr. 101 parz.)	1.993.725,45	1.958.362,21
Spese (macroaggr. 103 parz.)		6.410,47
Irap (macroaggr.102 parz.)	126.998,07	123.172,86
Spese personale in convenzione	450,88	0,00
Altre spese (straordinari per elezioni prov.li e per referendum 2011)	7.460,46	0,00
Totale spese di personale (A)	2.128.634,86	2.087.945,54
(-) Componenti escluse (B)	78.251,39	161.067,51
di cui rinnovi contrattuali		93.542,37
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	2.050.383,47	1.926.878,03

Nel computo della spesa di personale 2019 (altre spese incluse e altre spese escluse) il Comune è tenuto ad includere tutti gli impegni che, secondo il nuovo principio della competenza finanziaria potenziata, venendo a scadenza entro il termine dell'esercizio, siano stati imputati all'esercizio medesimo, ivi incluse quelle relative all'anno 2018 e precedenti rinviate al 2019.

3.10 VERIFICA RISPETTO OBBLIGO DI CONTENIMENTO DELLE SPESE

L'Ente, avendo provveduto ad approvare il bilancio di previsione 2019-2021 entro il 31.12.2018 e avendo raggiunto l'obiettivo sul pareggio dei saldi di bilancio 2018, non è tenuto, ai sensi dell'art. 21- bis del D.L. 50/2017, convertito in Legge 96/2017, al rispetto dei vincoli di cui:

- a) all'art. 6 D.L. 78/2010 convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122:
- comma 7, del Dl. n. 78/2010: spesa annua per studi ed incarichi di consulenza;
 - comma 8, del Dl. n. 78/2010: spese per relazioni pubbliche, convegni, pubblicità e di rappresentanza;
 - comma 9, del Dl. n. 78/2010: spese per sponsorizzazioni;
 - comma 13, del Dl. n. 78/2010: spese per attività esclusivamente di formazione;
- b) all'articolo 27, comma 1, del decreto-legge 25 giugno 2008, n.112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n.133 (riduzione del 50% rispetto a quella sostenuta nel 2007, la spesa per la stampa di relazioni e pubblicazioni).

Ai sensi dell'art. 22, comma 5-quater, del citato D.L. 50/2017 i vincoli di contenimento della spesa

pubblica di cui all'art. 6, comma 8, del citato D.L. 78/2010, non si applicano altresì alle spese per mostre effettuate da regioni ed Enti locali o da istituti e luoghi della cultura di loro appartenenza.

Inoltre, l'Ente, avendo provveduto ad approvare il rendiconto 2018 entro il 30 aprile 2019 e il bilancio preventivo 2019-2021 entro il 31.12.2018, e procederà all'approvazione del rendiconto 2019 entro la data del 30 giugno 2020, ovvero entro il termine stabilito dall'art. 107 del D.L. 17/03/2020, n. 18, convertito con modificazioni dalla legge 24 aprile 2020, n. 27. in considerazione della situazione straordinaria di emergenza sanitaria derivante dalla diffusione dell'epidemia da COVID-19, non è tenuto, ai sensi dell'art.1 comma 905 della Legge 145/2018, al rispetto delle seguenti disposizioni:

- a) l'articolo 5, commi 4 e 5, della legge 25 febbraio 1987, n.67 (obbligo di comunicazione, anche se negativa, al Garante delle telecomunicazioni delle spese pubblicitarie per gli Enti con popolazione > a 40.000 abitanti);
- b) l'articolo 2, comma 594, della legge 24 dicembre 2007, n. 244 (obbligo di adozione dei piani triennali per l'individuazione di misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo delle dotazioni strumentali, anche informatiche, delle autovetture di servizio, dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali);
- c) l'articolo 6, commi 12 e 14, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122 (limiti delle spese per missioni per un ammontare superiore al 50% della spesa sostenuta nell'anno 2009);
- d) l'articolo 12, comma 1-ter, del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n.111 (vincoli procedurali per l'acquisto di immobili da parte degli enti territoriali);
- e) l'articolo 5, comma 2, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135 (limiti di spesa per acquisto, manutenzione, noleggio ed esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi per un ammontare superiore al 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011);
- f) l'articolo 24 del decreto-legge 24 aprile 2014, n 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89 (vincoli procedurali concernenti la locazione e la manutenzione degli immobili).

L'Ente ha predisposto l'elenco delle spese di rappresentanza secondo lo schema tipo predisposto dal Ministero dell'Interno (Decreto 23 gennaio 2012) da allegare al rendiconto, da trasmettere alla Sezione regionale di controllo della Corte dei conti e da pubblicare, entro 10 giorni dall'approvazione del rendiconto, sul sito internet dell'Ente Locale (art.16, comma 26 DL n. 138/11).

L'Ente ha comunicato in via telematica al Dipartimento della Funzione Pubblica della Presidenza del Consiglio dei Ministri, sulla base dell'apposito questionario e pubblicato sul proprio sito istituzionale, con le modalità di cui al D.Lgs. n. 33/2013, il numero e l'elenco delle autovetture di servizio a qualunque titolo utilizzate, distinte tra quelle di proprietà e quelle oggetto di locazione o di noleggio, con l'indicazione della cilindrata e dell'anno di immatricolazione (articolo 4 del D.P.C.M. 25 settembre 2014)

Sono state rispettate inoltre le disposizioni in materia di consulenza informatica previsti dall'art. 1, commi 146 e 147 della legge 24 dicembre 2012 n. 228, nonché i vincoli di cui al comma 512 e seguenti della Legge 208/2015 in materia di acquisto di beni e servizi informatici.

3.11 INDICE DI TEMPESTIVITA' DEI PAGAMENTI

L'indicatore di tempestività dei pagamenti è un parametro introdotto e disciplinato dall'art. 8 D.L. 24/04/2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23/06/2014, n. 89, e dal DPCM 22 settembre 2014, che ne ha definito le modalità di calcolo e di pubblicazione sul sito dell'Amministrazione, alla sezione "Amministrazione trasparente".

L'indicatore è definito in termini di ritardo medio di pagamento ponderato in base all'importo delle fatture, per cui il calcolo dello stesso va eseguito inserendo:

- al NUMERATORE - la somma dell'importo di ciascuna fattura pagata nel periodo di riferimento moltiplicato per i giorni effettivi intercorrenti tra la data di scadenza della fattura stessa e la data di pagamento ai fornitori;
- al DENOMINATORE - la somma degli importi di tutte le fatture pagate nel periodo di riferimento.

Il risultato di tale operazione determinerà l'unità di misura che sarà rappresentata da un numero che corrisponde a giorni.

Tale numero è preceduto da un segno - (meno), in caso di pagamento avvenuto mediamente in anticipo rispetto alla scadenza della fattura.

Si riportano di seguito l'indicatore di tempestività dei pagamenti di cui al DPCM 22/09/2014 e l'importo annuale dei pagamenti effettuati oltre la scadenza, allegato alla presente relazione.

P'indicatore di tempestività dei pagamenti 2019	- 10,30 gg
P'importo annuale dei pagamenti effettuati oltre la scadenza	€ 1.129.796,78

3.12 PIANO DEGLI INDICATORI DI BILANCIO

L'art. 18-bis, del Dlgs. n. 118/11 prevede che le Regioni, gli Enti Locali e i loro enti ed organismi strumentali, adottino un sistema di indicatori semplici, denominato "*Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio*" misurabili e riferiti ai programmi e agli altri aggregati del bilancio, costruiti secondo criteri e metodologie comuni. In attuazione di detto articolo sono stati emanati il Decreto Mef 9 dicembre 2015 e il Decreto MinInterno 22 dicembre 2015, concernenti, rispettivamente, il piano degli indicatori per:

- le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano (allegati 1 e 2) e i loro organismi ed enti strumentali in contabilità finanziaria (Allegati 3 e 4);
- gli Enti Locali (allegati 1 e 2) e i loro organismi ed enti strumentali in contabilità finanziaria (Allegati 3 e 4).

Gli Enti Locali ed i loro enti e organismi strumentali allegano il Piano degli indicatori al bilancio di previsione e al rendiconto della gestione.

Per il dettaglio degli indicatori al rendiconto della gestione 2019 si rimanda all'allegato "Piano degli indicatori di bilancio".

4. I RISULTATI CONSEGUITI

Il Comune di Pieve di Soligo, in attuazione dell'art. 46 comma 3 del TUEL ha approvato, con deliberazione di Consiglio Comunale n. 53 del 29/09/2014 il Programma di mandato per il periodo 2014 – 2019, dando così avvio al ciclo di gestione della Performance. Attraverso tale atto di Pianificazione, sono state definite le aree di intervento strategico che rappresentano le politiche essenziali da cui sono derivati i programmi, progetti e singoli interventi da realizzare nel corso del mandato.

Tali Linee Programmatiche, che attengono a vari ambiti di intervento dell'Ente, sono state così denominate:

N.	Descrizione linea programmatica
1	Crisi, sviluppo e lavoro
2	Sociale
3	Lavori Pubblici
4	Ambiente e Agricoltura
5	Urbanistica ed Edilizia Privata

La Giunta Comunale con deliberazione n. 2 del 07/01/2019 ha inoltre approvato il Piano Esecutivo di Gestione/Piano delle performance 2019-2021.

Nel corso del mandato amministrativo, la Giunta Comunale ha rendicontato al Consiglio Comunale, annualmente, lo stato di attuazione dei programmi di mandato. La delibera del Consiglio Comunale n. 31 del 31/07/2019 costituisce l'ultimo aggiornamento. Il monitoraggio relativo allo stato di attuazione della programmazione rappresenta infatti il presupposto necessario per la programmazione futura.

Il Comune ha successivamente approvato, con deliberazione di Consiglio Comunale n. 42 del 10/10/2019 il Programma di mandato per il periodo 2019 – 2024,

Le nuove Linee Programmatiche, che attengono a vari ambiti di intervento dell'Ente, sono state così denominate:

N.	Descrizione linea programmatica
1	Sviluppo e lavoro
2	Sociale
3	Lavori Pubblici
4	Sicurezza e salvaguardia
5	Cultura
6	Scuola
7	Associazioni e Sport

8	Urbanistica
9	Turismo, Attività Produttive e Commercio
10	Ambiente e Agricoltura

Con la presente relazione si presentano i risultati finali dell'azione intrapresa nel corso del 2019: in particolare sono riportate le risultanze della verifica effettuata dai Responsabili di Servizio sullo stato di attuazione dei programmi suddivisi per programmi di bilancio.

I Responsabili di Servizio indicati nelle varie missioni e programmi si riferiscono alla data del 31.12.2019.

Missione: 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma: 1 Organi istituzionali

Descrizione Programma (definizione come da glossario di cui all'allegato n. 14 2^a parte D.Lgs. 118/2011)

Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi dell'ente.

Comprende le spese relative a: 1) l'ufficio del capo dell'esecutivo a tutti i livelli dell'amministrazione: l'ufficio del governatore, del presidente, del sindaco, ecc.; 2) gli organi legislativi e gli organi di governo a tutti i livelli dell'amministrazione: assemblee, consigli, ecc.; 3) il personale consulente, amministrativo e politico assegnato agli uffici del capo dell'esecutivo e del corpo legislativo; 4) le attrezzature materiali per il capo dell'esecutivo, il corpo legislativo e loro uffici di supporto; 5) le commissioni e i comitati permanenti o dedicati creati dal o che agiscono per conto del capo dell'esecutivo o del corpo legislativo.

Non comprende le spese relative agli uffici dei capi di dipartimento, delle commissioni, ecc. che svolgono specifiche funzioni e sono attribuibili a specifici programmi di spesa.

Comprende le spese per lo sviluppo dell'ente in un'ottica di governance e partenariato; le spese per la comunicazione istituzionale (in particolare in relazione ai rapporti con gli organi di informazione) e le manifestazioni istituzionali (cerimoniale). Comprende le spese per le attività del difensore civico.

Responsabile politico: Stefano Soldan (fino al 05.06.2019)

Graziano Lazzarotto - Consigliere incaricato nelle attività concernenti la comunicazione (fino al 26.05.2019)

Elena Bigliardi (dal 06.06.2019)

Responsabile gestionale: Angela Tomasi

Con l'obiettivo di rendere quanto più possibile trasparente l'attività amministrativa e di incrementare il senso di appartenenza dei Cittadini attraverso un rapporto fatto di relazioni, dialogo e partecipazione, è stata posta costante attenzione alla comunicazione istituzionale.

Per potenziare la comunicazione degli eventi culturali, incontri tematici e manifestazioni promossi o patrocinati dal Comune sono stati acquistati dalla ditta Dplay Srl, alcuni spazi pubblicitari presenti nelle pagine del sito internet www.qdpnews.it per la pubblicazione di n. 20 spot della durata di 7 giorni cadauno e di 4 redazionali della durata di circa 5 minuti.

Numerosi sono stati gli incontri organizzati con la popolazione per categorie, gruppi e per interessi specifici e gli incontri con altre Amministrazioni per la gestione di questioni di interesse sovracomunale, spesso stimolati dal Comune nel suo ruolo di capo-mandamento.

Tra questi:

- 10.01.2019: incontro con le rappresentanze sindacali per la contrattazione sociale 2019;
- 28.01.2019: incontro con i Comuni di Sernaglia/Moriago/Refrontolo in materia di gestione associata del personale di polizia locale;

L'attenzione verso i propri cittadini si è concretizzata anche nelle attività di accoglienza e rappresentanza, tra cui la visita ai centenari per festeggiare l'evento e il riconoscimento in Consiglio comunale di importanti onorificenze e premi conferiti da Istituzioni diverse:

- 20.01.2019: ricorrenza morte Francesco Fabbri, con successiva estensione dell'invito alla Santa Messa al Consorzio Bim Piave e ai relativi Comuni di partecipazione;
- 26.01.2019: ricorrenza morte Toti Dal Monte;
- 26.01.2019: commemorazione eccidio dei partigiani del 1945 presso la lapide nel cimitero;
- 10.02.2019: cerimonia Giorno del Ricordo in collaborazione con l'ANA di Pieve di Soligo al Monumento ai Caduti e scoprimto targa in memoria del Colonnello Brigadiere Lamberto Chisini

in ricordo del suo sacrificio nella sua casa natale;

- 25.04.2019: cerimonia per il 74° Anniversario della Liberazione in forma ridotta per la visita del Presidente della Repubblica a Vittorio Veneto;
- 02.06.2019: cerimonia in via 2 giugno per la ricorrenza del 73° anniversario della proclamazione della Repubblica Italiana;
- 04.11.2019: Festa dell'Unità d'Italia e delle Forze Armate celebrata la domenica successiva con la partecipazione dell'Associazione Bersaglieri e Fanfara di Jesolo;
- aprile e dicembre: come consuetudine, sono stati spediti gli auguri Pasquali e Natalizi in occasione delle rispettive festività a coloro che collaborano con l'Amministrazione comunale durante l'anno.
- S. Nicolò: assegnazione contributo alle scuole dell'Infanzia di Pieve di Soligo, Solighetto, Barbisano e al centro Infanzia Elefante Blu.

L'ufficio segreteria del Sindaco ha seguito inoltre le seguenti iniziative:

- 22.02.2019: Terra Mia: organizzazione incontro con richiesta di patrocinio alla Regione del Veneto e predisposizione impegno di spesa per organizzazione della serata "I Veneti tra mito e archeologia" alla presenza dell'archeologa Valentina Degrassi che ci ha fatto conoscere le origini del popolo Veneto riportando alla luce pezzi di interesse archeologico con immagini e ricostruzioni storiche;
- 09.03.2019: Terra Mia – richiesta disponibilità Cinema Teatro Careni e dell'Auditorium BBM per organizzare la festa della donna in collaborazione con la comunità marocchina che si è svolta in due momenti:
 - convegno delle ore 15.00 in Auditorium dal titolo "Donna...ieri, oggi, domani" nel quale, le donne che rappresentano le nazionalità nel nostro territorio si sono confrontate su aspetti etici, sociali, culturali che caratterizzano il ruolo della donna, l'immigrazione e l'integrazione nella nuova realtà sociale;
 - concerto serale, in Auditorium, con la partecipazione di importanti ospiti stranieri provenienti dalla Francia e dal Marocco;
- 07.04.2019: contatti con i referenti dell'Accademia dello Spiedo Altamarca e predisposizione documentazione per l'adesione al "Concorso Spiedo a Cison di Valmarino" nell'ambito della manifestazione "Assaporando Cison" dove è stata organizzata la 7^a edizione del concorso di spiedo, una gara che fino alla passata edizione vedeva il confronto tra maestri spiedisti di Cison e che, da qualche anno, vede come protagonisti i Sindaci del territorio impegnati a tenere "alto" il nome del proprio Comune; il vincitore riceve un premio in denaro il cui utilizzo è vincolato ad iniziative sociali;
- 06.05.2019: organizzazione serata con prenotazione sala e predisposizione impegno di spesa per la presentazione del libro "L'Aquila 2009 – la mia verità sul terremoto" con la partecipazione dell'autore signor Gioacchino Giuliani che ha esposto le sue teorie sulla prevenzione dei terremoti;
- 14.05.2019: nell'ambito del progetto Terra Mia è stato organizzato in Auditorium un incontro con la Fondazione "Oltre il labirinto onlus" nata per aiutare i bambini autistici a diventare adulti sempre più indipendenti e autonomi, portandoli anche all'inclusione sociale e lavorativa, per dare aiuto alle famiglie coinvolte in questa disabilità nel durante e dopo di noi.

Il 28.05.2019 nella sala Koch di Palazzo Madama a Roma ha avuto luogo la "prima assoluta" del documentario "Fucilateli - commissione d'inchiesta su Caporetto 1918-1919" girato anche a Pieve di Soligo e realizzato con il contributo del Consorzio Bim Piave nell'ambito delle iniziative promosse in ricordo del centenario della Grande Guerra. L'Ufficio ha curato l'organizzazione del viaggio, a cui hanno partecipato anche i capigruppo degli alpini, in accordo con il Consorzio Bim Piave che ne ha sostenuto le relative spese.

Accanto ad obiettivi operativi specifici individuati nel Documento Unico di Programmazione, particolare attenzione è stata ancora posta allo sviluppo di proficui partenariati con altre

Amministrazioni, con enti, società, fondazioni ed istituzioni del territorio nei quali il Comune è presente con i propri rappresentanti, e con tutti gli altri soggetti protagonisti della vita pubblica.

In questo ambito un ruolo significativo viene svolto dalla segreteria del Sindaco che cura direttamente la corrispondenza istituzionale con tali soggetti nonché l'agenda degli incontri e delle principali attività.

Molteplici sono state le collaborazioni assicurate nel corso dell'anno per la realizzazione di iniziative condivise.

5.02.2019 presentazione a Bruxelles del progetto Tune: l'IPA ha aderito nel 2017 a TUNE Veneto, la Rete di Imprese tra utilities delle provincie di Treviso e Belluno con capofila Ascotrade SpA costituitasi per la partecipazione ai programmi dell'Unione Europea, alle Reti Innovative della Regione Veneto e ai progetti nazionali promossi dal Ministero dello Sviluppo economico, in particolare sui temi dell'efficientamento energetico e sulla digitalizzazione dei servizi. Firmatari del contratto di rete, otto realtà del territorio che, per la prima volta, mettono insieme le proprie esperienze: Ascotrade, ATS Alto Trevigiano Servizi, Contarina, Savno, Piave Servizi, Ater Treviso, MOM Mobilità di Marca, Bim Piave Nuove Energie e Valpe Ambiente. Attori a cui si affiancano le municipalità (IPA – PAES) firmatarie di un accordo che ha lo scopo di implementare i progetti sul territorio, garantendo, con la loro partecipazione al progetto, una copertura del 70% della provincia trevigiana. Una Rete di Imprese, TUNE Veneto, che fa proprie le indicazioni della Comunità Europea per l'innovazione sull'energia del futuro, ed ambisce a diventare punto di riferimento unico per i progetti europei, agendo al contempo sul territorio in modo coordinato e sinergico.

05.02.2019: quale anteprima della Festa Europa 2019, si è tenuto l'evento "Simulazione della general assembly del Parlamento Europeo Giovani" presso il Teatro Toniolo a Conegliano in collaborazione con European Youth Parliament (EYP) un'associazione internazionale che raggruppa i 40 Comitati Nazionali che la compongono.

Partecipare ad una General Assembly (GA) è stata una grande opportunità per gli studenti che si sono cimentati nel dibattito in lingua inglese su risoluzioni estremamente complesse ed attuali, proprio come i loro "colleghi" adulti del Parlamento Europeo. La giornata della prima General Assembly (GA) di Conegliano è stata molto intensa e costruttiva e in certi momenti non priva di emozioni.

Gli studenti sono stati seguiti e guidati nella discussione della risoluzione parlamentare, hanno dibattuto ogni argomento proposto, dalla tratta degli esseri umani, ai trasporti, all'ambiente; si sono ben immedesimati nei loro ruoli di parlamentari europei.

Un'esperienza magnifica, che ha lasciato in tutti una sensazione di soddisfazione; un'esperienza che è servita per conoscere nuove persone ed imparare a lavorare insieme.

Per gli studenti partecipanti è stata sicuramente un'importante esperienza formativa di educazione al processo democratico e di partecipazione attiva al dialogo interculturale, nello spirito della cittadinanza attiva, della democrazia partecipata e del rispetto reciproco; gli studenti si sono avvicinati ai grandi temi e alle attuali problematiche internazionali e al processo democratico, aiutanti a sviluppare un pensiero critico, indipendente e a dialogare in maniera costruttiva con studenti provenienti da altri Istituti del Territorio.

15.02.2019: incontro con europarlamentari a Vittorio Veneto (evento poi annullato per mancata partecipazione onorevoli e finanziamento).

09.05.2019: Festa dell'Europa - nell'ambito dell'Intesa Programmatica d'Area si è svolto il convegno "Il futuro dell'Europa", che, per il quinto anno consecutivo ha concluso un percorso formativo al quale hanno partecipato i licei di Conegliano, Vittorio Veneto e Pieve di Soligo; si tratta di una giornata in

cui in tutta Europa si approfondisce lo stato dell'arte per sviluppare la cultura e la sensibilità popolare a favore dell'Europa stessa.

Il convegno è stato patrocinato dalla Camera di Commercio Treviso-Belluno Dolomiti ed ha avuto per tema "Il Parlamento Europeo e il Comitato delle Regioni"; ha visto la partecipazione dell'avvocato Bruno Barel, professore di diritto dell'Unione Europea dell'Università di Padova e dell'avvocato Antonella Valmorbida, Segretario Generale dell'Associazione ALDA (European Association for Local Democracy).

Ne è seguita una competizione a quiz sulla Storia dell'Europa, riservata agli studenti, in rappresentanza di ciascuno dei licei partecipanti, una rappresentazione di "Novecento", su testo di Alessandro Baricco, drammaturgia e regia di Edoardo Fainello. La mattinata è quindi conclusa con la proclamazione dei vincitori dei quattro concorsi. In serata si è svolto il concerto per l'Europa, che ha offerto al territorio la possibilità di ragionare sul "sogno europeo".

L'iniziativa ha visto la collaborazione del Comitato delle Regioni, della Regione Veneto, di Aliestese, del Consorzio del Prosecco DOC oltre che della Rivista Scolastica nazionale "Tuttoscuola", del Quindicinale e OggiTreviso.

L'ufficio segreteria del Sindaco si è occupato per conto dell'IPA del progetto "Manifesto per le Terre dell'Acqua":

22.03.2019: World Water Day nell'ambito del Manifesto per le Terre dell'Acqua: in occasione della giornata mondiale dell'acqua indetta dall'ONU è stata promossa la conferenza sul futuro delle acque dei laghi di Revine Lago e Tarzo, per porre in evidenza i problemi di eutrofizzazione delle acque lacustri dei due Comuni, favorire la più ampia presa di coscienza collettiva del grave fenomeno e dare vita, nel contempo, ad un comune fronte volto a supportare azioni future, modalità e tempi necessari al ripristino della buona qualità delle acque sorgive dei due bacini.

L'ufficio ha provveduto a pubblicizzare l'evento per conto dei Comuni di Revine Lago e Tarzo, del Consorzio Bim Piave e dell'IPA, invitando i Sindaci dell'IPA, dei Comuni di Treviso-Montebelluna-Venezia, il Presidente della Regione del Veneto e la Giunta regionale, le associazioni di settore, i rappresentanti delle principali imprese pubbliche e private, il Sottosegretario al Ministero per l'Ambiente della tutela del territorio e del mare on. Vannia Gava, ecc. e a predisporre tutta la documentazione per la conferenza, che si è svolta nell'Auditorium della Banca di Credito Cooperativo delle Prealpi a Tarzo riscuotendo grande risonanza.

Il Consorzio Bim Piave, tramite l'IPA, ha erogato un consistente contributo per la riqualificazione delle acque dei laghi e la valorizzazione del comprensorio lacustre.

Nel mese di luglio sono stati informati i Sindaci del Manifesto dell'importante risultato conseguito, della pubblicazione ufficiale del sito web e illustrato il progetto in fase di realizzazione della mostra fotografica dal titolo "L'uomo, l'acqua e il lavoro nelle terre dell'acqua" prevista nel 2020.

E' stato realizzato il primo numero della "Newsletter", in formato cartaceo e online, del "Manifesto delle Terre dell'Acqua", contenente i primi progetti realizzati da alcuni Comuni volti alla valorizzazione dell'acqua e dei luoghi d'acqua a fini turistici, per lo sviluppo economico dei territori. La pubblicazione è stata stampata in 2000 copie ed inviata, a cura della segreteria del Sindaco del Comune, a tutti i Sindaci e ai Consiglieri comunali dei Comuni dell'IPA, in Regione, in Provincia, nonché ad imprese, banche, scuole, associazioni e sindacati.

L'ufficio ha curato tutti i contatti con i vari enti pubblici.

L'ufficio segreteria del Sindaco ha collaborato con l'IPA anche per le seguenti attività:

- ✓ adesione dell'IPA Terre Alte in qualità di partner associato al Gruppo Operativo promosso da Coldiretti Treviso per la presentazione del progetto "Innovazione Sociale per lo Sviluppo Sostenibile della Viticoltura nell'Alta Marca - InnoSoSS" sui bandi delle Misure 16.1 e 16.2 del GAL dell'Alta Marca Trevigiana (luglio);
- ✓ proposta di valorizzazione turistica del paesaggio delle colline del prosecco di Conegliano e Valdobbiadene in supporto agli IAT e punti informativi del territorio.

- ✓ ricostituzione della governance dell'IPA Terre Alte, che associa oltre 50 partner con una conseguente variegata e numerosa composizione, a seguito delle elezioni amministrative che hanno interessato la maggioranza dei Comuni dell'ambito territoriale dell'Intesa, raccogliendo le disponibilità a partecipare a Ufficio di Presidenza e a gruppi di lavoro, in vista dei successivi ulteriori impegni, tra cui:
 - la partecipazione dell'IPA, quale socio fondatore, alla costituenda Associazione per la gestione del sito Unesco "Colline del prosecco di Conegliano Valdobbiadene".
 - lo sviluppo di un progetto di Innovation Hub per l'area dell'IPA
 - la ripresa del cantiere per lo sviluppo sostenibile – Manifesto delle Terre dell'Acqua;
 - il proseguo del progetto "Turismo culturale sui luoghi della Grande Guerra" – annualità 2019
 - uffici di Presidenza IPA/Tavoli di Concertazione.

In qualità di Ente capofila dell'Osservatorio per il paesaggio delle colline dell'Alta Marca è stato siglato l'Accordo di collaborazione tra la Regione del Veneto e questo Comune, per la realizzazione di attività di raccolta e digitalizzazione di documentazione sul paesaggio e, più precisamente, per la realizzazione di un documento multimediale da installare presso il nuovo "Museo del Paesaggio con laboratorio multimediale nell'opificio di Villa cedri a Valdobbiadene", ammesso a contributo regionale.

25.10.2019: nell'autunno del 2018 "Tv 2000", la troupe televisiva della trasmissione "Borghi d'Italia" ha girato un reportage a Pieve di Soligo in occasione del centenario della morte del Beato Giuseppe Toniolo portando la cittadina alla ribalta nazionale; venerdì 25 ottobre "TV 2000" ha invitato il Sindaco nella Galleria del Primiticcio, Palazzo Firenze – Società Dante Alighieri – Piazza Firenze a Roma, a ritirare il riconoscimento di "Borghi d'Italia e Capoluoghi" della "X Serie di Borghi d'Italia" insieme ad altri 34 Comuni. L'ufficio ha provveduto all'assunzione dell'impegno di spesa per far fronte alle spese di viaggio, soggiorno e quanto altro si è reso necessario.

22.11.2019: considerato che il maestro Erben Ulrich, professore di pittura presso la Kunstakademie di Düsseldorf e membro della Sezione di Arte Figurativa della Akademie der Künste di Berlino, in segno di amicizia con l'Amministrazione comunale di Pieve di Soligo, donerà due tele che saranno poste nell'androne di Palazzo Vaccari, prossima sede municipale, in occasione dell'inaugurazione prevista nei primi mesi del prossimo anno, il Sindaco Stefano Soldan si è recato a Düsseldorf (D) per incontrare l'autore ed organizzare il trasporto delle opere in Italia. L'ufficio ha assunto l'impegno di spesa per far fronte alle spese di viaggio, soggiorno e quanto altro si è reso necessario.

L'ufficio ha curato altresì le attività correlate all'Ufficio del Sindaco, assumendo i relativi impegni di spesa per:

- l'acquisto di nuove fasce tricolori in sostituzione di quelle logore e di un nuovo gonfalone a disposizione del servizio demografico che lo utilizzerà durante le celebrazioni di matrimoni nei locali appositamente individuati dall'Amministrazione comunale,
- l'acquisto della carta vergata ad uso del Sindaco e dei biglietti da visita per gli Amministratori,
- la rilegatura degli atti della segreteria

In data 13.12.2019 l'Amministrazione comunale ha manifestato l'interesse al procedimento di selezione per il conferimento del titolo «Capitale italiana della cultura» per l'anno 2021, recato dal decreto del Segretario Generale del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo 15.11.2019, n. 382.

Nell'ambito della convenzione sottoscritta con la Ditta Grafi Comunicazione per gli anni 2017/2019, sono stati realizzati e consegnati alle famiglie due numeri del periodico informativo

dell'Amministrazione comunale di Pieve di Soligo. L'ultimo dell'Amministrazione uscente ad aprile e il primo della nuova Amministrazione a dicembre.

E' continuata durante tutto l'anno la tempestiva pubblicazione, sul sito istituzionale, delle informazioni utili per la cittadinanza (52 news destinate a circa 1400 utenti).

Nel frattempo è proseguita la consegna a tutti i richiedenti della guida turistica in italiano e inglese, realizzata a fine 2018 dall'Amministrazione con l'obiettivo di promuovere i luoghi, i percorsi, la storia, i personaggi, la gastronomia e gli eventi del territorio. La Guida è stata consegnata anche a tutti i ristoratori e titolari di attività ricettive, ai Gruppi Alpini e alla Pro Loco, al Consorzio pro Loco Quartier del Piave e agli esercizi di somministrazione di alimenti e bevande presenti nel territorio comunale. Testi e foto della guida saranno ora utilizzati per integrare la sezione Cultura e Turismo del sito comunale.

Missione: 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma: 2 Segreteria generale

Descrizione Programma (definizione come da glossario di cui all'allegato n. 14 2^ parte D.Lgs. 118/2011)

Amministrazione, funzionamento e supporto, tecnico, operativo e gestionale alle attività deliberative degli organi istituzionali e per il coordinamento generale amministrativo. Comprende le spese relative: allo svolgimento delle attività affidate al Segretario Generale e al Direttore Generale (ove esistente) o che non rientrano nella specifica competenza di altri settori; alla raccolta e diffusione di leggi e documentazioni di carattere generale concernenti l'attività dell'ente; alla rielaborazione di studi su materie non demandate ai singoli settori; a tutte le attività del protocollo generale, incluse la registrazione ed archiviazione degli atti degli uffici dell'ente e della corrispondenza in arrivo ed in partenza.

Responsabile politico: Stefano Soldan (fino al 05.06.2019)

Elena Bigliardi (dal 06.06.2019)

Tobia Donadel (dal 06.06.2019)

Responsabile gestionale: Angela Tomasi

Il Servizio Affari Generali, caratterizzato da un ruolo trasversale e di supporto tecnico, operativo e gestionale all'intero Ente, ha presieduto tutte le attività correlate al funzionamento degli Organi politici curando la convocazione degli organi di governo, delle Commissioni Consiliari, della Conferenza dei Capigruppo nonché l'attività istituzionale e di rappresentanza del Sindaco e degli Assessori. A ciò si sono aggiunte attività operative quali il centralino, il protocollo, l'archivio, la gestione della corrispondenza, la trascrizione degli atti deliberativi e dei verbali delle adunanze degli organi comunali, la loro pubblicazione e successiva trasmissione, una volta certificata l'esecutività, ai Responsabili per la loro attuazione, ecc. Le diverse attività sono state espletate cercando di assicurare un celere e ininterrotto flusso di informazioni tra gli Organi del Comune e l'apparato burocratico, con riduzione dei tempi tra l'assunzione delle decisioni e la loro comunicazione.

La prima parte dell'anno è stata contrassegnata dalle elezioni amministrative che hanno impegnato l'Ufficio nel periodo precedente alle consultazioni, per quanto concerne per esempio la gestione dell'archivio corrente degli Amministratori in scadenza e il riordino delle caselle di posta cartacea degli assessori, ma soprattutto in quello successivo in termini di predisposizione di tutti gli adempimenti obbligatori (comunicazioni agli eletti, convalida, nomina Assessori, ecc.), di

aggiornamento dell'anagrafe dei nuovi amministratori locali anche ai fini della trasparenza e per l'invio dei dati agli Enti competenti, di inserimento nelle relative anagrafiche, di aggiornamento della modulistica, dei programmi, della segnaletica, ecc.. di riorganizzazione dell'agenda dei singoli Amministratori, ecc.

Il servizio ha continuato a gestire anche diversi adempimenti che interessano in modo trasversale altri Uffici quali:

- il servizio mensa del personale, dall'adozione dell'impegno di spesa annuale, all'aggiornamento dell'elenco degli esercizi convenzionati in relazione alle esigenze manifestate dagli uffici e alla liquidazione delle relative fatture;
- la gestione delle autovetture assegnate al servizio ma utilizzate anche dal restante personale della sede di Via Majorana, ivi inclusa la tenuta dell'agenda delle prenotazioni giornaliere, o che interessano altri servizi e vengono centralizzate all'ufficio segreteria per realizzare economie di tempo;
- la gestione del rinnovo e nuova attivazione degli abbonamenti a riviste, quotidiani, banche dati di tutti i Servizi;
- la tenuta dell'Albo dei Volontari dei due Comuni;
- la gestione delle fatture elettroniche dell'Ufficio Unico Ced;
- le spese di rappresentanza;
- le quote associative.

In collaborazione con il Segretario comunale è stata avviata e gestita la procedura per l'affidamento in gestione del punto di informazione turistica con punto espositivo e polo del gusto realizzato nella piazza di Pieve di Soligo nei locali retrostanti il Palazzo Vaccari. L'idea di realizzare un polo per l'accoglienza turistica nell'area retrostante il Palazzo Vaccari nasce dall'esigenza di creare un punto informativo in una posizione strategica e centrale del paese facilmente visibile e accessibile da parte di tutti, compresi i turisti, con una precisa specificità per ciò che attiene i tematismi del turismo rurale: paesaggio e turismo enogastronomico. La convenzione disciplinante i rapporti tra le parti è stata sottoscritta con il Consorzio Pro Loco Quartier Del Piave in data 14.11.2019.

Si è provveduto a stendere una bozza del nuovo regolamento del Consiglio comunale, come indicato più dettagliatamente nella relazione dell'Avvocatura.

A decorrere dal 15 ottobre è stato effettuato il passaggio dalla gestione cartacea alla gestione informatizzata di delibere e determinazioni. Il processo di dematerializzazione ha interessato tutta la struttura amministrativa, chiamata a modificare non solo processi lavorativi stratificati nel tempo, ma anche l'organizzazione pratica del lavoro e la gestione dei tempi.

Nell'ambito del progetto di "Cittadinanza Attiva", è stata completata la configurazione della sezione del sito "Servizi ai Cittadini" per l'accesso tramite SPID. Allo stesso modo è stata configurata la procedura per consentire ai cittadini di effettuare i pagamenti attraverso PagoPA. Attualmente sono in corso alcuni test per verificare, in particolar modo, il raccordo con la procedura di contabilità in uso, al fine di garantire un flusso regolare e facilmente decifrabile nel momento dell'accertamento da parte dell'operatore comunale. Analoghe verifiche sono in corso per poter avviare, ancorché progressivamente, l'acquisizione on line delle istanze da parte di terzi, attraverso format compilabili a video. L'operatività di questi nuovi sistemi richiede numerose verifiche per evitare l'attivazione di servizi incompleti o non sufficientemente chiari per l'utenza.

L'Ufficio Unico Contratti, ritornato a regime con il rientro dalla maternità a marzo del Collaboratore Amministrativo-contabile, ha proseguito la propria attività di stesura dei contratti con l'obiettivo di

razionalizzare le procedure per l'acquisizione di lavori, servizi e forniture, conseguendo le massime economie possibili.

L'ufficio si è occupato, in particolare, degli adempimenti connessi alla stesura dei contratti relativi ai lavori di:

- ristrutturazione di Palazzo Vaccari per la realizzazione del nuovo municipio;
- valorizzazione del Soligo abbattimento barriere architettoniche complementari alla pista ciclabile "La Piave";
- consolidamento statico dei corpi 3, 4 e 5 del plesso scolastico Toniolo;
- riorganizzazione della viabilità di via Stadio e di via Battistella;
- messa in sicurezza di via Verizzo;
- manutenzione straordinaria della banchina esistente sul lato sud di un tratto di via Mire per il comune di Refrontolo.

L'ufficio ha altresì curato la stesura e i successivi adempimenti relativi al contratto per le seguenti forniture/servizi:

- servizio di sfalcio dei cigli stradali per entrambi i Comuni;
- rinnovo dell'appalto per l'assistenza domiciliare e per il trasporto anziani e disabili per entrambi i Comuni;
- servizi cimiteriali, di manutenzione ordinaria e di custodia dei cimiteri di Pieve di Soligo, Barbisano e Solighetto per il periodo 01.07.2019 – 30.06.2021;
- rinnovo del servizio di trasporto scolastico per gli anni scolastici 2019/2020, 2020/2021, 2021/22 per entrambi i Comuni;
- servizio di ristorazione scolastica a ridotto impatto ambientale per il periodo dal 01.09.2019 al 31.08.2022 per entrambi i Comuni;
- concessione del servizio di gestione dell'asilo nido "Margherita" di Refrontolo per il periodo 01.09.2019 – 31.08.2022.

L'ufficio ha altresì coadiuvato il Segretario Comunale nella sottoscrizione dell'atto costitutivo del Consorzio per la sistemazione della strada vicinale ad uso pubblico "Via Peron" e ne ha curato la successiva registrazione.

Ha altresì continuato ad occuparsi dell'invio in conservazione sostitutiva di tutti i contratti pubblici e delle scritture private sottoscritte in formato digitale, sia per il comune di Pieve di Soligo che di Refrontolo, al fine di garantirne la validità legale nel tempo e si è occupato anche in questo 2019, della registrazione annuale dei contratti di locazione e di comodato del Comune di Pieve di Soligo e di Refrontolo già in essere.

Con il supporto di un affiancamento esterno si è provveduto, al fine di consentirne la regolare conservazione giornaliera degli allegati al protocollo a decorrere dal 1° gennaio 2020, alla conservazione di tutti quelli non ancora conservati al 31 dicembre 2019.

Ha portato a termine l'adempimento dell'anagrafe tributaria con la comunicazione all'Agenzia delle Entrate delle scritture private sottoscritte e non registrate di importo superiore ad € 10.329,14 ed ha continuato inoltre a collaborare con l'ufficio ragioneria per la sistemazione costante del portale e-gov ai fini della trasparenza. La pubblicazione on-line di tutti gli atti amministrativi del Comune (determinazioni, delibere, regolamenti, etc..) sul sito istituzionale dell'Ente ai sensi del D.Lgs. 33/2013 e ss.mm.ii. è curata, più in generale, da tutto il servizio, cercando, per quanto possibile, di implementare gli automatismi per il caricamento delle informazioni.

Con il Servizio Pianificazione e Gestione del Territorio è proseguita l'ordinaria collaborazione che ha portato:

- alla stipula di una convenzione urbanistica e alla costituzione di servitù di Palazzo Morona;
- alla sottoscrizione di un atto di cessione a titolo gratuito di aree in esecuzione della convenzione urbanistica piano di lottizzazione "PDL C2/20 – via B. Brandolini";
- alla stipula di un atto di compravendita di terreno in esecuzione del piano di recupero d'iniziativa pubblica a Barbisano centro (comparti 1-2-3-4);

- all'acquisizione gratuita al patrimonio comunale di alcuni mappali a seguito di accertamento di inottemperanza all'ordinanza di ripristino dello stato dei luoghi;
- alla stipula di una convenzione urbanistica per la realizzazione di opere di urbanizzazione primaria in via Stadio (con successiva cessione di aree e costituzione di servitù di uso pubblico).
- In collaborazione con il Servizio Lavori Pubblici è stato predisposto e sottoscritto un atto di acquisizione di un terreno per l'allargamento incrocio tra le vie Stadio e Schiratti;
- alla sottoscrizione di due convenzioni urbanistiche art. 3 – L.R. 31.12.2012 n. 55 – interventi di edilizia produttiva realizzabili in deroga allo strumento urbanistico generale per il comune di Refrontolo.

L'Ufficio si è infine occupato della correzione e dell'aggiornamento catastale di diversi mappali oggetto di compravendita con atto rep. 2682/1998 risultanti ancora intestati ai privati e non al Comune. L'Ufficio ha curato, relativamente all'attività contrattuale, anche la gestione economica dei diritti ed il successivo riparto e liquidazione all'Ufficiale rogante.

L'Ufficio Unico Messi ha continuato a svolgere i servizi ausiliari di notificazione e/o consegna di atti dell'amministrazione comunale o di altri enti esterni che lo richiedano, provvedendo, nel contempo alla tenuta dell'Albo on line. Il personale dell'Ufficio ha continuato a curare anche l'espletamento degli accertamenti anagrafici disposti dall'Ufficiale Anagrafe.

L'Ufficio Unico Protocollo, ha continuato a svolgere un ruolo centrale nella dematerializzazione e realizzazione del processo di digitalizzazione della Pubblica Amministrazione garantendo, attraverso la corretta tenuta del protocollo informatico, lo smistamento e l'archiviazione dei documenti. Ogni utente può comunicare con gli altri senza doversi spostare "fisicamente" dal proprio ufficio, con la sicurezza di scambiare le informazioni in modo veloce e puntuale e riducendo l'utilizzo della carta e dei costi legati alla stessa. Dal 1° gennaio è stata avviata la conservazione di tutte le pratiche Unipass. Per quanto riguarda le spedizioni postali in partenza l'ufficio ha continuato a gestire gli invii richiesti dagli altri uffici. Obiettivo condiviso e prioritario resta sempre l'incremento nell'uso della PEC e della firma digitale per la trasmissione degli atti. Per questo coadiuva e supporta tutti gli uffici per il corretto utilizzo del protocollo informatico (consultazioni, ricerche, inserimento nuove anagrafiche). Inoltre verifica e sistema tramite il programma V.A.O.L. eventuali anomalie riscontrate nelle pubblicazioni presenti all'interno del portale dell'Albo On Line. E' proseguita inoltre l'attività di consegna ai cittadini dei documenti lasciati a deposito presso l'ufficio da Poste Italiane concessionario di Agenzia delle Entrate/Equitalia e dal Tribunale di Treviso.

E' proseguito durante tutto l'anno il caricamento di quanto di competenza del Servizio Affari Generali nelle diverse sezioni del sito "Amministrazione trasparente".

Responsabile gestionale: Claudia Perenzin

In ottemperanza alla normativa in materia di anticorruzione, il Segretario Generale – Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (R.P.C.T.) – ha effettuato l'analisi delle attività svolte ai fini dell'applicazione del Piano Triennale della Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza (P.T.P.C.T.) del triennio 2018 – 2020, con riferimento agli adempimenti previsti per l'anno 2018. La sua relazione è stata trasmessa all'Autorità Nazionale Anticorruzione (A.N.A.C.) e pubblicata nell'apposita sezione del sito istituzionale "Amministrazione Trasparente" in data 24 gennaio 2019. Nel mese di gennaio è stato inoltre trasmesso all'ANAC il file formato xml delle gare e dei contratti relativi all'anno 2018.

Il 17 dicembre 2018 è stato pubblicato, nella sezione "Amministrazione Trasparente" del sito comunale, l'avviso per l'acquisizione delle proposte e delle osservazioni per l'aggiornamento annuale del P.T.P.C.T. Con deliberazione giunta n. 5 del 21 gennaio 2019, è stato quindi approvato

l'aggiornamento di cui sopra per il triennio 2019 – 2021, implementando le azioni e le misure per prevenire e contrastare i fenomeni corruttivi, nel rispetto della normativa vigente e delle disposizioni emanate dall'A.N.A.C. La finalità e gli obiettivi del P.T.P.C.T. sono stati portati avanti con il coinvolgimento attivo dei Responsabili di Servizio, Titolari di Posizione Organizzativa.

In corso d'anno, tutti i Servizi comunali hanno provveduto all'aggiornamento della sezione "*Amministrazione Trasparente*", pubblicando i flussi informatici ed implementando i dati e le informazioni di loro competenza. Durante la prima settimana del mese di aprile è poi stato effettuato un riscontro puntuale degli adempimenti, con riferimento ai dati pubblicati al 31 marzo 2019.

Il 29 aprile 2019, l'Organismo di Valutazione ha quindi verificato il rispetto degli obblighi di Trasparenza ed ha rilasciato l'attestazione di veridicità e attendibilità delle risultanze della griglia di rilevazione al 31 marzo 2019, compilata secondo quanto stabilito dalla delibera ANAC n. 141/2019.

La sezione "*Amministrazione Trasparente*" è stata soggetta a periodica rivisitazione/implementazione anche da parte della software house, con riadattamenti in base alle variazioni apportate dal D.Lgs. n. 67/2016 al D.Lgs. n. 33/2013 ed alla Legge n. 190/2012 ("Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione"), tenendo conto delle disposizioni via via divulgate dall'A.N.A.C.

Per quanto riguarda la possibilità per il cittadino di accedere ai dati della Pubblica Amministrazione, l'art. 5 comma 2 del D.Lgs. n. 33/2013, come modificato dal D.Lgs. n. 67/2016, ha introdotto un'ulteriore modalità di accesso civico, l'accesso civico generalizzato (FOIA). Con riferimento a tale diritto di accesso, decorrente dal 23 giugno 2017, il Ministero della Funzione Pubblica ha emanato la circolare n. 2/2017 ad oggetto "Attuazione delle norme sull'accesso civico generalizzato (c.d. FOIA).

Il 1° luglio 2019 è stata inoltre divulgata la circolare FOIA n. 1/2019 con la quale: sono state introdotte novità sull'utilizzo di soluzioni tecnologiche per la semplificazione dell'accesso dei cittadini e della gestione delle richieste; è stata rafforzata la partecipazione dei controinteressati al procedimento; sono stati esposti alcuni chiarimenti in merito al principio di gratuità del FOIA e fornite indicazioni operative per l'implementazione del registro degli accessi FOIA. In seguito alle nuove disposizioni, dovrà essere rivista la proposta di regolamento comunale di tipo organizzativo in materia di accesso civico ed accesso generalizzato che era già stata completata, per poi sottoporla alla 1^ Commissione Consiliare e presentarla in Consiglio Comunale per l'approvazione.

Con deliberazione di Giunta Comunale n. 97/2018, è stato invece adottato e pubblicato nella sezione "*Amministrazione Trasparente*" del sito internet del Comune il nuovo elenco dei procedimenti amministrativi. All'elenco, in formato excel, sono collegate 297 "schede di censimento", contenenti i dati essenziali di ciascun procedimento (descrizione, struttura organizzativa competente, normativa di riferimento, caratteristiche del procedimento, termine di conclusione, tipo di atto o provvedimento, soggetti responsabili del procedimento e del provvedimento). Gli uffici comunali hanno controllato le schede di competenza, verificando se al momento non vi era la necessità d'introdurre nuove schede o aggiornare le esistenti.

In ottemperanza al vigente "*Regolamento dei controlli interni*" approvato con deliberazione del C.C. n. 56/2012 ed alla metodologia per il controllo di regolarità amministrativa adottata ai sensi dell'art. 147 bis comma 2 del D.Lgs. n. 267/2000, approvata con deliberazione di G.C. n. 97/2013, il 3 settembre 2019 ed il 18 settembre 2019 è stato effettuato il controllo interno sugli atti amministrativi adottati rispettivamente nel 1° e nel 2° semestre dell'anno 2018. Il controllo sugli atti amministrativi del 1° semestre 2019 è stato invece completato il 24 dicembre 2019.

Per quanto riguarda la formazione in materia di anticorruzione, il 4 ottobre 2019 il Comune di Pieve di Soligo ha organizzato un corso in house ad oggetto "*Anticorruzione, reati e codice di comportamento*", al quale hanno partecipato quasi tutti i dipendenti comunali. Il Segretario Comunale ed alcuni Responsabili di Servizio hanno inoltre partecipato ad alcune giornate di formazione ed aggiornamento presso il Centro Studi Amministrativi della Marca Trevigiana ed hanno seguito dei webinar dell'Istituto per la Finanza e l'Economia Locale (IFEL).

Missione: 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma: 3 Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato

Descrizione Programma (definizione come da glossario di cui all'allegato n. 14 2^a parte D.Lgs. 118/2011)

Amministrazione e funzionamento dei servizi per la programmazione economica e finanziaria in generale. Comprende le spese per la formulazione, il coordinamento e il monitoraggio dei piani e dei programmi economici e finanziari in generale, per la gestione dei servizi di tesoreria, del bilancio, di revisione contabile e di contabilità ai fini degli adempimenti fiscali obbligatori per le attività svolte dall'ente. Amministrazione e funzionamento delle attività del provveditorato per l'approvvigionamento dei beni mobili e di consumo nonché dei servizi di uso generale necessari al funzionamento dell'ente. Comprende le spese per incremento di attività finanziarie (titolo 3 della spesa) non direttamente attribuibili a specifiche missioni di spesa. Sono incluse altresì le spese per le attività di coordinamento svolte dall'ente per la gestione delle società partecipate, sia in relazione ai criteri di gestione e valutazione delle attività svolte mediante le suddette società, sia in relazione all'analisi dei relativi documenti di bilancio per le attività di programmazione e controllo dell'ente, qualora la spesa per tali società partecipate non sia direttamente attribuibile a specifiche missioni di intervento. Non comprende le spese per gli oneri per la sottoscrizione o l'emissione e il pagamento per interessi sui mutui e sulle obbligazioni assunte dall'ente.

Responsabile politico: Stefano Soldan

Responsabile gestionale: Fabio Ferracin

ARMONIZZAZIONE CONTABILE

Dall'anno 2018 la contabilità armonizzata viene applicata a pieno "regime" e, come avvenuto negli ultimi anni, anche il 2019 è stato caratterizzato da un numero importante di adempimenti.

A gennaio 2019, in seguito all'approvazione del Bilancio di Previsione 2019 – 2021 a dicembre 2018 (deliberazione di C.C. n. 52 del 18.12.2018), sulla base di quanto fornito dai vari Responsabili di Servizio, l'Ufficio Unico Ragioneria ha provveduto alla stesura del Piano Esecutivo di Gestione/Piano delle performance 2019 – 2021, approvato dalla Giunta Comunale con deliberazione n. 2 del 07/01/2019, ai sensi all'art. 169 commi 1 e 2 del D.Lgs. 267/2000, costituito, oltre che dalla parte relativa alle risorse finanziarie ed umane già assegnate con precedente deliberazione di Giunta n. 236 del 31.12.2018, anche dal piano degli obiettivi di cui all'art. 108 del TUEL e dal piano delle performance di cui all'art. 10 D.Lgs. 150/2009, unificati organicamente nel Piano Esecutivo di Gestione, in coerenza con il dettato dell'art. 169, comma 3 bis del D.Lgs. 267/2000, obiettivi gestionali da perseguirsi da parte di ciascun servizio comunale nel corso degli esercizi finanziari sopra citati.

Tra i diversi adempimenti figura l'applicazione del "Principio contabile applicato concernente la contabilità economico – patrimoniale degli enti in contabilità finanziaria", allegato 4/3 al D.Lgs. 118/2011, che si concretizza, oltre all'applicazione del principio stesso, nell'affiancamento della contabilità economico – patrimoniale integrata alla finanziaria e nell'adozione del piano dei conti integrato.

Anche per l'anno 2019 l'Ente ha affidato, data la complessità dell'adempimento e la mole del lavoro che lo stesso comporta, a ditta esterna le attività di aggiornamento dell'inventario con le movimentazioni dell'anno 2018 e la redazione dello Stato Patrimoniale e Conto Economico al 31.12.2018.

Sono rimaste invece in capo all'Ufficio Ragioneria tutte le attività propedeutiche e di supporto al service realizzato dalla ditta esterna, nonché le attività finali da porre in essere al termine del lavoro

svolto dalla ditta incaricata. In particolare nei mesi di febbraio/marzo l'Ufficio Unico Ragioneria ha provveduto a:

1. calcolo e dimostrazione dei ratei e dei risconti;
2. dimostrazione delle giacenze di cassa (fondo del tesoriere, fondo economale e dell'agente contabile in contanti e su conto corrente bancario, fondi depositati sui n. 3 conti correnti postali attivi);
3. elenco beni acquisiti al Titolo 1° da inventariare;
4. predisposizione prospetto relativo alle variazioni di azioni e partecipazioni;
5. predisposizione prospetto dismissioni/alienazioni;
6. predisposizione prospetto immobilizzazioni in corso concluse;
7. comunicazione relativa agli introiti relativi alle concessioni ad edificare;
8. predisposizione prospetto relativo alla destinazione delle entrate relative ai conferimenti in c/capitale (Tit. 4);
9. elenco dettagliato dei debiti di finanziamento con indicazione della classificazione da attribuire ai vari mutui;
10. predisposizione elenco dei residui da inserire nel fondo svalutazione crediti;
11. elaborazione prospetto relativo ai ricavi pluriennali (ammortamenti attivi);
12. redazione relazione tecnica sugli "aspetti economico – patrimoniali" da allegare alla relazione dell'organo esecutivo.

Nel mese di gennaio 2019 è stato applicato il punto 9.1 del principio contabile applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs. 118/2011, in base al quale, al fine di consentire una corretta reimputazione all'esercizio in corso di obbligazioni da incassare o da pagare necessariamente prima del riaccertamento ordinario, ovvero la tempestiva registrazione di impegni di spesa correlati ad entrate vincolate accertate nell'esercizio precedente da reimputare in considerazione dell'esigibilità riguardanti contributi a rendicontazione e operazioni di indebitamento già autorizzate e perfezionate, contabilizzate secondo l'andamento della correlata spesa, è possibile, con provvedimento del responsabile del servizio finanziario, previa acquisizione del parere dell'organo di revisione, effettuare un riaccertamento parziale dei residui (determinazione del Responsabile del Servizio Economico – Finanziario n. 85 del 23.01.2019).

Con deliberazione di Giunta Comunale n. 30 del 18.03.2019 è stato approvato il riaccertamento ordinario dei residui, che ha trovato specifica evidenza nel rendiconto finanziario e che viene effettuato annualmente, con deliberazione della giunta comunale e previa acquisizione del parere dell'organo di revisione, in vista dell'approvazione del rendiconto.

Per quanto riguarda il Rendiconto 2018, infatti, secondo le disposizioni recate dall'articolo 228, comma terzo del Tuel, prima dell'inserimento nel conto del bilancio dei residui attivi e passivi, l'Ufficio Unico Ragioneria in collaborazione con tutti gli Uffici dell'Ente ha provveduto ad effettuare la revisione delle ragioni del loro mantenimento in tutto o in parte e a verificarne la corretta imputazione, nel rispetto di quanto disciplinato nel principio di competenza finanziaria applicata, allegato 4/2 al Dlgs 118/11.

La deliberazione della Giunta di riaccertamento dei residui ha preso atto e ha recepito anche gli effetti del riaccertamento parziale.

Il Rendiconto 2018 è stato approvato, utilizzando i nuovi schemi di rendiconto armonizzato, con deliberazione di Consiglio Comunale n. 16 del 29.04.2019, entro pertanto la scadenza prevista dalla legge del 30 aprile 2019.

Anche il mese di luglio 2019, è stato caratterizzato da importanti scadenze e adempimenti, peraltro piuttosto elaborati e complessi, che hanno interessato in modo particolare, ma non solo, gli uffici di contabilità dei Comuni.

Un importante adempimento è rappresentato dalla variazione di assestamento generale la cui scadenza è fissata, dall'art. 175 comma 8 del TUEL, al 31 luglio come termine ultimo per l'approvazione consiliare. E' stata al riguardo effettuata una verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva ed il fondo di cassa, al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio.

Inoltre è stata effettuata una verifica degli equilibri di bilancio prevista dall'art. 193 del TUEL approvata dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 31 del 31 luglio 2019.

Bisogna infatti ricordare che la mancata adozione dei provvedimenti di riequilibrio è equiparata a ogni effetto alla mancata approvazione del Bilancio di Previsione secondo l'articolo 141 del Tuel, con applicazione della procedura prevista dal comma 2 dello stesso articolo, e quindi con la nomina dei commissari ad acta e con il progressivo scioglimento dell'organo consiliare.

Sempre sul tema si evidenzia che la riformulazione dell'art. 193 del TUEL non ha più previsto, unitamente alla verifica degli equilibri di bilancio, la ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi. Tuttavia, poiché l'elaborazione del Documento Unico di Programmazione - DUP presuppone una verifica dello stato di attuazione degli stessi, anche se tale adempimento non è obbligatorio per questo Ente, si è ritenuto opportuno predisporlo.

Diversamente dagli scorsi anni, è slittata invece la scadenza della predisposizione del Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2020-2022 per effetto delle elezioni amministrative tenutesi il 26.05.2019.

Infatti, secondo quanto previsto dall'Allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2011, se alla data del 31 luglio risulta insediata una nuova amministrazione e i termini fissati dallo Statuto comportano la presentazione delle linee programmatiche di mandato oltre il termine previsto per la presentazione del DUP, il DUP e le linee programmatiche di mandato sono presentati al Consiglio contestualmente, in ogni caso non successivamente al Bilancio di previsione riguardante gli esercizi cui il DUP si riferisce.

Con deliberazione di Giunta Comunale n. 139 del 30.09.2019 è stato approvato lo schema di Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2020-2022, successivamente approvato dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 43 del 10.10.2019.

Come già citato nella sezione riguardante gli organismi partecipati, dall'anno 2017, con riferimento all'esercizio precedente, l'Ente è obbligato alla redazione del Bilancio Consolidato.

Per gli Enti Locali le modalità di consolidamento dei bilanci con le proprie società partecipate sono definite dal principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato (allegato n. 4/4 al D.Lgs. 118/2011).

Tale principio prevede in sintesi che gli enti redigano un bilancio consolidato che rappresenti in modo veritiero e corretto la situazione finanziaria e patrimoniale e il risultato economico della complessiva attività svolta dall'ente attraverso le proprie articolazioni organizzative, i suoi enti strumentali e le sue società controllate e partecipate.

A tale fine, con apposita deliberazione della Giunta Comunale n. 234 del 31 dicembre 2018, sono stati preliminarmente individuati gli Enti e le società che compongono il gruppo amministrazione pubblica e quelle che vengono comprese nel bilancio consolidato per l'esercizio 2018.

Con successiva deliberazione della Giunta Comunale n. 119 del 09 settembre 2019 sono stati rideterminati gli Enti e le società di cui sopra, come di seguito indicato:

- elenco A) GRUPPO PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

- Alto Trevigiano Servizi Srl,
- Consorzio per i Servizi di Igiene del Territorio,
- Consiglio di Bacino Sinistra Piave,
- Consiglio di Bacino Veneto Orientale,
- Consorzio Energia Veneto,
- Fondazione Francesco Fabbri Onlus;

- elenco B) GRUPPO BILANCIO CONSOLIDATO

- Alto Trevigiano Servizi Srl,
- Consorzio per i Servizi di Igiene del Territorio,

- Consiglio di Bacino Veneto Orientale.

Il Comune di Pieve di Soligo ha così provveduto alla redazione del Bilancio Consolidato con la società Alto Trevigiano Servizi Srl, il Consorzio per i Servizi di Igiene del Territorio e con il Consiglio di Bacino Veneto Orientale.

Il Bilancio Consolidato è stato approvato dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 40 del 26 settembre 2019.

Negli ultimi mesi dell'anno 2019 si è provveduto ad adeguare gli stanziamenti di bilancio 2020-2022 alle nuove previsioni elaborate da parte degli uffici comunali per l'approvazione del Bilancio di Previsione 2020 – 2022 da parte del Consiglio Comunale (deliberazione n. 57 del 23.12.2019).

Si è quindi reso necessario procedere alla predisposizione della Nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2020 – 2022, ai sensi dell'articolo 174, comma 1, del d.Lgs. n. 267/2000 e in conformità a quanto disposto dal principio contabile applicato della programmazione all. 4/1 al D.Lgs. n. 118/2011, al fine di rendere coerente il Bilancio di Previsione con il D.U.P. (Deliberazione di Giunta Comunale n. 193 del 03.12.2019, successivamente approvata dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 56 del 23.12.2019).

ELEZIONI AMMINISTRATIVE

Tra i numerosi adempimenti che hanno occupato gli uffici ragioneria degli enti locali, nel 2019 si è aggiunta la predisposizione della relazione di fine mandato (anni 2014-2019).

La relazione è stata redatta ai sensi dell'articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, recante: “Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2, 17, e 26 della legge 5 maggio 2009, n. 42” per descrivere le principali attività normative e amministrative svolte durante il mandato, con specifico riferimento a:

- a) sistema e esiti dei controlli interni;
- b) eventuali rilievi della Corte dei conti;
- c) azioni intraprese per il rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati e stato del percorso di convergenza verso i fabbisogni standard;
- d) situazione finanziaria e patrimoniale, anche evidenziando le carenze riscontrate nella gestione degli enti controllati dal comune o dalla provincia ai sensi dei numeri 1 e 2 del comma primo dell'articolo 2359 del codice civile, ed indicando azioni intraprese per porvi rimedio;
- e) azioni intraprese per contenere la spesa e stato del percorso di convergenza ai fabbisogni standard, affiancato da indicatori quantitativi e qualitativi relativi agli output dei servizi resi, anche utilizzando come parametro di riferimento realtà rappresentative dell'offerta di prestazioni con il miglior rapporto qualità-costi;
- f) quantificazione della misura dell'indebitamento.

Tale relazione è stata sottoscritta dal Sindaco non oltre il sessantesimo giorno antecedente la data di scadenza del mandato ed entro quindici giorni è stata certificata dal Revisore, quindi è stata trasmessa alla sezione regionale della Corte dei Conti e pubblicata sul sito internet del Comune.

All'inizio del nuovo mandato politico-amministrativo, si è reso necessario redigere la relazione di inizio mandato che consiste in un documento di analisi utile a verificare lo stato di salute finanziaria e patrimoniale e la misura dell'indebitamento dell'ente, nonché ad evidenziare eventuali scostamenti rispetto alla relazione di fine mandato, già redatta dall'amministrazione uscente. Il documento, previsto dall'articolo 4-bis del D.Lgs 149/2011 è stato redatto dal Responsabile Finanziario e sottoscritto dal Sindaco.

BANCA DATI AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE – BDAP

La BDAP ha un ruolo di supporto al governo della finanza pubblica e della rilevazione e gestione dell'informazione ad essa relativa. La Legge n. 196/2009 ha previsto che le amministrazioni

pubbliche si devono dotare di una banca dati, attraverso la quale condividere i dati accessibili a tutte le amministrazioni pubbliche, in maniera tale da diventare uno strumento diffuso di conoscenza e di trasparenza delle grandezze della finanza pubblica, attraverso cui favorire anche il confronto tra amministrazioni ed enti della stessa natura.

La Banca Dati Amministrazioni Pubbliche (BDAP) fornisce agli attori istituzionali uno strumento unico, omogeneo e razionalizzato di rilevazione, misurazione ed analisi dei fenomeni della finanza pubblica, a supporto di decisioni strategiche; nello stesso tempo rappresenta uno strumento abilitante per la costruzione delle regole e degli indicatori chiave necessari a supportare le principali finalità e funzioni individuate:

- analisi e valutazione della spesa delle amministrazioni pubbliche;
- controllo, monitoraggio e consolidamento dei conti pubblici;
- attuazione e stabilità del federalismo fiscale.

Il decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 12 maggio 2016 ha stabilito i documenti contabili e i termini per l'invio dei dati contabili alla BDAP, prevedendo che il bilancio di previsione, il rendiconto della gestione, il bilancio consolidato debbano essere trasmessi entro 30 giorni dall'approvazione. Il mancato invio di tali dati entro i termini stabiliti è sanzionato, a norma dell'art. 9 commi da 1-quinquies a 1-septies del D.L. n. 113/2016, con il divieto di assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, fino all'avvenuto adempimento.

Inoltre il comma 904 dell'art. 1 della Legge n. 145/2018 prevede, dal 1° gennaio 2019, che la sanzione prevista dall'art. 9, comma 1-quinquies del D.L. n. 113/2016 (blocco assunzioni personale a qualsiasi titolo), in caso di ritardo nella trasmissione alla BDAP del bilancio di previsione, del rendiconto e del bilancio consolidato, scatta decorsi 30 giorni dal termine di scadenza, fissato dalla legge, per l'approvazione dei predetti documenti e non più decorsi 30 giorni dalla loro approvazione.

Il Bilancio di Previsione 2019-2021, approvato in Consiglio Comunale con deliberazione n. 52 del 18.12.2018, è stato inviato alla BDAP e acquisito dalla stessa nel mese di gennaio 2019.

Il Rendiconto dell'esercizio 2018, approvato dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 16 del 29.04.2019, è stato inviato alla BDAP il 16 maggio 2019, entro pertanto i 30 giorni dalla scadenza.

Il Bilancio Consolidato, approvato dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 40 del 26 settembre 2019, è stato inviato alla BDAP il 17 ottobre 2019.

MONITORAGGIO STATALE DELLA SPESA PUBBLICA

SIOPE +

Dal 1° luglio 2018 l'Ente è in regime di SIOPE +.

La materia riguardante il SIOPE + è regolata dall'art. 14, comma 8-bis, della legge 196/2009, il quale prevede che, al fine di favorire il monitoraggio del ciclo completo delle entrate e delle spese, le amministrazioni pubbliche ordinano gli incassi e i pagamenti al proprio tesoriere o cassiere esclusivamente attraverso ordinativi informatici emessi secondo lo standard Ordinativo Informatico emanato dall'Agenzia per l'Italia digitale (Agid), per il tramite dell'infrastruttura della banca dati Siope gestita dalla Banca d'Italia nell'ambito del servizio di tesoreria statale, e che i tesorieri e i cassieri non possono accettare disposizioni di pagamento trasmesse con modalità diverse.

In pratica, con l'operatività del Siope+, si inverte l'ordine dei flussi fra enti, tesorieri e Banca d'Italia. Con il «vecchio» Siope, l'ente trasmetteva al tesoriere l'ordinativo, attraverso modalità definite in via autonoma purché fossero presenti le dovute codifiche, e quest'ultimo trasmetteva il relativo flusso alla Banca d'Italia. Con Siope+, invece, gli ordinativi devono essere trasmessi attraverso un'unica infrastruttura informatica alla Banca d'Italia, la quale provvede poi a trasmetterli al tesoriere per la loro lavorazione.

Per questo, con l'avvio di Siope+ è stato modificato profondamente anche l'utilizzo della piattaforma dei crediti commerciali.

Piattaforma dei crediti commerciali

Nell'ambito della Piattaforma dei crediti si è provveduto ad effettuare mensilmente la comunicazione dei debiti scaduti (art. 27, comma 4, D.L. 66/2014).

L'ufficio ha comunicato, entro il 15 di ciascun mese, i dati relativi ai debiti non estinti, certi, liquidi ed esigibili per somministrazioni, forniture e appalti e obbligazioni relative a prestazioni professionali, per i quali nel mese precedente sia stato superato il termine di decorrenza degli interessi moratori di cui all'art. 4 del D.Lgs. 231/2002 e successive modificazioni.

I dati relativi ai pagamenti vengono invece ora caricati direttamente nella piattaforma tramite il sistema SIOPE+.

Infatti, come indicato dall'art. 2, comma 7, del DM MEF 14/06/2017, fermo restando l'obbligo, indicato dall'art. 7-bis, comma 4, del DL n. 35/2013, per l'ente locale di comunicare, entro il giorno 15 di ciascun mese, i dati dei debiti certi, liquidi ed esigibili per i quali nel mese precedente sia stato superato il termine di decorrenza degli interessi moratori di cui all'art. 4 del D.Lgs. n. 231/2002, l'utilizzo del SIOPE+ sostituisce l'obbligo di inserimento manuale dei dati del pagamento nella PCC disposto dall'art. 7- bis, comma 5, del DL n. 35/2013.

Inoltre, entro il 30 aprile 2019 l'Ufficio Ragioneria ha provveduto alla verifica dei debiti al 31 dicembre non ancora estinti alla data della ricognizione e alla predisposizione della dichiarazione di inesistenza posizioni debitorie.

Sempre entro il 30 aprile 2019, ai sensi dell'art. 1, comma 867, della legge n. 145/2018, l'Ufficio Ragioneria ha comunicato i dati relativi allo stock di debiti commerciali residui scaduti e non pagati alla fine dell'esercizio 2018 (dunque al 31/12/2018).

Il calcolo dello stock dei debiti commerciali è particolarmente importante a seguito di quanto disposto dalla Legge di Bilancio 2019 (legge n. 145/2018). Infatti, ai sensi dei commi 859 e seguenti dell'art. 1 della legge sopra citata, a partire dal 2020 gli enti locali, tramite una deliberazione di Giunta, avrebbero dovuto stanziare nel proprio bilancio un fondo di garanzia debiti commerciali nel caso di mancato rispetto di determinati parametri.

Il comma 854 della legge di bilancio per il 2020 sposta dal 2020 al 2021 la decorrenza dell'obbligo di costituzione del Fondo di garanzia per i debiti commerciali (FGDC).

Tempestività dei pagamenti

L'Ufficio si è adoperato al fine di rispettare i tempi medi di pagamento delle transazioni commerciali, in quanto, il mancato rispetto comporta delle sanzioni, anche pesanti.

Sulla base di quanto disposto dall'art. 9 comma 1 del DPCM del 22 settembre 2014 entro il 31 gennaio 2019 l'Ufficio ha provveduto a pubblicare sul sito dell'Ente nella sezione "Amministrazione trasparente" l'indicatore di tempestività dei pagamenti realizzato nel 2018 (-8,79 giorni), tenuto conto che la normativa vigente (D.Lgs. 09.11.2012 e D.L. 24.04.2014 n. 66 – Legge 23.6.2014 n. 89) prevede i seguenti tempi medi di pagamento: di 30 gg dalla data di ricevimento fattura o 60 giorni se pattuito in modo espresso con il fornitore. Sempre entro il 31 gennaio 2019 è stato pubblicato anche l'indicatore del 4° trimestre 2018 (- 11,53 giorni).

L'Ufficio ha inoltre provveduto a pubblicare, sul medesimo sito l'indicatore di tempestività dei pagamenti del 1° trimestre 2019 (-3,24 giorni), del 2° trimestre 2019 (-6,84 giorni) e del 3° trimestre 2019 (- 12,67 giorni), entro 30 giorni dalla fine del trimestre di riferimento.

La pubblicazione dei dati relativi al 4° trimestre 2019 è stata effettuata entro il termine del 31 gennaio 2020 (-15,73 giorni) come pure la pubblicazione dei dati dell'anno 2019 (-10,30 giorni).

Per l'anno 2019 l'Ente ha quindi rispettato i tempi di pagamento.

Verifica inadempimenti

La legge di bilancio 2018 (legge n. 205/2017) ha introdotto delle importanti novità nella verifica preventiva che gli enti locali (come le altre pubbliche amministrazioni) devono effettuare prima di

attivare qualsiasi pagamento: a partire dal 1° marzo 2018 la verifica delle inadempienze fiscali o contributive dei propri fornitori viene effettuata dalle PA prima di effettuare un pagamento superiore ad € 5.000,00 e non più ad € 10.000,00.

L'abbassamento del limite a 5.000,00 ha comportato e sta comportando un notevole aumento delle verifiche e di conseguenza del carico di lavoro. Nel corso del 2019 ne sono state effettuate circa 240.

VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA

Dopo numerose richieste negli ultimi anni da parte dell'ANCI per alleggerire sensibilmente i vincoli derivanti dal patto di stabilità interno prima e dal saldo di finanza pubblica poi, la Legge di Bilancio 2019 (Legge n. 145/2018) ha sostanzialmente eliminato e superato tali meccanismi.

Il comma 821 dell'art. 1 della Legge n. 145/2018 dispone che, dall'esercizio 2019, gli enti locali si considerino in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo; tale informazione è desunta, in ciascun anno, dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto della gestione previsto dall'allegato 10 del D.Lgs. n. 118/2011.

Il comma 821 citato, in pratica, chiede agli enti locali di garantire solamente il mantenimento di un equilibrio che già deve essere assicurato: l'equilibrio di parte corrente e l'equilibrio di parte capitale indicati dal prospetto di verifica degli equilibri di cui all'allegato 10 al D.Lgs. n. 118/2011.

Tuttavia, come indicato dal comma 823 dell'art. 1 della Legge n. 145/2018, per quanto attiene al saldo di finanza pubblica di cui ai commi 465 e 466 dell'art. 1 della legge n. 232/2016, per l'esercizio 2018 rimane valida la disciplina attinente il monitoraggio e la certificazione.

Pertanto, utilizzando esclusivamente l'applicazione appositamente prevista per il pareggio di bilancio ovvero il sito web <http://pareggiobilancio.mef.gov.it>, l'Ente ha provveduto al monitoraggio del secondo semestre 2018 (trasmissione provvisoria del 30 gennaio 2019 e definitiva del 25 marzo 2019).

Relativamente ai vincoli di finanza dell'anno 2018 l'Ufficio ha trasmesso entro il 31 marzo 2019 al Ministero dell'economia e delle finanze, tramite il sistema web della Ragioneria Generale dello Stato (protocollo n. 6788 del 25 marzo), la certificazione di rispetto dei vincoli di finanza pubblica 2018 firmata digitalmente (Responsabile Servizio Economico – Finanziario, Sindaco, Organo di Revisione) secondo il prospetto allegato al decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze.

La certificazione sul pareggio di bilancio inviata, oltre a coincidere con i dati del rendiconto, doveva anche essere coerente con i dati trasmessi alla Banca dati delle Amministrazioni Pubbliche – BDAP.

In merito al rendiconto 2019, il DM del Ministero dell'Economia e Finanze del 1 agosto 2019 ha apportato delle modifiche al prospetto degli equilibri di cui all'allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118: il Risultato di competenza (W1) e l'Equilibrio di bilancio (W2) sono stati individuati per rappresentare gli equilibri che dipendono dalla gestione del bilancio mentre l'Equilibrio complessivo (W3) svolge la funzione di rappresentare gli effetti della gestione complessiva dell'esercizio e la relazione con il risultato di amministrazione.

Fermo restando l'obbligo di conseguire un Risultato di competenza (W1) non negativo, gli enti devono tendere al rispetto dell'Equilibrio di bilancio" (W2) che rappresenta l'effettiva capacità dell'ente di garantire, anche a consuntivo, la copertura integrale, oltre che agli impegni e al ripiano del disavanzo, anche ai vincoli di destinazione e agli accantonamenti di bilancio.

L'Ente rispetta tutti e 3 i parametri di equilibrio.

ENTRATE

E' stato costantemente effettuato il monitoraggio delle entrate iscritte a Bilancio e verifica eventuali nuove entrate.

Si è provveduto alla trasmissione periodica ai vari responsabili dei dati riferiti alle entrate di competenza allo scopo di verificarne lo stato di accertamento e riscossione, nonché alla trasmissione

delle entrate a residui (partite arretrate da incassare) allo scopo di tenere gli uffici aggiornati sullo stato del recupero delle entrate pregresse accertate ma non riscosse.

Dal primo gennaio 2019 è partito l'obbligo di emettere fattura elettronica anche nei confronti dei privati. L'Ufficio Ragioneria si è quindi adoperato per recepire le nuove funzionalità.

FABBISOGNI STANDARD

I fabbisogni standard rappresentano le reali necessità finanziarie di un ente locale in base alle sue caratteristiche territoriali e agli aspetti socio-demografici della popolazione residente. Essi costituiscono i nuovi parametri a cui ancorare il finanziamento delle spese fondamentali di comuni, città metropolitane e province, al fine di assicurare un graduale e definitivo superamento del criterio della spesa storica.

La determinazione dei Fabbisogni Standard punta a promuovere un uso più efficiente delle risorse pubbliche e, attraverso il D.Lgs. n. 216 del 26/11/2010, è stata affidata a SOSE – Soluzioni per il Sistema Economico S.p.a. (società costituita dal Ministero dell'Economia e delle Finanze (88%) e dalla Banca d'Italia (12%), in base all'art. 10, comma 12 della Legge n. 146 del 08.05.1998) la predisposizione delle metodologie utili all'individuazione e determinazione dei Fabbisogni Standard. Il criterio dei fabbisogni standard per la valutazione dei fabbisogni finanziari degli Enti Locali poggia sull'idea che le necessità finanziarie di un ente locale sono espressione delle caratteristiche territoriali e degli aspetti socio-demografici della popolazione residente. Esso si differenzia radicalmente dall'approccio della spesa storica, in quanto ha la finalità di misurare le differenze nelle necessità finanziarie di enti locali attraverso l'utilizzo di tecniche statistiche ed econometriche.

Con il Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 21.11.2018 è stata avviata la rilevazione, attraverso appositi questionari, dei dati necessari all'aggiornamento dei fabbisogni standard con i dati dell'esercizio 2017. I dati contabili ed altre informazioni tecniche riguardanti l'Ente nel suo complesso sono stati raccolti ed elaborati da questo Ufficio con la collaborazione di tutta la struttura comunale e sono stati comunicati a Sose S.p.a.

SOCIETA' PARTECIPATE

L'Ufficio Unico Ragioneria ha trasmesso al Dipartimento del Tesoro, tramite l'applicativo Partecipazioni, i dati inerenti le partecipazioni, dirette e indirette, detenute al 31 dicembre 2017 in società ed enti, oltre ai dati relativi ai rappresentanti dell'Amministrazione in carica negli organi di governo di società ed enti nel corso del 2017 (art. 17, commi 3 e 4, D.L. 90/2014 convertito in legge 114/2014).

L'Ufficio ha inoltre comunicato, sempre attraverso l'applicativo Partecipazioni del Portale Tesoro <https://portalesoro.mef.gov.it>, i dati relativi alla revisione periodica delle partecipazioni pubbliche, prevista dall'art. 20 del decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175 - Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica (TUSP), di cui alla deliberazione di Consiglio Comunale n. 54 del 18.12.2018.

Le risultanze della revisione periodica sono state inoltre pubblicate sul sito istituzionale dell'Ente e trasmesse alla Corte dei Conti.

Per effetto dell'art. 20 T.U.S.P., entro il 31 dicembre di ogni anno il Comune deve provvedere ad effettuare una ricognizione di tutte le partecipazioni dallo stesso possedute alla data del 31 dicembre dell'anno precedente, individuando quelle che devono essere alienate od oggetto delle misure di cui all'art. 20, commi 1 e 2, T.U.S.P. – ossia di un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione;

Con deliberazione di Consiglio Comunale n. 52 del 30/12/2019 è stato approvato l'esito della ricognizione ordinaria delle partecipazioni dirette alla data del 31 dicembre 2018, al fine di verificare se sussistono ancora le condizioni per il loro mantenimento.

ADEMPIMENTI FISCALI

L'anno 2019 è stata caratterizzato anche per diversi adempimenti fiscali.

In particolare l'Ufficio Ragioneria, ha provveduto alla presentazione della dichiarazione IVA per l'anno 2018 (scadenza 30 aprile 2019).

Altro adempimento ha riguardato la presentazione trimestrale della comunicazione delle liquidazioni periodiche IVA; l'adempimento si è rivelato particolarmente complesso a causa della necessità di indicare i dati riguardanti gli acquisti e vendite in regime di split payment. L'adempimento è stato effettuato per il quarto trimestre 2018 (scadenza 28 febbraio 2019), per il primo trimestre 2019 (scadenza 31 maggio 2019), per il secondo trimestre 2019 (scadenza 16 settembre 2019) e per il terzo trimestre 2019 (scadenza 31 ottobre 2019).

Ulteriore adempimento, introdotto dal legislatore dal 2017, è stato la "Comunicazione dei dati IVA delle fatture emesse e ricevute", il cosiddetto "Spesometro"; per l'Ente ha significato l'elaborazione dell'adempimento relativamente alle fatture di vendita gestite in regime IVA commerciale, mentre quelle di acquisto, essendo elettroniche e transitando attraverso lo SDI – Sistema di Interscambio, i relativi dati sono già in possesso dell'Anagrafe Tributaria.

L'adempimento dello spesometro era stato introdotto con cadenza trimestrale dall'articolo 4 del D.L. 193/2016, che prevedeva l'obbligo della trasmissione entro il secondo mese successivo al trimestre. Successivamente il D.L. n.148/2017 (articolo 1-ter, comma 2), in sede di conversione nella Legge 172/2017, ha introdotto la facoltà dei contribuenti di trasmettere i dati delle fatture con cadenza semestrale.

L'adempimento è stato rispettato per quanto riguarda il 2° semestre 2018 (scadenza 30 aprile 2019). Quello in scadenza al 30 aprile 2019 è stato l'ultimo spesometro inviato.

Missione: 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma: 4 Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali

Descrizione Programma (definizione come da glossario di cui all'allegato n. 14 2^a parte D.Lgs. 118/2011)

Amministrazione e funzionamento dei servizi fiscali, per l'accertamento e la riscossione dei tributi, anche in relazione alle attività di contrasto all'evasione e all'elusione fiscale, di competenza dell'ente. Comprende le spese relative ai rimborsi d'imposta. Comprende le spese per i contratti di servizio con le società e gli enti concessionari della riscossione dei tributi, e, in generale, per il controllo della gestione per i tributi dati in concessione. Comprende le spese per la gestione del contenzioso in materia tributaria. Comprende le spese per le attività di studio e di ricerca in ordine alla fiscalità dell'ente, di elaborazione delle informazioni e di riscontro della capacità contributiva, di progettazione delle procedure e delle risorse informatiche relative ai servizi fiscali e tributari, e della gestione dei relativi archivi informativi. Comprende le spese per le attività catastali.

Responsabile politico: Stefano Soldan

Responsabile gestionale: Fabio Ferracin

L'attività dell'Ufficio Tributi, nel corso dell'anno 2019, si è concretizzata nell'espletamento dei vari adempimenti riguardanti l'I.M.U. e la T.A.S.I. ordinaria, alla conseguente attività accertativa per il recupero dell'evasione di detti tributi; la riscossione di tali imposte avviene in forma diretta, mentre la riscossione coattiva è stata affidata con deliberazione di Consiglio Comunale n. 30 del 27.09.2017 al Concessionario Agenzia delle Entrate – Riscossione.

L'Ufficio Tributi si occupa anche di attività riguardanti altri tributi e imposte comunali, da tempo affidati in concessione o esternalizzati.

Si evidenzia che durante l'anno 2019, l'Ufficio è stato interessato da alcuni avvicendamenti del personale addetto: dal 14 gennaio è stato coperto il posto vacante di Istruttore Tecnico – cat. C, a tempo parziale (27 ore) mediante attingimento dalla graduatoria del concorso bandito dall'Amministrazione per il medesimo profilo a luglio 2018, il cui orario è stato ampliato a 30 ore con decorrenza dal 1° settembre; inoltre, a seguito delle dimissioni presentate a febbraio dal primo classificato al concorso di Collaboratore Professionale Amministrativo cat. B3, è stato assunto a far data dal 15 marzo 2019, mediante scorrimento della graduatoria, il secondo classificato. Successivamente un posto di istruttore amministrativo-contabile, Cat. C si è reso vacante dal 1° agosto a seguito della cessazione dal servizio per pensionamento; la sostituzione è avvenuta tramite l'istituto della mobilità tra Enti con decorrenza 1° settembre; infine si sono verificate delle prolungate assenze per malattia di due istruttori amministrativi.

I.U.C. 2019 – componente I.M.U.

L'IMU ordinaria relativa all'anno d'imposta 2019 è stata accertata per quasi tutto lo stanziamento di Bilancio (€ 1.732.683,21 a fronte di una previsione di bilancio di € 1.750.000,00), con una minore entrata per € 17.316,79; inoltre sono stati accertati € 55.690,65 relativi ad arretrati per IMU degli anni precedenti versati dai contribuenti a seguito di ravvedimento o spontaneamente.

Dall'entrata in vigore dell'I.M.U. (anno 2012), si sono susseguite diverse modifiche relativamente al nuovo tributo in particolare: definendo le fattispecie imponibili, attraendo ad imposizione le abitazioni principali, le relative pertinenze ed i fabbricati rurali, aumentando la base imponibile, modificando le modalità di pagamento e riservando una quota di gettito allo Stato.

Dal 1° gennaio 2013 vi sono state delle ulteriori modifiche sulla riserva di gettito a favore dello Stato. L'imposta su tutti gli immobili, è infatti interamente versata al Comune, con la sola esclusione dei fabbricati iscritti o iscrivibili nel gruppo catastale "D" (immobili produttivi che viene incassata dallo Stato). E' poi intervenuta la sospensione del pagamento dell'imposta sulle abitazioni principali, decisa dal Governo in prossimità della scadenza della 1^ rata ed all'esonero dal pagamento dei fabbricati merce nel secondo semestre.

A gennaio 2015 è stata inoltre rivista l'IMU agricola per il 2015 con effetti anche sul 2014, che ha modificato l'esenzione attraendo ad imposizione con decorrenza dal 01.01.2014 i terreni agricoli individuati nell'elenco ex novo dell'ISTAT e dal 01.01.2016 tornati esenti con la manovra di stabilità 2016, che ha introdotto nuove disposizioni normative come la sostanziale abolizione dell'imposizione su alcune tipologie di edifici industriali (cosiddetti "imbullonati" – di cui però non vi è stata perdita di gettito su detta tipologia di edifici, in quanto l'Ente non ha stabilito aliquote eccedenti lo 0,76%) e la nuova regolamentazione a livello nazionale dei comodati.

La previsione iniziale di € 1.750.000,00 è stata effettuata tenendo conto di tutte le casistiche sopra riportate; tale previsione è stata confermata con l'ultima variazione di bilancio.

Tenuto conto della quota trattenuta dallo Stato a titolo di alimentazione del Fondo di Solidarietà Comunale, confermata per l'anno 2019 in € 612.500,11, il gettito lordo stimato è di € 2.362.500,00.

I.U.C. 2019 – componente T.A.S.I.

La TASI accertata nell'anno 2019 è stata pari ad € 860.348,66 a fronte di una previsione di bilancio assestata di € 860.000,00, con una esigua maggiore entrata di € 348,66; inoltre sono stati accertati € 27.044,46 relativi ad arretrati per TASI degli anni precedenti versati dai contribuenti a seguito di ravvedimento o spontaneamente.

Tale quota è riferita al tributo che andrà a coprire la spesa sui Servizi Indivisibili. L'aliquota applicata è dello 0,18% su tutti gli immobili, senza alcuna detrazione, ad eccezione dei terreni agricoli e dal 01.01.2016 dell'abitazione principale (1^ casa proprietari e 1^ casa inquilini/comodatari residenti); si deve inoltre tener conto della nuova regolamentazione a livello nazionale dei comodati (riduzione della base imponibile del 50%); per gli obbligati al versamento, la quota a carico dei proprietari è del 70%, mentre quella a carico degli inquilini/comodatari non residenti è del 30%.

ATTIVITA' DI ACCERTAMENTO 2019

L'attività di accertamento dell'evasione I.M.U. e TASI risulta piuttosto complessa e si avvale di un insieme combinato di mezzi, sia interni che esterni alla struttura organizzativa comunale.

Tale attività prevede controlli incrociati dei dati relativi alle dichiarazioni ed ai versamenti effettuati in autotassazione dai Contribuenti con i dati delle variazioni anagrafiche (immigrati, emigrati e deceduti, per l'attribuzione della soggettività passiva), delle variazioni urbanistiche (inserimento/depennamento di un terreno nel piano regolatore generale per attestare la qualità di area fabbricabile data ad un terreno), delle variazioni edilizie (permessi di costruire piuttosto che di ristrutturare/restaurare; anche in questo caso per l'accertamento dell'oggetto di imposta area fabbricabile), delle unità immobiliari presenti nel Catasto Edilizio Urbano con le relative rendite (per l'individuazione della base imponibile), dei soggetti proprietari o titolari di altro diritto reale così come presenti nei contratti registrati presso la Conservatoria dei Registri Immobiliari (per l'individuazione dei soggetti passivi), e di ogni altro elemento utile all'individuazione dei soggetti passivi e dei beni con i relativi valori.

Le attività vengono svolte, in parte attraverso incroci tra banche dati comunali, in altra parte attraverso l'utilizzo di collegamenti telematici con le banche dati Enti esterni (Agenzia delle Entrate (dati fiscali e catastali), Conservatoria dei Registri Immobiliari, ecc.).

Dall'anno 2012 i pagamenti IMU e TASI avvengono, per normativa statale, attraverso il modello F24, in luogo del c.c.p.: l'Ufficio Tributi provvede con regolarità, allo scarico, alla rielaborazione e all'inserimento nelle procedure informatiche dell'Ente, di tutti i flussi provenienti dall'Agenzia delle Entrate.

La disamina delle posizioni tributarie viene condotta attraverso la bonifica delle banche dati, mirando alla regolarizzazione delle posizioni di tutti i contribuenti, dando priorità alle posizioni relative all'annualità in prescrizione 2013 (solo per coloro che non hanno presentato la dichiarazione di variazione) con riferimento all'IMU.

Per quanto riguarda l'ICI, a fronte di uno stanziamento di € 3.000,00 sono stati accertati € 9.064,82, con una maggiore entrata di € 6.064,82; trattasi di incassi per somme iscritte a ruolo, riferiti a provvedimenti di accertamento stralciati dai bilanci degli anni precedenti in quanto ritenuti di incerta esazione.

E' proseguita l'attività accertativa per il recupero dell'evasione IMU, dando priorità alle posizioni relative all'annualità in prescrizione 2013 (solo per coloro che non hanno presentato la dichiarazione di variazione): è stata accertata un'entrata pari ad € 181.306,00, a fronte di una previsione di € 170.000,00, con una maggiore entrata di € 11.306,00.

E' proseguita anche l'attività accertativa, avviata durante l'anno 2016, per il recupero dell'evasione della TASI: si è provveduto ad emettere provvedimenti di recupero evasione per € 48.060,78, a fronte di una previsione di € 40.000,00, con una maggiore entrata di € 8.060,78.

Complessivamente sono stati emessi n. 1.102 avvisi di accertamento (distinti in n. 527 per IMU e n. 575 per TASI).

Si è provveduto inoltre ad evadere le richieste di rimborso IMU e TASI anni 2019 e precedenti, per la quota di competenza comunale: sono stati emessi n. 94 provvedimenti di rimborso (distinti in n. 42 per IMU e n. 52 per TASI), per una somma complessiva pari ad € 19.380,78.

Canone Occupazione Spazi ed Aree Pubbliche (C.O.S.A.P.)

La gestione di questo canone, in vigore dal 01.01.2016, in sostituzione della Tassa Occupazione Spazi ed Aree Pubbliche (TOSAP), è affidata in concessione alla ditta Abaco S.p.a. di Montebelluna fino al 31.12.2021, a seguito di espletamento gara.

Facendo riferimento alla previsione definitiva di € 107.000,00, sono stati accertati € 112.267,89, con una maggiore entrata di € 5.267,89.

Imposta di Pubblicità e Diritti sulle Pubbliche Affissioni (I.P.D.P.A.)

La gestione di queste imposte è affidata, come per il Canone OSAP, in concessione alla ditta Abaco S.p.a. di Montebelluna fino al 31.12.2021, a seguito di espletamento gara.

Nell'anno 2019 non ci sono state modifiche, né per quanto riguarda la disciplina dell'imposta, né per quanto riguarda le tariffe, a parte l'adeguamento, operato con deliberazione di Giunta Comunale n. 11 del 18.02.2019 nel rispetto del dettato dell'art. 1, comma 919 della Legge 30 dicembre 2018, n. 145 "Legge di bilancio 2019", di quelle relative alle superfici imponibili fino al metro quadrato, per le quali è applicabile la sola misura tariffaria prevista dal D.Lgs. 507/1993, come rideterminate per la pubblicità ordinaria dal D.P.C.M. 16 febbraio 2001; non è quindi più applicabile la maggiorazione in precedenza stabilita del 20%.

Rispetto alla previsione di bilancio di € 112.000,00 per l'imposta di pubblicità, alla fine dell'anno 2019 risultano accertati € 108.612,58, con una minore entrata di € 3.387,42, mentre per i Diritti sulle Pubbliche Affissioni, si è accertata un'entrata di € 2.817,00 a fronte di una previsione di € 3.500,00, con una minore entrata di € 683,00.

Addizionale I.R.P.E.F.

A decorrere dall'anno 2015 l'aliquota di compartecipazione dell'addizionale comunale all'IRPEF è pari allo 0,70%.

La previsione iniziale di bilancio di € 940.000,00 è stata confermata con l'ultima variazione di bilancio.

Non ci sono scostamenti per quanto riguarda l'addizionale comunale all'Irpef dell'anno 2019, in quanto è stato accertato l'intero importo della previsione assestata di € 940.000,00.

Si rileva invece una maggiore entrata di € 61.589,52 in conto residui dovuta ad incassi per addizionale comunale all'Irpef relativa ad anni pregressi.

Imposta di Soggiorno

Tale imposta è stata istituita con deliberazione di Consiglio Comunale n. 1 del 18.01.2018, con la quale è stato approvato anche il relativo regolamento, entrato in vigore il 15.03.2018. L'imposta di soggiorno è applicabile dal 15.05.2018; le strutture ricettive versano al Comune l'imposta di soggiorno riscossa con periodicità trimestrale (entro il giorno 16 del mese successivo al trimestre).

Rispetto alla previsione di bilancio di € 8.000,00, alla fine dell'anno 2019 risultano accertati € 10.811,00, con una maggiore entrata di € 2.811,00; si rileva anche un incasso di arretrati relativi all'anno 2018 per € 2.243,00. Si precisa che le somme incassate hanno destinazione vincolata, le spese correlate possono essere attivate solo ad avvenuto incasso di somme corrispondenti e le somme non utilizzate alla fine dell'esercizio 2019 sono confluite nella parte vincolata dell'avanzo di amministrazione.

Missione: 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma: 5 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali

Descrizione Programma (definizione come da glossario di cui all'allegato n. 14 2^ parte D.Lgs. 118/2011)

Amministrazione e funzionamento del servizio di gestione del patrimonio dell'ente. Comprende le spese per la gestione amministrativa dei beni immobili patrimoniali e demaniali, le procedure di alienazione, le valutazioni di convenienza e le procedure tecnico-amministrative, le stime e i computi relativi ad affittanze attive e passive. Comprende le spese per la tenuta degli inventari, la predisposizione e l'aggiornamento di un sistema informativo per la rilevazione delle unità immobiliari e dei principali dati tecnici ed economici relativi all'utilizzazione del patrimonio e del demanio di competenza dell'ente. Non comprende le spese per la razionalizzazione e la valorizzazione del patrimonio di edilizia residenziale pubblica.

Responsabile politico: Stefano Soldan
Giuseppe Negri
Danilo Collot (dal 06.06.2019)

Responsabile gestionale: Fabio Ferracin

INVENTARIO

L'Ufficio Unico Ragioneria ha provveduto all'analisi, codifica e predisposizione documentazione per l'aggiornamento dell'inventario dei beni comunali.

Responsabile gestionale: Daniela Bernaus

COMPLESSO VACCARI - PALAZZO MUNICIPALE

L'inizio dei lavori del terzo stralcio del restauro del Palazzo, su progetto a firma di un gruppo di professionisti con a capo l'arch. Compostella, di importo pari a € 1.613.000,00 che completano la funzionalità dell'edificio, sospesi per un ricorso sull'aggiudicazione, dopo la sentenza del TAR di ottobre 2018, sono stati definitivamente affidati alla ditta Sice Costruzioni. L'inizio lavori è avvenuto nel mese di marzo e sono in corso di esecuzione.

Nel frattempo è stato dato incarico per il collaudo tecnico amministrativo all'ing. Dal Moro e l'incarico all'ing. Micheletto per la predisposizione della documentazione propedeutica alla richiesta del contributo "conto termico 2". Si è provveduto poi all'aggiornamento della relazione geologia da parte del dott. Granziera e ad attivare la pratica per la realizzazione del pozzo e ad installare un sistema di dissuasori di volatili nel tetto e nei cornicioni. Contestualmente alla realizzazione dei lavori di pavimentazione in porfido di parte della piazza Vittorio Emanuele è stato effettuato il collegamento con le utenze, elettrico, acquedotto, gas e rifatto l'allaccio fognario.

Per quanto riguarda il **corpo accessorio centrale**, è stato dato l'incarico a un'associazione di professionisti con capogruppo l'arch. Righetto per la stesura del progetto di fattibilità tecnica ed economica dell'intervento di restauro dell'edificio con la predisposizione del primo stralcio di consolidamento della struttura; il progetto è stato momentaneamente sospeso a seguito del cedimento di parte della copertura che ha comportato la necessità di attivare la procedura per la demolizione della parte pericolante e, su indicazione della Soprintendenza, procedere alla progettazione. E' affidata all'arch. Gugel, la progettazione propedeutica al riposizionamento della struttura lignea della copertura e di quanto necessario proteggere l'edificio dalla pioggia; i lavori sono completati.

All'ATP con capogruppo l'arch. Compostella in continuità con la progettazione del terzo stralcio è stato affidato l'incarico di progettazione dei lavori di regimazione delle acque meteoriche, e la **sistemazione delle aree del cortile posto a sud del Palazzo**. Il progetto esecutivo, coordinato con

l'intervento di pavimentazione di parte della Piazza Vittorio Emanuele II, è stato approvato e sono stati affidati i lavori alla ditta Lorenzon Costruzioni;

Responsabile gestionale: Giuseppe De Conti

Manutenzione del patrimonio

Procedimenti amministrativo gestionali:

In tutti gli edifici viene costantemente monitorato il funzionamento delle uscite di sicurezza, viene effettuato il controllo degli impianti antincendio, antintrusione, degli estintori, delle porte tagliafuoco e della luci di emergenza, degli ascensori e dei servoscala, nonché sostituito/sistemato serramenti e vetrate, se necessario.

Strade: l'Ufficio interviene costantemente sulle strade a seguito di segnalazioni varie di avvallamenti sconnessioni/ chiusini non allineati al piano, alle quali viene dato seguito sistematicamente con maestranze interne e/o con ditte specializzate. Lo sfalcio di cigli e aiuole spartitraffico è programmato in funzione delle esigenze di stagione e viene eseguito in gran parte con appalto esterno a ditta specializzata.

Campo da rugby: in gestione ad associazione sportiva

Stadio Comunale/Palazzetto Sport: sono gestiti da associazione e privato convenzionato.

Villa Brandolini: viene effettuata dalle maestranze comunali la manutenzione dei parchi interni in concomitanza con le manifestazioni ed eventi previsti, mentre ditte specializzate si occupano della manutenzione programmata del parco e di quella della villa con annessi.

Scuole: vengono costantemente eseguiti lavori di manutenzione (idraulica, falegnameria, infissi, elettrici, piccole tinteggiature) richiesti dall'Istituto Comprensivo.

- Scuola Media Toniolo: oltre alla manutenzione ordinaria, sono state sostituite 80 luci non più funzionanti nella palestra, alcune tende deteriorate e uno dei servoscala;
- Scuola Zanzotto: fornitura e posa pavimentazione in gomma scala di emergenza cortile sud, inghiaiato il cortile, ringhiere e protezioni in ferro vicini alla C.T., messo in sicurezza il porticato, posato nuovo piano in acciaio sul bancone delle mensa, piantumato piante in cortile, tinteggiato porte aule parte nuova, sistemato importante perdita linea acquedotto e manutenzione ordinaria;
- Scuola Solighetto: tinteggiato alcune zone della scuola e steso pittura intumescente ai fini del rilancio del CPI, manutenzione ordinaria.
- Scuola Barbisano: sistemato rete esterna, manutenzione ordinaria

Cinema Careni: ordinaria manutenzione, posa cavi audio.

Casa Associazioni: eseguita sistemazione cancello e piazzale, sostituito piastrelle in parte del salone e sostituito due porte uscite di emergenza non più funzionanti, rifacimento guaina zona centro anziani.

Biblioteca: ordinaria manutenzione.

Cimitero Barbisano: ordinaria manutenzione, demolizione testa marciapiede e nuova sistemazione (lotto 1), stuccature varie (lotto 2, lotto 3, lotto 5, lotto 6, lotto 1) e rifacimento guaina su cappelle danneggiata da eventi atmosferici del 12/11/2019.

Cimitero Pieve: sostituita guaina di copertura lotto 19 e loculi dei lotti 15 – 17 e 18, manutenzione straordinaria del Monumento ai Caduti, realizzazione nuovi ossari, posa di vasca perdente per il deflusso delle acque meteoriche.

Cimitero Solighetto: manutenzione ordinaria.

Gestione patrimonio

Procedimenti amministrativo gestionali:

Attività continuativa in itinere con particolari problematiche inerenti:

- giochi presso i parchi: controlli di verifica periodica situazione di sicurezza dei giochi ed effettuato le manutenzioni necessarie.

- Cinema Careni e Villa: controlli di sicurezza attraverso ditte incaricate dal Comune e opere di manutenzione ordinaria direttamente con maestranze comunali e a mezzo del gestore.

Missione: 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma: 6 Ufficio tecnico

Descrizione Programma (definizione come da glossario di cui all'allegato n. 14 2^a parte D.Lgs. 118/2011)

Amministrazione e funzionamento dei servizi per l'edilizia relativi a: gli atti e le istruttorie autorizzative (permessi di costruire, dichiarazioni e segnalazioni per inizio attività edilizia, certificati di destinazione urbanistica, condoni, ecc.); le connesse attività di vigilanza e controllo; le certificazioni di agibilità. Amministrazione e funzionamento delle attività per la programmazione e il coordinamento degli interventi nel campo delle opere pubbliche inserite nel programma triennale ed annuale dei lavori previsto dal D.Lgs. 12 aprile 2006 n. 163, e successive modifiche e integrazioni, con riferimento ad edifici pubblici di nuova edificazione o in ristrutturazione/adeguamento funzionale, destinati a varie tipologie di servizi (sociale, scolastico, sportivo, cimiteriale, sedi istituzionali). Non comprende le spese per la realizzazione e la gestione delle suddette opere pubbliche, classificate negli specifici programmi in base alla finalità della spesa. Comprende le spese per gli interventi, di programmazione, progettazione, realizzazione e di manutenzione ordinaria e straordinaria, programmati dall'ente nel campo delle opere pubbliche relative agli immobili che sono sedi istituzionali e degli uffici dell'ente, ai monumenti e agli edifici monumentali (che non sono beni artistici e culturali) di competenza dell'ente.

Responsabile politico: Giuseppe Negri

Stefano Soldan (fino al 05.06.2019)

Antonio Meneghin - Consigliere incaricato (fino al 26.05.2019)

Danilo Collot (dal 06.06.2019)

Responsabile gestionale: Natale Grotto

L'implementazione progressiva delle procedure informatiche mediante UNIPASS consente agli operatori di consultare e conoscere la situazione degli iter amministrativi delle pratiche edilizie ed urbanistiche. Ciò è conseguito anche grazie ad una maggiore conoscenza e diffusione dell'utilizzo del sistema presso gli operatori che via via si accreditano per il servizio. Il soggetto gestore di UNIPASS nel corso del 2019 ha provveduto ad implementare la gamma delle procedure informatiche assoggettate, in particolare quelle relative a nuove disposizioni di Legge.

Il personale dell'Ufficio Tributi, per le necessità istruttorie proprie continua ad avvalersi del Servizio per le informative e i chiarimenti necessari. E' proseguita in maniera sistematica la verifica e la gestione inerente PERMESSI, CILA, SCIA, ecc. come da specifiche indicazioni del PEG.

Analogamente è proseguita l'attività di costruzione di un sistema operativo integrato per le procedure SUE, SUAP ed UNIPASS.

Responsabile gestionale: Giuseppe De Conti

Acquisto e manutenzione dei mezzi e attrezzature per squadra operai

Effettuato l'acquisto di una nuova autovettura tramite progetto della SAVNO srl: autovettura trasporto persone e cosa WV Caddy a metano.

Eseguita revisione trattorino rasaerba Grillo a seguito danneggiamento.

Missione: 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma: 7 Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile

Descrizione Programma (definizione come da glossario di cui all'allegato n. 14 2[^] parte D.Lgs. 118/2011)

Amministrazione e funzionamento dell'anagrafe e dei registri di stato civile. Comprende le spese per la tenuta e l'aggiornamento dei registri della popolazione residente e dell'A.I.R.E. (Anagrafe Italiani Residenti all'Estero), il rilascio di certificati anagrafici e carte d'identità, l'effettuazione di tutti gli atti previsti dall'ordinamento anagrafico, quali l'archivio delle schede anagrafiche individuali, di famiglia, di convivenza, certificati storici; le spese per la registrazione degli eventi di nascita, matrimonio, morte e cittadinanza e varie modifiche dei registri di stato civile. Comprende le spese per notifiche e accertamenti domiciliari effettuati in relazione ai servizi demografici. Amministrazione e funzionamento dei servizi per l'aggiornamento delle liste elettorali, il rilascio dei certificati di iscrizione alle liste elettorali, l'aggiornamento degli albi dei presidenti di seggio e degli scrutatori. Comprende le spese per consultazioni elettorali e popolari.

Responsabile politico: Stefano Soldan (fino al 05.06.2019)
Tobia Donadel (dal 06.06.2019)

Responsabile gestionale: Claudia Perenzin

I Servizi Demografici si sono occupati di numerosi procedimenti e subprocedimenti, principalmente per finalità certificativa.

Le operatrici titolari di deleghe di funzioni e di incarichi di firma, hanno operato con una buona autonomia. Per lo svolgimento delle attività del settore, non è stato però sempre possibile applicare procedure standardizzate. Molti procedimenti hanno richiesto la disamina di documenti recenti e di documenti molto datati, per cui è stato necessario verificare le norme vigenti al momento del loro rilascio. Per gli atti provenienti dall'estero è stato effettuato anche il controllo delle convenzioni internazionali vigenti tra l'Italia e lo Stato che ha redatto l'atto e l'ha trasmesso per la trascrizione; mentre, per le sentenze di divorzio emanate da un giudice straniero, l'Ufficiale di Stato Civile ha dovuto accertare pure la trascrivibilità dei documenti secondo le disposizioni della Legge n. 218/1995 concernente il diritto internazionale privato.

I prodotti da gestire quotidianamente, in evasione alle istanze presentate allo sportello, telefonicamente, via email e via PEC, da parte dei cittadini e di altri soggetti pubblici e privati, aumentano di anno in anno ed il personale del Servizio Demografico ha avuto difficoltà a trovare il tempo per l'analisi delle pratiche più complesse e per la trascrizione degli atti di Stato Civile provenienti dall'estero. Ha giocato a sfavore anche il fatto che Pieve di Soligo è sede di molte banche, uffici postali ed agenzie di vario tipo, per cui sono confluiti allo sportello demografico, per ottenere l'autentica di firma su dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà e su dichiarazioni di vendita di beni mobili (autovetture, autocarri, ciclomotori, ecc.), anche persone residenti nei Comuni limitrofi.

Durante le prolungate assenze per ferie o altri motivi, le attività di front office e di back office sono state particolarmente impegnative. Nel primo semestre 2019 un'operatrice ha dovuto recuperare circa 150 ore di lavoro straordinario svolto nel 2018 e non monetizzabile, con conseguente ulteriore carico di lavoro per le colleghe e ritardi nell'evasione della corrispondenza. Nel 2019 si sono verificate pure parecchie settimane di assenza obbligatoria da parte di due operatrici prossime al congedo per pensionamento. Una delle due ha cessato il servizio il 16 dicembre 2019 ed è stata sostituita con altra persona che necessitava di formazione. La nuova unità è stata affiancata alla seconda operatrice, che cesserà l'attività lavorativa il 31 luglio 2020, per favorire l'acquisizione delle conoscenze necessarie per svolgere l'attività di sportello.

In qualunque caso, il servizio di apertura al pubblico è stato garantito sia a Pieve di Soligo che a Refrontolo, così pure il servizio di stato civile il sabato per le dichiarazioni di nascita e di morte in

scadenza. Il personale ha inoltre prestato assistenza agli Ufficiali di Stato Civile officianti in occasione delle celebrazioni di matrimoni e del ricevimento delle dichiarazioni di costituzioni di unioni civili.

Va ricordato che negli ultimi anni il Servizio Demografico ha accumulato un consistente arretrato di atti di stato civile da trascrivere ed il problema continua a trascinarsi. Si tratta di documenti trasmessi prevalentemente dai Consolati italiani in Brasile ed in Argentina; spesso ci sono anche blocchi di 8/10 atti, poiché riguardano interi nuclei familiari che hanno ottenuto il riconoscimento della cittadinanza italiana *jure sanguinis* da un unico capostipite. Prima di procedere alla trascrizione è necessario verificare che ogni atto sia corredato dalla traduzione in lingua italiana e che, ove non vi sono accordi di esenzione tra gli Stati, siano presenti le legalizzazioni e le apostille. Effettuata la trascrizione, gli interessati verranno iscritti nell'Anagrafe degli Italiani Residenti all'Estero (A.I.R.E.), potranno ottenere il passaporto italiano ed anche avviare la pratica di acquisto della cittadinanza italiana per il coniuge straniero convivente.

Proprio al fine del riconoscimento della cittadinanza italiana *jure sanguinis*, nel 2019 è arrivata una media di 5/7 istanze a settimana da parte di discendenti di avi italiani nati all'estero, i quali hanno chiesto di verificare nei registri di Stato Civile del Comune l'esistenza di vecchi atti di nascita o di matrimonio riguardanti i loro avi. Infine, poiché i tempi per la conclusione dei procedimenti presso i Consolati Italiani all'estero sono molto lunghi, ben 4 discendenti di avi italiani sono arrivati in Italia come turisti, quindi hanno fissato la residenza nel Comune di Pieve di Soligo e si sono rivolti all'Ufficio di Stato Civile chiedendo la disamina documentale ed il riconoscimento dello status di cittadino italiano.

Altra difficoltà operativa è stata rappresentata dal fatto che il legislatore da anni continua ad introdurre nuovi istituti ed il personale fatica a trovare il tempo per la formazione e gli approfondimenti professionali necessari. La disciplina del cambio di residenza in tempo reale pone delle scadenze rigide da rispettare e così la trascrizione degli atti di stato civile e l'apposizione delle annotazioni sugli atti; le richieste di concludere accordi di separazione e di divorzio davanti all'Ufficiale di Stato Civile, prevedono l'istruttoria della pratica con acquisizione di documentazione da altri Comuni; le trascrizioni di accordi di separazione e di divorzio con l'assistenza degli avvocati, devono essere precedute dalla disamina dell'atto per vagliare se vi sono tutti i contenuti stabiliti dalle circolari ministeriali; la possibilità di dichiarare all'Ufficiale d'Anagrafe una convivenza di fatto o di far registrare un contratto di convivenza, richiede la gestione di tipologie diverse di schede di famiglia ed il rilascio di certificazioni ad hoc. Vi è poi un ulteriore procedimento introdotto nel 2016: la costituzione di unioni civili davanti all'Ufficiale di Stato Civile. Altre novità riguardano la possibilità per i genitori, di comune accordo, di attribuire il doppio cognome, paterno e materno, al momento della nascita del figlio o di un'adozione; il diritto di ogni persona, in previsione di un'eventuale futura incapacità di autodeterminarsi, di esprimere attraverso le Dichiarazioni Anticipate di Trattamento (D.A.T.) le proprie convinzioni e preferenze in materia di trattamenti sanitari, nonché il consenso o rifiuto rispetto a scelte diagnostiche o terapeutiche e trattamenti sanitari, presentando la propria D.A.T all'Ufficiale di Stato Civile del Comune di residenza. Si sono poi aggiunti, l'entrata in vigore del Regolamento U.E. 2016/1191 che, promuovendo la libera circolazione dei cittadini europei, semplifica i requisiti per la presentazione di alcuni documenti pubblici nell'Unione introducendo dei moduli standard multilingue e la disciplina sulla Privacy introdotta dal Regolamento Europeo 2016/679, in vigore dal 25 maggio 2018. E' evidente che queste tematiche richiederebbero una formazione di tipo giuridico, ma gli operatori dei Servizi Demografici non hanno quel tipo di formazione, pertanto coordinare le varie fonti e fornire all'utenza risposte corrette ed immediate è sempre molto impegnativo.

Come ogni anno, agli adempimenti propri di settore si sono poi sovrapposti altri adempimenti che vedono come capofila altri Servizi dell'Ente riguardanti il Bilancio, il P.E.G. ed adempimenti correlati. Inoltre, in forza della gestione associata dei Servizi Demografici tra i Comuni di Pieve di Soligo e di Refrontolo, le varie attività sono state effettuate utilizzando procedure informatiche e documentazione cartacea gestite separatamente per ciascuno dei due Comuni.

Va infine rammentato che, nell'ultimo biennio, per il Comune di Pieve di Soligo ci sono state due importanti innovazioni:

- a gennaio 2018 era stato avviato il rilascio della Carta d'identità Elettronica (C.I.E.). Nella fase iniziale le C.I.E. venivano rilasciate solo su appuntamento, ma nel 2019 sono diventate una normale attività di sportello. I cittadini hanno potuto provvedere al pagamento del documento in contanti oppure con il Bancomat, la Carta di Credito o Apple Pay. I dati personali rilevati sono arrivati in tempo reale al Ministero dell'Interno, che ha provveduto all'emissione della C.I.E. Per coloro che hanno scelto di far recapitare il documento presso gli Uffici Demografici, è stato attivato il servizio SMS e quando il documento è diventato disponibile per il ritiro il cittadino ha ricevuto un avviso sul cellulare. La carta d'identità cartacea è stata quindi emessa per i soli casi di comprovata urgenza, secondo le disposizioni ministeriali.
- Il 5 giugno 2019 l'anagrafe del Comune di Pieve di Soligo è transitata nell'Anagrafe Nazionale della Popolazione Residente (A.N.P.R.), la banca dati istituita presso il Ministero dell'Interno ai sensi dell'art. 62 del D.Lgs. n. 82/2005 (Codice dell'Amministrazione Digitale). Nell'A.N.P.R. stanno confluendo progressivamente tutte le anagrafi comunali e quando tutto sarà centralizzato i cittadini potranno richiedere i certificati anagrafici e la Carta d'Identità Elettronica (C.I.E.) presso qualsiasi Comune italiano.

Il 22 agosto 2019 l'Ufficio Demografico ha inviato la richiesta di riconoscimento del contributo ministeriale destinato ai Comuni che hanno effettuato il subentro entro il 31 dicembre 2019.

Considerando il tempo occorrente per l'emissione delle C.I.E. ed il fatto che operare direttamente in A.N.P.R. comporta una nuova modalità operativa per la gestione dei cambi di residenza e per le variazioni dei dati, si può affermare che nel corso del 2019 le attività di sportello, svolte in contemporanea con il servizio telefonico, hanno occupato le operatrici per il 75% dell'orario di servizio. Nel tempo residuale, oltre alla redazione degli atti propedeutici alla certificazione, all'analisi delle pratiche complesse, alle ricerche su registri di stato civile e su stati di famiglia originari, è stata evasa la numerosa corrispondenza.

Entrando nel dettaglio delle attività dei singoli uffici nell'anno 2019:

- L'Ufficio Anagrafe ha rilasciato regolarmente i certificati richiesti, ha effettuato le autentiche di copie di atti, le autentiche di firma su dichiarazioni sostitutive di atti di notorietà e su atti di vendita di beni mobili tra privati.

Fino al 4 giugno 2019 gli aggiornamenti apportati sulle singole posizioni dei cittadini iscritti nell'Anagrafe della Popolazione Residente (A.P.R.) o nell'Anagrafe degli Italiani Residenti all'Estero (A.I.R.E.) del Comune di Pieve di Soligo sono stati trasmessi all'Indice Nazionale delle Anagrafi (I.N.A.) situata presso il Ministero dell'Interno, mentre attraverso il Sistema d'Accesso e Interscambio Anagrafico (S.A.I.A.) si andava a raggiungere il più possibile l'allineamento tra la banca dati anagrafica e quelle dell'Agenzia delle Entrate, della Motorizzazione Civile e dell'I.N.P.S.. Utilizzando il collegamento con il gestionale Siatel 2/Puntofisco dell'Agenzia delle Entrate, il personale comunale apportava anche, in tempo reale, rettifiche di dati anagrafici per i cittadini stranieri che avevano cambiato generalità e stampava i nuovi codici fiscali.

Con il passaggio in A.N.P.R., le variazioni inserite dall'Ufficiale d'Anagrafe sono servite invece ad aggiornare la banca dati anagrafica nazionale e quest'ultima ha aggiornato direttamente le banche dati degli altri Enti collegati.

Attraverso la convenzione di Cooperazione Informatica sottoscritta con l'Agenzia delle Entrate per l'accesso alla banca dati dell'Agenzia delle Entrate Siatel 2/Puntofisco, convenzione tuttora vigente, è stata effettuata la consultazione di dati anagrafici, di codici fiscali e di altre informazioni detenute dall'Agenzia delle Entrate. Il Responsabile del Servizio Demografico, sottoscrittore della predetta convenzione, si è occupato anche del monitoraggio e dell'aggiornamento dei profili degli utenti dei vari uffici comunali (tributi, ragioneria, urbanistica, polizia locale, sociali), abilitandoli alla consultazione per lo svolgimento delle attività istituzionali di competenza.

Nel 2019 l'Ufficio Anagrafe ha gestito 421 immigrazioni, 468 emigrazioni, 394 cambi

d'indirizzo, 213 variazioni nell'Anagrafe degli Italiani Residenti all'Estero, 85 nascite, circa 80 dati di matrimonio su schede anagrafiche individuali, 117 decessi. Nel corso dell'anno non sono stati depositati contratti di convivenza, mentre al 31 dicembre sono risultate presenti 3 convivenze di fatto di cui alla Legge n. 76/2016.

Con riferimento al rilascio della certificazione anagrafica, si è rilevato che vi è ancora molta richiesta da parte di studi legali e ditte incaricate di accertamenti tributari, oltre che dagli stessi cittadini. Si è proseguito comunque nell'attività di sensibilizzazione del cittadino ad un maggiore uso dell'autocertificazione, ricordando come questa soluzione consenta di risparmiare la spesa dell'imposta di bollo.

Anche nell'anno 2019 l'impegno dell'Ufficio Anagrafe è stato quello di continuare nella direzione di una sempre maggiore de-materializzazione; sia attraverso l'invio di certificati e documenti firmati digitalmente via PEC o via email, sia attraverso il completamento del progetto di scannerizzazione delle schede anagrafiche individuali e di quelle di famiglia più datate e compilate a mano, in modo da agevolare il rilascio delle certificazioni pregresse e liberare spazio negli uffici.

Nell'ottica della semplificazione, si è provveduto inoltre alla scannerizzazione dei cartellini delle carte d'identità cartacee ed alla loro trasmissione alla Questura.

Con riferimento ai documenti d'identità, sono state inviate le lettere di preavviso ai cittadini che avevano la carta d'identità in scadenza e sono state rilasciate 1.190 carte d'identità elettroniche e 79 carte d'identità cartacee.

L'Ufficiale d'Anagrafe ha pure redatto alcune attestazioni di diritto di soggiorno per cittadini comunitari, distribuito tesserini di pesca in forza di una convenzione sottoscritta con la Provincia di Treviso ed effettuato la consegna dei tesserini di porto d'armi rilasciati dalla Questura.

E' rimasto ancora da raggiungere l'obiettivo dell'avvio del progetto "Una scelta in Comune", per consentire ai cittadini di operare la propria scelta sulla donazione degli organi contestualmente al rilascio della carta d'identità. Dovrà infatti essere avviata una campagna informativa, quindi si dovrà partire con la fase di test del collegamento informatico con il Centro Nazionale Trapianti ed infine ottenere l'autorizzazione per il popolamento della banca dati nazionale. In accordo con le Associazioni Avis e Aido, è stato comunque distribuito del materiale informativo ai diciottenni che hanno chiesto il rilascio della Carta d'Identità.

Rimane da completare anche uno schema tipo di convenzione per la fruibilità dei dati anagrafici da parte dei gestori di pubblico servizio, riprendendo la convenzione per l'accesso alla banca dati anagrafica sottoscritta nel 2017 con le Forze dell'Ordine per raccorderla con le disposizioni del Regolamento Europeo sulla Privacy n. 2016/679 e con le indicazioni fornite dal Garante della Privacy. Dal momento che la Procura della Repubblica di Treviso aveva però segnalato l'urgenza di poter accedere in consultazione alla banca dati anagrafica, è stata predisposta una convenzione ad hoc che è stata sottoscritta a marzo 2020. In convenzione è stato però inserito l'impegno di entrambe le Parti a conformarsi alla convenzione-tipo che verrà adottata dal Ministero dell'Interno, su conforme parere del Garante, ai sensi dell'art. 47, comma 1, ultimo periodo del D.lgs. 51/2018. Considerato che la banca dati anagrafica del Comune di Pieve di Soligo è stata trasferita nell'A.N.P.R., le singole Convenzioni con il Comune potranno ora interessare solo enti o gestori di servizi operanti a livello locale. Per gli enti che operano a livello provinciale o regionale sarà infatti più rapido optare per la sottoscrizione di un'unica convenzione stipulata a livello centrale per accedere all'A.N.P.R.

L'Ufficio di Stato Civile, ha provveduto al ricevimento di dichiarazioni, alla stesura di atti ed al rilascio di estratti e di certificati. Gli atti di stato civile dei non residenti sono stati trasmessi ad altri Comuni via PEC per la trascrizione, previa sottoscrizione con firma digitale.

Nell'anno 2019 è stata effettuata la stesura/trascrizione di 179 atti di nascita, 83 atti di matrimonio, 134 atti di morte, 129 atti concernenti acquisti di cittadinanza o giuramenti. Una parte degli atti è stata redatta per ricevimento diretto delle dichiarazioni, l'altra parte per trascrizione di atti

trasmessi da altri Comuni, oppure di atti consegnati dagli interessati o inviati dai Consolati italiani. Sono state ricevute anche 28 richieste di pubblicazione di matrimonio ed è stata accolta una dichiarazione di costituzione di unione civile tra persone dello stesso sesso. Sono inoltre intervenuti: due accordi di separazione e tre di divorzio davanti all'Ufficiale di Stato Civile, secondo le previsioni dell'art. 12 della Legge n. 62/2014; non sono invece pervenute convenzioni di negoziazione assistita da avvocati per separazione personale e per divorzio di cui all'art. 6 della Legge n. 62/2014.

Nel mese di settembre 2019, su istanza del titolare e previo assenso della Prefettura di Treviso, la Giunta Comunale ha deliberato l'istituzione di un ufficio separato di stato civile presso un ristorante di particolare pregio, con sottoscrizione di una convenzione di comodato d'uso dei locali. A fine anno sono stati approvati il bando, la bozza di convenzione tipo ed il fac simile per raccogliere la manifestazione d'interesse anche da parte di altri ristoratori di locali caratteristici presenti nel territorio comunale.

Nel 2019, gli acquisti di cittadinanza italiana per maturazione del prescritto periodo di residenza in Italia con prestazione del giuramento hanno riguardato 22 adulti, mentre gli acquisti della cittadinanza per i figli minorenni conviventi con il genitore sono stati 53. A questi si sono aggiunti 4 acquisti di cittadinanza per nascita in Italia e conservazione della residenza fino alla maggiore età ed il riconoscimento della cittadinanza italiana *jure sanguinis* per il discendente di un italiano emigrato all'estero che, arrivato in Italia, ha fissato la residenza a Pieve di Soligo.

A causa delle numerose cittadinanze degli ultimi anni, con conseguente trascrizione di atti di nascita e di matrimonio e della continua trasmissione di atti da trascrivere da parte dei Consolati dopo i riconoscimenti avvenuti all'estero, il quantitativo arretrato di atti da trascrivere è rimasto elevato. Nel 2019 sono stati trascritti circa 30 atti che erano stati segnalati dai Consolati come urgenti, ma nel frattempo ne sono arrivati altri, per cui i documenti pervenuti dall'estero negli anni 2014-2019 e ancora da trascrivere sono arrivati a 170.

Sono pervenute via PEC anche molte annotazioni da effettuare sui registri di nascita e di matrimonio (variazione di cognome/nome; apertura o chiusura tutela; acquisto di cittadinanza italiana; matrimonio, scioglimento o cessazione matrimonio da registrare su atto di nascita e matrimonio; decesso da annotare su atto di nascita). Nel 2019 sono state effettuate circa 270 vecchie annotazioni, ma altre ne sono arrivate in corso d'anno, per cui al 31 dicembre vi erano ancora 190 annotazioni da effettuare. Nel rilasciare estratti di nascita e di matrimonio, l'Ufficiale di Stato Civile ha quindi dovuto controllare costantemente i nominativi a cui si riferivano le annotazioni giacenti.

Sono giunte nel 2019 anche 341 richieste di cittadini del Sud America volte a cercare nei registri di stato civile gli atti di nascita dei loro avi per ottenere il riconoscimento della cittadinanza italiana *jure sanguinis*. Le istanze sono state tutte riscontrate, 55 con esito positivo, 286 con esito negativo.

Le Dichiarazioni Anticipate di Trattamento (DAT) presentate secondo le disposizioni della Legge n. 219/2017 nell'anno 2019 sono state 13.

Fino al subentro del Comune nell'A.N.P.R., contestualmente al ricevimento delle dichiarazioni di nascita, l'Ufficiale di Stato Civile si è occupato anche dell'attribuzione dei codici fiscali ai neonati mediante il collegamento con il gestionale dell'Agenzia delle Entrate; da agosto 2019 i dati del nuovo nato vengono invece inseriti subito in A.N.P.R. ed il codice fiscale viene attribuito immediatamente dall'Agenzia delle Entrate.

L'Ufficio di Stato civile ha rilasciato regolarmente anche le autorizzazioni al trasporto, al seppellimento di salma ed alla cremazione, oltre alle prescritte dichiarazioni di volontà. Inoltre, ha comunicato i nominativi dei deceduti al Casellario Giudiziale provvedendo all'invio delle informazioni al Sistema Informativo del Casellario (S.I.C.) attraverso la Posta Elettronica Certificata, in forza di una convenzione sottoscritta nel settembre 2015.

Per quanto riguarda l'aspetto certificativo, considerato che con le risorse organiche attuali è impossibile procedere al caricamento sintetico di tutti i registri di stato civile redatti prima

dell'adozione del gestionale informatico, anche nel 2019 si è provveduto al caricamenti delle informazioni essenziali degli atti in occasione dei singoli rilasci di estratti e certificati, in modo da velocizzare le successive emissioni per i medesimi nominativi ed agevolare le trasmissioni via PEC.

- L'Ufficio Leva, ad aprile 2019 ha effettuato la trasmissione della lista di leva al Distretto Militare di Leva di Padova. Gli aggiornamenti dei ruoli matricolari, attraverso la registrazione di immigrazioni, emigrazioni e decessi sono stati sospesi, poiché con circolare del 23 maggio 2017 il Comando Forze Operative Nord di Padova ha comunicato che l'aggiornamento dei ruoli suddetti non riveste più alcuna rilevanza ai fini militari e pertanto resta una mera attività interna dei Comuni.

- L'Ufficio Elettorale ha curato la tenuta delle liste elettorali e dei fascicoli, apportando nel gestionale informatico le variazioni disposte con i verbali delle revisioni dinamiche e semestrali e con le revisioni dinamiche straordinarie adottate in occasione delle consultazioni elettorali. I nuovi fascicoli degli elettori sono stati costruiti in formato elettronico, secondo le disposizioni ministeriali. Nell'ottica della de-materializzazione, per una maggiore razionalizzazione degli spazi dovrebbe essere effettuata la scannerizzazione per step di tutti i circa 6.500 fascicoli cartacei preesistenti, ma dovranno essere reperite idonee risorse economiche. L'aggiornamento e la tenuta delle liste elettorali sono stati effettuati secondo le modalità indicate dalla 6^a SottoCommissione Circondariale di Conegliano e la stampa delle liste è stata eseguita in occasione delle consultazioni Europee e Comunali del 26 maggio 2019. Con la collaborazione dei colleghi di altri Uffici comunali, in particolare per la copertura dei turni d'apertura nel giorno della votazione e nel giorno precedente alla stessa, sono stati espletati tutti gli adempimenti straordinari collegati alle Elezioni Europee e Comunali del 26 maggio 2019 (assunzione degli impegni di spesa e liquidazione spese di carattere generale; assunzione impegno di spesa e liquidazione lavoro straordinario al personale dipendente e ai componenti dei seggi; revisioni dinamiche straordinarie; aggiornamento e ristampa liste sezionali; assegnazione spazi propaganda; invio cartoline-avviso agli elettori A.I.R.E.; nomina degli scrutatori; coordinamento attività dei seggi, verifica dei verbali e dei plichi con il materiale e consegna degli stessi al Tribunale ed alla Prefettura). Questa tornata elettorale ha richiesto anche aperture straordinarie in occasione della presentazione delle candidature per le Elezioni Europee e per le Comunali e ha impegnato il personale del Servizio Demografico per parecchie ore di lavoro straordinario. Il 26 settembre 2019 è stato trasmesso alla Prefettura di Treviso il rendiconto delle spese complessivamente sostenute, per il rimborso di circa la metà della spesa totale. Le spese elettorali vengono infatti anticipate dai Comuni e rimborsate a presentazione dei giustificativi entro i termini di legge. Nel corso dell'anno 2019, presso l'Ufficio Elettorale sono state pure depositate diverse proposte di legge e iniziative popolari per la raccolta delle sottoscrizioni. Nel mese di gennaio 2019 sono stati aggiornati l'Albo dei Presidenti di Seggio e l'Albo degli Scrutatori, mentre l'11 settembre 2019 è stata convocata la Commissione Comunale per la formazione degli elenchi dei Giudici Popolari della Corte d'Assise e della Corte d'Assise d'Appello, per l'aggiornamento biennale dei due albi. Gli elenchi approvati dalla Commissione Mandamentale sono stati pubblicati all'albo on line dal 20 al 31 dicembre 2019.

Missione: 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma: 8 Statistica e sistemi informativi

Descrizione Programma (definizione come da glossario di cui all'allegato n. 14 2^a parte D.Lgs. 118/2011)

Amministrazione e funzionamento delle attività per la realizzazione di quanto previsto nella programmazione statistica locale e nazionale, per la diffusione dell'informazione statistica, per la realizzazione del coordinamento statistico interno all'ente, per il controllo di coerenza, valutazione ed analisi statistica dei dati in possesso dell'ente, per la promozione di studi e ricerche in campo statistico, per le attività di consulenza e formazione statistica per gli uffici dell'ente. Amministrazione e funzionamento delle attività a supporto, per la manutenzione e l'assistenza informatica generale, per la gestione dei documenti informatici (firma digitale, posta elettronica certificata ecc.) e per l'applicazione del codice dell'amministrazione digitale (D. Lgs. 7 marzo 2005 n° 82). Comprende le spese per il coordinamento e il supporto generale ai servizi informatici dell'ente, per lo sviluppo, l'assistenza e la manutenzione dell'ambiente applicativo (sistema operativo e applicazioni) e dell'infrastruttura tecnologica (hardware ecc.) in uso presso l'ente e dei servizi complementari (analisi dei fabbisogni informatici, monitoraggio, formazione ecc.). Comprende le spese per la definizione, la gestione e lo sviluppo del sistema informativo dell'ente e del piano di e-government, per la realizzazione e la manutenzione dei servizi da erogare sul sito web istituzionale dell'ente e sulla intranet dell'ente. Comprende le spese per la programmazione e la gestione degli acquisti di beni e servizi informatici e telematici con l'utilizzo di strumenti convenzionali e di e-procurement. Comprende le spese per i censimenti (censimento della popolazione, censimento dell'agricoltura, censimento dell'industria e dei servizi).

Responsabile politico: Stefano Soldan (fino al 05.06.2019)
Elena Bigliardi (dal 06.06.2019)
Tobia Donadel (dal 06.06.2019)

Responsabile gestionale: Angela Tomasi

L'obiettivo primario dell'Ufficio Informatico - C.E.D è quello di garantire la funzionalità delle dotazioni informatiche e tecnologiche in uso agli uffici comunali nonché il loro corretto utilizzo alla luce della vigente normativa in materia di privacy e di sicurezza informatica. Sotto quest'ultimo aspetto, l'Ufficio ha continuato a curare l'applicazione del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 «*relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati)*» (RGPD), in vigore dal 24 maggio 2016, e applicabile a partire dal 25 maggio 2018, seguendo, in particolare, dopo l'adozione del Registro delle attività di trattamento, l'adeguamento delle informative e dei consensi, la predisposizione degli atti di nomina dei responsabili del trattamento interni ed esterni e le procedure di rinnovo della designazione del Responsabile della Protezione dei Dati personali (RPD).

L'ufficio C.E.D. ha seguito inoltre, per la parte di propria competenza, gli adempimenti previsti dal Piano Triennale per l'Informatica nella Pubblica Amministrazione - 2017/2019, recentemente riapprovato per il triennio 2019/2021, volti a conseguire una più capillare diffusione dei servizi digitali, tra cui carta d'identità elettronica, SPID e PagoPA.

Tra questi anche i processi riguardanti:

- la "dematerializzazione" e i flussi documentali digitali;
- l'implementazione del protocollo informatico;
- l'attivazione di nuovi servizi SPID e PagoPA;
- la protezione dei dati dell'Ente, con la continua implementazione del piano di continuità

operativa (disaster recovery), realizzato mediante l'utilizzo di risorse interne, con l'adozione di procedure di salvataggio tra cui l'utilizzo di supporti magnetici amovibili su cui riversare i backups da proteggere nella cassetta di sicurezza della banca.

In particolare l'Ufficio CED ha proficuamente collaborato nel passaggio, intervenuto dal 15 ottobre, dalla gestione cartacea alla gestione informatizzata di delibere e determinazioni. Molteplici gli interventi a correzione di imprecisioni nella configurazione dell'iter, nei modelli di stampa, nelle autorizzazioni, accessi, ecc.

Nell'ambito del progetto di "Cittadinanza Attiva", come già illustrato nella relazione dell'Ufficio segreteria, l'Ufficio CED ha seguito il completamento della configurazione della sezione del sito "Servizi ai Cittadini" per l'accesso tramite SPID e la configurazione di PagoPA.

Fra la strumentazione gestita dal C.E.D. anche le apparecchiature telefoniche fisse, la telefonia mobile, le macchine fotocopiatrici ed affrancatrice, i rilevatori di presenza, le apparecchiature audio-video degli stabili comunali e tutti i relativi contratti di manutenzione. Tra questi, in particolare, l'ufficio ha provveduto a rinnovare per il biennio 2019/2020 tutti i contratti di manutenzione dei software applicativi in uso, ivi inclusi quelli dei servizi al cittadino (SAC) e dei servizi e-government (servizi on-line).

E' stata altresì effettuata la migrazione del servizio dalla Convenzione CONSIP denominata "Telefonia mobile 6" alla nuova Convenzione "Telefonia mobile 7", con un notevole risparmio legato alla possibilità concessa dalla nuova convenzione di sottoscrivere contratti ricaricabili.

Per quanto riguarda la telefonia fissa, a chiusura del contenzioso concernente l'aggiudicazione della convenzione "Telefonia Fissa 5", è stato chiesto al nuovo gestore (Fastweb) un progetto esecutivo per la migrazione delle utenze comunali. Considerato però che per le linee/servizi di nuova attivazione e per la migrazione di quanto in essere, è necessario procedere alla definizione nel dettaglio di un Piano dei Fabbisogni, che, salvo diversa fattibilità tecnica o diverse necessità di pianificazione dell'Amministrazione, i tempi di attivazione sono prossimi ai 120 giorni e che l'utenza principale del Comune è rappresentata dalla sede municipale, attualmente dislocata in Via E. Majorana, 186, di cui è in programma il trasferimento nel corso del 2020 presso l'edificio "Palazzo Vaccari", sito nel centro del Capoluogo, in Piazza Vittorio Emanuele, II, si è ritenuto di pianificare la migrazione delle linee fonia una volta completato il trasferimento degli uffici nella nuova sede, che sarà peraltro dotata di risorse diversamente dimensionate dalle attuali sulle dovrà essere costruito il Piano dei Fabbisogni di cui sopra.

In stretto rapporto con il Servizio Lavori Pubblici ed il Servizio Gestione Patrimonio e Manutenzioni sono proseguiti invece gli interventi di manutenzione straordinaria sugli edifici e i fabbricati comunali riguardanti le reti tecnologiche inerenti fonia e dati.

Continuo è stato il supporto del CED a tutti gli Uffici e agli operatori comunali in materia di PEC, firme digitali (di cui cura il rinnovo dei certificati e la fornitura dei token USB), l'estrazione o l'elaborazione di dati particolarmente complessi, l'affiancamento nelle pubblicazioni sul sito istituzionale dell'Ente ai sensi del D.lgs. 33/2013 e ss.mm.i..

Gli obiettivi caratterizzanti l'anno 2019 per il Comune di Pieve di Soligo, hanno riguardato i seguenti ambiti:

- Sostituzione del gruppo di continuità per avaria zona uffici Biblioteca, Cultura e Scuola
- Implementazione nuovi radiomicrofoni in Auditorium
- Implementazione impianto audio Cinema-Teatro Careni; Realizzazione di console audio fly-

- case a fine platea, con nuovo mixer audio e nuovi radiomicrofoni
- Migrazione alla nuova convenzione Consip 7 di telefonia mobile
- Anagrafe: subentro all'ANPR (Anagrafe Nazionale Popolazione Residente) con formazione e collaudo/certificazioni delle postazioni
- Sostituzione multifunzioni Polizia Locale e Anagrafe
- Attivazione e configurazione certificato di sicurezza SSL per accesso da remoto al firewall centrale o alla VPN
- Installazione e configurazione access point wireless in Auditorium
- Formazione Maggioli per notifiche verbali via PEC
- Aggiornamento Sito Internet Newsletter
- Sostituzione dispositivo anti-spam, anti-virus
- Modifiche ai moduli per il nuovo iter di alcuni atti amministrativi e gestione firma integrata
- Aggiornamento software di backup Veeam
- Acquisto nuovo schermo da proiezione 250" 5m x 3 con teli per retro proiezione e frontale
- Acquisto nuovo videoproiettore professionale da 8000 Ansi Lumen e ottica corta
- Acquisto e installazione display interattivo 4K da 65" con carrello per Centro Giovani
- Attivato software in cloud per la gestione inventario infrastruttura informatica e relativi dispositivi di rete con gestione GDPR
- Stesura cavi DMX con n. 5 punti presa e centralino di raccordo per la gestione luci Careni e stesura ulteriori cavi audio schermati per zona dx del palcoscenico in vista della messa in opera di sistema di controllo luci e fari LED per attività comunali
- Fornitura tablet per Giunta comunale per la consultazione degli atti amministrativi

Responsabile gestionale: Claudia Perenzin

L'Ufficio Unico di Statistica Pieve di Soligo – Refrontolo ha provveduto mensilmente all'elaborazione ed all'invio all'ISTAT delle statistiche riguardanti l'Ufficio Anagrafe, l'Ufficio di Stato Civile, l'Ufficio Elettorale ed ha effettuato attività di coordinamento per le statistiche di altri Uffici Comunali.

Da quando il Comune di Pieve di Soligo e quello di Refrontolo sono entrati nell'Anagrafe Nazionale della Popolazione Residente (A.N.P.R.), le statistiche anagrafiche mensili sono state effettuate solamente per uso interno, in quanto all'elaborazione di quelle ufficiali ha provveduto direttamente l'ISTAT.

E' proseguito invece l'invio degli elenchi di nominativi che hanno effettuato variazioni anagrafiche all'U.L.S.S., alla SAVNO, ad Alto Trevigiano Servizi e la trasmissione delle variazioni di Stato Civile all'I.N.P.S. e all'Ufficio di Registro. Su richiesta di enti pubblici e di privati, sono state effettuate anche le estrazioni di dati statistici per via o per frazione per interventi sul territorio e studi di settore. Nel mese di febbraio 2019 sono state inviate alla Prefettura le statistiche elettorali riguardanti il 2° semestre 2018 e le variazioni effettuate a gennaio 2019, mentre nel mese di agosto 2019 sono state trasmesse le statistiche riguardanti il 1° semestre 2019 e le variazioni effettuate a luglio 2019.

Nell'anno 2019 non sono state assegnate all'ISTAT Indagini Statistiche Multiscopo da svolgere con il metodo dell'intervista, a cura di un rilevatore, a famiglie campione e non sono state neppure fornite indicazioni per l'avvio della fase preparatoria al Censimento dell'Agricoltura 2020.

Missione: 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma: 10 Risorse umane

Descrizione Programma (definizione come da glossario di cui all'allegato n. 14 2^a parte D.Lgs. 118/2011)

Amministrazione e funzionamento delle attività a supporto delle politiche generali del personale dell'ente. Comprende le spese: per la programmazione dell'attività di formazione, qualificazione e aggiornamento del personale; per il reclutamento del personale; per la programmazione della dotazione organica, dell'organizzazione del personale e dell'analisi dei fabbisogni di personale; per la gestione della contrattazione collettiva decentrata integrativa e delle relazioni con le organizzazioni sindacali; per il coordinamento delle attività in materia di sicurezza sul lavoro. Non comprende le spese relative al personale direttamente imputabili agli specifici programmi di spesa delle diverse missioni.

Responsabile politico: Stefano Soldan

Graziano Lazzarotto - Consigliere incaricato in materia di personale (fino al 26.05.2019)

Responsabile gestionale: Angela Tomasi

Gli obiettivi dell'Amministrazione in materia di politiche generali del personale hanno continuato ad essere condizionate, anche nel 2019, da un quadro legislativo estremamente stratificato e complesso tendenzialmente ancora orientato al contenimento della spesa.

Le scelte effettuate in materia di personale sono state condotte in accordo con il Comune di Refrontolo in quanto il personale di entrambi i Comuni, pur mantenendo il rapporto di lavoro con l'Ente di assunzione, è assegnato, in forza della gestione associata delle funzioni, agli Uffici Unici.

Il piano occupazionale 2019 di questo Comune ha visto l'assunzione, con decorrenza dall'8 gennaio, di un Collaboratore Professionale Conduttore Macchine Operatrici Complesse – Cat. B3, vincitore del concorso le cui prove si sono svolte a dicembre 2018.

Con decorrenza dal 14 gennaio è stato invece ricoperto il posto vacante di Istruttore Tecnico - Cat. C, a tempo parziale (27 ore), assegnato al Servizio Economico-Finanziario - Ufficio Tributi - mediante attingimento dalla graduatoria del concorso bandito dall'Amministrazione per il medesimo profilo a luglio 2018, il cui orario è stato ampliato a 30 ore con decorrenza dal 1° settembre.

Sempre presso il Servizio Economico-Finanziario – Ufficio Tributi, a seguito delle dimissioni presentate a febbraio dal primo classificato al concorso di Collaboratore Professionale Amministrativo cat. B3, è stato assunto a far data dal 15 marzo 2019, mediante scorrimento della graduatoria, il secondo classificato.

Con il rientro dalla maternità del Collaboratore amministrativo-contabile assegnato all'Ufficio Unico contratti è cassato in data 28.02.2019 il contratto a part time di somministrazione lavoro in essere.

L'entrata in vigore del D.L. n. 4/2019 (c.d. D.L. reddito di cittadinanza e quota 100), convertito con legge 26/2019 ha obbligato l'Amministrazione a rivedere, ad aprile, il Piano dei fabbisogni di personale per il triennio 2019-2021, approvato con deliberazione n. 105 del 30.07.2018, al fine di inserire nella programmazione 2019 le sostituzioni del personale cessante dal servizio per adesione alla quota 100 con decorrenza dal 1° agosto. Sono state quindi avviate le procedure per la copertura di un posto di Istruttore Amministrativo-contabile, Cat. C, a tempo pieno, da assegnare al Servizio Economico – Finanziario – Ufficio Unico Tributi e di un posto di Istruttore Tecnico, Cat. C, a tempo pieno, da assegnare al Servizio Pianificazione e Gestione del Territorio, Ufficio Unico Urbanistica ed Edilizia Privata.

Contestualmente è stata avviata anche la procedura per la copertura del posto di Istruttore Amministrativo-contabile, Cat. C, a tempo pieno, da assegnare al Servizio Demografico – Ufficio

Unico Servizi Demografici, che si è reso vacante a fine anno per pensionamento ordinario della dipendente (16.12.2019). Tutte e tre le mobilità si sono concluse con esito positivo. La mobilità per l'Ufficio Tributi e quella per l'Ufficio Servizi Demografici hanno comunque eroso la capacità assunzionale di questo Comune, trattandosi di trasferimenti da Enti non soggetti ai medesimi limiti assunzionali (IPAB e ULSS). Alla copertura del posto di Istruttore Tecnico, Cat. C, a tempo pieno, da assegnare al Servizio Pianificazione e Gestione del Territorio, si è dato seguito invece con il trasferimento di un dipendente dal Comune di Vittorio Veneto.

Con decorrenza 1° dicembre è stata concesso il nulla-osta definitivo alla mobilità esterna presso il Comune di Treviso di un Agente di Polizia Locale, Cat. C. Dalla medesima data il posto resosi vacante è stato ricoperto mediante il trasferimento di un Agente dal Comune di Poncarale.

Dal 1° dicembre è stato infine sottoscritto un contratto di somministrazione di lavoro a tempo determinato e parziale e quindi per 29 ore settimanali per la sostituzione di Istruttore Amministrativo/Contabile – Cat. C, assegnato al Servizio Affari Generali, in aspettativa per motivi familiari dal 1° ottobre 2019 per un anno. L'incarico è seguito al tentativo infruttuoso di supplire all'assenza mediante attingimento da graduatorie rese disponibili da parte di altri Enti.

A fronte della concessione alla mobilità esterna ad un Istruttore Direttivo Tecnico – Servizio Lavori Pubblici, fissata per il 1° febbraio 2020, è stato approvato, a fine dicembre, un bando di concorso per la copertura del posto a 33 ore, preceduto dall'avviso di mobilità volontaria fra enti, ai sensi dell'art. 30 del D.Lgs.30.03.2001 n. 165, e dall'avviso per la mobilità obbligatoria (art. 34 bis D.Lgs.165/2001 e s.m.i. e art. 7 Legge n. 3/2003).

Per sopperire ad esigenze temporanee dell'Amministrazione di Godega è stata sottoscritta da questo Comune, in qualità di Capofila della gestione associata, una convenzione per l'utilizzo congiunto di personale dell'Ufficio Unico di Polizia locale in occasione dell'Antica Fiera nei giorni 2, 3 e 4 marzo 2019.

Ulteriori azioni in materia di personale sono state effettuate dal Comune di Refrontolo il quale ha provveduto:

- con deliberazioni n. 39 del 10.04.2019, n. 64 del 25.07.2019 e n. 97 del 28.11.2019 a rinnovare, inizialmente fino al 31.07.2019, poi fino al 30.11.2019 e quindi fino al 31.05.2020, la convenzione sottoscritta con il Comune di Revine Lago ai sensi dell'art. 14 del CCNL Regioni ed Enti Locali del 22 gennaio 2004, per l'utilizzo congiunto per 18 ore settimanali di dipendente con funzioni di Responsabile del Servizio Gestione del Patrimonio e Manutenzioni, a temporanea copertura del posto vacante a seguito del trasferimento per mobilità esterna verso il Comune di Colle Umberto, avvenuta con decorrenza 1° agosto 2018, del responsabile titolare.,
- a sottoscrivere un contratto di somministrazione lavoro per 11 ore settimanali per il periodo dal 14 al 25 marzo 2019, nel rispetto della normativa vigente in tema di lavoro flessibile (in primis, dell'art. 9, comma 28, D.L. n. 78/2010, nonché dell'art. 36 del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i.) e di contenimento della spesa del personale per la sostituzione temporanea di un Esecutore Amministrativo cat. B1 assegnata all'Ufficio Unico Segreteria, Protocollo, Messi e Contratti, assente per malattia dal 27 novembre 2018.

In entrambi i Comuni si è continuato infine a fare ricorso a lavoratori di Pubblica Utilità avviati tramite convenzione con il Tribunale di Treviso (violazione codice della strada) o in accordo con l'Ufficio per l'Esecuzione della Pena di Treviso (messa alla prova).

Nella sua quotidianità l'Ufficio Unico Personale ha continuato ad espletare tutti i compiti relativi all'organizzazione e gestione del personale dipendente e dei collaboratori: quella economica

(elaborazione buste paghe e connessi adempimenti mensili ed annuali) attraverso ditta esterna, quella giuridica con proprio personale e quella previdenziale ed assistenziale (pensione, ricongiunzione, riscatto delle prestazioni lavorative, ecc.) attraverso l'ufficio unico intercomunale istituito, ai sensi dell'art. 30 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267, presso il Centro Studi Amministrativi della Marca Trevigiana.

Alla luce della sottoscrizione in data 21 maggio 2018 del nuovo Contratto Nazionale di Lavoro relativo al personale del Comparto Funzioni Locali, l'Ufficio ha collaborato con la Delegazione Trattante, sulla base delle direttive fornite dalla Giunta comunale con provvedimento n. 57 del 29 aprile, all'elaborazione della bozza di Contratto Decentrato Integrativo condivisa con le OOSS, le RSU e i lavoratori a metà giugno. L'ipotesi di accordo è stata sottoscritta a novembre e a dicembre, dopo che la Giunta ha formalmente autorizzato il Presidente della delegazione trattante di parte pubblica alla sottoscrizione, è stato siglato il contratto collettivo integrativo 2019/20213.

Prima di ciò, l'Ufficio aveva provveduto ad acquisire il parere del Revisore dei Conti, reso anche sulla base della relazione illustrativa e della relazione tecnico-finanziaria redatte dall'Ufficio stesso, ai sensi dell'art. 40, comma 3-sexies, D.Lgs. 165/2001 e della circolare n. 25 del 19.07.2012 del Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato. Nei cinque giorni successivi alla sottoscrizione, copia del contratto collettivo decentrato è stata trasmessa all'Aran entro e pubblicata sul sito del Comune nell'apposita sezione dell'Amministrazione Trasparente.

Con la stessa tempistica è stata sottoscritto un accordo per la modifica delle percentuali per la ripartizione del fondo per funzioni tecniche di cui all'art. 113 del decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50, e s.m. e i. con conseguente modifica del regolamento comunale approvato con deliberazione della Giunta n. 107 del 19.12.2018. La modifica si è resa necessaria per poter destinare una percentuale dell'incentivo alle attività svolte a favore del Comune dalla centrale di committenza, ai sensi e nei limiti di quanto previsto dall'art. 113, comma 5, del D.Lgs. 50/2016.

Costante è stata l'attività di formazione del personale dipendente. In questa direzione è stata confermata la quota associativa con il Centro Studi della Marca Trevigiana comprendente 15 giornate di studio mentre la spesa per la partecipazione ai corsi organizzati da altri soggetti secondo le specifiche esigenze di ciascun settore viene assunta di volta in volta.

Al fine di consentire un'ampia partecipazione, contenendo nel contempo la spesa, è stato organizzato a gennaio, sempre attraverso il Centro Studi della Marca Trevigiana, un intervento formativo mediante la modalità "in house" in materia di affidamenti tramite convenzioni Consip e Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione, una normativa che coinvolge la maggior parte del personale dipendente che a vario titolo e con diversi ruoli concorre agli approvvigionamenti di beni, servizi e lavori e che richiede un continuo aggiornamento.

Alcuni dipendenti hanno poi frequentato presso la sede della Provincia di Treviso un corso di formazione di tre giornate incentrato sulle convenzioni con i soggetti senza scopo di lucro del terzo settore per lo svolgimento di attività di interesse generale, mentre un dipendente ha partecipato ad altre tre giornate di formazione in materia di "Suap/Sue e le conferenze dei servizi per il rilascio delle autorizzazioni ambientali".

Particolare attenzione è stata dedicata alla formazione obbligatoria in materia di anticorruzione, al fine di rafforzare la conoscenza degli strumenti di prevenzione nonché di diffondere la cultura della legalità, in particolare tra i responsabili di Servizio, ma più in generale tra tutti i dipendenti della PA. E' stato quindi organizzato da questo Comune, in collaborazione con il Centro Studi Amministrativi della Marca Trevigiana, un intervento formativo sull'argomento mediante la modalità "in house", a cui hanno partecipato 137 dipendenti di 10 Comuni diversi.

Responsabile gestionale: Giuseppe De Conti

Incrementare la formazione e l'aggiornamento del personale dipendente maggiormente esposto a rischi lavorativi

Verifica scadenze e organizzazione corsi di formazione sicurezza sul lavoro:

Attività continuativa in itinere per organizzazione formazione in scadenza.

Nel corso dell'anno sono stati effettuati corsi per i dirigenti, corso aggiornamento RLS e corso uso trattori agricoli.

Missione: 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma: 11 Altri servizi generali

Descrizione Programma (definizione come da glossario di cui all'allegato n. 14 2[^] parte D.Lgs. 118/2011)

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi aventi carattere generale di coordinamento amministrativo, di gestione e di controllo per l'ente non riconducibili agli altri programmi di spesa della missione 01 e non attribuibili ad altre specifiche missioni di spesa. Comprende le spese per l'Avvocatura, per le attività di patrocinio e di consulenza legale a favore dell'ente. Comprende le spese per lo sportello polifunzionale al cittadino.

Responsabile politico: Stefano Soldan (fino al 05.06.2019)

Elena Bigliardi

Responsabile gestionale: Angela Tomasi

L'Ufficio Avvocatura Civica ha continuato a svolgere, accanto alla difesa del Comune in sede giudiziale e stragiudiziale, attività di supporto e consulenza in ambito giuridico, legislativo e normativo agli Uffici e Servizi dell'Ente per la definizione di questioni varie, con il rilascio di pareri legali su molteplici questioni e l'apporto legale in procedimenti amministrativi complessi che hanno riguardato, tra gli altri, la costituzione di un Consorzio per la manutenzione di una strada ad uso pubblico e la definizione di un contenzioso complesso e risalente, relativo alla compravendita di case ater in via Toniolo. Contestualmente l'ufficio ha continuato a gestire le cause pendenti presenziando alle diverse udienze e producendo memorie di replica.

Per il tramite dell'Associazione Comuni della Marca Trevigiana e del Comune di Conegliano, capofila, è stato inoltre affidato l'incarico per la proposizione, decorsi i termini di 120 giorni dalla notifica del titolo esecutivo, del giudizio di ottemperanza per il recupero delle somme spettanti al Comune a seguito dell'annullamento del D.P.C.M. del 10 settembre 2015, recante "*Fondo di solidarietà comunale. Definizione e ripartizione delle risorse spettanti per l'anno 2015*", giusta sentenza del Consiglio di Stato, Sez. IV, n. 2201/2018 pubblicata in data 12 aprile 2018.

Congiuntamente ai Comuni di Cison di Valmarino, Follina, Giavera del Montello, Mareno di Piave, Segusino, Santa Lucia di Piave, Trevignano, Spresiano e Riese Pio X è stato deciso di agire in giudizio avanti il Tribunale di Venezia - Sezione specializzata in materia d'impresa nei confronti di Asco Holding S.p.A. al fine di ottenere, previo ogni opportuno accertamento e previa ogni conseguente dichiarazione, la condanna di Asco Holding S.p.A. all'attribuzione del corretto numero di azioni Ascopiave S.p.A. in concambio di quelle Asco Holding S.p.A., con il conseguente trasferimento della proprietà delle suddette azioni al Comune, unitamente al risarcimento di ogni danno subito e subendo, comprensivo della condanna al pagamento dei dividendi ordinari e straordinari di Ascopiave S.p.A. distribuiti dalla data di efficacia del recesso da Asco Holding S.p.A.

Il Comune si è costituito inoltre in un procedimento instaurato dinanzi al Tribunale Amministrativo Regionale per il Veneto avverso e per l'annullamento della deliberazione consiliare n. 56 del 18.12.2018 del Comune di Pieve di Soligo avente ad oggetto “variante n. 14 al P.I. Adozione” e della deliberazione consiliare n. 10 del 09.04.2019, pubblicata all'Albo - pretorio in data 8.05.2019, recante “variante n. 14 al P.I. – controdeduzioni alle osservazioni e approvazione”.

Durante l'anno non si è reso necessario affidare alcun incarico per quanto riguarda il contenzioso tributario, affidato al Centro Studi Amministrativi della Marca Trevigiana che da tempo ha costituito l'Ufficio Unico Intercomunale per la Gestione del Contenzioso Tributario, sia per la prevenzione di eventuali controversie riguardanti l'applicazione dei tributi comunali che per la fase successiva di difesa avanti le commissioni tributarie provinciali e regionali.

Nell'ottica di adeguare gli strumenti regolamentari dell'Ente all'evoluzione normativa spesso intercorsa dalla loro approvazione, l'Avvocatura ha provveduto a stendere una bozza del nuovo regolamento del Consiglio comunale la quale, una volta definitiva, sarà sottoposta alla Prima Commissione consiliare e quindi al Consiglio per la sua approvazione. Sulla base del nuovo testo si provvederà, laddove necessario, alla modifica dello Statuto comunale.

In ambito assicurativo l'obiettivo ha continuato ad essere una gestione organica delle coperture assicurative, anche attraverso la gestione diretta della franchigia frontale dei sinistri riferiti alla RCT per contenere il premio e quindi i costi assicurativi. E' proseguita inoltre, con la collaborazione soprattutto della Polizia Locale e delle Manutenzioni, l'attività di recupero delle somme dovute per danni causati da terzi al patrimonio comunale. Il Comune continua ad essere assistito in questo ambito da una Ditta esterna di brokeraggio che rappresenta il tramite tra il personale interno incaricato di questa specifica attività e le Compagnie assicurative che gestiscono le polizze All Risk Patrimonio, Responsabilità Civile Terzi e Prestatori d'Opera (RCT/O), RCA Libro matricola, incendio Furto e Kasco dei veicoli di proprietà dell'Ente, privati di Amm.ri e Dipendenti, Infortuni cumulativa, Tutela legale e peritale e Responsabilità Patrimoniale. Idonee coperture assicurative sono state attivate a favore dei partecipanti al corso per addetti antincendio – rischio elevato – organizzato dall'Amministrazione comunale e per i volontari del Gruppo comunale di Protezione civile.

Nelle more dell'espletamento di procedura di gara per l'aggiudicazione dei servizi Assicurativi per singoli lotti dalle ore 24.00 del 31.12.2019 alle ore 24.00 del 31.12.2022, la Società Intermedia I.B. s.r.l. – Broker assicurativo del Comune - è stata autorizzata a richiedere le proroghe per il periodo di tre mesi, rispetto alla scadenza 31.12.2019, secondo le previsioni contenute nei contratti in essere.

Missione: 3 Ordine pubblico e sicurezza
Programma: 1 Polizia locale e amministrativa

Descrizione Programma (definizione come da glossario di cui all'allegato n. 14 2^a parte D.Lgs. 118/2011)

Amministrazione e funzionamento dei servizi di polizia municipale e locale per garantire la sicurezza urbana, anche in collaborazione con altre forze dell'ordine presenti sul territorio. Comprende le spese per le attività di polizia stradale, per la prevenzione e la repressione di comportamenti illeciti tenuti nel territorio di competenza dell'ente. Amministrazione e funzionamento dei servizi di polizia commerciale, in particolare di vigilanza sulle attività commerciali, in relazione alle funzioni autorizzatorie dei settori comunali e dei diversi soggetti competenti. Comprende le spese per il contrasto all'abusivismo su aree pubbliche, per le ispezioni presso attività commerciali anche in collaborazione con altri soggetti istituzionalmente preposti, per il controllo delle attività artigiane, commerciali, degli esercizi pubblici, dei mercati al minuto e all'ingrosso, per la vigilanza sulla

regolarità delle forme particolari di vendita. Comprende le spese per i procedimenti in materia di violazioni della relativa normativa e dei regolamenti, multe e sanzioni amministrative e gestione del relativo contenzioso. Amministrazione e funzionamento delle attività di accertamento di violazioni al codice della strada cui corrispondano comportamenti illeciti di rilievo, che comportano sanzioni amministrative pecuniarie e sanzioni accessorie quali il fermo amministrativo (temporaneo) di autoveicoli e ciclomotori o la misura cautelare del sequestro, propedeutico al definitivo provvedimento di confisca, adottato dal Prefetto. Comprende le spese per l'attività materiale ed istruttoria per la gestione del procedimento di individuazione, verifica, prelievo, conferimento, radiazione e smaltimento dei veicoli in stato di abbandono. Non comprende le spese per il funzionamento della polizia provinciale.

Responsabile politico: Roberto Menegon (fino al 26.05.19)
Giuseppe Negri (dal 06.06.2019)

Responsabile gestionale: Gian Pietro Caronello

In tema di sicurezza e vivibilità del territorio questa Amministrazione Comunale ha messo in atto azioni che evidenziano il ruolo di vicinanza anche verso le fasce più deboli della popolazione.

Si è riproposto anche quest'anno il ripristino della presenza della Polizia Locale presso gli istituti scolastici offrendo un presidio di prevenzione. Un particolare impegno ha continuato ad essere profuso per lo spostamento della fermata delle autocorriere dalla Via Schiratti alla Via Stadio, con la conseguente necessità di chiusura temporanea della via durante gli orari di entrata ed uscita degli studenti dall'Istituto Casagrande. Ciò ha comportato l'organizzazione quotidiana del presidio da parte della Polizia Locale.

Nel mese di maggio la Polizia Locale, in collaborazione con l'Istituto La Nostra Famiglia e il gruppo dei Volontari Comunali ha potuto realizzare in autonomia l'ormai consueta giornata di formazione pratica per le scuole del "Bici Day" con la collaborazione del gruppo dei volontari comunali.

Si è continuato a mettere in atto specifiche attività di comunicazione e ascolto con gli anziani, con la realizzazione di un programma di visite individuali agli anziani over 80. Da inizio 2019 sono state effettuate 49 visite con colloquio individuale e distribuzione di materiale informativo finalizzato alla prevenzione delle truffe e dei raggiri.

Relativamente alla verifica dei livelli di sicurezza del trasporto pubblico, sono proseguiti n. 12 controlli sulle autocorriere della MOM per verificare il corretto numero dei passeggeri a bordo, nello specifico controllando un totale di circa 64 mezzi. Parallelamente a tale attività si è previsto, all'interno dei servizi esterni programmati, la presenza della PL nella Piazza Vittorio Emanuele II negli orari di arrivo delle corse da Conegliano che hanno evidenziato problematiche di ordine pubblico e sicurezza a bordo, se necessario intervenendo per il controllo, l'identificazione di giovani che hanno messo in atto comportamenti pregiudizievoli per la sicurezza e il regolare espletamento del trasporto pubblico.

E' rimasto in ogni caso alto l'impegno per la sicurezza stradale, in particolare nel contrasto degli eccessi di velocità attraverso l'uso regolare delle strumentazioni in dotazione, in particolare con l'acquisto di un autovelox di ultima generazione, e con il telelaser, revisionato e tarato secondo normativa.

Sempre in tema di servizi stradali si è iniziato l'utilizzo di uno strumento radar per la rilevazione del traffico ai fini statistici, da utilizzarsi per le valutazioni in ordine all'utilizzo delle strade da parte dell'utenza.

A luglio si è provveduto a rinnovare il rapporto di collaborazione con il Nucleo Volontariato A.N.C. per la durata di 3 anni, finalizzato all'organizzazione dei servizi di supporto in occasione di attività dell'ente e di pubbliche manifestazioni o eventi paesani tradizionali, in particolare nell'ambito della cultura, dello sport, del tempo libero e del sociale.

Ad ottobre 2019 è stata espletata una gara nel portale MEPA per l'affidamento del nuovo service operativo di gestione dei parcheggi pubblici a pagamento per il periodo dal 01.11.2019 al 31.10.2022, affidando il servizio alla ditta S.I.S. segnaletica industriale stradale Srl di Corciano (PG) che ha provveduto anche all'installazione di nuovi parcometri.

Elevato l'apporto della Polizia Locale per lo studio, la stesura degli atti e del controllo della regolazione del traffico in occasione dei numerosi lavori eseguiti nel territorio ed interessanti le arterie stradali. Di rilievo il coinvolgimento della fasi programmatiche ed esecutive dei progetti di ristrutturazione del ex palazzo Vaccari e della sistemazione del parcheggio del palasport e della Piazza Vittorio Emanuele collegato allo stazionamento delle linee scolastiche delle autocorriere.

Missione: 3 Ordine pubblico e sicurezza
Programma: 2 Sistema integrato di sicurezza urbana

Descrizione Programma (definizione come da glossario di cui all'allegato n. 14 2^a parte D.Lgs. 118/2011)

Amministrazione e funzionamento delle attività di supporto collegate all'ordine pubblico e sicurezza: attività quali la formulazione, l'amministrazione, il coordinamento e il monitoraggio delle politiche, dei piani, dei programmi connessi all'ordine pubblico e alla sicurezza in ambito locale e territoriale; predisposizione ed attuazione della legislazione e della normativa relative all'ordine pubblico e sicurezza. Comprende le spese per la promozione della legalità e del diritto alla sicurezza. Comprende le spese per la programmazione e il coordinamento per il ricorso a soggetti privati che concorrono ad aumentare gli standard di sicurezza percepita nel territorio, al controllo del territorio e alla realizzazione di investimenti strumentali in materia di sicurezza.

Responsabile politico: Roberto Menegon (fino al 26.05.19)
Giuseppe Negri (dal 06.06.2019)

Responsabile gestionale: Gian Pietro Caronello

Nel 2019 si è proseguito con l'uso delle fototrappole che consentono il controllo anche a fini preventivi di luoghi soggetti a problematiche di abbandono di rifiuti o altri comportamenti scorretti sotto il profilo del decoro e della sicurezza urbana. Ad ottobre 2019 a potenziamento di tale servizio sono state acquistate altre due fototrappole da utilizzare nel territorio.

Relativamente all'acquisizione del sistema di varchi videosorvegliati, si è dato avvio allo svolgimento della gara mediante procedura negoziata da aggiudicarsi con il criterio del minor prezzo, secondo quanto previsto dal Codice degli Appalti, mediante ricorso al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione. Una prima aggiudicazione della gara è avvenuta a novembre con riserva, a seguito di valutazioni del R.U.P., dal Direttore Lavori e dell'Ufficio Legale circa le giustificazioni presentate dalle prime due ditte in graduatoria.

Relativamente al contributo ministeriale richiesto è stata inviata tutta la documentazione necessaria per l'accreditamento in conto delle somme da parte della Prefettura di Treviso, a seguito dell'ordine di accreditamento da parte del Ministero dell'Interno comunicato in data 03/12/2019.

Per l'installazione della videosorveglianza ai CARD di Pieve di Soligo e Refrontolo sono state inviate le domande di contributo a Regione e al gestore del servizio asporto rifiuti. A seguito del riconoscimento ad entrambi i Comuni dei contributi richiesti, i lavori e la liquidazione e rendicontazione dei relativi importi si sono positivamente conclusi nei tempi previsti.

Nell'ambito delle attività di controllo del territorio si è garantito il controllo del fenomeno dello stazionamento dei nomadi nelle aree industriali del paese, spesso articolato in più interventi operativi, realizzati di concerto con la Stazione carabinieri.

Missione: 4 Istruzione e diritto allo studio

Programma: 1 Istruzione prescolastica

Descrizione Programma (definizione come da glossario di cui all'allegato n. 14 2^a parte D.Lgs. 118/2011)

Amministrazione, gestione e funzionamento delle scuole dell'infanzia (livello ISCED-97 "0") situate sul territorio dell'ente. Comprende la gestione del personale, delle iscrizioni, delle rette, del rapporto con gli utenti, della pulizia e sanificazione degli ambienti, della rilevazione delle presenze degli alunni. Comprende le spese per il sostegno alla formazione e all'aggiornamento del personale insegnante e ausiliario. Comprende le spese per l'edilizia scolastica, per gli acquisti di arredi, gli interventi sugli edifici, gli spazi verdi, le infrastrutture anche tecnologiche e le attrezzature destinate alle scuole dell'infanzia. Comprende le spese a sostegno delle scuole e altre istituzioni pubbliche e private che erogano istruzione prescolastica (scuola dell'infanzia). Comprende le spese per il diritto allo studio e le spese per borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli alunni. Non comprende le spese per la gestione, l'organizzazione e il funzionamento dei servizi di asili nido, ricompresi nel programma "Interventi per l'infanzia e per i minori" della missione 12 "Diritti sociali, politiche sociali e famiglia". Non comprende le spese per i servizi ausiliari all'istruzione prescolastica (trasporto, refezione, alloggio, assistenza...).

Responsabile politico: Elena Bigliardi

Responsabile gestionale: Angela Tomasi

L'Amministrazione comunale, consapevole del fondamentale ruolo della famiglia, ha attuato, anche nel 2019, politiche di sostegno della genitorialità attraverso l'erogazione di contributi per il funzionamento delle Scuole dell'Infanzia private del territorio di cui riconosce la funzione fondamentale di supporto alla vita familiare quotidiana, soprattutto in presenza di genitori entrambi impegnati nel mondo del lavoro al di fuori delle mura domestiche.

Nella prima parte dell'anno si è provveduto a liquidare il 2^a acconto dei contributi ordinari assegnati per l'a.s. 2018/2019 ammontanti a complessivi 100.000,00= euro. Nel secondo semestre si è proceduto alla liquidazione del saldo e all'assegnazione dei nuovi contributi per l'anno scolastico – 2019/2020, sulla base della documentazione inviata dalle Scuole.

Sulla base della disamina dei bilanci di previsione presentati dalle Scuole dell'Infanzia da cui è risultata una situazione economica estremamente problematica, l'Amministrazione ha provveduto ad integrare lo stanziamento iniziale di €. 71.000,00= con ulteriori €. 29.000,00=, assegnando quindi complessivamente alle Scuole dell'Infanzia per l'anno scolastico 2019/2020 un importo di €. 100.000,00=, ripartiti sulla base dei bambini iscritti in ciascuna Scuola. Per il criterio individuato della rotazione è stata riservata alla Scuola dell'Infanzia "Monumento ai Caduti" - via Francesco Fabbri 38 – Solighetto una quota di 1.000,00= euro. Il 1° acconto, pari al 60% del contributo originariamente assegnato, è stato liquidato entro il 31 dicembre 2019 per andare incontro alla carenza

di liquidità di cui soffrono le scuole. Come gli scorsi anni la restante parte sarà erogata in due ulteriori rate nel 2020, una entro il 30 marzo 2020 e il saldo su presentazione di idonea documentazione attestante le spese complessivamente sostenute.

L'Ufficio ha provveduto a liquidare alle Scuole dell'Infanzia non statali di Pieve di Soligo anche la quota a ciascuna spettante a valere sul "Fondo nazionale per il Sistema integrato dei servizi di educazione e istruzione" destinato per il 2019 dalla Regione del Veneto al finanziamento, in quota parte, delle spese di gestione dei servizi educativi per l'infanzia e delle scuole dell'infanzia dalla nascita fino ai sei anni, in considerazione dei loro costi e della loro qualificazione.

Missione: 4 Istruzione e diritto allo studio

Programma: 2 Altri ordini di istruzione

Descrizione Programma (definizione come da glossario di cui all'allegato n. 14 2[^] parte D.Lgs. 118/2011)

Amministrazione, gestione e funzionamento delle attività a sostegno delle scuole che erogano istruzione primaria (livello ISCED-97 "1"), istruzione secondaria inferiore (livello ISCED-97 "2"), istruzione secondaria superiore (livello ISCED-97 "3") situate sul territorio dell'ente. Comprende la gestione del personale, delle iscrizioni, delle rette, del rapporto con gli utenti, della pulizia e sanificazione degli ambienti, della rilevazione delle presenze degli alunni. Comprende le spese per il sostegno alla formazione e all'aggiornamento del personale insegnante e ausiliario. Comprende le spese per l'edilizia scolastica, per gli acquisti di arredi, gli interventi sugli edifici, gli spazi verdi, le infrastrutture anche tecnologiche e le attrezzature destinate alle scuole che erogano istruzione primaria, secondaria inferiore e secondaria superiore. Comprende le spese a sostegno delle scuole e altre istituzioni pubbliche e private che erogano istruzione primaria. Comprende le spese per il diritto allo studio e le spese per borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli alunni. Comprende le spese per il finanziamento degli Istituti comprensivi. Non comprende le spese per i servizi ausiliari all'istruzione primaria, secondaria inferiore e secondaria superiore (trasporto, refezione, alloggio, assistenza ...).

Responsabile politico: Elena Bigliardi
Giuseppe Negri

Responsabile gestionale: Angela Tomasi

L'impegno dell'Assessorato alla Pubblica Istruzione è stato rivolto, anche nel 2019, ad assicurare i servizi diretti a facilitare la frequenza scolastica e l'accesso al diritto allo studio quali l'organizzazione di attività ricreative estive rivolte agli alunni delle scuole primarie e secondarie di primo grado, la lotta all'evasione dell'obbligo scolastico, nonché il supporto organizzativo per gli alunni con handicap o in situazioni di svantaggio. L'attività dell'Assessorato è stata condotta in sinergia con le istituzioni scolastiche, statali e paritarie con l'obiettivo di mantenere la qualità dei servizi resi in un contesto socio-economico in evoluzione.

E' proseguita la collaborazione dell'Amministrazione con l'Istituto Comprensivo, verso cui il Comune si è impegnato, anche nel 2019, per sostenere, attraverso l'assegnazione di un contributo di complessivi € 22.000,00=, di cui è già stato liquidato il 60%, le spese di funzionamento dei plessi scolastici e l'organizzazione dei progetti inclusi nel Piano di Offerta Formativa (€ 20.000,00), l'avvio di un laboratorio di lingue per le classi terze della scuola secondaria di Primo Grado e delle classi quinte delle Scuole Primarie (€ 1.000,00=) e il progetto "Alunni meritevoli" (€ 1.000,00) con il quale ogni anno l'Istituto premia gli alunni che si sono distinti negli Esami di Stato o per il conseguimento di risultati di eccellenza o per il conseguimento di certificazioni internazionali proposti dalla scuola.

Nel secondo semestre dell'anno si è provveduto a liquidare il saldo dei contributi assegnati per l'anno 2018/2019.

Sino al termine dell'anno scolastico 2018/2019 è stato sottoscritto con l'Istituto Comprensivo un nuovo accordo per regolare il servizio di sorveglianza pre-scuola (mezz'ora prima dell'inizio delle lezioni) e nel periodo immediatamente successivo al termine delle lezioni, sia per la Scuola Secondaria di Primo Grado che per le Scuole Primarie del territorio, assegnando all'Istituto un contributo di complessivi di € 8.000,00=. Tale accordo è stato sottoscritto anche per l'anno scolastico 2019/2020, assegnando all'Istituto un contributo di pari importo.

Importante è l'impegno assunto dall'Amministrazione in questo ambito, inteso a garantire un servizio di fondamentale supporto per le famiglie in cui entrambi i genitori sono lavoratori, che le Scuole non riuscivano più a sostenere per mancanza di risorse.

All'Istituto Comprensivo è stata riconosciuta inoltre la somma di € 3.000,00, derivante dal contributo assegnato a questo Comune dal Consorzio B.I.M. Piave di Treviso, a parziale copertura delle spese sostenute dalla scuola per le progettualità incluse nel Piano di Offerta Formativa proposto per l'anno scolastico 2018/2019.

E' proseguito anche il servizio di vigilanza presso i plessi scolastici in convenzione con il Centro Studi della Marca Trevigiana.

Per la scuola primaria, al fine di garantire anche nell'a.s 2019/2020 la fornitura gratuita dei testi scolastici agli alunni residenti attraverso il sistema della cedola libraria, reintrodotta dall'art. 36 della L.R. 27 giugno 2016, n. 8 è stata predisposta per i genitori una nota informativa, consegnata contestualmente alla cedola predisposta dall'Ufficio Unico Scuola con la collaborazione dell'Istituto Comprensivo, personalizzata per ogni alunno.

Attenzione è stata riposta ai cicli di studio successivi presenti nel territorio, con particolare riferimento alla realtà dell'Istituto Superiore Casagrande, anche attraverso la promozione di stage e tirocini come ulteriori possibilità formative per gli studenti, oltre a concreti interventi a sostegno di attività scolastiche e di progetti di lettura gestiti in accordo con l'assessorato alla cultura.

Anche quest'anno il Comune ha riproposto il bando per l'assegnazione diretta di borse per meriti scolastici agli studenti della scuola superiore di secondo grado (€ 1.700,00=). Entro il termine previsto sono pervenute 35 istanze, a fronte delle 10 borse disponibili. Poiché dall'istruttoria dell'Ufficio si è riscontrato che due studenti frequentanti la classe 2^a si erano classificati entrambi al 2° posto con una media di 8,90 l'Amministrazione comunale, nel perseguimento dell'obiettivo della valorizzazione del merito scolastico riportato nel Documento Unico di Programmazione, ha inteso riconoscere anche allo studente che sarebbe risultato escluso dalla graduatoria finale, in quanto più giovane, una borsa di studio di €. 100,00=.

E' stata inoltre fornita, come previsto dalla Legge n. 448/1998, massima collaborazione alle famiglie nella compilazione on-line delle domande di accesso al contributo statale e regionale "Buono-Libri": 95 le domande presentate ed ammesse a contributo.

Responsabile gestionale: Daniela Bernaus

SCUOLA DI SOLIGHETTO

Seguendo le indicazioni inserite nella relazione acquisita a seguito dell'accertamento tecnico preventivo per la verifica dei vizi e difetti riscontrati nell'esecuzione da parte della ditta GECOMA

dei lavori di realizzazione della “Demolizione e ricostruzione della parte vecchia della scuola di Solighetto e adeguamento della restata parte “completati nel 2008, si è dato avvio alla sistemazione dei bagni e all’affidamento dei lavori per impedire l’infiltrazione d’acqua dalla copertura, sono stati tolti i pannelli nelle zone interessate dai vizi con la posa di nuovo manto di copertura in lamiera, è stata poi sistemata la guaina bituminosa nelle parti orizzontali della copertura. L’ufficio legale sta seguendo la procedura di citazione e risarcimento del danno.

SCUOLA TONIOLO CORPI 3-4-5

A seguito del contributo statale di circa € 526.000,00, è stato approvato anche dal punto di vista economico il progetto esecutivo, l’intervento è stato inserito nel programma opere pubbliche nell’elenco annuale 2019; i lavori di adeguamento sismico della scuola Toniolo sono stati appaltati alla ditta Battistella di Pasiano di Pordenone (PN) e completati.

Missione: 4 Istruzione e diritto allo studio

Programma: 4 Istruzione universitaria

Descrizione Programma (definizione come da glossario di cui all'allegato n. 14 2^ parte D.Lgs. 118/2011)

Amministrazione, gestione e funzionamento delle attività a sostegno delle università e degli istituti e delle accademie di formazione di livello universitario situate sul territorio dell'ente. Comprende le spese per l'edilizia universitaria, per gli acquisti di arredi, gli interventi sugli edifici, gli spazi verdi, le infrastrutture anche tecnologiche e le attrezzature destinate alle università e agli istituti e alle accademie di formazione di livello universitario. Comprende le spese a sostegno delle università e degli istituti e delle accademie di formazione di livello universitario pubblici e privati. Comprende le spese per il diritto allo studio universitario e le spese per borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli studenti. Non comprende le spese per iniziative di promozione e sviluppo della ricerca tecnologica, per la dotazione infrastrutturale di ricerca del territorio e la sua implementazione per il mondo accademico, e per i poli di eccellenza, ricomprese nel programma "Ricerca e innovazione" della missione 14 "Sviluppo economico e competitività".

Responsabile politico: Elena Bigliardi

Responsabile gestionale: Angela Tomasi

E' stato approvato il bando per l'assegnazione diretta di borse per meriti scolastici agli studenti della scuola superiore di secondo grado che prevede un riconoscimento di € 300,00 ciascuno anche a due diplomati iscritti ad un corso universitario. L'obiettivo, anche in questo caso, è quello di sostenere, attraverso un premio economico, il diritto allo studio universitario. Sono pervenute 5 istanze a fronte delle 2 borse disponibili.

Missione: 4 Istruzione e diritto allo studio

Programma: 6 Servizi ausiliari all'istruzione

Descrizione Programma (definizione come da glossario di cui all'allegato n. 14 2^ parte D.Lgs. 118/2011)

Amministrazione e funzionamento e sostegno ai servizi di trasporto, trasporto per gli alunni portatori di handicap, fornitura di vitto e alloggio, assistenza sanitaria e dentistica, doposcuola e altri servizi ausiliari destinati principalmente a studenti per qualunque livello di istruzione. Comprende le spese per il sostegno alla frequenza scolastica degli alunni disabili e per l'integrazione scolastica degli alunni stranieri. Comprende le spese per attività di studi, ricerche e sperimentazione e per attività di

consulenza e informativa in ambito educativo e didattico. Comprende le spese per assistenza scolastica, trasporto e refezione.

Responsabile politico: Elena Bigliardi

Responsabile gestionale: Angela Tomasi

Nel primo semestre 2019 è proseguita l'erogazione dei servizi mensa e trasporto gestiti in forma associata con il Comune di Refrontolo. Dall'anno scolastico 2018/2019 entrambi i Comuni hanno optato per l'informatizzazione dei servizi, adottando idoneo programma per l'iscrizione diretta da parte degli utenti ai servizi. La nuova modalità, che risponde anche ad un'esigenza di tipo contabile, consente il riscontro immediato delle entrate e degli eventuali ritardi nei pagamenti, e, per quanto concerne il servizio di refezione, la possibilità di rilasciare con maggior facilità, attraverso la tracciabilità dei pagamenti, le dichiarazioni per la detraibilità delle spese sostenute. Il programma è stato presentato a tutti i genitori con minori che frequenteranno le scuole di Pieve e Refrontolo per la prima volta nell'a.s. 2019/2020 durante una serata organizzata a maggio presso il Municipio di Refrontolo. A tutte le altre famiglie è stata invece consegnata una nota per guidarli nel rinnovo delle iscrizioni. Tutte le informazioni sono peraltro caricate nell'homepage del portale, a disposizione di tutte le famiglie.

Per quanto concerne il servizio di refezione, si è provveduto, per il tramite della Stazione Unica Appaltante della Provincia di Treviso, all'affidamento del servizio per il triennio 2019/2022. La gara è stata aggiudicata alla Ditta uscente "Ristorazione Ottavian" che ha continuato quindi a fornire i pasti a tutte le scuole primarie di Pieve di Soligo e di Refrontolo e, in quest'ultimo Comune, anche alla Scuola Statale dell'Infanzia.

Si è proceduto inoltre, su indirizzo delle Giunte di entrambi i Comuni, al rinnovo dell'appalto per il servizio di trasporto scolastica alla ditta Mondo Tours S.r.l., con sede legale in Via Conegliano, 96 a Susegana (TV) – P.I./C.F. 03233250269 per tre anni scolastici, e quindi fino alla chiusura dell'anno scolastico 2021/2022, alle stesse condizioni di cui al contratto in essere, fatto salvo l'adeguamento del prezzo attualmente praticato sulla base della variazione annuale (da giugno anno precedente a giugno anno corrente) dell'indice generale dei prezzi al consumo per le famiglie di operai ed impiegati registrato dall'ISTAT.

Sia per il trasporto che per la mensa, sono state confermate per tutto l'anno 2019 le tariffe a carico delle famiglie già in vigore, avendo entrambe le Amministrazioni deciso di porre completamente a carico dei rispettivi bilanci l'attivazione del software gestionale sopra citato. Le medesime tariffe sono state peraltro confermate a dicembre, in fase di approvazione del relativo bilancio di previsione, anche per il 2020,

Negli ultimi mesi del 2019 si è inoltre provveduto a riorganizzare gli spazi e sostituire parte dell'attrezzatura presente nella sala mensa della Scuola Primaria "Andrea Zanzotto" e implementare quella già esistente nella scuola Primaria "Don Milani", al fine di migliorare le modalità di fruizione del servizio di refezione scolastica, attraverso l'acquisto di due armadi e di un armadietto spogliatoio con separatore sporco-pulito.

Tra gli interventi più significativi, l'avvio, in via sperimentale, a marzo 2019, grazie alla collaborazione tra le insegnanti della "Don Milani", l'Istituto Comprensivo, la Scuola Materna, l'ULSS2, l'Amministrazione Comunale, la Polizia Locale, il Comitato Genitori ed il Gruppo Festeggiamenti di Barbisano, del PEDIBUS per l'accompagnamento degli alunni della scuola Primaria "don Milani" di Barbisano alla scuola dell'Infanzia per la frequenza del dopo scuola.

L'attività è stata riproposta anche nell'a.s. 2019/2020.

Sempre con riferimento alle scuole di Barbisano, sono stati assegnati all'Istituto Comprensivo di Pieve di Soligo e alla Scuola Materna "San Giuseppe" due contributi, rispettivamente di € 1.500,00=, e di € 500,00=, a ristoro delle spese che dovranno essere sostenute nell'a.s. 2019/2020 per la realizzazione di un progetto scolastico di yoga educativo "Gioca Yoga".

E' continuata la collaborazione con l'Istituto Comprensivo nell'organizzazione di progetti culturali, sportivi, ambientali, in materia di sicurezza stradale ecc., condotti da Assessorati diversi, per i quali sono stati assicurati, quando necessari, i servizi di trasporto.

Nell'Ambito del Progetto Scolastico "Dietro il Paesaggio" è stato assicurato il trasporto degli alunni della Scuola Primaria "Andrea Zanzotto" a Solighetto e a Colfosco località Sant'Anna.

Sono state organizzate le giornate di orienteering e la Festa dello Sport per gli studenti frequentanti la Scuola Secondaria di Primo Grado "Toniolo" di Pieve.

Il 13 maggio ha avuto luogo presso l'Istituto la Nostra Famiglia di Barbisano, grazie anche alla presenza attiva della Polizia Locale, il "Biciday", rivolto alle classi quarte, organizzato anche quest'anno dal Comune dopo che l'Amministrazione Provinciale non ha più assicurato la propria collaborazione.

Con la chiusura dell'anno scolastico, si è concluso anche il progetto di educazione alimentare, teso a diffondere la conoscenza e l'osservanza di sane abitudini alimentari già in tenera età, e gli incontri con esperti nutrizionisti a cui hanno partecipato tutti gli alunni della scuola primaria. Circa 416 alunni di cui 75 hanno usufruito del servizio di trasporto scolastico gratuito per recarsi alla Ditta Ottavian e partecipare ad un corso di cucina a loro dedicato. L'attività è stata riproposta nell'a.s. 2019/2020.

Nell'ambito del "Progetto Sport" a.s. 2018/2019 e a.s. 2019/2020, previsto nel Piano dell'Offerta Formativa dell'Istituto Comprensivo "G. Toniolo" e del Collegio Vescovile Balbi Valier è stato concesso l'utilizzo gratuito della Palestra Polifunzionale il 16 maggio. Pari concessione è stata accordata anche il 5 dicembre 2019, oltre al trasporto degli alunni dei plessi interessati nell'ambito del "Progetto Sport" a.s. 2019/2020.

A conclusione dell'anno scolastico è stato inoltre concesso all'Istituto Comprensivo "G. Toniolo" l'utilizzo gratuito della Palestra Polifunzionale l'8 giugno per l'organizzazione di una manifestazione sportiva che ha visto coinvolti gli insegnanti e gli studenti delle classi seconde e terze.

Attenzione è stata riposta ai cicli di studio successivi presenti nel territorio, con particolare riferimento alla realtà dell'Istituto Superiore Casagrande, anche attraverso la promozione di stage e tirocini come ulteriori possibilità formative per gli studenti, oltre a concreti interventi a sostegno di attività scolastiche e di progetti di lettura gestiti in accordo con l'assessorato alla cultura. In questo contesto è stato assegnato all'Istituto d'Istruzione Secondaria Superiore "M. Casagrande" un contributo di 250,00 euro, a sostegno delle spese relative alla organizzazione dell'evento "L'Astronomia multicanale dalle onde gravitazionali alla materia oscura", un progetto di divulgazione scientifica realizzato nell'ambito delle attività del "Progetto Archimede" che, tra i vari obiettivi, include la trattazione in orario extracurricolare di particolari tematiche scientifiche. L'iniziativa ha coinvolto la cittadinanza attraverso l'apertura al pubblico degli incontri programmati.

All'ISISS "Marco Casagrande" è stato altresì assicurato il trasporto al Teatro "Da Ponte" di Vittorio Veneto degli alunni partecipanti alla Festa dell'Europa 2018, nella giornata di mercoledì 9 maggio. Inoltre nell'ambito del Progetto Regionale "Le Giornate dello Sport", è stato concesso l'utilizzo

gratuito della Palestra Polifunzionale nei tre giorni del 15/16 e 17 febbraio, dedicati all'iniziativa.

Dopo le esperienze positive degli anni passati, gli Assessorati hanno programmato in forma congiunta anche il centro estivo 2019 per offrire un'adeguata soluzione alle esigenze di numerose famiglie in difficoltà nella gestione dei propri figli nel periodo successivo alla fine delle lezioni, integrando in questo senso le attività ricreative estive organizzate dalle parrocchie o da altri soggetti. La gestione del centro è stata affidata alla Società Mondo Delfino Cooperativa Sociale di Montebelluna. 175 sono i ragazzi iscritti, di cui 56 di Refrontolo, 103 di Pieve e 16 residenti in altri Comuni.

Ai Grest estivi e al prolungamento scolastico gestiti dalle Parrocchie e dalle scuole dell'Infanzia paritarie è stata liquidata, sulla base delle richieste giunte al protocollo, la somma stanziata a bilancio di €. 4.000,00=.

In collaborazione con il Centro Territoriale Permanente - CPIA di Vittorio Veneto sono continuati, presso l'Istituto Comprensivo e i locali della Casa delle Associazioni, corsi di lingua e cultura italiana per adulti stranieri che rispondono ai nuovi criteri in materia di soggiorno in Italia di cittadini extracomunitari e della didattica per l'assolvimento dell'obbligo scolastico, corsi di lingua inglese rivolti all'intera popolazione del Quartier del Piave e percorsi per il conseguimento del diploma di licenza conclusiva del primo ciclo di istruzione per allievi che abbiano compiuto i 16 anni e dei corsi di lingua e cultura italiana per adulti stranieri che rispondono ai nuovi criteri in materia di soggiorno in Italia.

Missione: 5 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali

Programma: 1 Valorizzazione dei beni di interesse storico

Descrizione Programma (definizione come da glossario di cui all'allegato n. 14 2^a parte D.Lgs. 118/2011)

Amministrazione e funzionamento delle attività per il sostegno, la ristrutturazione e la manutenzione di strutture di interesse storico e artistico (monumenti, edifici e luoghi di interesse storico, patrimonio archeologico e architettonico, luoghi di culto). Comprende le spese per la conservazione, la tutela e il restauro del patrimonio archeologico, storico ed artistico, anche in cooperazione con gli altri organi, statali, regionali e territoriali, competenti. Comprende le spese per la ricerca storica e artistica correlata ai beni archeologici, storici ed artistici dell'ente, e per le attività di realizzazione di iniziative volte alla promozione, all'educazione e alla divulgazione in materia di patrimonio storico e artistico dell'ente. Comprende le spese per la valorizzazione, la manutenzione straordinaria, la ristrutturazione e il restauro di biblioteche, pinacoteche, musei, gallerie d'arte, teatri e luoghi di culto se di valore e interesse storico.

Responsabile politico: Stefano Soldan (fino al 05.06.2019)

Daniilo Collot – Consigliere incaricato (fino al 26.05.2019) e Assessore (dal 06.06.2019)

Responsabile gestionale: Giuseppe De Conti

Interventi di manutenzione mirati alla conservazione di Villa Brandolini

- a) Restauro acroterio pilastro cancello principale:
lavoro regolarmente affidato al restauratore;

- b) Messa in sicurezza serre: richiesto nuovo parere alla Soprintendenza per intervenire sul cornicione e sulle pareti secondo relazione peritale dell'ing. e arch. Guido Corrocher;
- c) Sistemazione impianto idrico della fontana;
- d) Realizzazione modifiche rete di distribuzione linee all'impianto riscaldamento anche ai fini della rendicontazione delle spese con coloro che usufruiscono dei locali della villa.
- e) Sostituzione lastre in marmo poste sul muro di ingresso della Villa Brandolini.

Missione: 5 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali
Programma: 2 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

Descrizione Programma (definizione come da glossario di cui all'allegato n. 14 2^a parte D.Lgs. 118/2011)

Amministrazione e funzionamento delle attività culturali, per la vigilanza e la regolamentazione delle strutture culturali, per il funzionamento o il sostegno alle strutture con finalità culturali (biblioteche, musei, gallerie d'arte, teatri, sale per esposizioni, giardini zoologici e orti botanici, acquari, arboreti, ecc.). Qualora tali strutture siano connotate da un prevalente interesse storico, le relative spese afferiscono al programma Valorizzazione dei beni di interesse storico. Comprende le spese per la promozione, lo sviluppo e il coordinamento delle biblioteche comunali. Comprende le spese per la valorizzazione, l'implementazione e la trasformazione degli spazi museali, della progettazione definitiva ed esecutiva e direzione lavori inerenti gli edifici a vocazione museale e relativi uffici (messa a norma, manutenzione straordinaria, ristrutturazione, restauro). Comprende le spese per la realizzazione, il funzionamento o il sostegno a manifestazioni culturali (concerti, produzioni teatrali e cinematografiche, mostre d'arte, ecc.), inclusi sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno degli operatori diversi che operano nel settore artistico o culturale, o delle organizzazioni impegnate nella promozione delle attività culturali e artistiche. Comprende le spese per sovvenzioni per i giardini e i musei zoologici. Comprende le spese per gli interventi per il sostegno alle attività e alle strutture dedicate al culto, se non di valore e interesse storico. Comprende le spese per la programmazione, l'attivazione e il coordinamento sul territorio di programmi strategici in ambito culturale finanziati anche con il concorso delle risorse comunitarie. Comprende le spese per la tutela delle minoranze linguistiche se non attribuibili a specifici settori d'intervento. Comprende le spese per il finanziamento degli istituti di culto. Non comprende le spese per le attività culturali e artistiche aventi prioritariamente finalità turistiche. Non comprende le spese per le attività ricreative e sportive.

Responsabile politico: Elena Bigliardi (fino al 26/05/2019)
 Luisa Cigagna (dal 06/06/2019)

Responsabile gestionale: Angela Tomasi

Le attività dell'Assessorato alla Cultura di Pieve di Soligo sono state finalizzate alla promozione ed alla costante valorizzazione dei luoghi e degli spazi culturali cittadini con cui, di fatto, si identifica: il Cinema Teatro Careni, la Biblioteca Civica e il suo Auditorium, Villa Brandolini cui si aggiungono storicamente le piazze i borghi e i luoghi pubblici in genere. Anche per il 2019, attraverso apposite azioni e progetti incubatori di creatività, idee e partecipazione attiva per i diversi soggetti e la comunità, è stato incentivato l'uso di queste strutture in modo che costituiscano uno sfondo qualificato e qualificante dell'operare quotidiano dell'Assessorato quali collettori culturali di prestigio in grado di servire un territorio che va oltre i confini comunali.

I progetti si sono sviluppati sempre in un'ottica di "sistema" e di rete, con il coinvolgimento di più soggetti, pubblici e privati, istituzionali e non, allo scopo di ottimizzare l'allocazione e la gestione delle risorse a disposizione. In questo contesto rientra l'adesione al servizio di assistenza per la grafica e per l'immagine coordinata e al progetto *RetEventi Cultura Veneto*, entrambi della Provincia di Treviso che li ha assicurati anche nel 2019. Il servizio di assistenza permette a questo Comune di contenere le spese per attività di comunicazione potendosi, allo stesso tempo, avvalere di personale provinciale con competenze specialistiche che si occupa dell'ideazione e dello sviluppo di campagne di comunicazione, di materiali di promozione del territorio e di progetti di rete tra i quali lo stesso cartellone *RetEventi* che raccoglie in un unico *Festival interdisciplinare* estivo-autunnale la pluralità di rassegne culturali, prodotte da soggetti diversi nel periodo che va da fine primavera all'autunno, nel quale maggiore è la propensione alla mobilità e alla partecipazione da parte dei cittadini trevigiani nonché la presenza di turisti veri, interessati ad assistere ad eventi e a scoprire luoghi di valore storico, architettonico e paesaggistico.

TEATRO CINEMA CARENI E AUDITORIUM

Il Careni ancora una volta si è contraddistinto per l'offerta teatrale, qualificata e qualificante. Grazie alle collaborazioni intessute col mondo del teatro amatoriale, dell'associazionismo e della scuola, si è dato vita, ad ottobre 2018, alla settima edizione della rassegna *E' Teatro. Ancora Teatro - 2018/19* che si è conclusa lo scorso aprile. I quattro spettacoli del 2019 hanno intrattenuto oltre 700 persone coniugando la seriosità del dramma pirandelliano *Come tu mi vuoi* del 10 gennaio e dello spettacolo *Tango*, di forte impatto emotivo, del 31 gennaio all'interpretazione libera, divertente e attuale del capolavoro giovanile di William Shakespeare *Sogno di mezz'estate* del 21 febbraio alla pungente ironia de *Il servo di scena* del 14 marzo, alla leggerezza dello spettacolo goldoniano *La cameriera brillante* del 4 aprile. Il 17 ottobre è stata inaugurata l'ottava edizione della rassegna, regalando genuino divertimento, graffiante ironia e sane emozioni alle oltre 800 persone presenti ai primi tre appuntamenti: *Don Chisciotte* di Stivalaccio Teatro; *Tramonto* della Compagnia Teatrale Soggetti Smarriti di Treviso ed *Eroi* di e con Andrea Pennacchi.

L'obiettivo di mantenere il Teatro Careni e l'Auditorium luoghi di incontro, di integrazione, di momenti di crescita, di conoscenza e di educazione, punti di convergenza con arti visive, scrittura, lettura, musica, linguaggi del corpo ma anche di svago e relax è stato pienamente raggiunto anche grazie all'organizzazione dell'altra rassegna che segue il filone del teatro per famiglie *Tutti insieme. Le domeniche a teatro!* realizzata fra novembre e dicembre, in collaborazione con l'Associazione "Il Piccolo Principe" di Vittorio Veneto. Anche nel 2019 la rassegna si è tenuta nella dimensione familiare e raccolta dell'auditorium più consona, rispetto al Careni, per gli spettacoli di intrattenimento per famiglie e ha visto realizzati tre appuntamenti domenicali con gli spettacoli *Tra boschi e fossi*, *Il mistero di Misteria, misteriosamente smarrita nel bosco* e *Storie di Lupi*. Queste rappresentazioni, che hanno soddisfatto circa 350 persone, si sono contraddistinte anche quale momento formativo oltre che di svago, attraverso proposte originali con lo stile e la valenza propri del linguaggio teatrale, offrendo così un'ulteriore chiave di valorizzazione e comprensione del teatro.

Nell'ottica di agevolare i percorsi di diffusione di espressioni teatrali e allo scopo di creare un maggior coinvolgimento della cittadinanza alle offerte culturali del Cinema-Teatro Careni e dell'Auditorium, sono proseguiti in Auditorium i progetti formativi dei corsi di alfabetizzazione al teatro iniziati ad ottobre 2018 condotti dall'Atelier Teatrale CarroNavalis. I corsi, i cui contenuti vertono su due filoni interdipendenti - quello della didattica teorica e quello della didattica applicata - si sono conclusi, con i tre gruppi di diverse età, lo scorso 25 e 26 maggio al Careni dove sono stati rappresentati i 3 spettacoli/saggi. I corsi, nell'ottica della continuità, sono ripresi ad ottobre e si concluderanno con la messa in scena del saggio finale.

Non solo teatro ma anche cinema per il digitalizzato Careni che continua ad essere punto di riferimento per le iniziative promosse ed organizzate da Associazioni, Enti, privati ed Istituti scolastici. E' proseguita in questo ambito la collaborazione con l'Associazione Culturale Careni per la realizzazione delle proiezioni cinematografiche nei fine settimana e vanno ricordati i 6 appuntamenti di febbraio e marzo (prima parte) e novembre (seconda parte) della 40^a edizione del Cineforum, dal titolo *Il vizio della speranza*, organizzata dall'Associazione Cineforum QdP.

Per gli Istituti scolastici l'Amministrazione Comunale ha previsto delle formule agevolate in esenzione della tariffa d'uso contribuendo in tal modo all'allargamento delle opportunità e dei servizi per i discenti. Particolari agevolazioni sono state previste anche per quegli Enti/associazioni/istituzioni che hanno organizzato eventi in assenza di fini di lucro come:

- l'incontro rivolto alle scolaresche nell'ambito del progetto regionale "*Le giornate dello sport*" organizzato dal Panathlon International Club di Pieve di Soligo e Quartier del Piave del 16 marzo;
- la cerimonia di fine anno scolastico del 17 maggio e il concerto gospel a scopo benefico del 13 giugno della Scuola d'Infanzia Paritaria "Maria Bambina" di Pieve di Soligo;
- lo spettacolo teatrale degli studenti dell'ISISS "M. Casagrande" di Pieve di Soligo del 29 maggio con replica l'11 giugno;
- la recita di fine anno della scuola primaria organizzata dal Collegio Balbi Valier del 5 giugno con replica il 7 giugno;
- la prolusione dell'A.A. 2019/20 organizzata dall'Associazione Cultura e Società - Università degli Adulti di Pieve di Soligo del 15 e 16 ottobre;
- il corso di religione per insegnati organizzato dalla parrocchia "Santa Maria Assunta" di Pieve di Soligo del 3 settembre.

In Auditorium ricordiamo:

- lo spettacolo *Trafitte al cuore- reading musicale di sensibilizzazione sulla violenza maschile contro le donne* del 18 gennaio organizzato dall'Azienda ULSS2;
- la riunione sul tema *Disabilità: diritti e agevolazioni* del 28 febbraio organizzata dall'Associazione X Fragile;
- la rappresentazione dello spettacolo *Brexit* del 7 marzo dello spettacolo conclusivo del laboratorio teatrale degli alunni del 29 maggio organizzati dall'ISISS "M. Casagrande" di Pieve di Soligo;
- la presentazione di un libro di Raffaello Spironelli del 7 marzo organizzato dall'Associazione Cultura e Società - Università degli adulti di Pieve di Soligo;
- l'incontro di presentazione del torneo di calcio giovanile del 25 marzo organizzato dall'Associazione Amici di Fabio Olivotto;
- l'incontro sul tema *Sport, alimentazione e salute* del 29 marzo organizzato dalla Latteria Soligo;
- l'incontro di presentazione del nuovo portale Eventi Venetando e del mensile Eventi del 9 aprile organizzato dal Consorzio Pro Loco QdP;
- l'incontro di informazione medica dal titolo *Non stavo mai fermo, ora sono cresciuto* del 10 maggio organizzato dall'AIDO;
- l'incontro di *Festa sociale* del 19 maggio e la serata sul tema *Il miglioramento della prestazione atletica dall'integrazione alimentare al doping* del 22 ottobre, organizzati dall'Avis;
- la serata benefica del 28 ottobre dell'Associazione Amici di Fabio Olivotto;
- la presentazione e l'annullo dei francobolli emessi in occasione del trentennale del Primo Club Frece Tricolori del 9 novembre organizzato dallo stesso Club;
- il concerto *Il CAI per l'AIL* del 1 dicembre organizzato dal CAI;
- il meeting giornalistico *Qdp live* del 3 e 4 dicembre organizzato da DPlay;
- il concerto *Non solo Vivaldi* del 14 dicembre organizzato dall'Istituto Diocesano Beato Toniolo;
- la *Festa degli auguri* del 20 dicembre organizzata dall'Associazione Cultura e Società - Università

degli Adulti di Pieve di Soligo;

- le riunioni periodiche del consiglio d'amministrazione dell'Accademia dello Spiedo d'Alta Marca (piano terra della biblioteca).

In Villa Brandolini ricordiamo:

- l'incontro del comitato sulle mostre Primavera del prosecco superiore del 29 gennaio organizzato dall'UNPLI;
- la riunione tecnica del 18 ottobre organizzata dalla Latteria Soligo;
- l'incontro di presentazione dei progetti *Visitors guide* e *Le colline del Prosecco Superiore* del 28 ottobre organizzati dal Comitato Provinciale UNPLI;
- il concerto del 22 novembre organizzato dall'Associazione Musicale Toti Dal Monte.

MOSTRE D'ARTE

Villa Brandolini ha ospitato, dal 19 gennaio al 24 febbraio, la personale *Woow* di Giordano Floreancig chiudendo il suo percorso espositivo internazionale iniziato a Vienna nel 2018, per seguire Bruxelles, poi Losanna e Milano, grandi capitali europee dell'arte. 100 tele in 10 stanze, hanno raccontato gli ultimi 5 anni di attività dell'artista: il suo linguaggio nella fisicità concreta di una materia cromatica ha conquistato la tridimensionalità dello spazio rappresentando solamente "volti" e connotandosi quale iniziativa innovativa e stimolante sulla valorizzazione delle diversità. La mostra, organizzata dall'Associazione OPIFICIO330 ETS di Udine, è stata patrocinata dal Comune di Refrontolo, dalla Provincia di Treviso e dalla Regione Veneto e sostenuta da Beatrice Gigli Communication Management, dalle aziende Ronco dei Tassi e Cal Monda, da Settanta6ei Gallery Milano, dal Consorzio Tutela del Vino Conegliano Valdobbiadene Prosecco e dalla Latteria Soligo. Villa Brandolini è stata scenario anche della mostra d'arte tribale *Africa: uomini, spirito, materia* organizzata dall'associazione VenetoArte di Vittorio Veneto. Sono state esposte 200 opere appartenenti ad una collezione privata e provenienti da numerosi paesi dell'Africa sub sahariana tra cui Burkina Faso, Benin, Camerun, R.D. del Congo, Costa d'Avorio, Gabon, Ghana, Guinea, Mali, Niger, Nigeria, Togo. L'iniziativa ha avuto lo scopo di avvicinare l'arte africana al pubblico italiano e far conoscere le tradizioni culturali di quel continente per meglio comprendere la cultura di persone che oggi frequentano normalmente le nostre città. La mostra, che è stata inaugurata sabato 9 marzo con l'intervento critico del prof. Cesare Poppi, è stata curata dall'arch. vittoriese Mario Da Re; ha goduto del patrocinio della Regione Veneto, della Provincia di Treviso, dell'Ambasciata del Benin e della Repubblica di Guinea ed è stata sostenuta dalla Banca di Credito Cooperativo delle Prealpi e dalle ditte Cesaf, Falmec e Venistar. Dal 12 luglio al 1° settembre Villa Brandolini ha poi ospitato una personale dell'artista Gea D'Este, composta da oltre 50 tra opere e installazioni dell'artista veneta che, oltre a esposizioni in Italia e all'estero, vanta anche una lunga attività di disegnatrice scientifica, per l'infanzia e nel campo dell'informazione artistica, facendo parte, negli anni Novanta della redazione della rivista veneziana "Qnst", il giornale degli artisti. La mostra era corredata da un ampio catalogo con saggi e contributi del curatore, Dino Marangon e di altri importanti studiosi quali Michele Beraldo, Gianluca Macovec e Gabriele Salvaterra. L'autunno è proseguito con un'altra personale dell'artista Giorgio Celiberti, realizzata in occasione del suo 90° compleanno, tenutasi dal 5 ottobre al 3 novembre, sempre in villa. La mostra, ha inteso celebrare una vita dedicata all'arte di uno dei maestri dell'arte italiana del XX secolo, raccogliendo una trentina di opere, cui si sono aggiunti significativi lavori scultorei in terracotta e bronzo, che più hanno segnato il suo percorso artistico, dalla fine degli anni 60 alla fine degli anni 90.

A fine anno è stato approvato apposito avviso per l'affidamento, mediante procedura comparativa, di un incarico di collaborazione a titolo gratuito ad un soggetto esterno in possesso di una significativa e qualificata esperienza nell'organizzazione di mostre, per attività di supporto all'Assessore alla Cultura, al fine di coadiuvarla nell'organizzazione delle prossime mostre ed esposizioni artistiche.

PROMOZIONE DELLA LETTURA, CULTURA “FORMATO FAMIGLIA” ED EDUCAZIONE PERMANENTE

Per il 2019 non è stata sottoposta al CEPELL, Centro per il libro e la lettura d'intesa con l'ANCI - Associazione Nazionale Comuni Italiani, la candidatura per il Comune di Pieve di Soligo alla qualifica di *“Città che legge”*, in quanto già inserito per il biennio 2018/2019 nell'elenco dei comuni che possono fregiarsi del titolo, vista la continuità nell'impegno per la promozione della lettura, fondamentale per la crescita socio-culturale dei cittadini. Per avere la possibilità di partecipare ai bandi che il Centro per il libro promuove per premiare i progetti più meritevoli in base a diverse sezioni è in progetto di sottoscrivere un Patto locale per la lettura che preveda una stabile collaborazione tra l'Ente pubblico, Istituzioni scolastiche e soggetti privati per la realizzazione di pratiche condivise.

Visto l'impegno in tal senso e il riscontro positivo dei corsi organizzati nel 2018, si è ritenuto di ripetere i seminari di lettura espressiva, uno rivolto ai principianti, l'altro di grado avanzato, per lettori più esperti, finalizzati alla specifica conoscenza di tecniche e metodologie di lettura. Entrambi condotti da Fabio Sala dell'Associazione Fluxus, formatore che aveva ricevuto un feedback positivo dai precedenti corsi, si sono sviluppati in 4 incontri ognuno, da febbraio ad aprile, ed hanno avuto complessivamente 18 iscritti.

In questi corsi si sono formati alcuni lettori che in occasione di incontri con l'autore, intervengono a titolo volontario per la lettura ad alta voce di brani dei libri presentati. Considerato che gli stessi hanno manifestato il desiderio di continuare a essere di supporto alle attività della Biblioteca e di migliorare la propria preparazione, è stato deciso di dare formale costituzione al gruppo di lettori volontari denominati “Spaginati” con Deliberazione Comunale n. 40 del 01.04.2019. Come atto d'esordio e presentazione alla cittadinanza è stato organizzato, venerdì 7 giugno nel giardino esterno, uno spettacolo con contributi audiovisivi, di letture di genere horror intitolato “Non voltate quella pagina”, che ha avuto una buona partecipazione di pubblico. Con la stessa Deliberazione è stato anche ufficialmente riconosciuto il gruppo di lettori volontari per bambini, già esistente, I Bruchi dei libri.

Continua l'incremento dei titoli inseriti nello scaffale dedicato al progetto *“Euklidea: crescere con le scienze”* ideato dalla Sezione Veneto dell'Associazione Italiana Biblioteche in collaborazione con numerosi partner, con lo scopo di promuovere la divulgazione scientifica nelle biblioteche rivolgendosi a bambini e ragazzi da 0 a 18 anni, formalmente deliberata nel 2017 da questo Comune insieme agli altri aderenti al Sistema Bibliotecario del Vittorinese. I libri del progetto oltre a quelli selezionati per il Progetto Libernauta e Libernauta junior 2019 e per il Progetto Premio SOLiGATTO continuano a essere contraddistinti da relativa etichetta. Tutto ciò sia per facilitare l'individuazione dei testi a scaffale ma anche per dare particolare risalto a libri che esperti del settore selezionano di anno in anno perché ritenuti di particolare valore per i messaggi che trasmettono.

Anche quest'anno in occasione della *Giornata della Memoria* e della *Giornata del Ricordo*, che ricorrono il 27 gennaio e il 10 febbraio, si è inteso partecipare alle iniziative di Commemorazione donando come di consueto alcuni libri sia di saggistica che di narrativa alle Biblioteche scolastiche dell'Istituto Comprensivo e dell'Istituto “M. Casagrande” per stimolare l'analisi e l'approfondimento. Per la cittadinanza è stata accolta la proposta del gruppo Colibri di Farra di Soligo per l'organizzazione di una serata, 17 gennaio, in cui Franco Perlasca racconta suo padre, Giorgio Perlasca, “Giusto fra le Nazioni” e quella delle Acli del Quartier del Piave che ha ospitato la sociologa Carla Osella dell'associazione A.I.Z.O. di Torino, il 24 gennaio, in un incontro dal titolo “Rom, lo sterminio di ieri e l'intolleranza di oggi”. Incontro questo che si è ripetuto il giorno successivo presso l'Istituto Casagrande.

In collaborazione con l'Ufficio Servizi Sociali del Comune e l'ISS Casagrande è stato organizzato, il 5 aprile, un incontro con la scrittrice triestina Mary Barbara Tolusso per un confronto intorno al suo libro “L'esercizio del distacco”.

Nell'ambito del progetto di Alternanza Scuola Lavoro, il comune di Pieve di Soligo e alcuni altri comuni del Quartier del Piave ha aderito alla proposta del comune di Sernaglia della Battaglia per la creazione di un archivio digitale denominato Archivio della Memoria consultabile presso le biblioteche dei comuni aderenti. Il progetto coordinato dalla prof.ssa Poggetti dell'ISTRESCO ha visto la raccolta delle memorie orali tramite registrazioni audio di persone anziane individuate per le loro storie di interesse nell'ambito del lavoro della seconda metà del Novecento. Quattro ragazzi del liceo scientifico dell'ISS Casagrande si sono occupati delle interviste e della loro trascrizione raccogliendo in totale 16 testimonianze. Il materiale di tutti i comuni aderenti sarà a disposizione di tutte le biblioteche.

Giovedì 16 maggio in collaborazione con il Liceo scientifico M. Casagrande, nell'Aula magna della scuola, si è discusso di lingua e social e di etica e social con il contributo della sociolinguista Vera Gheno e del filosofo giornalista Bruno Mastroianni, autori del saggio *Tienilo acceso*.

Il 25 gennaio si è tenuto, in Auditorium, il secondo e ultimo incontro in collaborazione con il Gruppo festeggiamenti e il Gruppo teatrale di Collalto dal titolo "Racconto di una vita vissuta", viaggio poetico alla riscoperta di casoni, rustici, barchesse attraverso immagini letture di pagine tratte dal romanzo *La mia casa di campagna*, di Giovanni Comisso.

Tra marzo e aprile è stata riproposta la rassegna "Il viaggio: una porta nella vita", basata su una proposta di Stefano Feroni del 2018. Primo appuntamento *Granelli di vita tra le corde* con musica di due chitarre e un disegnatore sulla sabbia con Stefano Bonato, Jan Caberlotto e Massimo Ottoni. Il 26 marzo dal testo di Raffaello Spironelli "L'Alta Marca. Dal Seicento all'alba del Novecento", un reading musicale *Merica, Merica* con accompagnamento del pianoforte di Mauro Ferrari e letture di Toni Poli. Per il terzo appuntamento Stefano Feroni ha presentato il suo libro *All'ombra di un albero di fichi* con letture di Daniela Castiglione e musica di Giordano Lucchetta. Si è concluso con lo spettacolo *Le streghe di Lenzavacche* con Simone Carnielli, Marika Zanchetta e Paolo Perin, tratto dall'omonimo libro di Simona Lo Iacono. La rassegna che si è svolta in collaborazione con la libreria "La Pieve"; circa 300 i partecipanti complessivamente.

Sempre tra marzo e aprile in collaborazione con la libreria cittadina, l'Associazione Hills Nordic la sezione CAI di Pieve di Soligo e il gruppo Trevisando sono state organizzate 3 serate dedicate alla presentazione di libri sulla resilienza nell'attività sportiva e sulla montagna. Gli ospiti sono stati Pietro Trabucchi psicologo e motivatore sportivo, Manolo alpinista e Marco Olmo runner estremo. Notevole la partecipazione di pubblico (oltre i 500 partecipanti in totale).

In collaborazione con la casa editrice Marsilio di Venezia sono stati organizzati 4 incontri tra giugno e luglio inseriti nella rassegna *La laguna incontra i colli*. Gli autori intervenuti che hanno presentato i loro ultimi libri sono stati: Antonio Bortoluzzi presentato da Chiara Valerio, Romolo Bugaro e Marina Mander presentati da Alberto Trentin, Paolo Malaguti presentato da Teresa Bernardi.

L'omaggio all'8 marzo quest'anno ha visto un recital lirico con Cecilia Sossai al pianoforte e Diletta Veronese soprano che hanno interpretato arie celebri di eroine femminili (64 partecipanti).

Ci sono state in Auditorium presentazioni di libri e incontri non collegate a rassegne:

- il 6 aprile è stato presentato il libro *Ombre e luci, parole e silenzi : Valdobbiadene e la Sinistra Piave tra il gennaio 1944 e il maggio 1945* da parte dell'autore Luca Nardi
- il 6 maggio Giampaolo Giuliani autore del libro *L'Aquila 2009* ha parlato di prevenzione sismica e teorie sulla prevenzione dei terremoti
- il 7 maggio Luca Verticilo, Donata Da Mar e Gino Soldera hanno presentato il libro *Educare ad Essere*

- il 23 settembre l'autore ucraino Aleksej Nikitin ha presentato il libro *Victory Park*
- il 28 novembre l'autrice Tullia Larese Roia e l'illustratrice Angela Bressan hanno presentato l'albo illustrato *A primavera nascono le farfalle*.

A seguito degli accordi con il comune di Ponte di Piave per la valorizzazione delle importantissime figure del poeta Andrea Zanzotto e dello scrittore Goffredo Parise in collaborazione con la biblioteca comunale - Casa di Cultura Goffredo Parise e l'Associazione i Sillabanti di Ponte di Piave sono stati organizzati due incontri dedicati agli autori che si sono svolti nelle rispettive biblioteche. Il primo in marzo a Ponte di Piave intitolato *Poesia e paesaggio in Andrea Zanzotto* con interventi di Pierluigi Tomasi, Luciano Cecchinell e coordinato da Manuela Brunetta. Il secondo si è tenuto in aprile presso l'Auditorium Battistella-Moccia dal titolo *Intervista (im)possibile a Goffredo Parise* a cura dell'Associazione I Sillabanti.

E' proseguita, con impegno, l'attività del gruppo di volontari "I bruchi dei libri" che anima singoli eventi per bimbi e ragazzi con coinvolgenti letture animate che contribuiscono all'ampliamento delle opportunità offerte all'utenza e all'avvicinamento e coinvolgimento di nuovi giovanissimi utenti e dei loro familiari. Si sono svolte in tutto 10 letture ad alta voce, con la partecipazione di circa 276 bambini e il rinnovato gradimento da parte delle famiglie. Nell'appuntamento di ottobre il gruppo ha curato anche l'organizzazione di un laboratorio artistico a tema halloween.

Si è confermata la collaborazione con gli Istituti d'istruzione secondaria di primo e secondo grado del Comune che aderiscono ai Concorsi a premi Libernauta ed alle altre iniziative del Laboratorio di lettura LIBRILIBERI realizzati dal Progetto Giovani del Comune di Conegliano -, in cooperazione con l'Associazione culturale "Altrestorie" di Conegliano.

Il progetto Libernauta Junior è giunto alla X edizione. La formula ormai collaudata e risultata vincente è stata riproposta anche nel 2018/2019. Le premiazioni delle migliori copertine si sono svolte lo scorso 27 marzo presso l'Auditorium "Toniolo" di Conegliano.

L'Auditorium ha ospitato due incontri con autori di libri del Progetto Libernauta, Francesca Bonafini e Gabriele Clima, e la partecipazione di circa 360 studenti dell'Istituto Comprensivo pievigino.

Il concorso Libernauta comprende, per le scuole secondarie, il torneo di lettura *Il piacere di leggere* e la fase *Visioni di carta* che sono costantemente sviluppate grazie al gruppo di lavoro, composto dall'Ufficio Progetto Giovani e dal Progetto Giovani di Conegliano, dall'Ufficio Cultura di Vittorio Veneto, dagli insegnanti referenti dei diversi Istituti, dal gruppo del Centro Puntoacapo, dal gruppo di lavoro del torneo, dagli stagisti, dalle decine di collaboratori volontari e dall'associazione Altrestorie.

Nella mattinata del 14 maggio circa 190 studenti e docenti dell'I.S.I.S.S. Casagrande hanno incontrato, in Auditorium, lo scrittore Marco Balzano autore di *Resto qui*. L'incontro è stato completato da interventi realizzati dalle classi coordinati dalla prof.ssa Lazzari.

L'Amministrazione ha aderito anche per l'a.s. 2019/2020 a tutti e tre i percorsi: Libernauta junior, Libernauta e *Il piacere di leggere*.

Sempre in collaborazione con il Progetto Giovani di Conegliano nell'ambito delle Politiche Giovanili finanziate dall'Unione Europea si è svolto, tra marzo e aprile, un corso di Scrittura Creativa rivolto a giovani dai 15 ai 29 anni tenuto da Alberto Trentin della Scuola di scrittura Il Portolano di Treviso. Ai 6 incontri di 2 ore ciascuno hanno partecipato gratuitamente 15 ragazzi. Visto l'interesse manifestato per l'iniziativa anche da altri utenti della biblioteca è stato organizzato un altro corso, finanziato questa volta direttamente dall'Amministrazione, sempre a cura di Alberto Trentin, di otto incontri, da ottobre a dicembre. Ha registrato 16 iscritti.

Il 21, 22 e 23 Maggio si sono svolte le attese premiazioni dei migliori libri illustrati per bambini del Progetto Soligatto 2018/2019 giunto alla sua 13^a edizione.

I comuni partecipanti sono stati quelli dell'edizione precedente mentre la conduzione è stata affidata a Vera Salton della libreria per ragazzi "Il treno di Bogotà"

Hanno partecipato complessivamente 52 classi con 962 bambini che hanno partecipato attivamente, confrontando e valutando i libri selezionati, accompagnati da 42 docenti.

Durante le giornate finali sono intervenuti i seguenti ospiti: Maurizio Quarello, autore e illustratore, e Valentina Mai direttore editoriale Kite Edizioni per la prima giornata - seconda fascia, Patrick Le Noel e Giulian Bressan della casa editrice L'Ippocampo per la seconda giornata-terza fascia e Alessandro Gelso responsabile editoriale Rizzoli e Fabbri Ragazzi per la terza giornata-prima fascia. Diversamente dalle ultime edizioni i lavori prodotti nel corso dei laboratori sono stati esposti nel foyer del teatro Careni e visibili durante le tre giornate.

A novembre è stata avviata la nuova edizione con la presentazione dei 12 libri selezionati. Oltre ai Comuni di Pieve di Soligo, Refrontolo, Cison di Valmarino, Follina, Miane e Sernaglia della Battaglia ha aderito al progetto anche il Comune di Tarzo.

Il Gruppo di Lettura "La Cittadella dei lettori" coordinato anche quest'anno da Giorgia Serafin, si è riunito in biblioteca 10 volte complessivamente con nuovi partecipanti; hanno partecipato in tutto circa 124 persone.

La biblioteca ha partecipato alla nuova edizione della Maratona di lettura - Il Veneto legge, venerdì 27 settembre. La comunicazione, come già lo scorso anno, è stata curata dal Comune di Conegliano per i Comuni che condividono anche il progetto di lettura Libernauta. In particolare nel pomeriggio si è tenuta in biblioteca una lettura ad alta voce, a cura dei Bruchi dei libri, per i bambini dai 3 ai 9 anni, seguita da merenda. Per l'occasione il giardino è stato abbellito con cartelli riportanti brani legati alla lettura e con riproduzioni di disegni di Leonardo, per omaggiare la figura del genio toscano, uno dei temi della bibliografia suggerita, nell'anniversario della morte. Dal giardino è partita alle ore 20.00 la passeggiata letteraria *Letture in movimento*, lettura a tappe da parte degli Spaginati, attraverso il paese fino ad arrivare a Villa Brandolini. Si sono letti brani tratti da Come diventare vivi di Giuseppe Montesano, Sessanta racconti di Buzzati, L'imperatore di Portogalia di Selma Lagerlof, Angeliche colline di Emilia Salvioni, L'uomo che piantava gli alberi di Jean Giono, Memorie di Adriano di Marguerite Yourcenar, Le cosmicomiche di Calvino, Viaggio nell'Italia perduta di Comisso, Sidereus nuncius di Galileo, In questo progresso scorsoio di Zanzotto, Il poeta segreto di Rigoni Stern e poesie di Franco Arminio, Gianni Rodari e Teresa Radice. Le classi della primaria A. Zanzotto e della primaria di Solighetto hanno aderito leggendo a voce alta i bambini più grandi ai più piccoli, nel corso della mattinata, i primi presso parco del Soligo i secondi nel parco di Villa Brandolini. Le classi terze del Toniolo, presso l'Auditorium Battistella-Moccia hanno animato dei brani tratti dal libro "Voglio la luna" di Andrea Valente per i loro compagni delle classi I e II.

E' proseguita la collaborazione con l'Azienda U.L.S.S. n. 2 per la realizzazione del progetto locale Nati per leggere (NPL) relativo alla promozione della lettura ad alta voce per bambini tra gli 0 e i 6 anni. E' sempre attivo il Protocollo d'intesa stipulato tra il Comune di Vittorio Veneto-Ente capofila del Sistema Bibliotecario del Vittoriese e l'U.L.S.S. n. 2, sulla base del quale vengono realizzati incontri, programmati in accordo con la stessa U.L.S.S., per illustrare alle future mamme il progetto Nati per leggere e l'importanza della lettura precoce in occasione di corsi bimensili pre-parto. Gli incontri sono supportati da un kit con un corredo di libri NPL, una piccola esposizione con una selezione di "primi libri". Materiale pubblicitario ed informativo viene distribuito al termine di ogni presentazione, a supporto delle azioni comunicative avviate (presenza ai corsi pre-parto, ristampa nuovo libretto informativo sui servizi delle nostre biblioteche, acquisto materiali NPL, ecc.). Da quest'anno hanno preso avvio gli incontri anche presso il Distretto di Pieve di Soligo, 5 nel corso dell'anno nei quali si sono incontrate circa 25 donne in gravidanza.

Secondo anno per l'iniziativa Dono libro NPL, che consiste nel dono di un libro della bibliografia Nati per Leggere a tutti i bambini nati nel Comune nel 2019. I libri consegnati sono stati: *Guarda che faccia*, *Dieci dita alle mani dieci dita ai piedini*, *Bravo!* Iniziativa questa volta a sensibilizzare sull'importanza della lettura fin dalla più tenera età come pratica semplice ma dal potenziale enorme e azione pedagogica insostituibile, ma anche un modo per dare il benvenuto ai nuovi nati, potenziali nuovi fruitori dei servizi della Biblioteca. In tutto sono stati consegnati 61 libricini e contattati, a mezzo lettera, su tutti gli 85 bambini nati.

Visto il riscontro positivo ottenuto nel 2018 dall'incontro di formazione per famiglie con bambini di età compresa tra 0 e 3 anni sul progetto Nati per la Musica, anche per dare continuità al percorso, è stato organizzato un ciclo di 4 incontri calendarizzati tra novembre 2019 e febbraio 2020 curato nuovamente dall'educatrice musicale e formatrice Ilaria Baldin. Ad ogni incontro in due differenti fasce orarie dedicate una a neonati fino ai 15 mesi e l'altra a bambini fino ai 30 mesi, hanno partecipato una media di 8 famiglie.

Il mercatino di libri usati provenienti dalle donazioni di privati cittadini e dallo scarto di documenti della biblioteca del 2019 riproposto sia all'esterno che all'interno della biblioteca ha dato un buon esito e ha visto la collaborazione di alcuni membri della "Cittadella dei lettori". Il ricavato complessivo è di € 480,00.

Dall'8 al 14 aprile si è svolta la 16^a Settimana delle Biblioteche coordinata dal Sistema Bibliotecario del Vittoriese che quest'anno ha lasciato libere le biblioteche di scegliere il periodo autonomamente. Giovedì 11 nel pomeriggio si sono svolte le letture animate per i bambini con la partecipazione del Sindaco come lettore. Per i ragazzi dai 10 ai 12 anni è stata organizzata sabato una lettura paurosa con piccola merenda in orario serale a cura di Maura Nadalin con la partecipazione di Timoteo Eronia. Durante l'apertura straordinaria della domenica pomeriggio si è svolto il laboratorio scientifico per ragazzi dai 9 ai 13 anni dal titolo *L'energia dall'acqua* a cura di Eupolis di Pordenone. Tutti gli eventi sono stati molto partecipati.

Dal 2 al 4 marzo il Sistema Bibliotecario del Vittoriese ha avuto la possibilità di avere a disposizione il BIBLIOHUB, uno spazio mobile sviluppato da CSBNO e AIB, progettato come biblioteca itinerante su tutto il territorio nazionale. Visto il periodo assegnato si è ritenuto, per dare maggiore visibilità all'evento, di collocarlo all'interno dell'Antica Fiera di Godega di Sant'Urbano. Nelle tre giornate si sono svolte letture e laboratori per presentare i vari progetti e servizi messi a disposizione dalle biblioteche del SBV. Con i fondi previsti dal progetto BIBLIOHUB il Sistema Bibliotecario del Vittoriese ha acquisito la bibliografia completa "STOP bullismo" libri che sono stati poi redistribuiti tra le varie biblioteche.

Il nuovo orario con apertura estesa del mercoledì è stato confermato nella stessa modalità del 2018 cioè fino alle ore 20 e dal 15 maggio fino all'inizio dell'autunno fino alle ore 21.

Tutte le attività inerenti la Settimana delle Biblioteche e le iniziative legate al mondo dei libri sono state inserite nel portale nazionale de "Il Maggio dei Libri 2019" campagna nazionale per la promozione della lettura che si svolge sotto l'egida del Centro per il libro e la lettura, sotto l'Alto Patronato del Presidente della Repubblica e con il patrocinio della "Commissione Nazionale Italiana per l'UNESCO".

A novembre mese in cui ricorre la convenzione ONU sui diritti dell'infanzia sono state organizzate varie e variegate iniziative dedicate ai più piccoli. Nell'ambito del servizio di promozione della lettura, in occasione del 20° anniversario della morte di Leo Lionni, autore di molti albi illustrati per bambini e dei 60 anni dalla pubblicazione del suo *Piccolo blu piccolo giallo*, la biblioteca ha allestito

una mostra dove sono stati esposti tutti i suoi libri e le tavole che Babalibri, la casa editrice con la quale ha pubblicato, ha inviato a quanti hanno voluto rendergli omaggio. A corredo è stata ospitata una esposizione di 4 artisti bellunesi, Roberta Cadorin, Roberta Bridda, Marta Farina e Marco Trevisan che con le loro illustrazioni per l'infanzia in vari modi rinnovano la magia del narrare attraverso immagini come prima di loro Lionni. Nel giorno dell'inaugurazione Marta Farina ha condotto il laboratorio artistico "Omaggio a Leo Lionni" al quale hanno partecipato 16 bambini.

L'opportunità di visitare le due esposizioni è stata l'occasione per accogliere, tra novembre e dicembre, 10 classi della scuola primaria e tutti i bambini della scuola dell'Infanzia di Barbisano, ai quali sono state proposte letture degli albi di Lionni e attività laboratoriali ispirate al libro *Pezzettino*. Complessivamente, da gennaio le classi che hanno visitato la biblioteca e partecipato a letture ad alta voce sono state 30, per un totale di 537 bambini.

Lunedì 25 e venerdì 29 novembre, in occasione dei 500 anni dalla morte di Leonardo da Vinci sono stati organizzati due laboratori per bambini dai 9 agli 11 anni, curati dall'artista Luca Truccolo, nei quali partendo dalla narrazione di episodi della vita del grande genio toscano sono stati guidati alla realizzazione di una macchina volante. Hanno partecipato complessivamente 42 bambini.

Il 14 dicembre è stata inaugurata la nuova segnaletica in biblioteca che oltre alle indicazioni per i vari servizi dislocati nei locali, ha visto l'intitolazione delle sale e aule studio a personaggi illustri che in vari modi sono legati alla storia e cultura del Comune, da Attilio e Emilio Fontana a Carlo Conte e Paolo Martorel, da Giovanni e Paolo Possamai a Emilia Salvioni e Marta Sammartini, da Mario Vigiak ad Andrea Zanzotto. Con l'occasione, per ricordarli, è stato fatto un segnalibro che li raffigura tutti.

Procede nella norma l'aggiornamento del sito del Sistema Bibliotecario del Vittoriese, dall'avvio nel 2014 e l'adesione alla piattaforma MLOL MediaLibraryOnLine con l'acquisizione delle risorse digitali non presenti nella base dati provinciale Rete Indaco.

La Provincia prosegue l'acquisto di materiali digitali che formano una grande biblioteca digitale - aperta 24h/24h, 7g/7g, 365/365 giorni - di e-book, audiolibri, più audiovisivi, film in streaming, video dai contenuti vari. Questa biblioteca ibrida è consultabile con estrema semplicità dallo Spazio Personale del sito www.tvb.bibliotechetrevigiane.it/SebinaOpac attraverso la piattaforma globale di servizi ReteINDACO ed è accessibile sia dal proprio personal computer che da device mobili, quali notebook, tablet, smartphone per android, iPhone, iPad. La Provincia ha adeguato inoltre il servizio per mobile, a seguito della creazione della nuova App TVB per IOS e Android. Da giugno la sezione Edicola è passata alla piattaforma MLOL.

Progetti, iniziative ed attività incentrate intorno alla Biblioteca naturalmente sono periodicamente supportate dall'acquisto di novità librarie, dalla realizzazione di segnalibri e bibliografie con spunti di lettura sia per adulti che per ragazzi e bambini e dall'inserimento nel sito di informazioni su nostre iniziative culturali e recensioni di alcuni libri di vario genere.

I dati statistici aggiornati al 31 dicembre 2019 sono i seguenti:

- totale prestiti documenti (esclusi prestiti e-book) n. 10.988
- presenze complessive n. 23.548

Sono stati prestati 335 volumi a Biblioteche del Polo Regionale Veneto e, dalle stesse, abbiamo ricevuto 1184 volumi.

Dopo esame accurato sono stati scartati complessivamente 487 documenti presenti a catalogo, di cui 365 tra volumi deteriorati e obsoleti e 122 documenti smarriti e non restituiti, quindi non più recuperabile.

Le acquisizioni bibliografiche sono state 756 di cui 598 acquisti e 158 doni.

PROMOZIONE DEGLI ARTISTI LOCALI E VALORIZZAZIONE DELLA CULTURA DEL PAESAGGIO

In questo ambito l'Amministrazione pievigina, a otto anni dalla scomparsa del Poeta Andrea Zanzotto, ha realizzato e promosso un progetto anche a ricordo dello scrittore Goffredo Parise unitamente con il comune di Ponte di Piave - Casa di Cultura Goffredo Parise e l'Associazione i Sillabanti di Ponte di Piave: sono stati organizzati due incontri che si sono svolti nelle rispettive biblioteche; il 16 marzo a Ponte di Piave intitolato *Poesia e paesaggio in Andrea Zanzotto* con interventi di Pierluigi Tomasi, Luciano Cecchinell e coordinato da Manuela Brunetta e il secondo, l'11 aprile nell'auditorium pievigino, dal titolo *Intervista (im)possibile a Goffredo Parise* a cura dell'Associazione I Sillabanti.

A dieci anni dalla scomparsa di Mansueto Viezzer, compositore e monsignore per meriti musicali, avendo in sessant'anni di carriera artistica pubblicato 105 numeri d'opus per gli organici più diversi, l'Amministrazione ha collaborato con il coro Montecimon di Miane, ricordandone l'opera e la figura con il concerto *Voci nel vento* tenutosi in auditorium lo scorso 24 maggio. Nel novero di altri personaggi ed artisti locali vanno ricordati i concerti del 4 maggio in memoria di Don Mario Gerlin organizzato dall'omonima associazione e del 1° giugno, il *Petite Messe Solennelle* di Gioacchino Rossini presso il duomo S. Maria Assunta, sempre in ricordo del noto missionario pievigino del quale decorre quest'anno il centenario dalla nascita. L'Amministrazione ha sostenuto anche l'iniziativa editoriale *Pieve di Soligo. Pagine di storia* che racconta la storia di Pieve dalle origini al secondo dopoguerra; il volume è riccamente illustrato e corredato da una consistente documentazione di foto d'epoca, in buona parte inedite, tratte dagli archivi privati, oltre che dagli archivi storici del Veneto. E' stato dato sostegno all'Istituto Diocesano "Beato Toniolo - Le vie dei Santi" per la realizzazione di tutte le attività nell'ambito della valorizzazione del grande economista e sociologo cattolico Giuseppe Toniolo (1845-1918), in particolar modo la quarta edizione del premio Giuseppe Toniolo tenutosi il 7 ottobre in auditorium.

Particolare attenzione è stata rivolta ai temi dell'UNESCO collaborando con Regione Veneto e ATS (Associazione Temporanea di Scopo) nell'organizzazione del convegno tecnico dal titolo *Le Colline del Prosecco di Conegliano e Valdobbiadene - Prospettive per il territorio*. Ospitato lo scorso 20 ottobre al Careni, ha chiamato a raccolta sindaci, amministratori, produttori e cittadini dei 29 Comuni dell'area coinvolta nel sito UNESCO allo scopo di riflettere sulle opportunità e sulle responsabilità di essere diventati sito Unesco, l'ottavo del Veneto.

MUSICA E ALTRI FILONI CULTURALI

In ambito musicale ricordiamo il *Gran concerto della Calza* dello scorso 6 gennaio al Careni con la partecipazione di Massimo Luca, chitarrista dei più importanti cantautori della musica italiana da Battisti a De André, da Conte a Concato, da Bertoli a Dalla, da Branduardi a Bennato. Considerato il successo di pubblico e critica, il 18 maggio scorso l'Amministrazione ha organizzato il concerto *Io e i miei amici cantautori* invitando questo artista, sempre al Careni, che ha replicato il successo con un tutto esaurito davanti a un folto un pubblico (oltre 320 persone). Ricordiamo poi il *Recital lirico Il dispotismo del cuore*: un escursus tra le donne dell'opera lirica l'8 marzo in auditorium. In questo ambito rientra anche la XIV^a edizione del *Guitar International Rendez-Vous* (dal 5 al 7 luglio) unitamente alla XXVI^a Convention ADGPA - l'Associazione internazionale che riunisce migliaia di appassionati di chitarra di tutto il mondo - tenutasi in Villa Brandolini con un programma articolato in convegni, seminari, workshop che ha coniugato musica, spettacolo, cultura, promozione territoriale richiamando artisti e musicisti di livello internazionale.

E' stato garantito pieno sostegno a enti e associazioni nello specifico del *Concerto per l'Europa*, del 9 maggio al Careni organizzato dall'Intesa Programmatica D'Area (IPA) "Terre Alte della Marca Trevigiana", a conclusione di un percorso formativo a cui hanno partecipato i licei di Conegliano, Vittorio Veneto e Pieve di Soligo che si è concretizzato anche in un incontro mattutino in auditorium; del concerto *In direzione ostinata e contraria - Fabrizio De André* del 30 marzo al Careni organizzato dal Coro Le Colone di Castions di Strada che ha curato anche, il 29 e 30 aprile a Follina, con il

contributo di questo Ente, il progetto *Turoldo Vivo, parole e musica per un domani* con un concerto liturgico per soli, coro, orchestra e voci recitanti a corollario della mostra fotografica *Una Goccia di Splendore. Gli Ultimi da padre David Maria Turoldo a Fabrizio De André* e della presentazione del libro *E nel silenzio il Canto*; del concerto del 26 agosto nell'ambito del festival *Sulle vie del prosecco* organizzato dall'Associazione Marca Musicale che ha visto la presenza di oltre 350 persone; del *Concerto di Santa Cecilia* del 17 novembre per commemorare il 44° della scomparsa della grande cantante Toti Dal Monte organizzato dal Gruppo d'archi Veneto alla presenza di oltre 340 persone; del concerto del *Coro Angels by Summertime* del 7 dicembre presso il duomo pievigino organizzato dall'Associazione "Amici di don Mario Gerlin"; del concerto *In manus tuas* del 27 dicembre della Corale Barbisano;

Vanno ricordati, sempre in questo ambito: il progetto *Aspettando Natale* che, come gli scorsi anni, si è articolato in più appuntamenti: *La renna d'oro* il 5 dicembre a Barbisano e *Un Natale da favola* il 22 dicembre che ha visto l'integrarsi di animazione teatrale ed intrattenimento in centro cittadino, nello specifico di Piazza Balbi e dell'omonimo centro.

CENTENARIO GRANDE GUERRA

L'Amministrazione in questo ambito ha sostenuto attività in termini di concessione patrocinio, gratuità o tariffe agevolate dell'uso di spazi comunali e/o supporto logistico. Ricordiamo la proiezione del documentario *Fucilati - Commissione d'inchiesta su Caporetto 1918-19* del 13 aprile 2019 in auditorium organizzata da Sole e Luna Production e la presentazione del libro *Ombre e luci, parole e silenzi. Valdobbiadene e la Sinistra Piave tra il gennaio 1944 e il maggio 1945* del 6 aprile del dott. Luca Nardi.

SUPERAMENTO DELLA DIMENSIONE STRETTAMENTE LOCALISTICA

Le attività hanno confermato, in questo ambito, la politica di apertura e collaborazione con gli altri Comuni della zona con lo scambio di esperienze, il confronto sulle singole programmazioni, la ricerca di nuove sinergie con l'organizzazione coordinata di attività "tradizionali" quali ad es. il Progetto SOLiGATTO, meglio specificato sopra. In questo ambito si inserisce anche, oltre alla seconda edizione del festival di teatro di strada e circoteatro, *Domenica al Parco* del 2 giugno, dedicato agli artisti che fanno uso di abilità acrobatiche e in genere di virtuosismi del corpo, con laboratori di giocoleria dedicati ai bambini e ragazzi, la *rassegna di burattini e marionette*, tre appuntamenti fra luglio e agosto, volta a proporre un'offerta per il tempo libero capace di favorire la socializzazione e l'avvicinamento alla conoscenza del teatro - come luogo di emozione e fantasia - fin dalla più tenera età; la partnership con il Centro di Medicina per la serata del 22 marzo sulle patologie gastrointestinali, prevenzione e dolore che ha aperto il tour di una serie di incontri realizzati anche in altri Comuni (Tarzo, Vittorio Veneto, Thiene, Tarzo) e visto l'appoggio di associazioni locali, tra le quali FAP Acli e Università degli Adulti di Pieve di Soligo. Con quest'ultima è continuata la collaborazione per la realizzazione della mostra dei corsisti svoltasi in Villa Brandolini dal 4 al 12 maggio. Attualità e politica ma anche letteratura e comunicazione i contenuti del *Festival Pieve Incontra* che ha visto protagonisti, nella chiusura della seconda edizione, Toni Capuozzo e Andrea Cruciani. Capuozzo ha conversato con l'artista Giordano Floreancig il 9 febbraio in Villa Brandolini nell'ambito della mostra *Wooow*, di cui sopra, sui grandi temi dall'arte al terrorismo, dalla creatività alla forza dei fallimenti, raccontando l'evoluzione delle loro rispettive professioni. Cruciani ha intrattenuto, il 2 marzo al Careni, il numerosissimo pubblico presente intorno al tema della comunicazione, con particolare riguardo all'informazione e all'intrattenimento radiofonico.

La terza edizione della rassegna 2019/20 ha aperto il cartellone degli eventi il 18 ottobre in auditorium con Giuliana Sgrena affrontando, con le 140 persone presenti in sala, lo spinoso tema delle fake news e degli abusi dell'informazione, le cui vittime sono spesso le donne ed è proseguita, il 12 novembre al Careni, con il giovane vicentino Sammy Basso che lotta con coraggio e determinazione contro una malattia rarissima, la progeria, incantando un pubblico composto di circa 240 persone, con la sua simpatia, coraggio e ironia.

Pieve Incontra ha goduto del patrocinio di quello dei comuni dell'area: Susegana, San Pietro di Feletto, Miane, Cison di Valmarino, Moriago della Battaglia, Follina, Farra di Soligo, Sernaglia della Battaglia, Revine Lago, Tarzo, Valdobbiadene, Vidor. Ha avuto il sostegno di Ascotrade, Consorzio di Tutela del Conegliano -Valdobbiadene Prosecco Superiore Docg, Banca Prealpi, Euromobil, Latteria Soligo, Eclisse, Cartimballo, Salumi De Stefani e Hotel Diana.

La capacità di produrre intrecci e relazioni costituisce il punto di forza per progetti realmente collettivi, partecipati ed inclusivi, che siano strumento di collaborazione strutturata e non episodica, di coesione tra le persone e di apertura interculturale.

Il Comune, sempre in tema di sinergie e alleanze, ha aderito alla campagna regionale *Il futuro conta* sui temi di educazione finanziaria con l'obiettivo di offrire ai cittadini, alle imprese e agli studenti un ricco programma di approfondimento in materia di investimenti, risparmio e previdenza, il 13 dicembre l'auditorium ha ospitato il primo dei quattro appuntamenti previsti: *Il futuro conta! Le tre domande fondamentali: interessi, inflazione, diversificazione.*

Nell'ambito dell'EROGAZIONE DEI CONTRIBUTI ALLE ASSOCIAZIONI, la collaborazione offerta dall'Ente si è concretizzata in particolar modo in termini di concessione patrocinio, gratuità o tariffe agevolate dell'uso di spazi comunali e/o supporto logistico per l'organizzazione e realizzazione di eventi culturali e collaborazione nella ricerca degli sponsor. Si tratta di interventi che non emergono in modo diretto, ma sono ugualmente rilevanti per le Associazioni.

Nell'ambito dei sostegni economici è stato assegnato un contributo:

all'Associazione "Cultura e Società" - Università di Pieve di Soligo, al Consorzio Pro Loco Quartier del Piave, all'Associazione musicale Toti Dal Monte, per le attività che hanno ricaduta sul territorio ed il cui scopo è quello di dare risposte ai bisogni di cultura, promuovendo, progettando ed animando programmi socioculturali e attività idonee a creare occasioni favorevoli alla partecipazione associativa e quindi alla socializzazione.

Missione: 6 Politiche giovanili, sport e tempo libero

Programma: 1 Sport e tempo libero

Descrizione Programma (definizione come da glossario di cui all'allegato n. 14 2[^] parte D.Lgs. 118/2011)

Amministrazione e funzionamento delle attività ricreative, per il tempo libero e lo sport. Comprende le spese per l'erogazione di sovvenzioni e di contributi ad enti e società sportive. Comprende le spese per il funzionamento, la realizzazione e la manutenzione delle strutture per le attività ricreative (parchi, giochi, spiagge, aree di campeggio ...). Comprende le spese per iniziative e manifestazioni sportive amatoriali e dilettantistiche e per le attività di promozione e diffusione della pratica sportiva in collaborazione con: associazioni sportive dilettantistiche locali, enti di promozione sportiva, società e circoli senza scopo di lucro, centri di aggregazione giovanile, oratori, CONI e altre istituzioni. Comprende le spese per la promozione e tutela delle discipline sportive della montagna e per lo sviluppo delle attività sportive in ambito montano. Comprende le spese per la realizzazione di progetti e interventi specifici per la promozione e diffusione delle attività e iniziative sportive e motorie rivolte a tutte le categorie di utenti. Comprende le spese per l'incentivazione, in collaborazione con le istituzioni scolastiche, della diffusione delle attività sportive anche attraverso l'utilizzo dei locali e delle attrezzature in orario extrascolastico. Comprende le spese per la formazione, la specializzazione e l'aggiornamento professionale degli operatori dello sport anche montano per una maggior tutela della sicurezza e della salute dei praticanti. Comprende le spese per gli impianti natatori e gli impianti e le infrastrutture destinati alle attività sportive (stadi, palazzo dello sport...). Comprende le spese per iniziative e manifestazioni sportive e per le attività di promozione sportiva in collaborazione con le associazioni sportive locali, con il CONI e con altre istituzioni,

anche al fine di promuovere la pratica sportiva. Non comprende le spese destinate alle iniziative a favore dei giovani, ricompresi nel programma "Giovani" della medesima missione.

Responsabile politico: Stefano Soldan (fino al 05.06.2019)

Danilo Collot – in qualità di Consigliere incaricato nei rapporti con le Associazioni sportive (fino al 26.05.2019) e di Assessore allo Sport e Associazioni (dal 06.06.2019)

Antonio Meneghin – Consigliere incaricato nei rapporti con le Associazioni (fino al 26.05.2019)

Giuseppe Negri

Responsabile gestionale: Angela Tomasi

SPORT

Riconoscendo la valenza delle discipline sportive quali occasioni di aggregazione e di crescita sociale per i giovani, i diversi gruppi di cittadini e le diverse etnie presenti sul nostro territorio, l'Assessorato allo Sport ha operato, anche nel 2019, sostenendo la promozione dell'attività motoria e di stili di vita sani. Rientra in questo contesto l'attività del Gruppo di cammino, progetto promosso dal Dipartimento di prevenzione – Servizio Tutela della Salute nelle Attività Sportive dell'Azienda Ulss. n. 2, finalizzato alla promozione della salute e di stili di vita sani nelle persone adulte e anziane, a cui hanno partecipato mensilmente, fino a giugno 2019, circa 30 persone che si sono ritrovate una o due volte alla settimana per camminare insieme, guidati da un Walking Leader che fa da guida stimolando ad un'attività corretta, continuativa e favorendo lo spirito di gruppo. L'attività è ripresa ad ottobre 2019, dopo la pausa estiva, con un nutrito numero di partecipanti, a conferma dell'interesse che l'esercizio fisico riveste a tutte le età.

L'Assessorato allo Sport, ha incentivato la diffusione dell'offerta sportiva, sia attraverso interventi diretti a sostenere le attività delle associazioni e delle società sportive locali, sia organizzando, in proprio, iniziative sportive per i giovani e le scuole.

Per quest'ultime, in particolare, sono stati riconfermati gli importanti appuntamenti della festa dello Sport e delle gare di orienteering, nonché alle Giornate dello sport organizzate nell'ambito delle linee guida approvate dalla Regione del Veneto. Fondamentale per la buona riuscita di tali attività è stato l'impegno di tutti gli attori coinvolti: la scuola, promotrice dei progetti, le associazioni sportive che hanno garantito la loro preziosa collaborazione e il Comune, che ha contribuito con personale e strutture.

Il 16 maggio, come riportato anche nella relazione della scuola, è stato concesso, nell'ambito del "Progetto Sport" a.s. 2018/2019 previsto nel Piano dell'Offerta Formativa dell'Istituto Comprensivo "G. Toniolo" e del Collegio Vescovile Balbi Valier, l'utilizzo gratuito della Palestra Polifunzionale per lo svolgimento delle attività sportive organizzate dalle scuole. Analoga concessione è stata accordata anche il 5 dicembre 2019, oltre al trasporto degli alunni dei plessi interessati nell'ambito del "Progetto Sport" a.s. 2019/2020.

L'Amministrazione, in collaborazione con le Associazioni Sportive che operano da anni nel territorio comunale, ha organizzato a settembre la Festa dello Sport riservata ai bambini delle Scuole Primarie del Territorio Comunale; una giornata all'insegna di chi ama e pratica lo sport, alla scoperta delle diverse discipline sportive, da quelle più popolari a quelle meno frequentate ma non certo meno appassionanti ed educative, nell'ottica di avvicinare i giovani alla pratica sportiva. I bambini, sotto la guida dei tecnici delle varie Associazioni, hanno potuto cimentarsi nelle arti marziali, judo, basket, calcio, ginnastica artistica, pallavolo, rugby, tennis, pattinaggio

Anche l'applicazione di tariffe agevolate nella fascia oraria fino alle ore 19.00 a favore delle Associazioni sportive iscritte alle Federazioni CONI, nonché di Enti di promozione sportiva ufficialmente riconosciuti dal CONI, senza scopo di lucro, va nella direzione di agevolare l'attività sportiva svolta a favore dei ragazzi residenti della fascia d'età compresa nella scuola dell'obbligo.

Diverse sono state le attività promosse dalle tante Associazioni sportive che operano nel territorio a cui l'Amministrazione ha continuato a garantire sia adeguate risorse economiche sia aiuti in termini di prestazione e/o di concessione gratuita o a tariffe agevolate di sale o di locali richiesti per lo svolgimento delle manifestazioni.

Tra le manifestazioni sportive di rilievo a cui l'Amministrazione ha assicurato il proprio sostegno, in considerazione dell'alto valore tecnico nonché dell'importanza che assumono dal punto di vista della diffusione sportiva nel territorio comunale e del coinvolgimento dei giovani nella pratica sportiva, figurano:

- la corsa ciclistica internazionale riservata alla Categoria Dilettanti Juniores, denominata "31° Trofeo GD Dorigo – 8[^] M.O. Biemmereti – 31[^] M.O. Ettore e Cristiano Floriani – 31[^] M.O. Emilio Mazzerò" organizzata lo scorso 26 maggio dall'A.S.D. S.C. SOLIGHETTO 1919;
- la gara Nazionale di Ginnastica Artistica Femminile, Ripesaggio Categoria Allieve organizzato dall' A.S.D Altea Gym presso la Palestra Polifunzionale di Pieve di Soligo dal 12 al 14 aprile 2019;
- le finali provinciali Under 15 e regionali serie D e Under 13 Silver organizzate dall'A.S.D. BASKET PIEVE '94 presso la Palestra Polifunzionale di Pieve di Soligo nei mesi di aprile – maggio e giugno;
- il 1° torneo "Solighetto Saponato" organizzato dall' A.S.D. Pieve 2001 dal 7 al 9 giugno 2019 presso gli impianti sportivi di Solighetto;
- il Trail del Prosecco Superiore 2019" organizzata dall'ASD Tamtam;
- la corsa podistica denominata 29[^] Marcia di Santa Caterina organizzata dal Gruppo Marciatori "Allegria" Barbisano.

Il perseguimento dell'obiettivo di diffusione dell'offerta sportiva, è andato peraltro di pari passo con una gestione attenta e puntuale delle strutture sportive e con la ricerca di semplificazione nei rapporti tra l'amministrazione e i soggetti operanti in questo ambito.

Accanto alle palestre scolastiche di proprietà:

- palestra annessa alla Scuola Secondaria di primo Grado "G. Toniolo"
- palestra annessa alla Scuola Primaria di Barbisano
- palestra annessa alla Scuola Primaria di Solighetto
- palestra annessa alla Scuola Primaria "Zanzotto"

opera ormai a pieno regime anche la nuova palestra polifunzionale di Pieve di Soligo, inaugurata a luglio 2017. Ad aprile l'impianto ha ospitato la Gara Nazionale di ripescaggio Allieve della Ginnastica Artistica, coordinate dall'Associazione Altea Gym di Pieve di Soligo e le finali provinciali Under 15 organizzate dall'A.S.D. Basket Pieve '94. Nel mese di maggio e giugno si sono inoltre svolte le finali regionali serie D e Under 13 Silver sempre organizzate dall'A.S.D. Basket Pieve '94. A maggio e dicembre si è svolta l'iniziativa "Progetto Sport", sopra citata.

Le risorse finanziarie previste per la compartecipazione alle spese di gestione del nuovo complesso sono state assegnate a questo Ufficio, contestualmente alla competenza in materia di verifica della corretta gestione amministrativa da parte del concessionario e del terzo affidatario, anche in relazione alle esigenze delle Associazioni che al suo interno svolgono la propria attività, oltreché di verifica dello stato di manutenzione e conservazione dei locali, impianti, attrezzature ed arredi.

Con l'avvio della nuova stagione sportiva 2019/2020 è stato affidato il servizio di custodia e pulizia delle palestre comunali alle Associazioni: ASD Volley Piave (palestra annessa all'Istituto Comprensivo "G. Toniolo"), ASD La Piave Volley (palestra annessa alla scuola primaria di Barbisano "Don Milani"), ASD C.B.S. Group Melody Danz (palestra annessa alla scuola primaria "A. Zanzotto" di Pieve e palestra annessa alla scuola primaria "Papa Luciani" di Solighetto).

Per soddisfare le richieste di strutture sportive da parte delle Associazioni Sportive locali dal mese di settembre l'Amministrazione ha ripreso i contatti con la Provincia di Treviso per l'utilizzo della palestra dell'Istituto ISS Casagrande. L'A.S.D. Basket Piave '94, che ne ha richiesto la disponibilità, provvederà ad assumere interamente a proprio carico la spesa per l'utilizzo dell'impianto.

ASSOCIAZIONI

L'associazionismo locale ricopre un ruolo insostituibile di ponte di raccordo tra l'Amministrazione e i cittadini, nonché di motore di sviluppo e di crescita della comunità. In piena attuazione del principio di sussidiarietà e per far crescere in modo capillare il volontariato nella società civile, il Comune ha continuato a sostenere il terzo settore sia per attività continuative, a carattere integrativo o complementare a quelle dell'Amministrazione, sia per attività di progetto o per attività occasionali, limitate nel tempo.

Diversi sono stati i momenti di incontro/confronto fra l'Amministrazione e le forme associative presenti nel territorio allo scopo, oltreché di promuovere l'autonomo sviluppo delle associazioni e favorirne l'originale apporto alle diverse iniziative, di potenziare il loro coordinamento ottimizzando il lavoro di ognuna.

A queste Associazioni l'Amministrazione continua a garantire sia adeguate risorse economiche a titolo di compartecipazione alle spese sostenute per l'attività ordinaria e/o l'organizzazione di manifestazioni, sia aiuti in termini di prestazione di servizi (stampa di manifesti o inviti, l'offerta di targhe o medaglie, ecc.) e/o di concessione gratuita o a tariffe agevolate di sale o di locali richiesti per lo svolgimento delle manifestazioni.

La collaborazione ha riguardato, ad oggi, la realizzazione di manifestazioni a carattere turistico, culturale e ricreativo in sintonia ed in sinergia con le linee programmatiche dell'Amministrazione e si è concretizzata, in particolare, attraverso il supporto a: Carnevali di Marca, Rodolet, Panathlon International Club di Pieve di Soligo e Quartier del Piave per l'organizzazione il 16 marzo di un incontro con gli studenti dell'Istituto Comprensivo "G. Toniolo" di Pieve di Soligo che hanno aderito al progetto *Le giornate dello sport* istituito dalla Regione Veneto, all'Associazione "Dentro agli Eventi" per l'organizzazione del mercatino "Punto di Gusto" nei giorni 13 e 14 aprile 2019, Pieve di Sera, Spiedo Gigante e manifestazioni correlate, Sagra paesana di San Tiziano e Patean organizzata dall'ASD Gruppo Festeggiamenti San Tiziano Patean. "Festa di S. Andrea e dell'Immacolata" organizzata dall'Associazione Amici per Solighetto.

A luglio si è proceduto, mediante affidamento diretto e per anni 10, a concedere in uso al "Gruppo Festeggiamenti San Tiziano Patean Associazione Sportiva Dilettantistica" l'impianto sportivo denominato "Impianto Bocce", del Patean e una parte dell'area circostante, prevedendo nel contempo a favore dell'Associazione, la possibilità di installare, nei termini di legge, una tettoia, del tipo smontabile, necessaria per l'organizzazione della sagra annuale e delle altre attività di tipo ricreativo e sportivo.

Alla luce delle valutazioni effettuate dalla Giunta comunale, è stata poi avviata a novembre la procedura per l'affidamento della gestione dell'Area Verde di Barbisano ad Associazioni senza scopo di lucro esercitanti attività in assenza di corrispettivo, la cui finalità sia solo quella della cultura e pratica del dono quali espressioni di partecipazione, solidarietà e pluralismo (art.2 D.Lgs. 117/2017)

privilegiando la funzione sociale ed educativa della pratica sportiva, in un quadro di mantenimento del benessere psicofisico dei cittadini. E' infatti convinzione dell'Amministrazione che mediante tale affidamento si valorizzi la coesione sociale delle persone coinvolte nella realizzazione del progetto e venga nel contempo garantita l'efficienza di bilancio in quanto, l'attività non comporta corrispettivo/lucro ma è prevista solo una rigorosa modalità di rimborso delle spese effettivamente sostenute, entro un limite prestabilito. Nelle more dell'affidamento, è stata disposta fino al 31.12.2019 la proroga tecnica della convenzione rep. 1093, sottoscritta con l'A.S.D. Gruppo Barbisano per la gestione dell'area di cui trattasi. La stessa Associazione è risultata peraltro aggiudicataria dell'affidamento dell'Area per la durata di anni 5 (cinque), con decorrenza dalla data di sottoscrizione della convenzione che potrà essere rinnovata, ad insindacabile giudizio del Comune e su richiesta di una delle parti, per un ulteriore periodo di 5 (cinque) anni. L'affidamento prevede un rimborso delle spese sostenute fissato nell'importo annuo massimo di € 1.500,00.

Per analoghe motivazioni, ai sensi e nel rispetto dell'art. 90, comma 25, della Legge 27 dicembre 2002, n. 289, dell'art. 26, comma 2, lettera a) e dell'art. 27 della L.R. 11 maggio 2015, n. 8, è stata affidata, a fine dicembre, all'A.S.D. Rugby Piave la gestione per 5 anni, eventualmente rinnovabili, dell'impianto denominato "Impianto Rugby Patean", stante l'impossibilità per il Comune di gestire direttamente l'impianto. In questo caso si è proceduto mediante affidamento diretto all'A.S.D. Rugby Piave in quanto unico soggetto che promuove la disciplina praticabile nell'impianto. Con l'Associazione sarà sottoscritta idonea convenzioni disciplinante i rapporti tra le parti, nonché la il rimborso delle spese sostenute fissato nell'importo annuo massimo di € 8.000,00.

Responsabile gestionale: Daniela Bernaus

IMPIANTI SPORTIVI

Realizzazione campi da tennis a Barbisano: dopo l'acquisizione dell'area, tramite accordo urbanistico, è stato affidato l'incarico di progettazione e predisposizione della variante urbanistica. La progettazione è stata al momento sospesa.

Missione: 6 Politiche giovanili, sport e tempo libero
Programma: 2 Giovani

Descrizione Programma (definizione come da glossario di cui all'allegato n. 14 2^a parte D.Lgs. 118/2011)

Amministrazione e funzionamento delle attività destinate ai giovani e per la promozione delle politiche giovanili. Comprende le spese destinate alle politiche per l'autonomia e i diritti dei giovani, ivi inclusa la produzione di informazione di sportello, di seminari e di iniziative divulgative a sostegno dei giovani. Comprende le spese per iniziative rivolte ai giovani per lo sviluppo e la conoscenza dell'associazionismo e del volontariato. Comprende le spese per i centri polivalenti per i giovani. Non comprende le spese per la formazione professionale tecnica superiore, ricomprese nel programma "Istruzione tecnica superiore" della missione 04 "Istruzione e diritto allo studio".

Responsabile politico: Francesca Trevisiol (fino al 26.05.2019)
Elena Bigliardi (dal 06.06.2019)

Responsabile gestionale: Loretta Gallon

Per i giovani, per permettere loro un reale e concreto dialogo con le istituzioni, diverse sono le attività e le iniziative che sono state promosse e/o realizzate:

- **gli interventi con l'educatore professionale e/o con nostri incaricati** (interventi mirati e/o individualizzati con specifici progetti, sostegno a piccoli gruppi, visite protette, accompagnamenti volti ad una maggiore integrazione sul territorio, ecc.);
- **il progetto "Diciottenni"**, che ha previsto, durante il Consiglio Comunale del 09.04.2019, il festeggiamento pubblico e ufficiale nel 18esimo anno di età, quale occasione utile allo sviluppo della consapevolezza e della partecipazione alla cittadinanza attiva, favorendo anche una maggiore responsabilità; nell'occasione è stata consegnata copia della Costituzione Italiana ai diciottenni e alle loro famiglie.
- **l'accesso al Centro Giovani "Giove" e alla Sala Prove**, presso la Casa delle Associazioni, come luogo di aggregazione e di incontro non solo per i giovani del Territorio, ma anche degli otto Comuni del Quartier del Piave e parte della Vallata, nonché degli studenti che frequentano l'Istituto M. Casagrande di Pieve di Soligo; presso il Centro Giovani, inoltre, gli educatori incaricati dal Comune di Pieve di Soligo hanno seguito minori in difficoltà con progetto educativo di sostegno individualizzato. Relativamente alla Sala Prove il sistema di apertura, con badge, ha permesso una maggiore flessibilità nella regolazione delle attività e ha consentito di monitorare più attentamente i giorni di maggiore fruizione, le eventuali irregolarità, le necessità dei gruppi musicali, ecc. L'accesso è stato di circa 12 ragazzi in media all'orario di apertura del Centro.
- l'apertura settimanale, presso il Centro Giovani (il giovedì pomeriggio) di uno spazio dove i ragazzi, accompagnati e stimolati dagli operatori di comunità, hanno potuto **valorizzare le forme aggregative** e portare avanti iniziative per coinvolgere altri giovani, discutere della propria condizione, ecc. In questi percorsi sono stati generalmente coinvolti gli studenti dell'Istituto Casagrande, con i quali sta, tra l'altro, proseguendo il percorso per una rappresentanza (più) consapevole e per realizzare la festa dei diciottenni;
- è stata promossa la partecipazione dei giovani attraverso tematiche di attualità, proponendo anche la riscoperta del territorio e delle tradizioni (numerose le progettualità e attività realizzate);
- si è continuato a sostenere e a collaborare con il Comune capofila, Moriago della Battaglia, nelle progettualità a favore dei giovani, in linea con la convenzione con i comuni del Quartier del Piave e della Vallata. Confronto e Coordinamento con gli Amministratori degli otto comuni coinvolti.
- con il progetto "Parliamo d'amore", organizzato dal Comune di Moriago della Battaglia, sono stati implementati e promossi nuovi percorsi di educazione all'affettività, alla sessualità e alla cittadinanza attiva presso le scuole primarie e secondarie, modulandoli in base alle diverse fasce d'età,
- Gli otto comuni del quartier del Piave e Vallata, poi, hanno organizzato inoltre, in data 16.04.2019, l'evento formativo #primo bacio parliamo d'amore, che ha visto la partecipazione del Dr. Alberto Pellai ed un teatro Careni gremito di partecipanti.

Sono stati realizzati e sostenuti dei laboratori innovativi, a titolo di esempio: "Quali competenze per il mondo di domani? Soft skills, Personal Branding, Story telling", tenuti dalla Coop. ITACA nell'ambito dell'Area Creatività – Piano di intervento in materia di politiche giovanili (periodo gennaio – aprile 2019).

Per la prima volta, presso il Centro Giovani "Giove" si è tenuto un progetto di "MUSICA INSIEME" (gennaio – aprile 2019), con lo scopo di proseguire il lavoro svolto con "Tieni il tempo! Laboratorio di body percussion e cup song" verso una linea più melodica, mantenendo la parte di ritmo acquisita. Target: ragazzi di età compresa tra gli 11 e i 14 anni, per un totale di 12 lezioni. Questo laboratorio ha riscosso un elevato gradimento e si è concluso con uno spettacolo a favore delle famiglie.

Il 5 aprile, in Auditorium Battistella Moccia, si sono tenute le Letture da "L'esercizio del distacco", una proposta di interpretazione, colloquio con Mary Barbara Tolusso. Evento promosso dall'Istituto Casagrande e dall'Assessorato alle Politiche Giovanili. L'intervista e conduzione della serata è stata curata e preparata dagli studenti del Liceo.

L'8 aprile si è tenuta una serata sul gioco patologico particolarmente innovativa e suggestiva. Un evento talk show "Fate il nostro Gioco" organizzato dall'Azienda Ulss2 – Marca Trevigiana, in collaborazione con il Comune di Pieve di Soligo che è stato particolarmente gradito dalla cittadinanza. Il rigore e la meraviglia della scienza in una performance dal vivo più pop di una conferenza, più seria di uno show, più divertente di quanto crediamo. Qualcosa che va oltre la tradizionale conferenza, che ha saputo unire divulgazione matematica e denuncia sociale in una forma coinvolgente e divertente.

È stato avviato a maggio u.s. il **progetto "nonni on line"**, relativo al tema della riduzione del **"digital divide"**, di cui al piano in materia di politiche giovanili (DGR 1392/2017). Gli operatori di comunità, presenti nei Comuni, si sono attivati per l'individuazione dei giovani da coinvolgere nell'attività, con il coordinamento di un'operatrice che sarà la referente di progetto.

E' stato organizzato dal Ser.D. giovani dell'A. Ulss n. 2 e dal Comune di Pieve di Soligo, il corso G.E.A., Genitori Efficaci in Adolescenza, per sostenere le abilità e le competenze utili all'educazione dei figli adolescenti. Gli obiettivi erano:

- Conoscere le caratteristiche dell'adolescente
- Imparare ad incoraggiare più efficacemente il proprio figlio
- Migliorare la comunicazione in famiglia
- Sviluppare la capacità di ascolto
- Sviluppare le abilità nella risoluzione dei conflitti
- Imparare a conoscere e a gestire i comportamenti a rischio degli adolescenti.

Tutti i giovedì di luglio il gruppo comunale "Reti di Famiglie", ha tenuto un laboratorio per ragazzi dai 10 ai 14 anni presso il parco del Soligo.

In collaborazione con la Cooperativa Insieme Si Può e l'Ecipa, in qualità di soggetto promotore, il Comune ha sostenuto, a valere sulla Dgr 1037/2019 (Direttiva per la realizzazione di interventi di intercettazione e attivazione di giovani NEET svantaggiati e distanti dal mercato del lavoro - Garanzia Giovani in Veneto), un progetto per la provincia di Treviso dal titolo "RETE L: giovani in rete per l'inserimento lavorativo". Attraverso il consolidamento della rete locale di cooperazione pubblico-privata, il progetto si pone l'obiettivo di coinvolgere a livello provinciale circa 230 giovani NEET in età compresa tra i 15 e i 29 anni in situazione di fragilità contingente e oggettiva, in attività di orientamento specialistico, validazione delle competenze, tirocini in aziende del territorio della durata massima di 4 mesi e successivo accompagnamento al lavoro il cui risultato atteso è il reinserimento occupazionale sociale.

Nei mesi di novembre - dicembre con la coop. CSA è stato avviato il progetto: "Promozione del benessere nelle fasi del divenire-essere-fare l'adolescente". I laboratori, ivi inseriti, nascono dall'idea di aiutare i ragazzi nel loro percorso di crescita personale e motivazionale sia rispetto al proprio percorso scolastico sia rispetto alla loro collocazione nel contesto sociale. In particolare l'attività si rivolge a ragazzi che manifestano scarsa motivazione rispetto allo studio, difficoltà a gestire il tempo libero, difficoltà attentive e che sono portatori di un disagio personale che si esprime in condotte antisociali.

L'adolescenza è un momento ricco di cambiamenti, di sperimentazioni e di ridefinizione della propria identità personale, in cui diviene di fondamentale importanza sostenere e promuovere nei ragazzi il potenziamento delle life skills (la creatività, il pensiero critico, l'autoefficacia, la capacità di relazione, la comunicazione efficace, la capacità di riconoscere e rispettare le regole, ecc), la scoperta e la valorizzazione delle capacità e risorse personali e dare loro la possibilità di raccontarsi e di confrontarsi.

Per questo nei laboratori i ragazzi verranno sostenuti e sollecitati con attività interattive a conoscersi, a valorizzare le proprie potenzialità e allo stesso tempo a dialogare in modo costruttivo con i loro principali agenti di socializzazione (genitori, gruppo dei pari, insegnanti), coinvolti attivamente in alcuni momenti del progetto.

Missione: 7 Turismo

Programma: 1 Sviluppo e la valorizzazione del turismo

Descrizione Programma (definizione come da glossario di cui all'allegato n. 14 2^a parte D.Lgs. 118/2011)

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo, per la promozione e lo sviluppo del turismo e per la programmazione e il coordinamento delle iniziative turistiche sul territorio. Comprende le spese per sussidi, prestiti e contributi a favore degli enti e delle imprese che operano nel settore turistico. Comprende le spese per le attività di coordinamento con i settori del trasporto, alberghiero e della ristorazione e con gli altri settori connessi a quello turistico. Comprende le spese per la programmazione e la partecipazione a manifestazioni turistiche. Comprende le spese per il funzionamento degli uffici turistici di competenza dell'ente, per l'organizzazione di campagne pubblicitarie, per la produzione e la diffusione di materiale promozionale per l'immagine del territorio a scopo di attrazione turistica. Comprende le spese per il coordinamento degli albi e delle professioni turistiche. Comprende i contributi per la costruzione, la ricostruzione, l'ammodernamento e l'ampliamento delle strutture dedicate alla ricezione turistica (alberghi, pensioni, villaggi turistici, ostelli per la gioventù). Comprende le spese per l'agriturismo e per lo sviluppo e la promozione del turismo sostenibile. Comprende le spese per le manifestazioni culturali, artistiche e religiose che abbiano come finalità prevalente l'attrazione turistica. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali.

Responsabile politico: Francesca Trevisiol (fino al 26.05.2019)

Luisa Cigagna (dal 06.06.2019)

Giuseppe Negri

Responsabile gestionale: Natale Grotto

Con i proventi dell'Imposta di Soggiorno ormai a regime da maggio 2018 sono state avviate alcune iniziative di promozione del turismo locale, acquisto di pagine su riviste specializzate, sponsorizzazioni, il concorso "territorio fiorito" promosso dal Comune di Valdobbiadene, ecc.

Sono state favorite in particolare le iniziative delle associazioni locali per la diffusione della cultura del turismo responsabile e rispettoso del territorio, in particolare le manifestazioni pubbliche che promuovono tradizioni e prodotti del territorio.

Vi è inoltre un costante incremento dell'interesse da parte degli operatori economici del territorio nei confronti dell'opportunità di guadagno rappresentata dall'apertura di nuove attività ricettive del tipo "extra alberghiero". In questo ambito l'attività dell'Ufficio si concentra molto sulla consulenza telefonica e allo sportello e all'accompagnamento completo dell'utenza sin dal momento della compilazione della domanda e all'avvio della struttura con tutti gli obblighi normativi, anche a causa di carenza sulla piazza di professionisti preparati in questo specifico settore.

Responsabile gestionale: Daniela Bernaus

"Polo del Gusto": dopo l'aggiudicazione e la sottoscrizione del contratto i lavori sono iniziati i primi di maggio 2018 e sono conclusi ad aprile 2019.

Il progetto di complessivi € 399.000,00 è finanziato dal GAL per € 180.000,00.

Con l'approvazione del progetto del Polo del Gusto, predisposto da un gruppo di professionisti con a capo l'arch. Panetto, si è definito anche l'aspetto architettonico della cabina dell'energia elettrica che deve essere realizzata in Piazza caduti nei lager. Con l'ENEL sono stati definiti i termini per il trasferimento dell'area necessaria per realizzare la cabina. Con i lavori di pavimentazione della piazza Vittorio Emanuele sono già stati posati i cavidotti di collegamento dalla cabina alla via Chisini.

I lavori di realizzazione dell'edificio denominato "polo del gusto" affidati alla ditta Pama Strade di Villorba sono conclusi e conclusa è la pratica amministrativa relativa al contributo di € 180.000,00.

Missione: 8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa

Programma: 1 Urbanistica e assetto del territorio

Descrizione Programma (definizione come da glossario di cui all'allegato n. 14 2^a parte D.Lgs. 118/2011)

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi all'urbanistica e alla programmazione dell'assetto territoriale. Comprende le spese per l'amministrazione dei piani regolatori, piani urbanistici, piani di zona e dell'utilizzo dei terreni e dei regolamenti edilizi. Comprende le spese per la pianificazione di zone di insediamento nuove o ripristinate, per la pianificazione del miglioramento e dello sviluppo di strutture quali alloggi, industrie, servizi pubblici, sanità, istruzione, cultura, strutture ricreative, ecc. a beneficio della collettività, per la predisposizione di progetti di finanziamento per gli sviluppi pianificati e di riqualificazione urbana, per la pianificazione delle opere di urbanizzazione. Comprende le spese per l'arredo urbano e per la manutenzione e il miglioramento qualitativo degli spazi pubblici esistenti (piazze, aree pedonali...). Non comprende le spese per la gestione del servizio dello sportello unico per l'edilizia incluse nel programma "Edilizia residenziale pubblica" della medesima missione.

Responsabile politico: Giuseppe Negri

Antonio Meneghin - Consigliere incaricato (fino al 26.05.2019)

Responsabile gestionale: Natale Grotto

Sono state definite le attività per l'approvazione delle varianti al P.I. n. 13-14-15.

Il processo pianificatorio in atto presso i due comuni associati pur con modalità diverse tiene conto delle esigenze di omogeneità attraverso modifiche da introdurre in sede PAT e P.I.

Sono state ad oggi svolte le attività preliminari per la formazione e adozione della variante al PI n. 16 inerente il perfezionamento delle NTO del PI e riscontro di alcune istanze puntuali ed accordi pubblico/privato ai sensi dell'art. 6 della LR 11/04.

Sono state affrontate ed illustrate agli organi politici nuove proposte di accordo pubblico privato. Gli stessi potranno prendere forma giuridica all'interno degli strumenti di pianificazione qualora ritenuti in linea con i programmi dell'Amministrazione e nel rispetto della normativa vigente.

Tutti gli accordi sono caratterizzati dall'elemento perequativo, quale bilanciamento tra il beneficio concesso in termini edificatori e più in generale della trasformazione urbanistica, e l'utilità generale, tenuto conto dei criteri prestabiliti e dei limiti di Legge.

Sono continuate le attività tecniche per la formazione di viabilità protette e/o ciclopedonali in accesso e recesso ai centri abitati ed anche in continuità ai luoghi di maggiore frequentazione pubblica, ludico ricreativa, scolastica e naturalistica.

Missione: 8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa

Programma: 2 Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare

Descrizione Programma (definizione come da glossario di cui all'allegato n. 14 2^ parte D.Lgs. 118/2011)

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi allo sviluppo delle abitazioni. Comprende le spese: per la promozione, il monitoraggio e la valutazione delle attività di sviluppo abitativo, per lo sviluppo e la regolamentazione degli standard edilizi; gli interventi di edilizia pubblica abitativa e di edilizia economico-popolare, sovvenzionata, agevolata e convenzionata; per l'acquisizione di terreni per la costruzione di abitazioni; per la costruzione o l'acquisto e la ristrutturazione di unità abitative, destinate anche all'incremento dell'offerta di edilizia sociale abitativa. Comprende le spese per le sovvenzioni, i prestiti o i sussidi a sostegno dell'espansione, del miglioramento o della manutenzione delle abitazioni. Comprende le spese per la razionalizzazione e la valorizzazione del patrimonio di edilizia residenziale pubblica. Comprende le spese per la gestione del servizio dello sportello unico per l'edilizia residenziale. Non comprende le spese per le indennità in denaro o in natura dirette alle famiglie per sostenere le spese di alloggio che rientrano nel programma "Interventi per le famiglie" della missione 12 "Diritti sociali, politiche sociali e famiglia".

Responsabile politico: Stefano Soldan (fino al 05.06.2019)
Danilo Collot (dal 06.06.2019)

Responsabile gestionale: Giuseppe De Conti

Ristrutturazione degli alloggi comunali, censimento del patrimonio comunale e dell'Ater

Alloggi Via Toniolo, Via Sant'Anna:

- ordinaria manutenzione; acquisita attestazione energetica per alloggio gest. ATER via Toniolo 15 ai fini della cessione a privato e abbattimento di un abete e potatura di un cedro in prossimità delle medesima abitazione.

Missione: 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Programma: 1 Difesa del suolo

Descrizione Programma (definizione come da glossario di cui all'allegato n. 14 2^ parte D.Lgs. 118/2011)

Amministrazione e funzionamento delle attività per la tutela e la salvaguardia del territorio, dei fiumi, dei canali e dei collettori idrici, degli specchi lacuali, delle lagune, della fascia costiera, delle acque sotterranee, finalizzate alla riduzione del rischio idraulico, alla stabilizzazione dei fenomeni di dissesto idrogeologico, alla gestione e all'ottimizzazione dell'uso del demanio idrico, alla difesa dei litorali, alla gestione e sicurezza degli invasi, alla difesa dei versanti e delle aree a rischio frana, al monitoraggio del rischio sismico. Comprende le spese per i piani di bacino, i piani per l'assetto idrogeologico, i piani straordinari per le aree a rischio idrogeologico. Comprende le spese per la predisposizione dei sistemi di cartografia (geologica, geo-tematica e dei suoli) e del sistema informativo territoriale (banche dati geologica e dei suoli, sistema informativo geografico della costa). Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali.

Referente politico: Roberto Menegon (fino al 26.05.2019)
Stefano Soldan
Giuseppe Negri

Danilo Collot (dal 06.06.2019)

Referente gestionale: Giuseppe De Conti

Rilievo del livello idrometrico del fiume Soligo attraverso il monitoraggio delle aste installate lungo il fiume Soligo, attraverso il supporto del Gruppo dei Volontari di Protezione Civile Comunale.

Sopralluoghi periodici dei Volontari Protezione Civile Comunali e segnalazione agli enti di competenza.

Sono state posizionate 4 aste idrometriche lungo il corso del fiume Soligo per procedere con la creazione di uno storico di misurazioni da parte del Gruppo.

Attività continuativa in itinere attraverso sopralluoghi da parte del Gruppo comunale di Protezione Civile.

Settimanalmente, al fine di mantenere i materiali in efficienza e la preparazione dei volontari efficace, vengono svolte delle puntuali esercitazioni.

Prevenzione di esondazioni ed impaludamenti attraverso pulizia periodica della rete secondaria di fossi e canali con il coinvolgimento di associazioni locali ed il Gruppo di Protezione Civile Comunale

Sopralluoghi periodici dei Volontari Protezione Civile Comunali e segnalazione agli enti di competenza:

Attività continuativa in itinere attraverso sopralluoghi da parte del Gruppo comunale di Protezione Civile.

Referente gestionale: Natale Grotto

Rischio idraulico: verifica ed aggiornamento delle mappe con inserimento nella tavola dei vincoli e della trasformabilità del Piano degli interventi. Attività in itinere attraverso specifica variante al PI.

Rischio idrogeologico: verifica ed aggiornamento delle mappe e del Sistema informativo Territoriale con inserimento nella tavola dei vincoli e della trasformabilità del Piano degli interventi.

Missione: 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Programma: 2 Tutela, valorizzazione e recupero ambientale

Descrizione Programma (definizione come da glossario di cui all'allegato n. 14 2^a parte D.Lgs. 118/2011)

Comprende le spese per il recupero di miniere e cave abbandonate. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle attività degli enti e delle associazioni che operano per la tutela dell'ambiente. Comprende le spese per la formulazione, l'amministrazione, il coordinamento e il monitoraggio delle politiche, dei piani e dei programmi destinati alla promozione della tutela dell'ambiente, inclusi gli interventi per l'educazione ambientale. Comprende le spese per la valutazione di impatto ambientale di piani e progetti e per la predisposizione di standard ambientali per la fornitura di servizi. Comprende le spese a favore dello sviluppo sostenibile in materia ambientale, da cui sono esclusi gli interventi per la promozione del turismo sostenibile e per lo sviluppo delle energie rinnovabili. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle attività, degli enti e delle associazioni che operano a favore dello sviluppo sostenibile (ad esclusione del turismo ambientale e delle energie rinnovabili). Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la manutenzione e la tutela del verde urbano. Non comprende le spese per la gestione di parchi e riserve naturali e per la protezione delle biodiversità e dei beni paesaggistici, ricomprese nel programma

"Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione" della medesima missione. Comprende le spese per la polizia provinciale in materia ambientale. Non comprende le spese per la tutela e la valorizzazione delle risorse idriche ricomprese nel corrispondente programma della medesima missione.

Referente politico: Stefano Soldan (fino al 05.06.2019)

Giuseppe Negri

Danilo Collot – Consigliere incaricato (fino al 26.05.2019) e Assessore (dal 06.06.2019)

Referente gestionale: Giuseppe De Conti

Manutenzione verde pubblico con il coinvolgimento di associazioni locali

Sottoscrizione convenzione con Gruppo Artiglieri ed Alpini di Pieve di Soligo, Barbisano e Solighetto.

Manutenzione ordinaria parchi e aree verdi

Da effettuarsi con maestranze comunali e ditta specializzata:

Attività che viene effettuata sulla base del CsA e programma dei lavori, tramite appalto affidato a ditta specializzata.

Referente gestionale: Natale Grotto

Il personale dell'Ufficio Unico Ambiente, compatibilmente con le attività istituzionali dell'ufficio, è stato incaricato anche dell'attività di consulenza e monitoraggio, a supporto dell'Ufficio Unico Manutenzioni, del verde pubblico con particolare riferimento alle attività di potatura delle alberature, mediante una preliminare analisi visiva da terra delle alberature segnalate e la redazione di report (obiettivo PEG n. 1). In particolare sono state effettuate valutazioni sulle seguenti alberature: ippocastano e tuja al parco Artiglieri di Borgo Stolfi; cedro di via Pasubio, pini e cedro di via Santa Maria Maddalena, 3 platani di via Brandolini, n. 1 cedro in villa Brandolin, n. 1 platano in via Schiratti.

E' stato realizzato un corso sulle erbe spontanee in più giornate (obiettivo PEG n. 2) e un progetto di educazione ambientale "Spegni lo spreco accendi il risparmio" con l'Associazione OMG-S. Damiano ONLUS (obiettivo PEG n. 3).

L'aggiornamento del Piano di Zonizzazione acustica è ancora in corso (obiettivo PEG n. 4).

E' stata avviata una campagna di monitoraggio delle acque superficiali del fiume Soligo, Sito di Interesse Comunitario IT3240030 della Rete Natura 2000, che si concluderà all'inizio del 2020, in aree non già monitorate da ARPAV.

Missione: 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Programma: 3 Rifiuti

Descrizione Programma (definizione come da glossario di cui all'allegato n. 14 2^ parte D.Lgs. 118/2011)

Amministrazione, vigilanza, ispezione, funzionamento o supporto alla raccolta, al trattamento e ai sistemi di smaltimento dei rifiuti. Comprende le spese per la pulizia delle strade, delle piazze, viali, mercati, per la raccolta di tutti i tipi di rifiuti, differenziata e indifferenziata, per il trasporto in discarica o al luogo di trattamento. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, della manutenzione o del miglioramento dei sistemi di raccolta,

trattamento e smaltimento dei rifiuti, ivi compresi i contratti di servizio e di programma con le aziende per i servizi di igiene ambientale. Comprende le spese per i canoni del servizio di igiene ambientale.

Referente politico: Giuseppe Negri

Stefano Soldan

Danilo Collot – Consigliere incaricato (fino al 26.05.2019) e Assessore (dal 06.06.2019)

Referente gestionale: Natale Grotto

L'Ufficio Unico Ambiente ha monitorato il servizio del Consiglio di Bacino per lo spazzamento ordinario e straordinario ed ha studiato, su indicazione dell'Assessore di Reparto e del Consigliere/Assessore incaricato e del Sindaco, le possibilità di ottimizzare lo stesso mediante l'analisi dei percorsi e delle frequenze ottimali in funzione delle caratteristiche della viabilità (obiettivo PEG n. 2).

Missione: 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Programma: 4 Servizio idrico integrato

Descrizione Programma (definizione come da glossario di cui all'allegato n. 14 2^a parte D.Lgs. 118/2011)

Amministrazione e funzionamento delle attività relative all'approvvigionamento idrico, delle attività di vigilanza e regolamentazione per la fornitura di acqua potabile inclusi i controlli sulla purezza, sulle tariffe e sulla quantità dell'acqua. Comprende le spese per la costruzione o il funzionamento dei sistemi di fornitura dell'acqua diversi da quelli utilizzati per l'industria. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, del mantenimento o del miglioramento dei sistemi di approvvigionamento idrico. Comprende le spese per le prestazioni per la fornitura di acqua ad uso pubblico e la manutenzione degli impianti idrici. Amministrazione e funzionamento dei sistemi delle acque reflue e per il loro trattamento. Comprende le spese per la gestione e la costruzione dei sistemi di collettori, condutture, tubazioni e pompe per smaltire tutti i tipi di acque reflue (acqua piovana, domestica e qualsiasi altro tipo di acque reflue. Comprende le spese per i processi meccanici, biologici o avanzati per soddisfare gli standard ambientali o le altre norme qualitative per le acque reflue. Amministrazione, vigilanza, ispezione, funzionamento, supporto ai sistemi delle acque reflue ed al loro smaltimento. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti, sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, della manutenzione o del miglioramento dei sistemi delle acque reflue.

Referente politico: Giuseppe Negri

Referente gestionale: Natale Grotto

L'Ufficio Unico Ambiente ha continuato il controllo, anche nella fase istruttoria, delle pratiche di scarico non in rete fognatura pubblica con verifica puntuale delle effettive condizioni di opportunità, fornendo informazione dettagliata di cosa prescrive la norma a chi propone impianti con accumulo scarichi in vasche a tenuta, le sanzioni in caso di comportamenti illeciti accertati. Inoltre ha verificato gli schemi fognari proposti, e rilasciato autorizzazione esplicita richiedendo la depurazione secondaria per tutti gli impianti con scarico su suolo che superano la soglia dei 19 A.E. Per questa tipologia di impianto ha richiesto anche la valutazione preventiva di specialista del settore per gli aspetti geologici ed idrogeologici (obiettivi PEG nn. 3-4).

E' stata avviata una campagna di monitoraggio delle acque superficiali del fiume Soligo che si concluderà all'inizio del 2020.

Missione: 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Programma: 5 Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione

Descrizione Programma (definizione come da glossario di cui all'allegato n. 14 2^a parte D.Lgs. 118/2011)

Amministrazione e funzionamento delle attività destinate alla protezione delle biodiversità e dei beni paesaggistici. Comprende le spese per la protezione naturalistica e faunistica e per la gestione di parchi e aree naturali protette. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti, sussidi a sostegno delle attività degli enti, delle associazioni e di altri soggetti che operano per la protezione della biodiversità e dei beni paesaggistici. Comprende le spese per le attività e gli interventi a sostegno delle attività forestali, per la lotta e la prevenzione degli incendi boschivi. Non comprende le spese per le aree archeologiche, ricomprese nel programma "Valorizzazione dei beni di interesse storico" della missione 05 "Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali".

Referente politico: Giuseppe Negri

Referente gestionale: Natale Grotto

L'attività del programma è stata svolta in sintonia tra tutti i diversi uffici del Servizio Pianificazione e Gestione del Territorio con particolare riferimento alle valutazioni delle istanze che possono modificare o interferire con gli ambiti soggetti a tutela (obiettivi PEG nn. 1-2-3-6-7). E' un'attività continuativa e sistematica a carattere trasversale ed integrata con le attività edilizie ed umane in genere, con particolare riguardo:

- Gestione ed applicazione delle indicazioni e prescrizioni del Piano di Riordino Forestale.
- Gestione e rilascio delle autorizzazioni correlate e necessarie alla fruibilità degli immobili con particolare riferimento alle autorizzazioni allo scarico degli immobili, emissioni in atmosfera, gestione del verde privato e delle aree esterne, recupero acque meteo a fini irrigui ed al contenimento dei consumi di acqua potabile (es. AUA).
- Gestione delle istanze di verifica in materia acustica, sia per edifici produttivi sia per quelli residenziali (nuovi esercizi commerciali).
- Gestione degli atti di progetto edilizio legati alle istanze di trasformazione in zone SIC e ZPS –Rete Natura ed in aree contermini, (es Vinca) con verifica delle interferenze sugli habitat.
- Gestione degli atti correlati alle istanze per fiere e manifestazioni in zone SIC e ZPS – Rete Natura ed in aree contermini con verifica delle interferenze sugli habitat.
- Gestione degli atti ed effetti correlati alle istanze per fiere e manifestazioni relativamente alla produzione, raccolta e smaltimento dei rifiuti.
- Verifiche tecnico amministrative legate ad istanze e situazioni inerenti la presenza di allevamenti intensivi, attività insalubri, fasce di rispetto e limiti per elettrodotti ed impianti di trasmissione, in ordine all'inquinamento elettromagnetico indotto.
- Verifiche e gestione delle attività legate alle richieste di irrigazione di soccorso, conseguenti criticità legate al minimo deflusso vitale dei corsi d'acqua, stato ecologico dei medesimi e rischi per la salute.
- Verifiche e gestione delle attività legate al mercato settimanale del "contadino".
- Valutazioni e pareri istruttori in ordine alle modalità di trasformazione agraria e colturale dei suoli (es. vigneti), alla corretta applicazione dei nuovi criteri e disposti normativi in materia, con particolare riguardo alle quote di mitigazione ambientale ed ecologica in caso di piantumazioni che prevedano apporti ammendanti di alto impatto, gestione delle

autorizzazioni di reflui organici mediante fertirrigazione.

L'Amministrazione, nell'ambito della realizzazione di percorsi di sensibilizzazione alla flora e fauna autoctone, ha realizzato un corso sulle erbe spontanee per i cittadini interessati per avvicinarli al territorio ed in particolare all'ambiente naturale, gratuito per i minorenni (obiettivo PEG n. 5).

Missione: 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
Programma: 8 Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento

Descrizione Programma (definizione come da glossario di cui all'allegato n. 14 2^a parte D.Lgs. 118/2011)

Amministrazione e funzionamento delle attività relative alla tutela dell'aria e del clima, alla riduzione dell'inquinamento atmosferico, acustico e delle vibrazioni, alla protezione dalle radiazioni. Comprende la costruzione, la manutenzione e il funzionamento dei sistemi e delle stazioni di monitoraggio; la costruzione di barriere ed altre strutture anti-rumore (incluso il rifacimento di tratti di autostrade urbane o di ferrovie con materiali che riducono l'inquinamento acustico); gli interventi per controllare o prevenire le emissioni di gas e delle sostanze inquinanti dell'aria; la costruzione, la manutenzione e il funzionamento di impianti per la decontaminazione di terreni inquinati e per il deposito di prodotti inquinanti. Comprende le spese per il trasporto di prodotti inquinanti. Comprende le spese per l'amministrazione, la vigilanza, l'ispezione, il funzionamento o il supporto delle attività per la riduzione e il controllo dell'inquinamento. Comprende le sovvenzioni, i prestiti o i sussidi a sostegno delle attività collegate alla riduzione e al controllo dell'inquinamento. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Non comprende le spese per le misure di risanamento e di tutela dall'inquinamento delle acque (comprese nel programma "Tutela e valorizzazione delle risorse idriche") e del suolo (comprese nel programma "Difesa del suolo").

Referente politico: Giuseppe Negri

Referente gestionale: Natale Grotto

Nell'ambito del controllo e monitoraggio della qualità dell'aria e analisi dei rapporti con le lavorazioni agricole più impattanti, è continuata da parte dell'Ufficio Unico Ambiente, in collaborazione con l'Ufficio Unico di Polizia Locale, la puntuale verifica dello stretto rispetto dell'ordinanza sindacale 85/2015 e del Regolamento di Polizia Rurale – Stralcio Fitofarmaci vigenti (obiettivo PEG n. 1).

Per la riduzione progressiva della presenza di coperture in amianto è stato effettuato il censimento degli immobili potenzialmente interessati attraverso l'analisi ortofotogrammetrica e il Sistema informativo territoriale. Tali immobili sono stati divisi in diverse fasce dimensionali. Seguiranno le procedure di accertamento a partire dagli immobili di maggior dimensione (obiettivo PEG n. 3).

Missione: 10 Trasporti e diritto alla mobilità
Programma: 5 Viabilità e infrastrutture stradali

Descrizione Programma (definizione come da glossario di cui all'allegato n. 14 2^a parte D.Lgs. 118/2011)

Amministrazione e funzionamento delle attività per la viabilità e lo sviluppo e il miglioramento della circolazione stradale. Comprende le spese per il funzionamento, la gestione, l'utilizzo, la costruzione e la manutenzione, ordinaria e straordinaria, delle strade e delle vie urbane, di percorsi ciclabili e

pedonali, delle zone a traffico limitato, delle strutture di parcheggio e delle aree di sosta a pagamento. Comprende le spese per la riqualificazione delle strade, incluso l'abbattimento delle barriere architettoniche. Comprende le spese per la sorveglianza e la presa in carico delle opere previste dai piani attuativi di iniziativa privata o convenzioni urbanistiche. Comprende le spese per il rilascio delle autorizzazioni per la circolazione nelle zone a traffico limitato, per i passi carrai. Comprende le spese per gli impianti semaforici. Comprende altresì le spese per le infrastrutture stradali, tra cui per strade extraurbane e autostrade. Amministrazione e funzionamento delle attività relative all'illuminazione stradale. Comprende le spese per lo sviluppo e la regolamentazione degli standard di illuminazione stradale, per l'installazione, il funzionamento, la manutenzione, il miglioramento, ecc. dell'illuminazione stradale.

Responsabile politico: Stefano Soldan (fino al 05.06.2019)

Tobia Donadel (dal 06.06.2019)

Giuseppe Negri

Danilo Collot - Consigliere incaricato (fino al 26.05.2019) e Assessore (dal 06.06.2019)

Responsabile gestionale: Giuseppe De Conti

Rifacimento segnaletica orizzontale

Asfaltatura di Via Caldella e Via Gorizia, realizzazione di linea raccolta acque piovane e asfaltatura di un tratto di Via Pasubio.

Esecuzione di segnaletica orizzontale.

In via Cal Monda sono stati realizzati due dossi di rallentamento completi della segnaletica necessaria.

Manutenzione strade, marciapiedi e piste ciclabili

Effettuata la posa del nuovo guard rail lungo la pista ciclabile di Via Conegliano, in sostituzione dell'esistente ed eseguito l'abbattimento del muretto all'incrocio con via Pezzolle: l'esecuzione ha avuto ritardi e interferenze dovuti ai sottoservizi presenti e mal segnalati dagli enti; resta da ripristinare la traccia sulla pavimentazione asfaltata dovuta a lavori da parte di Telecom.

E' stato svolto l'appalto per il rifacimento di lavori di messa in sicurezza in Via Verizzo.

Sistemazione porfido Borgo Stolfi.

Sistemazione marciapiedi: tratto di marciapiede fronte Monumenti ai Caduti P.zza Balbi Valier; tratto di marciapiede in via Nubie; tratto di marciapiede fronte passaggio carrabile Casa di Riposo Pieve di Soligo via Ospedale.

Illuminazione pubblica

Manutenzione ordinaria e dovuta ad incidenti stradali o eventi atomostericici.

Intervento di efficientamento energetico di Via Brandolini.

Sostituzione regolatori di flusso quadro comando illuminazione pubblica di Via Majorana e di Via Montello.

Semafori

Effettuata revisione/manutenzione degli impianti semaforici.

Modifica impianto semaforico Via Piave/SP 4.

Responsabile gestionale: Daniela Bernaus

VIABILITÀ E RIQUALIFICAZIONE URBANA

Incremento della sicurezza stradale di piazza Stefanelli e nelle vie Schiratti, Sartori e Marconi

Sono conclusi i lavori di realizzazione di alcuni passaggi pedonali rialzati nelle vie sopra indicate; il progetto a firma degli architetti Piai, Bottega e Cesca di complessivi € 112.000,00 è finanziato per circa € 41.700,00 con contributo regionale, affidati alla ditta Costruzioni generali Biasuzzi di Ponzano Veneto è stato approvato il Certificato di Regolare Esecuzione.

Ponte di via Piave

E' stato incaricato l'ing. Fuser per l'aggiornamento della verifica statica del Ponte di Via Piave e successivamente è stato approvato un accordo con i comuni di Sernaglia della Battaglia e Susegana per il finanziamento dell'opera. Dopo l'approvazione del progetto di fattibilità è stato richiesto e ottenuto un contributo regionale per € 117.000,00 circa su un importo del progetto di fattibilità di € 210.000,00. All'ing. Fuser è stato dato l'incarico di progettazione definitiva ed esecutiva. Il progetto esecutivo è stato approvato e sono stati acquisiti i pareri in particolare con il Genio Civile, Soprintendenza in quanto il ponte oltre ad essere in zona vincolata risulta bene di valore storico ed è stato assunto l'impegno di spesa a favore dell'Enel per lo spostamento dei cavidotti presenti nel ponte.

Riorganizzazione urbanistica di Piazza Stefanelli

E' stato affidato l'incarico allo studio Piai Bottega di predisposizione del progetto di fattibilità tecnico economica con individuazione di un primo stralcio, e successivamente all'approvazione sono state affidate allo stesso studio Bottega e Piai e Cesca le fasi successive della progettazione; il progetto definitivo è stato approvato ed è ora in fase di verifica il progetto esecutivo per un importo complessivo di € 315.000,00. Il progetto non esecutivo non è stato approvato si sta valutando l'opportunità di eseguire contestualmente anche i successivi stralci.

Realizzazione-manutenzione di alcuni percorsi pedonali-ciclabili

Dopo l'approvazione del progetto dell'arch. Chiarini di sistemazione di alcuni percorsi pedonali e ciclabili lungo l'asta del fiume Soligo e di interesse per il collegamento con la pista intercomunale La Piave, dell'importo complessivo di € 156.000,00, di cui € 100.000,00 finanziati con contributo BIM, i lavori, affidati alla ditta Bottega di S. Pietro di Feletto sono conclusi e approvato il Certificato di Regolare Esecuzione come anche la pratica amministrativa relativa al contributo. Con le somme derivate dal ribasso d'asta è stato approvato un progetto per l'illuminazione del tratto di percorso che collega la via Sartori alla via Aldo Moro.

Riorganizzazione della viabilità di Via Stadio e via Battistella

E' stato affidato l'incarico di progettazione all'ing. Pillon, che in accordo con i progettisti del piano del traffico darà soluzione alle problematiche di accesso e fermata degli autobus di linea in prossimità dell'Istituto Casagrande, oltre che dare sistemazione alle vie Battistella e Stadio in cattivo stato di manutenzione. Il progetto esecutivo approvato è di complessivi € 215.000,00. I lavori, affidati alla ditta Ferracin di Jesolo (VE) sono conclusi ed è stato approvato il Certificato di Regolare Esecuzione.

Manutenzione di alcune strade comunali

E' stato sottoscritto un accordo con il comune di Santa Lucia di Piave e con il Centro Studi della Marca Trevigiana per avere la disponibilità di un giorno alla settimana del geom. Ghizzo che ha predisposto i progetti.

L'intervento di asfaltatura di alcune strade di Solighetto di importo pari a € 52.000,00 è concluso come anche l'intervento di asfaltatura di alcune strade del capoluogo di importo complessivo di € 189.000,00. In via Chisini è stato posizionato un guard rail al fine di migliorare la sicurezza della strada in corrispondenza delle scarpate prossime al manto stradale.

Sistemazione di piazza Vittorio Emanuele II

Con accordo urbanistico del valore di € 117.000,00 è stata eseguita la pavimentazione della parte della piazza prossima al nuovo municipio e contestualmente si è provveduto alla riorganizzazione dei

sottoservizi nel tratto interessato dalla pavimentazione per un importo di € 70.000,00; il progetto è stato affidato allo studio D-Recta. I lavori sono conclusi.

Pista ciclabile di via Chisini

E' stato approvato un progetto di fattibilità tecnica ed economica redatto dalla studio MADE.

Viabilità di accesso a piazza Vittorio Emanuele II

In continuità con il progetto di pavimentazione di parte della piazza è stato approvato un progetto di fattibilità e richiesto un contributo per il suo finanziamento alla Regione.

Mobilità sostenibile

E' stato approvato un accordo con alcuni comuni del GAL per la realizzazione di una stazione di bike sharin in Piazza Caduti nei Lager. La Provincia di Treviso capofila del progetto ha affidato i lavori.

Responsabile gestionale: Claudia Perenzin

Il Servizio Demografico si è occupato dell'istruttoria delle pratiche per l'intitolazione di vie, piazze, luoghi pubblici. A dicembre 2019, in seguito a segnalazione di nuove lottizzazioni urbanistiche, sono state intitolate 3 nuove vie comunali.

A richiesta dell'Ufficio Edilizia Privata, l'Ufficio Demografico ha effettuato le assegnazioni dei nuovi numeri civici ai fabbricati di recente costruzione ed a quelli che hanno subito delle modifiche per creazione di unità immobiliari o divisione di unità immobiliari esistenti.

Ha inoltre provveduto all'aggiornamento del gestionale informatico "Territorio" fornito dalla Ditta Halley che, rappresentando il punto di raccordo delle informazioni contenute nei gestionali della ditta Halley in uso ai diversi uffici comunali, contiene informazioni importanti per l'implementazione del Sistema Informativo Territoriale (S.I.T.).

Fra le attività espletate dal Servizio Demografico, vi sono stati anche l'aggiornamento dell'Archivio Nazionale degli Stradari e dei Numeri Civici (ANSC) e l'acquisto dei numeri civici con consegna al personale operaio per la posa in opera.

Missione: 11 Soccorso civile

Programma: 1 Sistema di protezione civile

Descrizione Programma (definizione come da glossario di cui all'allegato n. 14 2^ parte D.Lgs. 118/2011)

Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio (gestione degli eventi calamitosi, soccorsi alpini, sorveglianza delle spiagge, evacuazione delle zone inondate, lotta agli incendi, etc.), per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze. Comprende le spese a sostegno del volontariato che opera nell'ambito della protezione civile. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio degli interventi di protezione civile sul territorio, nonché per le attività in forma di collaborazione con le altre amministrazioni competenti in materia. Non comprende le spese per interventi per fronteggiare calamità naturali già avvenute, ricomprese nel programma "Interventi a seguito di calamità naturali" della medesima missione o nei programmi relativi agli specifici interventi effettuati per ripristinare le condizioni precedenti agli eventi calamitosi.

Responsabile politico: Roberto Menegon (fino al 26.05.2019)
Stefano Soldan (dal 06.06.2019)

Responsabile gestionale: Giuseppe De Conti

Organizzazione corsi di specializzazione rivolti al gruppo di volontari di protezione civile comunale

Effettuazione di corsi antincendio rischio alto.

Acquisto attrezzatura per Gruppo Volontari di Protezione Civile Comunale
Fornitura materiali ordinari per le attività ricognitive e preventive.

Pianificare in seguito all'approvazione del piano P.C. una esercitazione a livello comunale coinvolgendo la cittadinanza

Effettuato corso di aggiornamento col personale interessato ai fini della attivazione del COC nei casi previsti dalla normativa.

Missione: 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
Programma: 1 Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido

Descrizione Programma (definizione come da glossario di cui all'allegato n. 14 2^a parte D.Lgs. 118/2011)

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore dell'infanzia, dei minori. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in denaro o in natura a favore di famiglie con figli a carico, per indennità per maternità, per contributi per la nascita di figli, per indennità per congedi per motivi di famiglia, per assegni familiari, per interventi a sostegno delle famiglie monogenitore o con figli disabili. Comprende le spese per l'erogazione di servizi per bambini in età prescolare (asili nido), per le convenzioni con nidi d'infanzia privati, per i finanziamenti alle famiglie per la cura dei bambini, per i finanziamenti a orfanotrofi e famiglie adottive, per beni e servizi forniti a domicilio a bambini o a coloro che se ne prendono cura, per servizi e beni di vario genere forniti a famiglie, giovani o bambini (centri ricreativi e di villeggiatura). Comprende le spese per la costruzione e la gestione di strutture dedicate all'infanzia e ai minori. Comprende le spese per interventi e servizi di supporto alla crescita dei figli e alla tutela dei minori e per far fronte al disagio minorile, per i centri di pronto intervento per minori e per le comunità educative per minori.

Responsabile politico: Gianfranco Sech (fino al 26.05.2019)
Tobia Donadel (dal 06.06.2019)

Responsabile gestionale: Loretta Gallon

Rispetto ai **minori** e alle loro famiglie, l'obiettivo è stato quello di riservare uno spazio per programmare delle **progettualità che promuovano l'auto-mutuo-aiuto e la solidarietà fra famiglie**, per portare all'attenzione pubblica le situazioni di povertà presenti nel territorio locale, sviluppare nuove forme di volontariato familiare, valorizzare l'attività già esistente dei gruppi caritativi e di volontariato, rafforzandone la capacità operativa ed il lavoro in rete, creare un sistema integrato di aiuto alle famiglie aperto anche ad altri soggetti che potranno affiancarsi all'ente, anche attraverso iniziative che promuovano una maggiore sensibilità e cultura solidaristica nella comunità locale.

Si è proseguito inoltre con l'erogazione di contributi economici a favore di famiglie con figli a carico, specie se in situazione di disagio familiare, volti a prevenire o ridurre situazioni di precarietà, contributi per indennità di maternità e ai nuclei familiari numerosi e a sostegno delle famiglie monogenitoriali e/o con figli disabili o orfani.

È proseguito il tavolo delle famiglie in rete per promuovere forme di accoglienza e sostegno a famiglie fragili, favorendo la prossimità familiare. Il Comune di Pieve di Soligo è il primo dei 28 comuni dell'Ulss 2 ad aver avviato questa iniziativa sostenuta anche dalla Regione Veneto. Sono già 4 i supporti avviati a famiglie con fragilità.

In data 16 luglio 2018 l'esecutivo del Comitato dei Sindaci ha approvato la delega delle funzioni in materia di tutela minori all'A. Ulss n. 2 di Pieve di Soligo, approvata poi a novembre dal Comitato dei Sindaci e dal Consiglio Comunale di Pieve di Soligo in data 18 dicembre 2018. Ora si attende che l'A. Ulss n. 2 costituisca l'equipe specialistica.

Contributi e servizi che sono stati erogati a favore delle famiglie (di media):

- n. 29 domande a sostegno per pagamento rette scuola materna;
- n. 10 sostegno pagamento servizio di trasporto scolastico;
- n. 26 assegni per la maternità di donne prive di ammortizzatori/indennità;
- n. 53 domande per nuclei familiari numerosi (con almeno tre figli minori);
- n. 220 bonus elettricità;
- n. 202 bonus gas;
- n. 178 bonus acqua attraverso portale Sgate;
- n. 80 bonus acqua (Alto Trevigiano);
- n. 25 bonus Savno;
- REI (domanda di Reddito di inclusione, prima SIA): 3 presentate, di cui 1 accolta.

Missione: 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Programma: 2 Interventi per la disabilità

Descrizione Programma (definizione come da glossario di cui all'allegato n. 14 2^a parte D.Lgs. 118/2011)

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi per le persone inabili, in tutto o in parte, a svolgere attività economiche o a condurre una vita normale a causa di danni fisici o mentali, a carattere permanente o che si protraggono oltre un periodo di tempo minimo stabilito. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in danaro a favore di persone disabili, quali indennità di cura. Comprende le spese per alloggio ed eventuale vitto a favore di invalidi presso istituti idonei, per assistenza per invalidi nelle incombenze quotidiane (aiuto domestico, mezzi di trasporto, ecc.), per indennità erogate a favore di persone che si prendono cura di invalidi, per beni e servizi di vario genere erogati a favore di invalidi per consentire loro la partecipazione ad attività culturali, di svago, di viaggio o di vita collettiva. Comprende le spese per la costruzione e la gestione di strutture dedicate alle persone disabili. Comprende le spese per la formazione professionale o per favorire il reinserimento occupazionale e sociale dei disabili.

Responsabile politico: Gianfranco Sech (fino al 26.05.2019)

Tobia Donadel (dal 06.06.2019)

Responsabile gestionale: Loretta Gallon

Sono mantenuti e sono proseguiti i servizi di assistenza domiciliare integrata, in collaborazione con il personale dell'A. Ulss 2, di assistenza a domicilio, consegna pasti caldi presso l'abitazione di anziani e/o invalidi con ridotta autonomia, servizio di accompagnamento a visite ed esami presso presidi ospedalieri e/o servizi di pubblica utilità, a favore di persone inabili al fine di condurre una vita il più integrata e dignitosa possibile, attivazione di servizi di telesoccorso/telecontrollo, ecc.

I servizi sociali comunali, inoltre, si sono occupati di raccogliere, valutare (in rete con gli altri soggetti sociosanitari individuati dalla Regione) e monitorare le istanze inerenti la cosiddetta "Impegnativa di Cura Domiciliare" (ICD, D.G.R. 1338 del 30 luglio 2013), contributo economico erogato dalla Regione Veneto per favorire l'assistenza delle persone non autosufficienti al proprio domicilio. I

Servizi Sociali curano e coadiuvano nelle richieste di chiarimento e/o informazione da parte dei cittadini.

Missione: 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
Programma: 3 Interventi per gli anziani

Descrizione Programma (definizione come da glossario di cui all'allegato n. 14 2^a parte D.Lgs. 118/2011)

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore degli anziani. Comprende le spese per interventi contro i rischi collegati alla vecchiaia (perdita di reddito, reddito insufficiente, perdita dell'autonomia nello svolgere le incombenze quotidiane, ridotta partecipazione alla vita sociale e collettiva, ecc.). Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in danaro, quali indennità di cura, e finanziamenti erogati in seguito a pensionamento o vecchiaia, per l'assistenza nelle incombenze quotidiane (aiuto domestico, mezzi di trasporto, ecc.), per indennità a favore di persone che si prendono cura di persone anziane, per beni e servizi di vario genere erogati a favore di persone anziane per consentire la partecipare ad attività culturali, di svago, di viaggio, o di vita collettiva. Comprende le spese per interventi, servizi e strutture mirati a migliorare la qualità della vita delle persone anziane, nonché a favorire la loro mobilità, l'integrazione sociale e lo svolgimento delle funzioni primarie. Comprende le spese per le strutture residenziali e di ricovero per gli anziani.

Responsabile politico: Gianfranco Sech (fino al 26.05.2019)
Tobia Donadel (dal 06.06.2019)

Responsabile gestionale: Loretta Gallon

Diverse sono le azioni rivolte agli **anziani** cittadini, portatori di saggezza, di storia e di cultura, per rispondere ai loro differenti bisogni.

L'Ufficio ha gestito i servizi convenzionati con l'“AUSER volontariato di Treviso” per gli accompagnamenti dell'utenza in condizione di svantaggio presso i presidi ospedalieri, giudiziari, ecc.

Si è proseguito con l'attuazione del **Piano Locale per la Domiciliarità** che individua il sistema dei servizi e degli interventi a favore degli anziani e delle persone non-autosufficienti, al fine di evitare le istituzionalizzazioni improprie supportando i care-giver, ovvero il familiare che offre direttamente l'assistenza. All'interno di tale cornice si conferma la positività del regolamento di accesso al servizio di assistenza domiciliare, che dedica una particolare attenzione al miglioramento della trasparenza, dell'equità e dell'accessibilità ai servizi domiciliari nei 28 Comuni dell'Azienda Ulss 2, garantendo così ai cittadini livelli essenziali di assistenza indipendentemente dal luogo di residenza o domicilio.

È stata rinforzata la campagna antitruffa, per informare i cittadini, in particolare le persone più fragili ed isolate, su come prevenire o proteggersi da eventuali raggiri, truffe, ecc. Tali azioni prevedono una stretta collaborazione anche con la Polizia Locale per raggiungere e monitorare, in particolare, la fascia più fragile ed anziana. È proseguito il lavoro di rete per sostenere il progetto “Fare rete per i Centri Sollievo”, promosso dall'Ulss 2, dal Comitato dei Sindaci e dal Coordinamento delle Associazioni di Volontariato della provincia di Treviso, che vede il Nostro territorio in prima linea per l'attivazione delle risorse e la costruzione di percorsi sostenibili a favore di persone affette da demenza.

Sono proseguite le attività per informare in modo adeguato e puntuale la cittadinanza circa il servizio di assistenza domiciliare per la cura della persona e per incombenze quotidiane (igiene personale, supporto domestico, accompagnamenti, ecc.), il servizio pasti caldi a domicilio e il servizio di telecontrollo e telesoccorso.

Sono state fatte delle ricognizioni con alcune associazioni di volontariato del territorio e con il coordinamento del Volontariato di Treviso per studiare nuove formule e miglioramenti del servizio, qualora per es. non ci fossero volontari in servizio civile disponibili o lavoratori di pubblica utilità.

Contributi e servizi erogati:

- Utenti che vengono seguiti a domicilio mediamente circa 15 alla settimana;
- Circa 35 gli utenti che usufruiscono del servizio di accompagnamento e trasporto;
- Circa 35 gli utenti che usufruiscono del servizio pasti caldi a domicilio;
- Circa 85 gli utenti che usufruiscono del servizio di telesoccorso e telecontrollo;
- Circa 45 gli utenti che usufruiscono dell'I.C.D. rivolto a persone non autosufficienti assistite a domicilio a Pieve di Soligo;
- Buono sollievo e buono centro diurno: circa 20 utenti all'anno;
- Circa 25 i casi seguiti con progetto condiviso in rete con il Centro di Salute Mentale e distrettuale a Pieve di Soligo;
- Circa 30 i minori seguiti con un piano individualizzato di sostegno educativo, sociale e/o alla famiglia.

Missione: 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Programma: 4 Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale

Descrizione Programma (definizione come da glossario di cui all'allegato n. 14 2[^] parte D.Lgs. 118/2011)

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore di persone socialmente svantaggiate o a rischio di esclusione sociale. Comprende le spese a favore di persone indigenti, persone a basso reddito, emigrati ed immigrati, profughi, alcolisti, tossicodipendenti, vittime di violenza criminale, detenuti. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in denaro a favore di soggetti indigenti e socialmente deboli, quali sostegno al reddito e altri pagamenti destinati ad alleviare lo stato di povertà degli stessi o per assisterli in situazioni di difficoltà. Comprende le spese per sistemazioni e vitto a breve o a lungo termine forniti a favore di soggetti indigenti e socialmente deboli, per la riabilitazione di alcolisti e tossicodipendenti, per beni e servizi a favore di persone socialmente deboli quali servizi di consultorio, ricovero diurno, assistenza nell'adempimento di incombenze quotidiane, cibo, indumenti, carburante, ecc.. Comprende le spese per la costruzione e la gestione di strutture dedicate alle persone a rischio di esclusione sociale.

Responsabile politico: Gianfranco Sech (fino al 26.05.2019)

Tobia Donadel (dal 06.06.2019)

Responsabile gestionale: Loretta Gallon

Per fronteggiare l'attuale crisi socio-economica:

a) A livello comunale:

L'attenzione verso questo tema ha continuato ad essere in primo piano e viene affrontato cercando di rispondere in modo più mirato e strategico possibile. L'attenzione alle singole famiglie si traduce in percorsi il più possibile mirati e individualizzati. I fenomeni sono complessi e multidimensionali e non possono essere sufficienti risposte semplificate o che puntino a leggere il fenomeno considerando unicamente la dimensione, pur basilare, che è quella economica. Nella valutazione globale della situazione socio-economica di una famiglia si tengono conto, dunque, di molteplici fattori, ad esempio: il reddito non viene misurato solo con l'ISEE e considerando i beni/introiti, ecc. dell'anno precedente, ma viene fatta una fotografia anche dello stato attuale (ultimi 3-6 mesi) del nucleo in

disamina, delle risorse anche umane e potenziali, ciò per non escludere quelle famiglie che l'anno precedente lavoravano, ma che si son trovate prive di sostentamento nell'ultimo periodo proprio a causa della crisi contingente.

b) A livello intercomunale/Conferenza dei Sindaci/Piani di Zona:

La sensibilità dell'Amministrazione comunale si manifesta attraverso la partecipazione sia della parte politica, che tecnica (l'assessore segue l'area della salute mentale e un'assistente sociale fa parte del gruppo di lavoro relativo all'Area "minori" e della genitorialità), ai vari tavoli *ad hoc* zonali nella convinzione che un problema multifattoriale vada dibattuto con tutti gli stakeholders del territorio e vada perseguita una politica dove vi sia sinergia, condivisione di idee, progetti e interventi, anche per ridurre le disuguaglianze fra i territori, almeno a livello dei 28 comuni del distretto di Pieve di Soligo dell'Azienda Ulss n. 2 della Marca Trevigiana. I gruppi di lavoro (che demanderanno al Comitato dei Sindaci la valutazione dei specifici programmi), anche attraverso un'analisi dei dati raccolti tramite le schede di rilevazione dei bisogni nel territorio, hanno fatto emergere la necessità di programmare azioni per superare i bisogni che con maggiore evidenza sono emersi:

1. soddisfacimento dei bisogni primari (alimentazione, cura della persona, alloggio);
2. realizzazione e/o individuazione di una struttura di prima accoglienza per i senzatetto, sostegno al reddito per garantire il minimo vitale (intercomunale);
3. opportunità di occupazione lavorativa;
4. conservare la stima in sé stessi e la fiducia nel futuro per poter realizzare progetti di vita e mantenere legami sociali.

Dalla discussione dei vari gruppi è emerso come tutti questi bisogni siano estremamente rilevanti per il territorio, siano frutto di un fenomeno crescente con i quali gli enti locali e le associazioni di volontariato e privato sociale si confrontano quotidianamente. Il criterio principe che ha guidato la scelta delle priorità è strettamente legato alla fattibilità e alla ottimizzazione delle risorse già esistenti.

Per dare un aiuto concreto alle persone soggette a rischio di esclusione sociale, il Comune ha mantenuto i seguenti servizi:

- Erogazione di contributi economici;
- Bonus sociale per le bollette di energia elettrica, per la fornitura di gas naturale, acqua potabile e per i rifiuti, o altre forme di sostegno al reddito che dovessero aiutare le famiglie indigenti;
- Sviluppo di iniziative per l'integrazione di soggetti in temporanea inattività lavorativa (es. CIG, mobilità, disoccupazione di lungo periodo, ecc.) e con pericolo di emarginazione e di cronicizzazione. Favorire la continuazione e/o l'avvio di nuovi tirocini, specie di natura socializzante/integrativa. Confronto con altri servizi del Comune, con il Centro per l'impiego (ora Veneto Lavoro) ed altri organismi (IPA/GAL, ecc.) che abbiano una significativa esperienza in merito, per valutare anche altre forme analoghe di potenziamento dello strumento succitato, oppure per la creazione di nuove opportunità occupazionali per cittadini privi di ammortizzatori (vedasi il progetto "Venti di cambiamento" con il Comune di Codogné capofila);
- Il 31 dicembre il Comune di Pieve di Soligo ha aderito in partenariato, ai sensi della DGR n. 1537 del 22/10/2019 "Interventi per il lavoro e l'inclusione attiva di persone in esecuzione penale esterna ed ex detenuti – Anno 2019". Progetto "COL - CONCRETE OPPORTUNITA' di LAVORO per persone in esecuzione penale esterna ed ex-detenuti";
- Gestione delle politiche di inserimento nel contesto comunitario delle donne immigrate (lingua, dialogo interculturale, promozione della donna, ecc.) con l'ausilio della Cooperativa CSA (periodo aprile – maggio 2019);
- Sono state inoltre incentivate iniziative per stimolare la **sobrietà come stile di vita** e aiutare le famiglie a far quadrare il bilancio familiare, specie in condizioni di ristrettezze economiche. Cadere sotto la soglia di povertà è sempre più probabile, al contrario, ristabilire una situazione meno precaria o riuscire ad instaurare forme di auto aiuto fra vicinato e/o familiari, può essere una strada in salita ed impegnativa anche a causa dei processi di defamiliarizzazione, segnalati anche dall'ISTAT.

L'occuparsi esclusivamente dell'urgenza e dell'emergenza crea una spirale, un circolo vizioso dal quale è complicato liberarsi, sia per i servizi che per i cittadini stessi e, spesso, questo porta ad una dipendenza dalle istituzioni alimentando assistenzialismo. Il fenomeno delle "nuove povertà" è anche legato, spesso, ad una **condizione abitativa non adeguata** che può essere determinata sia da situazioni di sovraffollamento, non igienicità, ecc., che, nella maggioranza dei casi, da un "caro-affitti" che colpisce pesantemente anche chi ha un contratto di lavoro regolare e stabile. A fianco, dunque, delle necessità di trovare un'adeguata collocazione abitativa per fronteggiare delle situazioni di urgenza temporanea si stanno delineando molti casi dove l'emergenza non è di facile risoluzione nel breve periodo.

È proseguito, poi, il gruppo di **Reti di famiglie** (DGR n. 2678 del 29 dicembre 2014) sul modello dell'ex Ulss n. 8. È, infatti, proseguito anche durante il 2018 e primo semestre 2019 il progetto che vede un appassionato e convinto gruppo di persone coinvolte ed aperte ad accoglienze di minori che vivono in situazione di fragilità e vulnerabilità.

Il 28 settembre 2019, presso la sede dell'Organizzazione di Volontariato Fabrizio Viezzer, via Carlo Conte, 26 – Farra di Soligo, si è tenuta l'annuale Festa delle Reti di famiglie. All'invito hanno dato la propria adesione le famiglie accoglienti e le famiglie accolte, gli assistenti sociali e gli educatori, i Sindaci e gli Assessori alla famiglia, quale occasione di incontro, confronto e di festa insieme. La partecipazione alle reti permette alle famiglie di affrontare le esigenze emergenti nello stare in rete, di condividere stimoli e riflessioni e accrescere la propria consapevolezza rispetto all'essere e al fare famiglia;

I Servizi Sociali del Comune di Pieve di Soligo hanno sostenuto la realizzazione dell'evento: "Trafitte al cuore - Reading musicale di sensibilizzazione sulla violenza maschile contro le donne (18 gennaio 2019). Evento realizzato nell'ambito delle iniziative del "Progetto VALE - Dare valore alle donne e alle reti di contrasto alla violenza di genere" e finanziato dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per le Pari Opportunità. Hanno collaborato: Cooperativa "Una casa per l'uomo" di Montebelluna, ente gestore di CeAV Stella Antares e Cambiamento Maschile di Montebelluna; CAV di Vittorio Veneto.

Contributi e servizi erogati nel corso del 2019:

Sono 7 gli utenti che hanno beneficiato di contributi economici ad integrazione del reddito (escluse le agevolazioni per le scuole per l'infanzia o per specifici servizi per minori).

Missione: 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Programma: 5 Interventi per le famiglie

Descrizione Programma (definizione come da glossario di cui all'allegato n. 14 2^a parte D.Lgs. 118/2011)

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi per le famiglie non ricompresi negli altri programmi della missione. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per la promozione dell'associazionismo familiare e per iniziative di conciliazione dei tempi di vita e di lavoro non ricompresi negli altri programmi della missione. Comprende le spese per interventi di finanza etica e di microcredito alle famiglie. Non comprende le spese per l'infanzia e l'adolescenza ricomprese nel programma "Interventi per l'infanzia e per i minori e gli asili nido" della medesima missione.

Responsabile politico: Gianfranco Sech (fino al 26.05.2019)

Tobia Donadel (dal 06.06.2019)

Responsabile gestionale: Loretta Gallon

È continuato il servizio di **doposcuola “Destinazione Pieve”**, tenuto negli spazi del Centro Giovani. Il servizio è offerto ai ragazzi e ragazze delle scuole secondarie di primo grado e vede una buona adesione da parte delle famiglie. Questo servizio è a sostegno agli alunni delle scuole secondarie di primo grado ed è tenuto da educatori (del Comune e della cooperativa ITACA incaricata, assieme a stagisti.). Vi è una verifica costante (incrociata fra i diversi attori coinvolti) dell’efficacia del servizio, anche alla luce dell’importante composizione interculturale e della ricaduta specie in termini di integrazione sociale; l’integrazione è valutata in termini quantitativi (numero di adesioni) e qualitativi (mediocre, sufficiente, buona, ottima).

E’ stato, inoltre, avviato il progetto “Rappresentanza consapevole” e consulta giovanile: il progetto coinvolge gli Istituti superiori, gli enti locali, i giovani e gli operatori di comunità per una rappresentanza consapevole presso la scuola superiore, a partire da coloro i quali si sono candidati per rappresentare i propri compagni e compagne, affinché il ruolo sia svolto con responsabilità, consapevolezza ed efficacia, consci che non è facile essere portavoce degli altri e saper riconoscere gli effettivi bisogni e priorità.

Missione: 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
Programma: 6 Interventi per il diritto alla casa

Descrizione Programma (definizione come da glossario di cui all'allegato n. 14 2[^] parte D.Lgs. 118/2011)

Amministrazione e funzionamento delle attività per il sostegno al diritto alla casa. Comprende le spese per l'aiuto alle famiglie ad affrontare i costi per l'alloggio a sostegno delle spese di fitto e delle spese correnti per la casa, quali sussidi per il pagamento di ipoteche e interessi sulle case di proprietà e assegnazione di alloggi economici o popolari. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Non comprende le spese per la progettazione, la costruzione e la manutenzione degli alloggi di edilizia residenziale pubblica, ricomprese nel programma della missione 08 "Assetto del territorio ed edilizia abitativa".

Responsabile politico: Gianfranco Sech (fino al 26.05.2019)
Tobia Donadel (dal 06.06.2019)

Responsabile gestionale: Loretta Gallon

Sostegno ed interventi di contrasto alla povertà e all’esclusione sociale, mediante l’erogazione di contributi regionali per il sostegno al pagamento dell’affitto e la continuazione della politica di offerta di nuove case popolari ai soggetti più deboli del nostro comune (ristrutturazione, censimento preciso del patrimonio comunale e dell'ATER e degli inquilini, verifica dei requisiti, ecc.). Nel corso del 2019 non sono stati erogati contributi regionali per l’affitto, che verranno presumibilmente erogati nel corso del 2020.

Nel periodo 13 febbraio – 15 marzo si è provveduto a raccogliere le domande relative al nuovo bando per le case popolari.

Missione: 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
Programma: 7 Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali

Descrizione Programma (definizione come da glossario di cui all'allegato n. 14 2[^] parte D.Lgs. 118/2011)

Amministrazione e funzionamento delle attività per la formulazione, l'amministrazione, il coordinamento e il monitoraggio delle politiche, dei piani, dei programmi socio-assistenziali sul territorio, anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la predisposizione e attuazione della legislazione e della normativa in materia sociale. Comprende le spese a sostegno delle politiche sociali che non sono direttamente riferibili agli altri programmi della medesima missione.

Responsabile politico: Gianfranco Sech (fino al 26.05.2019)
Tobia Donadel (dal 06.06.2019)

Responsabile gestionale: Loretta Gallon

Per una migliore gestione della rete dei servizi sociosanitari e sociali, anche nel 2019 si è continuato a:

- Favorire un idoneo coinvolgimento dei CAF (centri di assistenza fiscale) e dei patronati del territorio per una risposta più precisa e capillare alla popolazione in merito alle prestazioni agevolate, grazie alla diffusione delle informazioni, anche attraverso il sito comunale, newsletter, ecc.;
- Svolgere il servizio trasporto anziani (anche grazie alla convenzione in essere con l'Auser) con un'attenzione alle situazioni più emarginate ed isolate, verificando ed eventualmente consolidando il servizio di trasporto individualizzato a chiamata;
- Servizio civile nazionale: promuovere l'opportunità di aderire anche tramite incontri presso gli Istituti scolastici superiori; verificare il servizio attualmente in essere, anche tramite l'Associazione Comuni della Marca trevigiana;
- Promuovere una campagna d'informazione direttamente ai ragazzi delle classi quinte degli Istituti secondari non appena esce il nuovo bando nazionale;
- Assumere impegno di spesa per l'erogazione delle quote destinate all'A. Ulss n. 2 la quota associativa annuale, nonché per l'assistenza scolastica a portatori di handicap e per il trasporto disabili all'Istituto "La Nostra Famiglia";
- Impiegare gli L.P.U. (lavoratori di pubblica utilità) per attività varie utili alla comunità.

È continuata, insieme agli altri Comuni del Quartier del Piave, l'azione nei confronti dell'A. Ulss per la salvaguardia ed il potenziamento dei servizi socio-sanitari nel territorio, (confermando e potenziando i poliambulatori di base, istituendo immediatamente l'ospedale di comunità, avviando subito il coordinamento dei medici di base, rafforzando e razionalizzando i servizi distrettuali e di medicina preventiva) trovando soluzioni logistiche per raggiungere lo scopo.

Missione: 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
Programma: 8 Cooperazione e associazionismo

Descrizione Programma (definizione come da glossario di cui all'allegato n. 14 2[^] parte D.Lgs. 118/2011)

Amministrazione e funzionamento delle attività e degli interventi a sostegno e per lo sviluppo della cooperazione e dell'associazionismo nel sociale. Comprende le spese per la valorizzazione del terzo settore (non profit) e del servizio civile. Non comprende le spese a sostegno dell'associazionismo che opera a supporto dei programmi precedenti e che, come tali, figurano già come trasferimenti "a sostegno" in quei programmi.

Non comprende le spese per la cooperazione allo sviluppo, ricomprese nella missione relativa alle relazioni internazionali.

Responsabile politico: Gianfranco Sech (fino al 26.05.2019)
Tobia Donadel (dal 06.06.2019)

Responsabile gestionale: Loretta Gallon

Nel 2019 sono stati erogati contributi a due associazioni del territorio, a sostegno delle attività a rilievo sociale volte nel territorio.

Missione: 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
Programma: 9 Servizio necroscopico e cimiteriale

Descrizione Programma (definizione come da glossario di cui all'allegato n. 14 2[^] parte D.Lgs. 118/2011)

Amministrazione, funzionamento e gestione dei servizi e degli immobili cimiteriali. Comprende le spese per la gestione amministrativa delle concessioni di loculi, delle inumazioni, dei sepolcreti in genere, delle aree cimiteriali, delle tombe di famiglia. Comprende le spese per pulizia, la sorveglianza, la custodia e la manutenzione, ordinaria e straordinaria, dei complessi cimiteriali e delle pertinenti aree verdi. Comprende le spese per il rilascio delle autorizzazioni, la regolamentazione, vigilanza e controllo delle attività cimiteriali e dei servizi funebri. Comprende le spese per il rispetto delle relative norme in materia di igiene ambientale, in coordinamento con le altre istituzioni preposte.

Responsabile politico: Stefano Soldan (fino al 05.06.2019)
Tobia Donadel (dal 06.06.2019)
Danilo Collot (dal 06.06.2019)

Responsabile gestionale: Claudia Perenzin

Il Servizio Demografico si è occupato della gestione amministrativa dei 3 cimiteri comunali.

In occasione della presentazione di richieste di concessione di loculi e ossari, ricevuta l'istanza e verificato il pagamento, si è proceduto in tempo reale alla redazione dell'atto concessorio ed alla sottoscrizione dello stesso. Le generalità dei defunti e le date di decorrenza e scadenza delle concessioni, sono state quindi inserite nelle mappe e nelle schede del gestionale informatico in uso, fornito dalla Ditta Halley.

L'Ufficio ha provveduto anche al rilascio delle autorizzazioni per inumazioni, esumazioni, tumulazioni, estumulazioni e cremazioni di salme o resti mortali e per la detenzione di urne cinerarie presso le abitazioni dei congiunti. Anche per gli interventi cimiteriali è stata curata la gestione

economica e sono state registrate nel gestionale le singole attività. Nei casi in cui sono stati effettuati degli spostamenti di salme, resti mortali o urne, le informazioni precedenti sono state storicizzate. La previsione degli interventi straordinari è stata concertata con il Servizio Manutenzioni in fase di stesura delle previsioni di bilancio 2019 – 2021 mentre, al fine della programmazione delle attività e dell'affidamento dei lavori, il dato effettivo degli interventi da effettuare è stato comunicato al Servizio predetto una volta raccolte le scelte espresse dai familiari dei defunti. Ravvisata l'urgenza di disporre di nuovi ossari per raccogliere i resti recuperati in seguito agli interventi è stata inoltrata la comunicazione all'Ufficio Manutenzioni, che ha provveduto alla realizzazione dei manufatti.

Con particolare riferimento alle attività caratterizzanti l'anno 2019:

a) è stata effettuata la verifica dei 50 manufatti scaduti nell'anno 2017 (42 loculi e 8 ossari), sono state spedite le comunicazioni ai congiunti dei defunti, rendendo noto che in autunno sarebbero state disposte le operazioni di estumulazione e inumazione dei resti indecomposti e che vi era la possibilità di chiedere il rinnovo delle concessioni per 15 anni oppure di operare altre scelte. Un preavviso circa la programmazione degli interventi è stato pubblicato anche nell'albo online.

Sono quindi pervenute 5 richieste di rinnovo di concessione di loculo e 2 di ossario. Per 13 loculi è stata invece disposta la cremazione dei resti e la ricollocazione delle ceneri, prevalentemente in loculo con un congiunto. Per 24 loculi è invece stata effettuata l'estumulazione dei resti e l'inumazione a terra per consentire il completamento della mineralizzazione. Per quanto riguarda gli ossari, effettuata l'estumulazione 5 resti sono stati raccolti in loculo con un congiunto, 1 è stato collocato nella fossa comune;

b) è stata anche delimitata l'area soggetta a bonifica, per il recupero di 97 resti risultati non completamente mineralizzati in seguito alle estumulazioni eseguite nel 2013 per scadenza delle concessioni. E' stato quindi esposto l'avviso in modo che i parenti potessero contattare il Servizio Demografico per le informazioni del caso. In prossimità degli interventi, le attività da svolgere in un unico blocco sono state ritenute eccessive, pertanto, in accordo con l'Ufficio Manutenzioni, è stato optato per l'esecuzione di 63 recuperi, rinviando gli altri al 2020. I resti hanno avuto le seguenti destinazioni finali: 25 sono stati tumulati in loculo con un congiunto, 11 in ossario, 3 in tomba di famiglia, 1 è stato tumulato a terra accanto ad una salma, 2 sono stati trasferiti fuori Comune. I resti non recuperati e quindi destinati alla fossa comune sono stati 21.

Responsabile gestionale: Giuseppe De Conti

Svolgimento, da parte di ditta specializzata, delle attività ordinarie di manutenzione dei cimiteri, attraverso lo sfalcio dell'erba e la pulizia delle aree interne, e sua presenza durante le inumazioni, le tumulazioni, ecc.

Monitoraggio ditta incaricata:

Attività continuativa in itinere secondo il capitolato di appalto.

Individuazione degli interventi straordinari di bonifica di aree e delle estumulazioni per scadenza di concessioni e affidamento dell'incarico degli stessi a ditta esterna specializzata

Realizzazione di nuovo appalto pluriennale del servizio cimiteriale: attività conclusa.

Missione: 14 Sviluppo economico e competitività
Programma: 2 Commercio – reti distributive – tutela dei consumatori

Descrizione Programma (definizione come da glossario di cui all'allegato n. 14 2^ parte D.Lgs. 118/2011)

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al settore della distribuzione, conservazione e magazzinaggio, e per la programmazione di interventi e progetti di sostegno e di sviluppo del commercio locale. Comprende le spese per l'organizzazione, la costruzione e la gestione dei mercati regionali e delle fiere cittadine. Comprende le spese per la produzione e diffusione di informazioni agli operatori commerciali e ai consumatori sui prezzi, sulla disponibilità delle merci e su altri aspetti della distribuzione commerciale, della conservazione e del magazzinaggio. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del settore della distribuzione commerciale e per la promozione delle politiche e dei programmi commerciali. Comprende le spese per la tutela, l'informazione, la formazione, la garanzia e la sicurezza del consumatore; le spese per l'informazione, la regolamentazione e il supporto alle attività commerciali in generale e allo sviluppo del commercio.

Responsabile politico: Giuseppe Negri (fino al 26.05.2019)

Antonio Meneghin – Consigliere incaricato (fino al 26.05.2019)

Luisa Cigagna (dal 06.06.2019)

Responsabile gestionale: Natale Grotto

E' stato ottenuto il riconoscimento di "Mercato storico" al mercato settimanale di Pieve di Soligo. Agli operatori presenti da almeno 40 anni, sono stati rilasciati degli attestati in occasione di una breve e sentita cerimonia partecipata anche dai rappresentanti delle associazioni del settore maggiormente rappresentative. L'incontro si è concluso con un pranzo offerto dall'Amministrazione comunale.

Si è dato avvio all'iter di riprogettazione del mercato medesimo anche in vista di alcuni cambiamenti che avverranno all'interno di Piazza Vittorio Emanuele II a causa del restauro dell'Edificio Vaccari e dell'apertura a breve, nel palazzo restaurato, della nuova Sede municipale.

Relativamente al commercio fisso continua la flessione rappresentata da chiusure di negozi di vicinato nei quali viene a mancare l'avvicendamento all'interno delle tradizionali famiglie di commercianti locali, anche se vi sono state nel corso del 2019 diverse aperture di negozi di generi alimentari e di abbigliamento femminile. Si registra inoltre un incremento delle attività di commercio on line con modalità molto snella del "dropshipping".

Anche per il commercio fisso e per i bar, grazie all'iscrizione di alcuni esercizi nel Registro regionale degli "esercizi storici" si è pensato ad una "cerimonia di premiazione" nel corso della quale sono state consegnate a ciascuno delle targhe precedentemente ed appositamente realizzate a cura dell'ufficio.

Missione: 14 Sviluppo economico e competitività
Programma: 4 Reti e altri servizi di pubblica utilità

Descrizione Programma (definizione come da glossario di cui all'allegato n. 14 2^ parte D.Lgs. 118/2011)

Amministrazione e funzionamento delle attività e degli interventi a sostegno dei servizi di pubblica utilità e degli altri settori economici non ricompresi negli altri programmi della missione. Comprende le spese per la vigilanza e la regolamentazione della centrale del latte, dei mattatoi e dei servizi connessi. Comprende le spese per la vigilanza, la regolamentazione e il monitoraggio delle attività relative alle farmacie comunali. Comprende le spese relative allo sportello unico per le attività produttive (SUAP). Comprende le spese per lo sviluppo della società dell'informazione (es. banda larga). Comprende le spese relative ad affissioni e pubblicità.

Responsabile politico: Giuseppe Negri (fino al 26.05.2019)
Antonio Meneghin – Consigliere incaricato (fino al 26.05.2019)
Luisa Cigagna (dal 06.06.2019)

Responsabile gestionale: Natale Grotto

Il sistema informatico UNIPASS ha sostituito completamente la precedente gestione e le pratiche vengono via via orientate ed istruite con la nuova modalità. L'assistenza allo sportello con il cittadino ed i colloqui personali vengono via via sostituiti dall'interfaccia informatica, con conseguente incremento del lavoro alla scrivania per le pratiche incomplete, non adeguatamente presentate, non presentate a tutti gli Enti coinvolti, ecc. Purtroppo le pratiche così gestite, senza la digitalizzazione completa dei dati, si presentano spesso incomplete e gestite con superficialità da parte dei cittadini che non si rendono conto che tale modalità li impegna in modo cogente con la modalità di autocertificazione. La procedura pertanto, lungi dal snellire e velocizzare i procedimenti, spesso li complica e allunga i tempi di definizione completa delle pratiche.

Relativamente al progetto UNICOPERLIMPRESA si è avviata un'ottima collaborazione per diversi quesiti e problematiche che emergono con sempre maggiore frequenza nell'ambito della gestione dell'ufficio unico, per le molteplici necessità dell'ufficio anche a causa della doppia gestione che comprende anche il Comune di Refrontolo, e per le ormai note necessità causate da un sistema legislativo in continuo cambiamento ed evoluzione.

Missione: 15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale

Programma: 2 Formazione professionale

Descrizione Programma (definizione come da glossario di cui all'allegato n. 14 2^a parte D.Lgs. 118/2011)

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi per la formazione e l'orientamento professionale, per il miglioramento qualitativo e quantitativo dell'offerta di formazione per l'adattabilità dei lavoratori e delle imprese nel territorio. Comprende le spese per l'attuazione dei tirocini formativi e di orientamento professionale. Comprende le spese per stages e per l'apprendistato, per l'abilitazione e la formazione in settori specifici, per corsi di qualificazione professionale destinati ad adulti, occupati e inoccupati, per favorire l'inserimento nel mercato del lavoro. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la realizzazione di programmi comunitari in materia di formazione. Non comprende le spese per gli istituti tecnici superiori e per i percorsi di istruzione e formazione tecnica superiore incluse nel programma 05 della missione 04 su Istruzione.

Responsabile politico: Gianfranco Sech (fino al 26.05.2019)
Tobia Donadel (dal 06.06.2019)

Responsabile gestionale: Loretta Gallon

Avviato il 15 aprile 2019, con una veste rinnovata e più adeguata al fabbisogno territoriale, lo Sportello "Informalavoro", gestito dalla Cooperativa "Insieme si Può" di Treviso, per giovani e non che sono disoccupati e necessitano di essere informati e aiutati a inserirsi/reinserirsi nel mercato del lavoro.

Diversi, poi, gli incontri con altri stakeholder del territorio (sia associazioni, parrocchia, coop., ecc.) per valutare l'ampliamento delle proposte succitate e l'avvio anche di nuove opportunità sia di lavoro, sia di risposta alla cittadinanza.

Il 28 novembre si è tenuto un incontro sulla ricerca attiva del lavoro, stesura curriculum, ecc. presso la Casa delle Associazioni, organizzato dallo Sportello Lavoro (13 presenti). Altri due incontri nei mesi di novembre e dicembre sono stati riservati agli studenti anche quale forma di orientamento per il loro futuro formativo e occupazionale.

Missione: 16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca
Programma: 1 Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare

Descrizione Programma (definizione come da glossario di cui all'allegato n. 14 2^a parte D.Lgs. 118/2011)

Amministrazione e funzionamento delle attività connesse all'agricoltura, per lo sviluppo sul territorio delle aree rurali, dei settori agricolo e agroindustriale, alimentare, forestale e zootecnico. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione comunitaria e statale. Comprende le spese per la vigilanza e regolamentazione del settore agricolo. Comprende le spese per la costruzione o il funzionamento dei dispositivi di controllo per le inondazioni, dei sistemi di irrigazione e drenaggio, inclusa l'erogazione di sovvenzioni, prestiti o sussidi per tali opere. Comprende le spese per indennizzi, sovvenzioni, prestiti o sussidi per le aziende agricole e per gli agricoltori in relazione alle attività agricole, inclusi gli incentivi per la limitazione o l'aumento della produzione di particolari colture o per lasciare periodicamente i terreni incolti, inclusi gli indennizzi per le calamità naturali, nonché i contributi alle associazioni dei produttori.

Non comprende le spese per l'amministrazione, il funzionamento o il supporto a parchi e riserve naturali, ricomprese nel programma

"Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione" della missione 09 "Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente".

Responsabile politico: Francesca Trevisiol (fino al 26.05.2019)
Giuseppe Negri (dal 06.06.2019)

Responsabile gestionale: Natale Grotto

E' stata rinnovata l'adesione al consorzio CONDIFESA, att. P. 1.

Sono state rinnovate le adesioni alle associazioni del territorio che promuovono la cura e lo sviluppo dell'agricoltura e della produzione di frutti tipici, con particolare riferimento alle modalità di sfruttamento non intensivo e senza uso di pesticidi.

Sono stati effettuati i controlli circa la stagionalità dei prodotti presenti sulle bancarelle del mercato dei produttori agricoli e sulla provenienza dei medesimi direttamente dalle ditte produttrici, come previsto dai disciplinari. Sono stati raccolti suggerimenti da parte degli operatori, dei quali si dovrà tenere conto in occasione della revisione e fissazione definitiva del mercatino che attualmente è ancora sostenuto da provvedimenti di carattere provvisorio.

Nell'ambito delle iniziative a tutela e sviluppo delle aree rurali e delle produzioni agricole locali di qualità l'Amministrazione mantiene attivo il servizio di irrigazione di soccorso per gli agricoltori del Patean con la gestione delle domande ed i connessi rapporti con l'associazione sportiva affidataria degli impianti che includono il pozzo (obiettivo PEG n. 3).

E' stato realizzato un corso sulle erbe spontanee (obiettivo PEG n. 4).

Missione: 17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche
Programma: 1 Fonti energetiche

Descrizione Programma (definizione come da glossario di cui all'allegato n. 14 2^a parte D.Lgs. 118/2011)

Amministrazione e funzionamento delle attività e servizi relativi all'impiego delle fonti energetiche, incluse l'energia elettrica e il gas naturale. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi per promuovere l'utilizzo delle fonti energetiche e delle fonti rinnovabili di energia. Comprende le spese per lo sviluppo, la produzione e la distribuzione dell'energia elettrica, del gas naturale e delle risorse energetiche geotermiche, eolica e solare, nonché le spese per la razionalizzazione e lo sviluppo delle relative infrastrutture e reti energetiche. Comprende le spese per la redazione di piani energetici e per i contributi alla realizzazione di interventi in materia di risparmio energetico. Comprende le spese derivanti dall'affidamento della gestione di pubblici servizi inerenti l'impiego del gas naturale e dell'energia elettrica. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali.

Responsabile politico: Giuseppe Negri

Referente gestionale: Natale Grotto

L'amministrazione ha dato corso alla realizzazione del Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile (P.A.E.S.), denominato "PAES d'area San Pietro di Feletto - Pieve di Soligo - Refrontolo" (capofila Comune di San Pietro di Feletto), con il completamento delle operazioni di raccolta e trasmissione dati alla ditta incaricata, con il coinvolgimento dei cittadini e della popolazione scolastica. Al momento sono in fase di valutazione, da parte dell'Amministrazione, le modalità per la redazione della documentazione di attuazione del PAES d'area e prevista dal Patto dei Sindaci.

COMUNE DI PIEVE DI SOLIGO

INDICATORE TEMPESTIVITA' DEI PAGAMENTI ANNUALE 2019

(D.P.C.M. del 22-09-2014)

L'indicatore di tempestività dei pagamenti per il Comune di Pieve di Soligo per l'anno 2019, calcolato ai sensi dell'art. 9 del D.P.C.M. 22 settembre 2014, quale differenza tra la data di scadenza della fattura o richiesta equivalente di pagamento e la data di pagamento ai fornitori moltiplicata per l'importo dovuto, rapportata alla somma degli importi pagati nel periodo di riferimento, è:

Indicatore tempestività dei pagamenti annuale 2019: - **10,30**

Importo annuale pagamenti posteriori alla scadenza: € **1.129.796,78**

PIEVE DI SOLIGO, 29 GENNAIO 2020

IL SINDACO
f.to Stefano Soldan

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
ECONOMICO - FINANZIARIO**
f.to Dott. Fabio Ferracin